

RADIOCORRI

anno XLV n. 44 27 ott./2 nov. 1968

100 lire



Sfregate il dischietto dorato con un battello di cotone inasprito. Chi lo fa vince un milione

QUESTA
COPIA
PUÒ
VALERE

1
MILIONE
in gettoni
D'ORO

offerti da

BIOL
MIRAFIORI

e altri
49
premi

le norme
del concorso
a pagina 4



ROSANNA SCHIAFFINO APPARE
ALLA TIVOLI FILM «LA SFIDA»

BEVETELO MEGLIO

in casa Vostra
la magica atmosfera
della prova del fuoco

Abbiamo studiato per voi uno scaldabrandy e lo abbiamo chiamato "magica atmosfera". Lo scaldabrandy dà a Vecchia Romagna Etichetta Nera una giusta quantità di calore che ne esalta le prestigiose qualità di aroma, di sapore e di invecchiamento. Solo così siamo riusciti ad aggiungere qualcosa di più alla perfezione di Vecchia Romagna Etichetta Nera un brandy tanto prezioso da meritarsi l'appellativo di "Antica Qualità Superiore".



VECCHIA ROMAGNA

*etichetta nera
il brandy che crea un'atmosfera*

Troverete lo scaldabrandy nella confezione "magica atmosfera" assieme ad una bottiglia di Vecchia Romagna Etichetta Nera, un bicchiere superballon e un dosatore.

LETTERE APERTE

il
direttore

La doppia Mina

« Si tratta di criticare un programma televisivo e lei, come sempre, non avrà l'autonomia per pubblicare la presente. Vorrei essere smentito. Andiamo ai fatti. Ho finito da pochi minuti di vedere la seconda puntata di *Canzonissima*. A parte l'avversione che nutro per artisti — quali che siano — che si producono in senelette pubblicitarie, mi sono chiesto ancora una volta stessa: ma la TV, fra le sue centinaia e centinaia di spettacoli, non ha uno che lascia dal revisore e dal coordinatore dei programmi? Stessa, Carlo, Carlo, Mina, Mina cantato una sua canzone dopo di che ha messo in pentola un bel fascio di spaghetti e ne ha tessuto le lodi. Fin qui la pubblicità. E sì! Ma mezz'ora dopo, la stessa Mina, in un "a solo", ha cantato, questa volta per *Canzonissima*, la stessa canzone dei maccheroni! » (Arturo Mongelli - Bari).

La smentisco e le spiego. I cortometraggi di *Carosello* vanno in onda secondo un ordine fissato dai contratti tra la RAI e l'utente pubblicitario. Quando è possibile, i programmi vengono disposti in modo da evitare coincidenze, come quella che lei deplora. Ma una sconciatura — poiché di tanto alla fine si tratta — non giustificherebbe il rinvio di *Canzonissima* alla sostituzione per una sera della sua presentatrice. La RAI vieta ai propri dipendenti di prendersi a trasmissioni pubblicitarie, ma non può impedirlo ad attori e cantanti, che hanno solo vincoli salutari con la radio o la TV.

Carlo Magno

« Sere fa è stata presentata la *Incoronazione* di Carlo Magno, un'opera che, malgrado l'interesse offerto dall'argomento ed i nomi degli attori che vi hanno agito, ha deluso, dando l'impressione di cosa realizzata affrettatamente e con mezzi insufficienti. Possibile, ad esempio, che non si sia potuto ricostruire magari un piccolo angolo di quella Roma le cui meraviglie, nel corso dello spettacolo, vengono più volte decantate dallo stesso Re, magari uno scorcio di quella Piazza in Lucina durante la fatale Processione? Non si vedono altro che cantine: cantine a Roma, ad Aqui-sgrana, a Paderborn, e volti in primissimo piano che opprimono, senza un momento di respiro in un panorama più ampio. Una certa sorpresa ha causato la scelta del protagonista. Tutti sanno che Carlo Magno era altissimo di statura, come è affermato anche dal suo biografo Eginaldo, ed affatto da una visibile pinguindina l'apertura del suo cofago, effettuata nel 1861, precisò l'antico *Historia dell'Imperatore* in m. 192. Un poeta latino ebbe a dire di lui: "su tutti s'innalza il Re con le spalle possenti". L'attore prescelto per questa parte non presenta certo tali caratteristiche fisiche, apparendo, al contrario, piuttosto mingherlino e di modesta statura, specie raffrontato col monumentale e

sovraffusto Pasquale che lo

sovraffusto di tutta la testa, anche se è vero che quest'ultimo pochi anni dopo, veniva privato del bocca proprio di quell'eccesso di altezza. *Pausa Leone III*, secondo il ritratto conservato fra i mosaici di San Paolo a Roma, portava un'abbondante barba, mentre il suo interprete televisivo si mostrava accuratamente rasato. Riferendosi al terribile attentato del 25 aprile si parla, nella ricostruzione televisiva, di "rasoi" che si accanivano sul volto del Pontefice, mentre è chiaro e noto che si trattò di acuminati pugnali, molto più adatti allo scopo che era quello di cavare gli occhi al Papa, tanto che si attribuì a miracolo se egli poté conservare la vista. E da escludere pertanto una congiura di barbieri. Un'ultima osservazione, di altro genere, vorrei che ella mi consentisse: l'attore peraltro bravissimo, che ha impersonato il Re Carlo era stato ammirato poche sere prima nel divertente e simpatico ruolo del farmacista in *Tartarino* sulle Alpi. Ebbene, non sono riuscito a togliermi dalla testa l'idea che durante la cerimonia dell'incoronazione, Carlo Magno, certamente emozionato, potesse mettersi d'un tratto a fischiare. La stessa sensazione provai assistendo tempo fa alla pregevolissima trasmissione di *Casa di bambola* di Ibsen, quando, nell'intervallo fra un atto e l'altro, in *Dorem*, dopo l'affascinante consueto gioco di palline, vidi lo stesso eccezionale attore, che nel dramma impersonava la tragica figura del dottor Rank, spie-

gare con impegno l'efficacia dell'amollo biologico! Alla ripresa dell'opera non poter liberarmi del timore che il crescente dolore intendersi allontanare dall'ineffabile. Nora l'importanza di quel ritrovato » (ing. M. C. - Terni).

Distensione

« Ecco, una volta tanto, un'abonata del suo giornale che la ringrazia. E sa di che? Dei programmi TV che lei presenta tanto divertenti e che mi permettono di andare a leggere qualche libro alle nove, subito dopo *Carosello*. Sarei tanto felice di conoscere quei signori che preparano tali programmi! Da un paio di mesi ecco così ci ammanniscono: prima i film sulle atrocità naziste con relativi processi, indi i film dell'orrore (da vari nazionali) gli... stupendi film della miseria, prostituzione, ecc. dei nostri inaffabili Rosellini, De Sica e compagni in fine la serie delle specialità del sesso *Bergman*. Tutti programmi divertenti e distensivi! Non c'è che dire. Inoltre abbiamo avuto: Carlo Magno, Alla scoperta dell'India, Faccia a faccia, Teatro-inchiesta, e, dulcis in fundo, Tribuna politica, *Canzonissima* e *telermanzi* vari. E questo, volta qualcuna di rara commedia, è il sommario dei programmi da più mesi. Fra poco poi avremo *Tescolu* che, con le varie rubriche scientifiche o pseudotutte, trasformerà noi telespettatori in pozzi di scienza. Io, veramente, il televisore l'ho preso per avere qualche ora di

svago distensivo, non solo per la politica, sport, scuola e attualità diluita fino all'inerito! In compenso (secondo le sue risposte ai telespettatori che protestano), noi abbiamo solo il diritto e la libertà democratica di spiegare il televisore, il dovere di negare il canone! Desideriamo che passasse questa lettera ai signori programmati, televisivi devono servire a noi telespettatori o a loro per far sfoggiare le loro cognizioni pseudoscientifiche e pseudoscientifiche? » (Elvira Trevisan - Vicenza).

Per quanta buona volontà si possa avere di far l'autocritica e di ammettere le proprie colpe, non vedo a cosa altro ci si possa appellare, nel caso specifico, se non al famigerato diritto di spiegare il televisore o addirittura di liberare la propria casa dalla sua scomoda presenza. Esistono così perentoriamente da sua gradimento inchieste e attualità politica e dibattiti, ma anche i film di De Sica, Bergman e Rossellini e i telefilm e perfino *Canzonissima*, ben poco resta ai "signori programmati" per colmare le quattordici serate televisive di ciascuna settimana. Questo suo "crucifige" contro tutto ciò che sappia direttamente o indirettamente di cultura contrasta con la sua dichiarata abitudine di consolarsi dei cattivi programmi dedicandosi alla lettura. Che libri legge, di grazia? Dal contesto, devo pensare che la sua biblioteca annoveri soltanto *Topolino* e altrettali romanzi a fumetti.

Zona di Bolzano

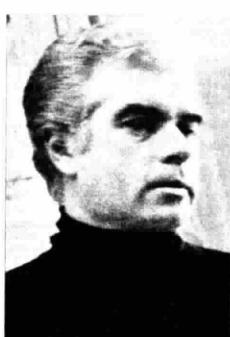
« Da parecchio tempo ho notato che il Radiocorriere TV annuncia giornalmente un'ora di trasmissione (e attualmente neppure più di carattere sperimentale) in lingua tedesca per la zona di Bolzano, sul Secondo canale. Non penso che i dirigenti della RAI potrebbero intelligentemente (e senza eccessive spese, dato che i programmi sono comunque già disposti) decidere di irradiare tale trasmissione su tutta la regione nazionale o, almeno nelle grandi città del Nord, dove molti sono coloro che potrebbero seguirne sia italiani che tedeschi? Per tante persone sarebbe inoltre una propria occasione per conoscere più da vicino la lingua e il popolo germanici, unendo, come si dice, l'utile al dilettevole, e contribuendo anche a una maggior comprensione fra le due gruppi etnici che convivono in Italia (Marco Galbiati - Monza).

Irradiare fuori dalla zona di Bolzano le trasmissioni in lingua tedesca significherebbe probabilmente gli spettatori delle abituali trasmissioni in lingua italiana del Secondo canale. Sul quale appunto Bolzano riceve i propri programmi in sostituzione di quelli destinati a tutte le altre zone.

Fiume

« Ho letto la presentazione dell'inchiesta radiovisiva con il titolo *La prova generale della marcia su Roma e vi trova questa frase: "Fiume — come la striscia dalmata — era stata promessa all'Italia dall'Inghilterra e dalla Francia col Patto di Londra, quando si era trattato di convincere il nostro Paese a scendere in campo contro l'Austria". E una affermazione contraria alla verità storica: il Patto di Londra, liberamente stipulato fra l'Italia e le potenze occidentali, non accennava affatto ad un passaggio all'Italia della città di Fiume: prevedeva bensì la cessione della costa dalmata. A guerra conclusa, crollato l'impero austro-ungarico, l'Italia rivendicò Fiume, non in base al Patto di Londra, ma solo in omaggio al principio di autodeterminazione dei popoli, di fronte alla volontà unanime espressa dalla popolazione di quella città. Di qui il conflitto doloroso e le sue conseguenze: ma Francia e Inghilterra non mancarono affatto ad alcun impegno stipulato nel Patto di Londra » (Eugenio Momigliano - Milano).*

una domanda a



« Che cosa sta facendo Giorgio Strehler? Mi risulta che da quando ruppe col "Piccolo" di Milano si è dato molto da fare, anche con la radio e la televisione. Se è vero, allora gli chiedo: dopo quello che ha detto contro i teatri a gestione pubblica, come farà a lavorare per il massimo dei servizi pubblici? Non si troverà in contraddizione con le sue esigenze di indipendenza e libertà? » (Giovanni Patruno - Sassari).

Ho fondato il « Gruppo teatro e azione ». Il nome stesso si rifà ai gruppi entrati nel mito del vecchio teatro francese, e sottolinea la mia intenzione: quella di far comprendere come, almeno secondo me, non possa esistere un fatto estetico (e nella fattispecie teatrale) senza una corrispondente azione teatrale, e cioè qualcosa che vada al di là del fatto puro e semplice dello spettac-

GIORGIO STREHLER

colo realizzato bene o il meglio possibile. Sto cercando insomma di fare una cosa nuova, non una Compagnia classica (altrimenti non avrei lasciato un lavoro al quale ho dedicato 20 anni). Debutteremo in marzo al Quirinio di Roma con la *Ballata di un fantoccio lusitano* di Peter Weiss. Posso già dire che ci saranno Paolo Villaggio, la Fabbri, Maria Monti Gian Maria Volonté, Gigi Proietti e Carmen Scarpitta. Conto con questo gruppo, di poter abbattere la paratia stagna che ha sin qui diviso gli intellettuali (cioè gli attori, quelli che metton la faccia) e gli altri, quelli che non si vedono, tecnici, macchinisti, direttori di scena, fonici. Dopo Roma, un giro in provincia e poi Milano. Alla fine, tireremo un bilancio: si esamineranno gli errori, ci sarà anche chi vorrà andarsene. Su quelli che rimarranno, e che perciò stessa avranno dimostrato un legame più profondo, comincerò a lavorare. Detto questo, confermo che sono già avviati i contatti con la radio per realizzare *Il processo di Lucullo* e che qualche abboccamento l'ho già avuto per arrivare alla TV. Ma mi sembra che sia meglio che chiarisca che io non sono affatto contro i teatri a gestione pubblica. Il "Piccolo" aveva e conserva pregi, difetti e valori anche senza di me. Certo però che questi teatri hanno dei grossi problemi organizzativi e di struttura, ormai l'estrema vicinanza ai gruppi di potere del nostro Paese. Come tali, sono non dico in-

fluenzabili, ma estremamente condizionati dalle fluttuazioni economico-politiche. Ma radio e TV sono qualcosa di altro e di più. Per ciò che riguarda le specializzazioni, necessarie per bandire un certo dilettantismo, tuttavia l'uomo di cinema, o di teatro, o di televisione, non debbono esistere più. Il loro posto, oggi, va preso dall'uomo di rappresentazione, di spettacolo, che sia capace di riassumere tutti i mezzi d'espressione. Il problema della libertà, ancora non mi si è posto, ma credo che non mi si porrà mai. Vorrei essere duro: secondo me c'è molto vitimismo circa l'imposizione o l'impossibilità di comunicare con certi mezzi. Il più delle volte si tratta invece di arrendevolezza, cedibilità e incapacità di imporre un modo artistico plausibile per comunicare certi messaggi. Prima che alla censura dall'alto, io credo nell'autocensura, che spesso diventa un limite. Quando si parla a 20 milioni di persone per volta, certi problemi di linguaggio si presentano. Ecco, ciò che ancora non è trovato (la TV nonostante la diffusione è un mezzo ancor giovane) è lo « specifico televisivo ». Cioè lo spettacolo che in TV troverebbe la sua migliore realizzazione. E ciò che cercherò io sarà proprio questo: trovare lo spettacolo che, per ipotesi, fatto in TV, ma anche al cinema e in teatro, troverebbe solo nel mezzo televisivo la sua migliore realizzazione ed efficacia.

Giorgio Strehler

Indirizzate le lettere a

LETTERE APERTE

Radio-corriere TV
c. Bramante, 20 - (10134)
Torino, indicando quale
dei vari collaboratori della
rubrica si desideri inter-
pellare. Non vengono pre-
se in considerazione le lettere che non porti-
no il cognome e l'indirizzo del mittente.
Data l'enorme quantità di corrispondenza che ci ar-
riva settimanalmente, e la
limitatezza dello spazio,
solo alcuni questi, scelti
tra quelli di interesse più
generale, potranno esse-
re presi in considerazio-
ne. Ci scusino quanti,
nostro malgrado, non ri-
ceveranno risposta.

padre Mariano

Zia e nipote

«Mia nipote, cui ho fatto da mamma perché la mamma le è morta quando aveva pochi anni, si è innamorata di un collega d'ufficio. Ora io non nulla da eccepire a questo amore, ma mi pare non dovrebbe sconvolgerle la vita come sta facendo. Non mangia più, non dorme, mi parla solo e sempre di lui: non sarebbe meglio un po' di equilibrio perché non si diventi tutti matti?» (S. S. - Spoleto).

Capisco il turbamento d'una zia che... forse aveva tutto il suo mondo affettivo nella nipote ed ora se la vede portare via da un altro amore. D'altra parte lei che è esperta di vita avrà capito da tempo che non è la vita che guida il sentimento, ne è il sentimento che guida la vita. La nipote le vuole indubbiamente bene e le sarà anche riconoscente per il bene da lei ricevuto; ma insomma, ora è innamorata e cosa ci vuol fare? Per la nipote ora, dove non c'è lui tutto sembra senso, e non riuscirà più a capire, da quando si è innamorata, che altri (la zia) possa interessarsi ancora di altre cose... (come la quiete e la tranquillità). Le consiglierei due cose: 1) Legga o rilegga *Giò innamorati* di Goldoni: ha 200 anni di vita, ma è sempre attuale. Gli eccessi di Eugenia (passione, tenerezza, ridicoli trasporti) l'aiuteranno a capire attraverso l'animo di questo personaggio che è, con Mirandolina della *Locatella*, la più perfetta figura femminile, tratta già da Goldoni, l'antico della sua storia. 2) Cerchi di saperne e di chiarire se il collega di ufficio è persona degna dell'amore di sua nipote. Sarà una nuova prova di vero affetto per la nipote innamorata.

Slogan per un notaio

«Sto per iniziare la mia carriera di notaio. Mi potrebbe scrivere un motto, o qualche detto che mi possa servire da slogan o idea direttrice per la mia attività?» (U. S. - Vicenza).

Le propongo questi detti: «Saper parlare è dono di molti; saper tacere è saggezza di pochi; saper ascoltare è generosità di pochissimi». La carriera di notaio è nobile e impegnativa; soprattutto avendo la pazienza di ascoltare le confidenze e anche le miserie di tanta miseria umanità, potrà fare del gran bene.

Attendono un figlio

«Attendiamo un figlio e mia moglie vuole che io preghi il Signore che ci dia un figlio sano e intelligente, ma soprattutto buono. Che preghiera potrei dire?» (B. D. - Salso-maggiore).

Mi permetto di consigliarle questa preghiera che ho letto in una rivista americana, a firma Douglas Mac Arthur: «E' assai originale e penso la soddisferà: «Dammi un figlio, o Signore, che sia tanto forte da accorgersi quando è debole, tanto coraggioso da ammettere di fronte a se stesso quando ha paura; un figlio che si serbi fiero e indomito in una onorevole sconfitta, umile e magnanimo nella vittoria. Dammi un figlio che non sostituisca mai i desideri ai fatti; un figlio che ti conosca e che sappia che il conoscere te è il primo fondamento di ogni conoscenza. Con-

ducito, te ne prego, non sulla via degli agi e delle comodità, ma sotto il pungolo e la spina delle difficoltà e del rischio. Affinché impari a procedere eretto nella tempesta, fa che impari a provare compassione per chi cade. Dammi un figlio che abbia il cuore limpido e che ponga molto in alto il suo traguardo; un figlio che impari a dominare se stesso, prima di voler dominare gli altri; che tenda al futuro, senza mai dimenticare il passato. E quando tutte queste cose saranno sue, concedigli ancora, te ne prego, la capacità di sorridere, tanto da poter essere sempre serio senza mai prendersi troppo sul serio. Dagli l'umiltà, dagli la semplicità della sua grandezza, la larghezza di idee di una vera saggezza, la mittezza della sua forza. Amen».

Mediocrità dei buoni?

«Quello che mi urta più che il male è la mediocrità dei buoni» (N. T. - Subiaco).

Poco male è fare il male; maggiore male è non far il bene. Perché? Perché il bene ha (più del male) un suo beneficio contagio, ma se pochi fanno del bene... si rimane nel male e non si medocrirebbe mai tanto la vita («urta tutti»). Eppure, come ripete una nota filastrocca, la mediocrità è «d'uso generale»: «San tutti i benpensanti di quaggiù - che il nero è il vizio e il bianco la virtù - tra cui il latte e il caffè, tra il bene e il male, il caffellatte è d'uso generale». Purtroppo è così.

Contraddizioni

«Ho letto a pag. 5 del Radiocorriere TV n. 35 la sua risposta al signor S. S. di Varazze e ne sono rimasto alquanto stupefatto. Pensavo infatti che, a 160 anni dalla morte di Emanuele Kant, non si cercasse più di dimostrare razionalmente l'esistenza di Dio. L'argomento causale da lei usato per tale dimostrazione non può reggere. Le "categorie" del "fenomeno" non possono essere applicate anche al "noumeno"» (M. P. - Firenze).

Con tutto il rispetto che si deve ad E. Kant, uno dei più grandi filosofi di tutti i tempi e dal quale dipende buona parte della filosofia moderna, non perché l'ha affermata Kant una cosa è seria. Ci sono altrettanto grandi filosofi di tutti i tempi e di tutti i luoghi che non accettano che le «categorie del fenomeno non possono essere applicate al noumeno», perché ritengono che tale affermazione vizi fondamentalmente ogni nostro possibile ragionevole. Di fatto, nella realtà esistenziale di ogni giorno, chiunque, dall'ignorante al professore universitario, è convinto che il principio di causalità è ontologicamente valido, al di là e prima di ogni nostro pensiero. L'esistenza di Dio si può semplicemente dimostrare come le tempi di San Tommaso, così da qualunque primitivo della foresta, con il principio di causalità e cioè razionalmente. Se uno vuol rinunciare all'uso delle sue ragioni padrone di farlo, ma non criticherà gli altri che ne usano razionalmente, perché nella critica farebbe uso anche lui dello stesso principio di causalità e di quello inseparabile di identità.

Sono le contraddizioni di chi a parole dice di non credere in un principio che invece usa nel suo pensare e ragionare. E in questa contraddizione è caduto anche Kant.

ad. min. 2 pagine da 12 lire



QUESTA COPIA PUÒ VALERE 1 MILIONE

IN GETTONI D'ORO

OFFERTI DA



MIRA LANZA

E ALTRI 49 PREMI

LE NORME DEL CONCORSO

● Ogni settimana 50 copie del RADIOPERICORRIERE TV verranno di concorso. I partecipanti dovranno inserire la copertina, entro una cornice rotonda, col titolo IL TESORO NASCOSTO, una copia con tre figure tutte uguali tra loro; 49 copie con tre figure di cui due uguali tra loro. Tutte le altre copie della tiratura saranno contrassegnate invece con tre figure ognuna diverse dalle altre.

● I contrassegni di cui sopra verranno tipograficamente ricoperti con una vernice dorate e rosse nell'acqua e potranno essere resi evidenti soltanto dopo aver aspettato la vernice, strofinandole leggermente con un batuffolo di ovatta umidimisto.

● Ogni settimana il possessori della copia del RADIOPERICORRIERE TV contrassegnata con tre figure tutte uguali verrà premiato con UN MILIONE DI LIRE in gettoni d'oro.

● I possessori delle altre 49 copie, contrassegnate con due figure uguali, riceveranno un premio in valore di 25 mila lire, in prodotti d'una delle ditte sottoelencate, a scelta di ciascun vincitore.

● Per ricevere i premi i possessori delle copie aventi diritto dovranno inviare in busta chiusa all'indirizzo: ERI - Edizioni RAI - CONCORSO RADIOPERICORRIERE TV, via del Ba-

buio, 8 - 00167 Roma, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, il titolo dell'intero testata del RADIOPERICORRIERE TV, comprendendovi l'intero contrassegno vincente, dopo aver apposto in margine la propria firma. Nelle lettere di accompagnamento dovranno essere indicati nome e cognome, l'indirizzo completo di codice postale, e, inoltre, l'indicazione dell'edicola presso la quale il partecipante ha acquistato la copia vincente (se il vincitore è un abbonato, indicherà gli estremi dell'abbonamento).

● La raccomandata di cui sopra dovrà pervenire alla ERI non oltre il decimo giorno successivo alla data d'inizio della settimana radiotelevisiva indicata sulla testata del RADIOPERICORRIERE TV pena la decaduta del diritto a ricevere il premio.

● Qualunque copia fosse spedita o non pervenisse entro il tempo massimo (di cui fatti fede la data del timbro postale) la copia vincente del primo premio, questo sarà assegnato per sorteggio, con tutte le garanzie fissate dalla Legge, al possessori d'una delle testate avendo diritto agli altri premi.

● Un gettone d'oro sarà donato al venditore della copia vincente il primo premio.

● I nomi di tutti i vincitori saranno pubblicati sul RADIOPERICORRIERE TV.

CHI AVRA' TROVATO DUE FIGURE UGUALI RICEVERÀ UN PREMIO DEL VALORE DI 25 MILA LIRE IN PRODOTTI DI UNA DITTA SCELTA TRA QUELLE SOTTO ELENcate

STUFE
A KEROSENE



SEB
MONDIALPENT
PENTOLA A PRESSIONE
ACCIAIO INOX
BATTERIA ANTIADERENTE
• TEFLON •
COMPOSTA DA 4 PEZZI

Candolini
CONFEZIONE DI
GRAPPA TOKAI

MIVAR
RADIOPERICORRIERE A QUATTRO GAMME
D'ONDA MOD. R 32

CASTAGNA
VINI TIPICI VERONESI
48 BOTTIGLIE DI VINI TIPICI

COSMETICI
FONTÈN

i.a.g.
INDUSTRIA ARMADI
GUARDAROBA
A SCELTA 25.000 LIRE
DI PRODOTTI DAL CATALOGO

CUCINE A GAS
Gibbo
CUCINA A 3 FUOCHE
CON FORNO A GAS
(art. 210)

Sima
IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE
TRENI ELETTRICI
IN MINIATURA

micet
lanificio pastore
COPERTA MATEMONE
IN PURA LANA VERGINE

Vedere i risultati del Concorso n. 41 a pag. 16

è notte... **BIOL** lava



BIOL E' UN DETERGENTE BIOLOGICO SUPERCONCENTRATO: LAVA DURANTE L'AMMOLLO

Durante l'ammollo **BIOL** stacca delicatamente dalla fibra, cioè dal tessuto, tutto lo sporco: macchie di salsa, vino, caffè, macchie della biancheria intima e dei pannolini dei bambini, lo sporco dei colli e polsini delle camicie. Alla mattina, dopo una notte di ammollo, basta risciacquare... tutto è già lavato e non c'è bisogno né di sfregare logorando il tessuto, né di candeggiare logorando la fibra.

BIOL VUOL DIRE VITA: VITA DELLA FIBRA, VITA DEL TESSUTO, LUNGA VITA DEL VOSTRO CORREDO

CONTIENE LE FIGURINE DEL CONCORSO **MIRA LANZA**

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

La destrezza

«Una persona di mia conoscenza ha tentato, su un mezzo di pubblico trasporto, di sfilar il portafoglio dalla tasca posteriore di un altro passeggero. Per la verità, egli è riuscito a sfilar interamente il portafoglio, ma lo ha fatto tanto male che, quasi contemporaneamente, il passeggero ha protetto la mano verso la propria tasca posteriore e si è accorto del fatto, di modo che ha fermato il ladro e lo ha fatto portare in Questura. Non discuto che l'imputazione debba essere di furto, e magari non di furto "tentato" ma di furto "consumato". Quello che discuto è che l'imputazione possa essere aggravata dalla "destrezza". Il furto con destrezza, nella specie, mi sembra escluso chiaramente dalle circostanze stesse del fatto. La persona di mia conoscenza era un ladro, ed una punizione gli sta bene; tuttavia si trattava di un ladro assai poco destro, sicché l'aggravante del furto con destrezza non gli sta affatto bene» (Giovanni G. - Roma).

Mi dispiace per la persona di mia conoscenza, ma la logica e la giurisprudenza dominante non la pensano come la pensa lei. La Cassazione, ad esempio, ha stabilito con molta fermezza che, ai fini dell'applicazione dell'aggravante prevista dall'articolo 635 n. 4 del codice penale, per «destrezza» deve intendersi la particolare abilità di cui il ladro si avvale per eludere la normale vigilanza dell'uomo medio, ma non occorre che si tratti, in concreto, di una abilità tale da rendere impossibile alla vittima di avvertire l'azione la dresca.

Le «sinusoidi»

«Ho avuto un vivace incidente con un autovettore signore, il quale mi ha anche detto il rituale "Lei non sa con chi sta parlando". Causa dell'incidente il figlio quindicenne dell'autovettore signore, il quale procedeva lungo una strada provinciale su un micromotore. Io che lo seguivo con la mia macchina volevo sorpassarlo, ma il ragazzo faceva delle audaci sinusoidi, impedendomi, ogni volta che iniziavo il sorpasso, di portare a termine la manovra. Ad un certo punto, stanco di attendere, ho decisamente premuto l'acceleratore ed ho sorpassato il ragazzo sfiorandolo molto da vicino proprio mentre egli era al punto esterno (verso sinistra) di una delle sue sinusoidi. Il ragazzo, non per un urto, ma per la paura, è caduto e si è lievemente contuso. Di qui le alte grida del padre, il quale ha sostenuto che gli automobilisti devono avere una particolare cautela quando sorpassano motociclisti o ciclisti. Sono d'accordo circa la cautela, ma credo che a loro volta i ciclisti ed i motociclisti debbano procedere (o cercar di procedere) in linea retta senza abbandonarsi al vezzo delle sinusoidi» (Ernesto D. - Rimini).

Credio di aver capito che cosa lei intenda (forse non correttamente sul piano della geo-

metria) per «sinusoidi». Si tratta, se non erro, di quei guizzi verso destra e poi verso sinistra che motociclisti e ciclisti talvolta fanno, pericolosamente inclinandosi nell'uno e nell'altro versante, allo scopo di acquistare velocità soprattutto in salita. Effettivamente il procedere ad «esse» non è un modo regolare ed ammissibile di procedere lungo una strada, essendo ovvio che il ciclista ed il motociclista debbano fare di tutto per mantenere la linea retta, tenendosi il più a destra possibile lungo il margine della strada. Quindi se la linea finisse in Pretura, è probabile che lei ne la caverrebbe. Dico «è probabile» e non dico «è sicuro», perché la giurisprudenza insiste sul punto che il conducente di un autoveicolo, nel sorpassare un ciclista od un motociclista debba avere speciale considerazione della instabilità di equilibrio e delle oscillazioni proprie delle biciclette e motociclette, adeguando pertanto a quella situazione la velocità del suo mezzo e la prudenza e vigilanza della sua guida. Vero è che le «sinusoidi» non possono essere qualificate «oscillazioni proprie delle biciclette e delle motociclette», ma è anche vero che la giurisprudenza è «conforme», ad ogni modo, nel ritene-re che in nessun caso, essendovi possibilità di disorientare il ciclista od il motociclista con un'improvvisa segnalazione acustica o con una stretta manovra di sorpasso, debba effettuarsi il sorpasso e corrersi il pericolo di causare l'investimento. In altri termini, se la «sinusoida» fosse stata effettuata improvvisamente dal giovane motociclista, il giudice escluderebbe sicuramente ogni sua colpa. Visto peraltro che, come lei stesso ammette, il ragazzo, sia pure con imprudenza e leggerezza, effettuava da tempo questo suo procedere lungo la strada «in modo che lei era perfettamente informato della cosa, potrebbe anche darsi che la colpa dell'incidente le fosse attribuita».

Inadempienza

«In seguito a mancata assicurazione sono stato costretto a pagare le spese ospedaliere per la degenza di mia moglie. Potrò rivolgermi con il datore di lavoro inadempiente?» (Fiorindo R. - Parma).

L'art. 2116 C.C. ha introdotto nella nostra legislazione la responsabilità dell'imprenditore per il mancato o il fregato contributivo, fondato sull'obbligo al risarcimento del danno a favore del lavoratore solo sulla inadempienza contributiva (che è violazione di una prestazione contrattuale imposta ex legge al datore), la quale costituisce una lesione del diritto del lavoratore alla sua polizza assicurativa.

Dalla stessa lettera dell'articolo 2116 C.C. si evince che il datore di lavoro è tenuto a risarcire il danno ogni volta che gli istituti di previdenza o di assistenza non sono tenuti a corrispondere tutto o parte delle prestazioni per omessa od irregolare contribuzione; in conseguenza, il prestatore d'opera non è tenuto a provare che il danno subito derivi da colpa o da dolo del datore di lavoro, la responsabilità del quale viene meno solo nella ipotesi in cui proprio il lavoratore sia tenuto a curare direttamente gli adempimenti relativi al rapporto assicurativo, e tale ipotesi si verifica solo quando il prestatore d'opera sia incerto nella violazione di provvedimenti direttamente alla propria assicurazione per la sua qualità di gestore dirigente dell'azienda.

Di questo parere è stata anche la Corte di Cassazione, II Sez. Civ., 2 ottobre 1967, con la sentenza n. 2312.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Assistenza ai diabetici

«Sono un operaio ammalato, da tempo, di diabete. L'ospedale che mi ha in cura non potrà ora assistermi più. Mi è stato detto che l'INAM non corrisponde più i pagamenti» (L. M. - Vercelli).

Fin dal 1956 l'INAM ha avvertito l'esigenza di dare agli assistibili affetti da diabete le prestazioni ambulatoriali più qualificate affidando la cura dei pazienti ad appositi Centri, esistenti in tutto il territorio nazionale, che sono in grado di assicurare, con specifica qualificazione, tutte le prestazioni necessarie per la cura dei diabetici.

In sostanza, sulla base delle convenzioni in questione, i Centri, dietro pagamento di un forfait valevole per la durata di un trimestre, assicurano, nell'arco di tempo sudetto, l'erogazione di tutte le cure necessarie ai diabetici, comprendenti oltre al trattamento terapeutico anche ogni utile prestazione e cioè: visite mediche generali e specialistiche, dermatologiche, cardiologiche, oculistiche, otorinolaringologiche, esami di urine, esami emocromocitometrici, glicemie, azotemie, curve glicemiche, reazioni di Wasserman e analoghe, colesterolemie, protidime e frazioni di proteine, trigliceridi, metabolismi basali, elettrocardiogrammi, oscillogrammi e oscillografie, reazioni di Takayama-Ara e analoghe. Poiché la misura del compenso stabilito è venuta apparendo, col tempo, inadeguata, in rapporto ai compensi previsti per le prestazioni erogate nei gabinetti convenzionati, il Consiglio di amministrazione, onde evitare che i centri diabetici possano disdettare le convenzioni vigenti, con grave disagio per le categorie assistite, ha deciso di procedere ad un riacconto delle tariffe stesse, elevando la misura dei compensi forfettari.

Libera circolazione

«Vorrei emigrare in Belgio con tutta la mia famiglia. Sono state varate, in proposito, nuove disposizioni?» (Emilio Frigerio - Bergamo).

Il Regolamento definitivo sulla libera circolazione dei lavoratori nei Paesi della CEE approvato a Bruxelles rende operanti, con un anno e mezzo di anticipo sul termine previsto, alcuni principi essenziali enunciati dal trattato di Roma. Il più importante è senza dubbio quello che permette ai cittadini italiani, lussemburghesi, olandesi, tedesco-occidentali, belgi e francesi - vale a dire ai «cittadini comunitari» - di lavorare nei sei Paesi della comunità allo stesso titolo di quelli nazionali e senza alcuna limitazione. Per esercitare tale diritto essi potranno liberamente

segue a pag. 8



LIEVITO PER DOLCI
ESTRATTI PER LIQUORI

PER FARE BUONE COSE
CHE COSA CI VUOL?
CI VUOLE

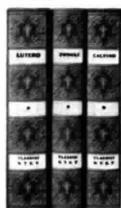
Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio. Se poi ci invierete venti bustine vuote di qualsiasi nostro prodotto, riceverete GRATIS l'«ATLANTICO GASTRONOMICO BERTOLINI». Indirizzo: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA 1/1 - TORINO - ITALY

CLASSICI LATINI



CLASSICI DELLE RELIGIONI



CLASSICI DELLA SOCIOLOGIA



CLASSICI POLITICI



CLASSICI ITALIANI



CLASSICI DELLA SCIENZA



CLASSICI DELLA FILOSOFIA



LATINI

RELIGIONI

SCIENZA

SOCIOLOGIA

POLITICI

FILOSOFIA

ITALIANI

CLASSICI UTET

Collezioni dirette da:

Nicola Abbagnano - Oscar Botto - Franco Ferrarotti - Luigi Firpo - Mario Fubini - Francesco Gabriele - Ludovico Geymonat - Italo Lana - Piero Rossano

UTET - UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE - TORINO



UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TEL. 68 86 66 - TORINO

Prego farmi avere in visione, senza impegno da parte mia, l'opuscolo illustrativo de I CLASSICI UTET.

nome e cognome _____

indirizzo _____

CORSO RAFFAELLO 28 TEL. 68 86 66 (7 LINEE AUTOMAT.)

segue da pag. 6

mente spostarsi nei Paesi stessi alla ricerca di un lavoro, salvo che non preferiscano affidarsi alle normali procedure cosiddette di compensazione che consistono nell'iscriversi presso gli uffici provinciali del lavoro nelle apposite liste, in attesa delle offerte collettive provenienti dagli altri Paesi della Comunità.

Con la libera circolazione dei lavoratori il nuovo Regolamento ribadisce il diritto alla riunione delle famiglie, che non sarà più condizionato al possesso di un alloggio così detto «adeguato», ma alla disponibilità di un alloggio considerato normale per i lavoratori nazionali della zona, esclusa sempre ogni misura di discriminazione.

Un altro punto interessante delle decisioni di Bruxelles sancisce la priorità dei lavoratori comunitari nel collocamento al lavoro rispetto a quelli provenienti da Paesi terzi, cioè dai Paesi che non appartengono alla CEE. Per quanto riguarda l'attuazione della priorità nei casi individuali la Commissione della Comunità esaminerà tutte le possibilità atte ad assegnare con precedenza ai cittadini degli Stati membri gli impieghi disponibili, per realizzare l'equilibrio tra le domande e le offerte di lavoro nella Comunità.

Ma l'aspetto più significativo del nuovo Regolamento è l'affermazione dell'ugualanza assoluta di trattamento fra cittadini comunitari e nazionali non solo nelle condizioni di impiego, ma anche negli altri aspetti sociali. In materia di associazione e di esercizio dei diritti sindacali, sarà riconosciuta la parità assoluta ed incondizionata all'interno dell'Impresa e la eleggibilità di lavoratori non nazionali alle Commissioni interne.

Riuardo alle cariche sindacali fuori dell'Impresa, mentre sarà garantito a tutti i lavoratori comunitari un uguale diritto di voto, potrà essere limitata la eleggibilità nel caso in cui si tratti di incarichi che comportino l'esercizio di funzioni pubbliche o la partecipazione all'amministrazione di organismi pubblici. Queste limitazioni hanno però carattere provvisorio per un periodo di due anni.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Terreno restituito

« Il 27-7-1962 acquistai un piccolo appezzamento di terreno (500 mq.) in Fregene (Roma) per costruirvi una modesta villetta. Nell'atto di compravendita m'impegnai ad eseguire la costruzione per usufruire dei benefici fiscali previsti dalla Legge Tupini.

Presentai all'Autorità competente il progetto e la relativa domanda di licenza; mi fu risposto ch'essa non poteva essermi concessa in quanto il terreno non era costruibile poiché vincolato per "parco pubblico".

Attesti la pubblicazione del nuovo piano regolatore, in quell'epoca allo studio, sperando in un eventuale svincolo, ma fu cosa vano: il vincolo rimase, varato "peretro" da "parco pubblico" in quello "per servizi pubblici di quartiere". Ergo, niente licenza di costruzione. Il venditore, aven-



i 4 cuochi di LARA vi fanno cucinare "gratis" tutta la settimana



GRATIS
questo 1/2 litro
acquistando 2 litri
di olio di semi LARA

Signora, ne approfitti subito.
Cucini gratis per una settimana acquistando la nuova confezione famiglia da 2 litri dell'olio di semi LARA (o due lattine da 1 litro se preferisce). In tutti i piatti della settimana - fritti, arrosti, dolci, - Lei scoprirà il vero regalo dei quattro cuochi.

* offerta valida sino all'esaurimento delle scorte.

cucina "4 stelle" chi cucina di fino

segue a pag. 10



questo capo
ha superato i tre controlli
SCALA D'ORO
RHODIATOCE
 sul filato
 sulla confezione
 sulla finiture

galileo 2105

nallon® RHODIATOCE **nallon® RHODIATOCE** **nallon® RHODIATOCE** **nallon® RHODIATOCE**



nallon® RHODIATOCE

e parlando di gambe... basta quel pizzico di calze e

collant

malerba

per ogni ora della giornata c'è una calza per Voi nella favolosa gamma dei disegni e colori delle calze Malerba

nallon® RHODIATOCE

segue da pag. 8

dola invece in buona fede garantita, accettò di riprendersi indietro il terreno stesso, ma per fare ciò occorse un nuovo regolare atto notarile.

L'Ufficio del Registro, venuto a conoscenza della mia rivenuta al vecchio proprietario (in sostanza si trattava dell'annullamento del precedente atto), mi ha ora ingiunto il pagamento del supplemento della tassa di registro sul contratto del 27-7-62 quale rinunciatario ai benefici fiscali della Legge Tupini, non avendo costruito. All'esposizione del caso di forza maggiore, che oltre tutto mi ha arreccato non lieve danno economico, il "Registro" ha replicato che per tale sua pretesa non può addivenire neppure ad una riduzione, essendo essa pretesa in forza di legge.

Io non m'intendo di queste cose: quanto a legale lo sarà, ma quanto a logica e correttezza... Lei che mi può dire?» (Ettore Davitti - Roma).

Secondo la legge di registro l'imposta è dovuta anche se l'atto non ha raggiunto lo scopo per cui fu stipulato. L'unica possibilità sta — secondo me — nella riduzione del valore venale imponibile, in sede di imposta complementare di registro, proprio in considerazione di quanto avvenuto.

Contratto di affitto

«Gradirei sapere con precisione quali sono le spese (tassa) totale che devono sostenere per un regolare contratto d'affitto stipulato dall'1-6-1966 al 31-5-1968, per un appartamento per cui pago L. 25.000 mensili» (E. R. - Novi Ligure).

Premesso che i contratti vanno registrati nei venti giorni successivi alla stipula, l'imposta è del 6% sul reddito catastale aggiornato, se l'appartamento è accatastato, ovvero del 4% sul reddito effettivo annuo, se non è ancora accatastato. L'imposta va altresì pagata anno per anno.

Cartelle esattoriali

«Parecchi mesi fa lessi, ritengo su un quotidiano del Nord a grande tiratura, che, a seguito della giusta protesta di un cittadino contro il sistema in uso da parte delle diverse Esattorie delle imposte di far recapitare le cartelle esattoriali tramite il portiere o vicino di casa dei destinatari, dando ai consegnatari la possibilità di prendere visione del contenuto delle cartelle medesime, in futuro sarebbero state recapitate in busta chiusa. Poiché, invece, anche quest'anno, per lo meno in questa città, le cartelle in parola sono state recapitate aperite e per tramite di terzi nei casi di assenza dei destinatari, desidererei conoscere se e quale consistenza abbia la notizia pubblicata dal quotidiano sopra menzionato e precisamente se trattasi di provvedimento facultativo, in qualche caso spontaneamente adottato, o sia stato imposto per legge a tutte le esattorie» (Gennaro Ciolfi - Ferrara).

Nessuna norma di legge contempla l'invio di cartelle esattoriali in busta chiusa od aperita. Il recapito a mezzo posta con busta chiusa, al fine di evitare che terzi prendano visione di cose non di loro competenza, è pura norma di opportunità non di diritto positivo. L'art. 190 del TUID prevede solamente la notifica a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

la novità CITTERIO



**E' pronto lo zampone!
E' pronto il cotechino!**

già cucinati "a fuoco lento"

Come vi piace lo zampone? Come preferite il cotechino? Bello, saporoso, gustoso? Fatto come si deve, come si faceva una volta, con tutta la scrupolosa sapienza tradizionale?

Allora siete pronti per "Pronto Citterio". Già il nome dice molto: "Pronto" perché in un quarto d'ora è in tavola - "Citterio" - beh - è un altro modo per dire qualità.

Ma non è tutto. Zampone e cotechino "Pronto Citterio" sono cucinati a "fuoco lento" - l'unico modo per esaltare tutto il gusto ed il sapore e per non avere poi perdita di peso. Inoltre assicura che zampone e cotechino non si aprono in cottura.

Come vedete, Citterio ha pensato a tutto, e ci ha pensato bene. A voi l'ultima fiammata e il tocco finale di un bel contorno di lenticchie, fagioli, crauti o spinaci.

Dunque, anche con "Pronto Citterio" potete stare tranquilli che... "Citterio piace sul serio".

CITTERIO
piace sul serio.



il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Film sul video

«Desidererei sapere per quale ragione, quando si trasmette un film, lo schermo già luminato e modesto del televisore, viene ancora ridotto» (Bruno Rotelli - Torino).

I film a 35 mm. sono di tre tipi: normale, panoramico, cinemascope. Nel tipo normale ciascun fotogramma ha formato 4/3 (cioè il rapporto fra la larghezza e l'altezza è 4/3). Il tipo panoramico ha un formato diverso da quello normale di 4/3 e, in particolare, il lato verticale è abbassato. Perciò la zona nera che divide un fotogramma dal successivo è più larga di quella del formato normale. La proiezione di questo film nelle sale cinematografiche richiede solo la sostituzione di una mascherina e la regolazione della distanza focale della macchina per occupare con l'immagine proiettata l'intero schermo panoramico. Il tipo cinemascope ha fotogrammi che conservano il formato 4/3, ma le immagini sono compresse in senso orizzontale (anamorfismo orizzontale), sicché per la proiezione su schermo panoramico occorre inserire nel proiettore uno speciale sistema ottico che dilata l'immagine in senso orizzontale. In televisione la trasmissione dei film avviene

con macchine elettroniche chiamate Telecinema, le quali sono progettate per film di formato normale. Pertanto i film cosiddetti «panoramici», passati con queste macchine, danno luogo sul televisore ad una immagine che occupa solo una parte dell'altezza dello schermo lasciando così due strisce nere orizzontali in alto e in basso. Ovviamente si potrebbe aumentare la dimensione verticale in modo da annullare tali strisce, ma in tal caso si perderebbero le due porzioni verticali estreme dell'immagine perché cadrebbero fuori dallo schermo. I film cinemascope possono essere diffusi in televisione per mezzo degli impianti di Telecinema provvedendo a corrugare per via elettrica l'ampiezza orizzontale in modo da disanamorfizzare il film, cioè restituire agli elementi delle immagini la corretta forma geometrica. In tale caso il formato dell'intera immagine non sarà più di 4/3, ma sarà di tipo panoramico. Ne consegue che anche in questo caso, dovendosi contenere l'intera immagine nello schermo del televisore, non è possibile occuparne tutta la dimensione verticale. Nei limiti del possibile, la RAI cerca di ottenere copie di questi film con formato normale.

Doppia ricezione

«Sono in possesso di un buon sintonizzatore stereo: con una buona antenna direttiva pilotata su Milano ed un amplificatore d'antenna ricevo sulla frequenza di 102,2 MHz il pro-

gramma stereo discretamente. Desidererei sapere perché in certi giorni, sintonizzando sulla frequenza di 101,8 MHz (Torino), la ricezione risulta migliore rispetto a quella di Milano» (Emilio Prandi - Gorle, Bergamo).

Le circostanze per cui talora si possano ricevere stazioni si onde elettriche in zone che si trovano al di fuori della loro area di servizio sono ben note. Particolari condizioni della troposfera, legate alla situazione meteorologica nell'area compresa fra trasmettitore e ricevitore, provocano una «curvatura» delle direzioni di propagazione di queste onde, tale da permettere loro di raggiungere punti che si trovano molto al di là dell'orizzonte ottico.

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

Filtri in montagna

«Ho una cinepresa Jelco Auto III 8 mm. a torretta girevole con tre obiettivi fuoco fisso: 9 mm., 13 mm. e 25 mm. ed espositometro semiautomatico. Desidererei sapere quali filtri devo comprare per riprendere a colori in bianco e nero sulla neve e in pieno sole, in quanto anche con obiettivo chiuso al massimo la luce è sempre troppa e i colori rimangono falsati, mentre le riprese

in bianco e nero risultano sbiadite. Vorrei anche sapere dove potrei eventualmente rivolgermi per acquistare detti filtri» (S. Spada - Lecco).

I filtri che potrebbero fare al caso sono tre. Se gli obiettivi della sua cinepresa possiedono il medesimo diametro anteriore, le basterà acquistare uno di ogni tipo e provare quali si adatta meglio alle sue esigenze sia per il bianco e nero che per il colore.

1) Filtro polarizzatore. Riduce la luminosità dell'obiettivo di oltre un valore e mezzo. Ciò significa che se l'ottica ha una chiusura massima di f.16, una volta impostato tale valore e posto il filtro, si ottiene una luminosità di poco inferiore a f.32. Questa apertura dovrebbe essere più che sufficiente per usare in montagna e con sole molto forte qualsiasi pellicola a colori e film in bianco e nero di modesta sensibilità. L'effetto più importante di questo filtro è però quello di eliminare o ridurre considerevolmente i riflessi provocati dal sole su superfici molto riflettenti, come appunto quelle innevate. L'efficacia del polarizzatore è particolarmente apprezzabile nelle riprese a colori, perché scuote piacevolmente il cielo e contribuisce a una resa cromatica più fedele.

2) Filtro grigio neutro con assorbimento del 90 %. Riduce la luminosità dell'obiettivo di tre diaframmi. Nell'ipotesi precedente, l'uso di questo filtro equivalebbe a una apertura di f. 45, adatta quindi a pellicole in bianco e nero di media e alta sensibilità. Per eseguire usato con il colore, tale filtro necessita però di un particolare grado di correzione, difficile da trovare in tipi a buon mercato.

3) Filtro Skylight. Non com-

porta nessuna riduzione di luminosità, ma il suo uso è fortemente consigliabile in montagna perché assorbe notevolmente le radiazioni ultraviolette e, con pellicola a colori, produce una più calda e gradevole resa cromatica.

Come marche buone e relativamente economiche, consigliamo i Lifa o gli Omag. Se dovesse avere difficoltà a trovarli o se desiderasse maggiori schiarimenti, potrà rivolgersi ai rappresentanti, che sono rispettivamente: Fotoexakta, piazza Statuto 24 f, Torino, e Chiavenda, via Berengario 7, Roma.

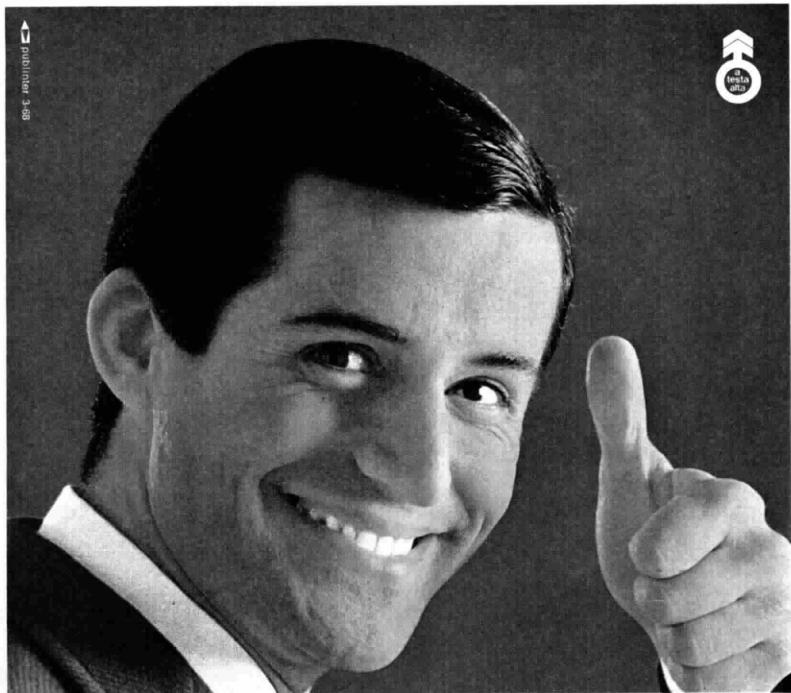
Foto che sfumano

«Stavo per acquistare una Polaroid per fotografie immediate a 48.500 lire, ma il commerciante mi ha sconsigliato sostenendo che le fotografie dopo qualche tempo sfumano. E' esatto?» (Elisa Buoncristiano - Napoli).

Purtroppo lei è capitata nelle mani di uno dei commercianti incompetenti o disonesti che infestano il ramo fotocinematografico. Molto spesso, la crassa ignoranza o la malafede di questi signori è accompagnata da una tale prosopopea che il povero cliente, già confuso da tanta pubblicità e da tanta doviziosa di prodotti, finisce per lasciarsi incantare e acquistare un apparecchio che non è assolutamente quello che desidera, ma che è, guarda caso, quello che dà al negoziante il maggior margine di guadagno. Fortunatamente, fra le tante vittime predestinate, ce n'è qualcuna non rassegnata che, come lei, preferisce vedersi chiaro. L'utilità e il divertimento delle foto Polaroid a sviluppo e stampa

segue a pag. 14

a testa alta: Linetti



ora potete scegliere
tra due formule!



Formula brillantina

(la brillantina
più venduta in Italia)

La tradizionale, famosa
brillantina Linetti
- in confezione
liquida, solida o spray -
vi attende, ogni mattina,
all'appuntamento consueto.
Un velo di Linetti, un colpo
di pettine e tutto il giorno
così, a testa alta!

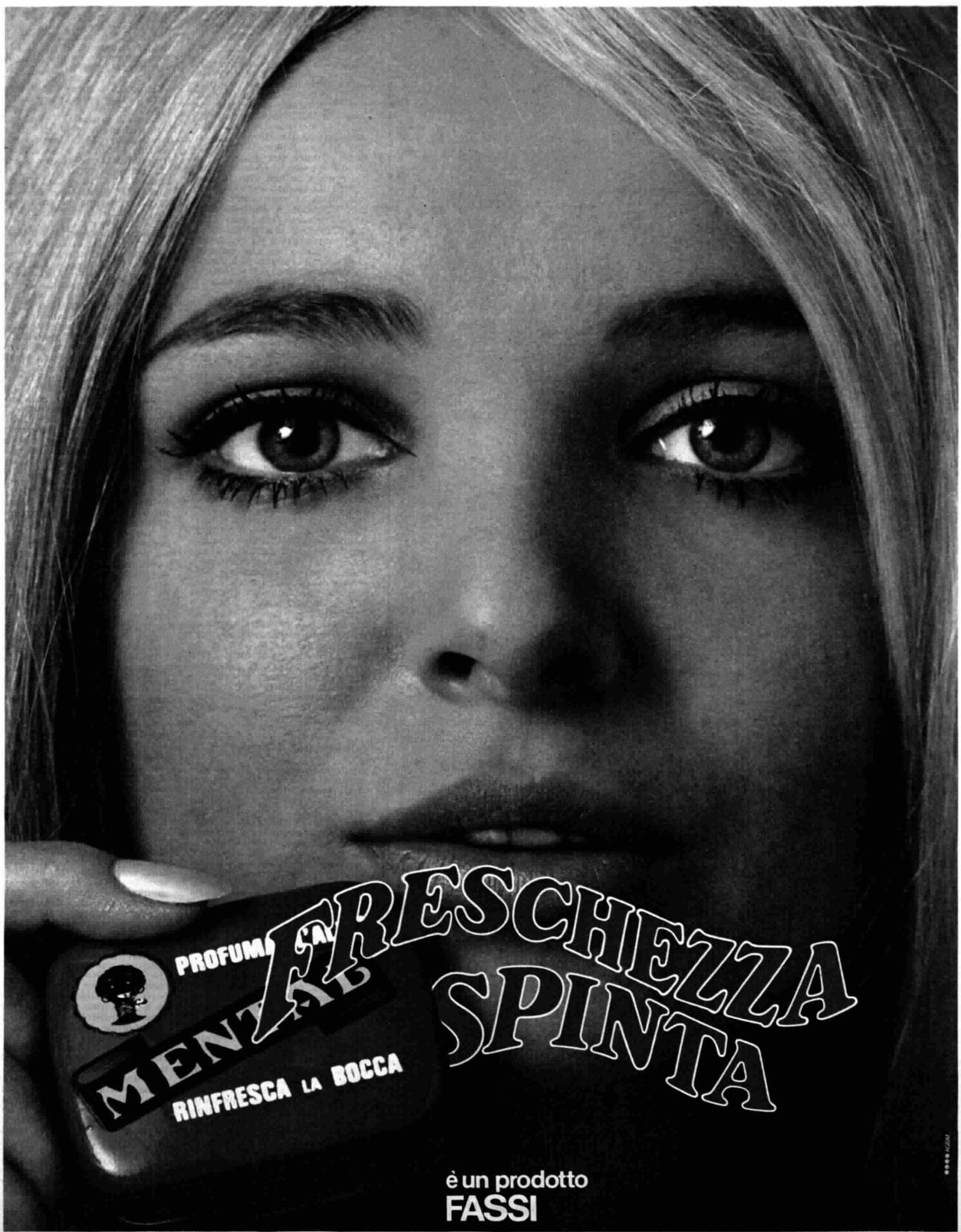


Formula dry

(leggermente alcolica)

Un prodotto nuovo, tonificante,
a base leggermente alcolica,
quindi adatto a tutti
ma in particolare a chi ha
capelli grassi. Linetti dry
assicura capelli a posto
tutto il giorno, capelli puliti,
asciutti e morbidi.
Anche con Linetti-dry,
tutto il giorno così, a testa alta!

LINETTI PROFUMI S.P.A. - VENEZIA



è un prodotto
FASSI

cioccolato al latte + mandorle + miele =

Toblerone il cioccolato-colazione



In un Toblerone tutta l'energia di una ricca colazione. Energia di alimenti completi in una perfetta combinazione: cioccolato al latte, mandorle e miele. Toblerone, una moderna colazione tascabile adatta in tutti i momenti della giornata: a casa, in viaggio, nello sport, per tutte le persone dinamiche.



Una qualità garantita dalla famosa marca svizzera.

Chocolat
Tobler
di fama mondiale

audio e video

segue da pag. 12

immediati hanno come contraltare la mancanza di un negativo originale da cui poter trarre copie e ingrandimenti. Ciò è possibile solo facendo eseguire una riproduzione fotografica del positivo, ma, per vari fattori psicologici e tecnici, le foto Polaroid finiscono quasi sempre per rimanere in esemplare unico. Questo esemplare però, se ben riuscito, debitamente fissato e conservato con cura, si mantiene inalterato, per anni e anni, talvolta meglio di certe copie uscite dai bagni esauriti o avariati di alcuni laboratori a «ciclo forzato». L'unica cosa che vedremo volenteri sfumare è perciò il suo rapporto di clientela con un tale rivenditore.

Monoreflex

«Vorrei acquistare una monoreflex 6 x 6 e la Kalimar 6/60 mi attira particolarmente per il basso costo. Prima però vorrei conoscere la sua resa in confronto a quella della Rolleicord Vb e della Rolleiflex 4 x 4. Mi riferisco a queste perché ho posseduto la prima e attualmente ho la seconda» (Benito Gagliardini - Terni).

Dal punto di vista della robustezza e della qualità meccanica e ottica, la Kalimar 6/60 è decisamente inferiore alla produzione Rolleiflex. Gli unici vantaggi rispetto ai reflex biotici da lei citati (sulla Rolleiflex 4 x 4 c'è anche il vantaggio del maggior formato) sono quelli derivanti dal fatto di essere una reflex monoreflex. Cioè, maggior precisione nell'inquadratura e superiore versatilità d'uso, data alla possibilità di scegliere, oltre all'obiettivo normale di 80 mm., altre quattro ottiche intercambiabili, tutte a preselezione manuale del diaframma, di 52 mm., 150 mm., 240 mm. e 300 mm. L'apparecchio consente anche applicazioni macrofotografiche, limitatamente però ai fattori di estensione permessi dal piccolo diametro di innesto degli obiettivi.

Nikkormat FTn

«Intendo cambiare il mio apparecchio fotografico con un tipo più efficiente e di maggiori prestazioni. La mia curiosità si è fermata su un apparecchio Nikkormat di fabbricazione giapponese che per caso ho potuto intravvedere. La macchina è del tipo per obiettivi intercambiabili e fornita di molte automazioni. Mi piacerebbe conoscere le esatte caratteristiche, nonché il prezzo e se veramente da ottimi risultati» (Valerio Sartorio - Cavenago d'Adda).

Bisogna riconoscere che la sua curiosità si è fermata bene. La Nikkormat FTn è infatti una eccellente fotocamera, degna rappresentante della famosa stirpe Nikkon, di cui costituisce il modello più economico e meno dichiaratamente «professionale».

La Nikkormat FTn, versione migliorata della FT apparsa nel 1966, è un apparecchio reflex con ottiche intercambiabili e pentaprismi fisso, al contrario delle Nikkon F che hanno anche il visore intercambiabile. Nel mirino, che è molto luminoso e che dispone di una zona centrale a microprismi per la messa a fuoco di precisione, appaiono anche l'indice mobile per la regolazione dell'esposizione e l'indicazione del tempo di posa adottato. La lancetta dell'esposimetro è visibile anche in una finestrella praticata sulla parte superiore del corpo macchina e che ne consente la col-

lumazione nei casi in cui è scomodo o impossibile tenere l'occhio al mirino. Il controllo dell'esposizione è del tipo TTL, cioè a misurazione della luce attraverso l'obiettivo, con lettura a piena apertura. Il rettangolo di visione non viene perciò mai oscurato dall'effettiva chiusura del diaframma che, grazie al comando automatico dello stesso, si verifica solo al momento dello scatto, sempre che si adoperi un obiettivo che consenta questa prerogativa. Le due fotocellule al CDS della Nikkormat FTn forniscono una lettura che è una via di mezzo fra quella «spot» (limitata a un solo settore del campo inquadrato) e quella «integrale» (relativa all'intero fotogramma), con una leggera prevalenza della prima. La misurazione risente infatti per il 60% della luminosità centrale e per il 40% della marginale dell'inquadratura. Le fotoresistenze entrano in funzione automaticamente non appena la leva di avanzamento del lampone elettrico dell'otturatore ha percorso una frazione del suo movimento sufficiente a scoprire un contrassegno rosso marcato sul lato superiore del corpo macchina. Lo specchio di riflessione dell'immagine, che è del tipo a ritorno istantaneo, può essere facilmente ribaltato verso l'alto mediante un comando esterno, quando si vogliono eseguire foto assolutamente esenti da vibrazioni. L'otturatore della Nikkormat FTn è l'eccellente Copal Square S a lame metalliche con scorrimento verticale, tempi da 1 a 1/1000 di sec. e posa B, che, oltre a essere preciso, robusto e molto costante nelle esposizioni, consente la sincronizzazione del flash elettronico fino a 1/125 di sec. Oltre all'autoscatto, questa fotocamera dispone infine di un pulsante di sblocco dell'automaticismo del diaframma per il controllo dell'effettiva profondità di campo all'apertura adottata. Ma la caratteristica forse più allettante di questo apparecchio è quella di poter usufruire dei 27 obiettivi con focali dai 7,5 mm. del fish-eye ai 1200 mm. del massimo tele, e dei 4 zoom che costituiscono la gamma delle pregiatissime ottiche Nikkor, quasi tutte munite di diaframma automatico e per lo più aventi lo stesso diametro anteriore, il che permette una facile e poco dispendiosa intercambiabilità di filtri e di accessori. L'innesto è a baionetta e sarebbe estremamente rapido ed agevole se le particolari caratteristiche del sistema di accoppiamento al comando del diaframma e all'esposimetro non esigessero tre manopole supplementari rispetto ai tipi di innesto consimili. Si tratta tuttavia di un'inconveniente di scarsa rilevante, e che con la pratica diventa sempre meno avvertibile. L'unico vero appunto che si può fare a questi obiettivi è quello di costare piuttosto cari, ma è risaputo che la qualità si paga. Per i meno abbienti, esiste sempre però la possibilità di attingere alla gamma di ottiche con innesto universale, come quelle prodotte da Tamron, Soligor e Komura, che sono piuttosto buone, economiche e che con uno speciale raccordo possono conservare l'automaticismo anche sulle Nikkon. Prezzi della Nikkormat FTn: solo corpo con finiture cromate 153.000 lire, con finiture brunito 159.000 lire. A questo prezzo base, va aggiunto quello dell'obiettivo normale che varia da 70.000 lire per il 50 mm. f. 2 a 118.000 lire per il 50 mm. f. 1,4 e a 168.000 lire per il 55 mm. f. 1,2. Per maggiori informazioni sugli apparecchi, obiettivi e sull'ampia gamma di accessori Nikkon, può scrivere alla Ofas S.r.l., via Sistina 48, Roma.



come sempre dixan anticipa i tempi

ora è...
**biologicamente
attivo
in lavatrice**



Sí, dixan anticipa sempre i tempi.
Oggi è ancora più attivo: è biologicamente attivo in lavatrice.

Dixan vi libera perfino dall'ombra dello sporco: il vostro bucato è più bianco, più luminoso, più pulito... è biologicamente pulito!

Le grandi marche di lavatrici raccomandano dixan.

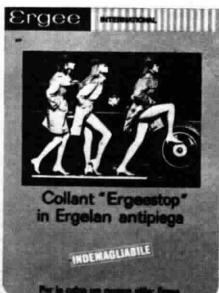
Henkel crea oggi i prodotti di domani





Ergeestop

Indemagliabili e antipiega



Per ogni modo di indossare le calze un tipo di calza Ergeestop:
 ■ Indemagliabile antipiega
 ■ Indemagliabile antipiega senza giarrettiera
 ■ Indemagliabile antipiega collant.

Ergee
INTERNATIONAL
50137 Firenze
Viale Ugo Ojetti 15

Per le calze un nuovo stile: Ergee

Le calze Ergeestop sono calze indemagliabili in «Ergelan®» il filato antipiega Ergee che assicura una aderenza assoluta delle calze alle vostre gambe. Con le calze Ergeestop muovetevi senza paura: ballate, saltate. Non solo: correte anche fra i cespugli. Stop alle smagliature con Ergeestop e grazie ad «Ergelan®» neppure una piega.



I VINCITORI DEL CONCORSO N. 41

Il primo premio di

1 MILIONE

in gettoni d'oro offerto da

BIOL MIRA LANZA

è stato assegnato a

ANTONIO SIAS

Preventorio Regionale - 08014 Cuglieri (NU); copia acquistata presso l'edicola di Antonio Sias, corso Umberto 119, Cuglieri (NU).

Gli altri premi sono stati vinti da:

Elsa Mastretta, via Cairoli 6/11, 16149 Genova Sampierdarena - edicola Agostino Ciceri, via W. Filak, Genova Sampierdarena (premio Mivar); **Salvatore Locci**, via Lanzei 44, 09016 Iglesias (CA) (premio Gibo); **Edoardo Giro**, via Milano 33, 31209 Sommarello (VA) (premio SEB); **Adriana Agrofoglio**, via Mazzini 4/13, 16148 Genova - edicola Servelle, via Des GENEYS, Genova Quartu (premio Mivar); **Pia Zanini**, via Bettini 173/6, 16035 Rapallo (GE) - edicola Andrea Friscione, via Mammì 77, Rapallo (premio Castagna); **Luciana Vianello**, via Giulio Cesare 37, 16149 Genova - edicola Maria Manara, via Cavigliaga 66, Genova (premio Fracor); **Carlo Madrucci**, via Prati, 11, 09040 Marcalagonis (CA) - edicola Luigi Boi, via Roma 47, Marcalagonis (CA) (premio Gibo); **Imelda Gallo**, via Alfonso Notoara 15, 38078 Romagnano Sesia (NO) - via Quercioli, piazza Cavour, Romagnano Sesia (premio Mivar); **Ermanno Venturi**, c.so Italia 3, 16035 Rapallo (GE) - edicola Teresa Bafico, via Mazzini 1, Rapallo (premio Castagna); **Bruno Ferrero**, via Battistini 14020 Villa Secondo (AT) - edicola Sicardi Cesare, Villa San Secondo (premio Mivar); **Antonio Planta**, via Trieste 3, 08030 Gergei (NU) - edicola Andrade Episto - Gergei (premio da definire); **Pinuccia Menurritta**, via Verdi, 08010 Dualchi (NU) - edicola Dualchi, via Roma, Dualchi (premio Mivar); **Rina Del Notaro**, 28030 Preglia di Crevaldo d'Ossola (NO) - edicola Ori Marino, Preglia (premio Fracor); **Alessandro Codoglio**, via San Francesco 32, 26037 San Giovanni d'Ossola (NO) - edicola Rizzardi, c.so Moneta 6, Domodossola (BO) - edicola di Restignano (BO) (premio SEB); **Amedeo Bregante**, via Rimbembrante 32, 16038 Sestri Levante (GE) - edicola Gattardo Giacomo, via 25 Aprile, 1, Sestri Levante (premio SEB); **Antonio Garofalo**, via Stazione 8, 09010 Uta (CA) - edicola via Santa Giusta, Uta (CA) (premio SEB); **Renzo Corsini**, via Carlo Poppoli 1, 40123 Bologna - edicola Stazione di Bologna, p.zza XX Settembre 8 (premio IAG); **Francesco Sestini**, via Sestini 7/1, 09032 Assimini (CA) - edicola Carmelo Biondo, via Cagliari 232, Assimini (premio Mivar); **Angiolino Remondini**, via Andrea Costa 48, 40067 Restignano (BO) - edicola Bollini, via Andrea Costa 100, Restignano (premio Fracor); **Giuliano Baselli**, via Mortero 8, 16038 Santa Margherita Ligure (GE) - edicola Merco Patuzzi, San Siro (premio Fracor); **Giulia Mazzocchi**, 46010 Buscaldo (MN) - edicola Alba Mazzocchi, via Buscaldo, (premio Olmo); **Marisa Truffa**, via Confalonieri 4, 27031 Candia Lomellina (PV) - edicola della Stazione di Arona (NO) (premio Fracor); **Ennio Zonca**, via Chiesa 10, 09054 Nuraminis, fraz. Vilagreca (CA) - edicola Sanna S. Pia; **Massimo Massenti**, via Tuveri 33, 09000 Sardara (CA) - edicola Zuddas Armidavia, via Tuveri 7, Sardara (premio Moulinex); **Roberto Benvenuto**, via Bobbio 19/18 16137 Genova - edicola via Orsi, Genova (premio Gibo); **Isaia Garavini**, via Cavigliaga 30, 16129 Genova - edicola c.so Buenos Aires, angolo via Casareggi, Genova (premio Gibo).

Concorsi alla radio e alla TV

«Il giornale delle donne»

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quie proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 30-6-1968

Sorteggio n. 23 del 5-7-1968
Soluzione del quiz: «Non c'è più niente da fare».

Vince «una lucidatrice» e «una fornitura di "Omo" per sei mesi»: **Carta Cecilia**, via San Paolo, 16 - Monti (Sassari).

Vincono «una fornitura di "Omo" per sei mesi»: **Donati Margherita**, via Umberto 127 - Marina di Carrara (Massa); **Rossi Noemi**, via Pietro Frattini, 12/2 - Torino.

«Medaglie per voi»

Nominativi, sorteggiati tra i nuovi abbonati alla radio e alla televisione ammessi al concorso a termini di regolamento:

Sorteggi del 1° gruppo

(9-10-11-12-13-14 e 22-8-1968)

Vincono sempre più risultino in regola con le norme del concorso e una medaglia d'oro del valore di L. 100.000: **Orreggia Paola**, via Capard, 7 - Saint Vincent (AO); **Colianchi Bruno**, via Monzone, 2 - Fraz. Avenza Carrara (MS); **De Rosa Angelo**, via Guaraccino, 35 - Procidia (NA); **Poggiali Luigi**, via Marconi, 126 - Poggibonsi (SI); **Zerbini Evariste**, via Verdi, 44 - Fiesole - Monterosso - Santa Lucia (FI); **Ruggio Biagio**, via Cola di Rienzo, 18 - Ramacca (CT).

Vince «un premio da L. 2.000.000 in buoni per l'acquisto di merci a scelta del vincitore»: **Cocianich Bruno** di Carrara.

Sorteggi del 2° gruppo

(16-17-18-19-20-21 e 29-8-1968)

Vincono sempre più risultino in regola con le norme del concorso e una medaglia d'oro del valore di L. 100.000: **Biribicchi Dino**, via Calvalieri Fraz. S. Giorgio a Colonica (PT) (FI); **Venerio Giovannini**, via Lava Gaienza - Amantea (CS); **Imperiale Marilena**, via Pisano, 36 - Bologna; **Giodano Sabatina**, 5/2 traversa Amendola - Inacasa - Eboli (SA); **Spano Cosimo**, via della Resistenza - Veglie (VE); **Innocenti Severino**, via Casa Nuova Ceciliano, 29 - Arezzo.

Vince «un premio da L. 2.000.000 in buoni per l'acquisto di merci a scelta del vincitore»: **Venerio Giovanni** da Amantea.

LA SCHEDINA DEL TOTOCALCIO

N. 8: I pronostici di ANTONELLA STENI

Fiocerina - Milan	1	x	2
Inter - Cagliari	1	x	2
Juventus - Bologna	1		
L. R. Vicenza - Atalanta	1		
Napoli - Roma	1	x	
Pisa - Varese	1		
Samprada - Palermo	1	x	
Verona - Torino	2	x	
Triestina - Savona		x	
Venezia - Alessandria	x	1	
Ravenna - Pistoiese	1		
Marsala - Messina	x		
Pescara - Potenza	1		

Per le calze un nuovo stile: Ergee



la vita è più
leggera per chi mangia

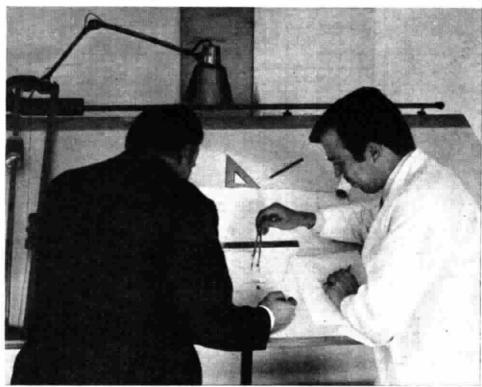


Milkana Blu

il formaggino meno grasso

Tutti scattanti e leggeri con Milkana Blu, il formaggino della vita intensa e dinamica di oggi! Mangiamo sano senza appesantirci, mangiamo tutti Milkana Blu, il formaggino così nutriente ma leggero, perché "meno grasso".

...e punti **VDB**



L'industrial design rilancia un'antica nobile tradizione

*

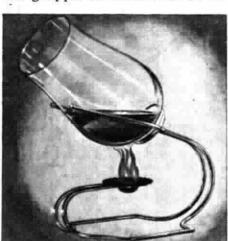
tre problemi da risolvere

Il brandy trova il suo miglior aroma quando è leggermente intiepidito: i conoscitori lo sanno e da secoli usano berlo solo dopo averlo esposto per alcuni attimi alla fiamma viva di un raffinato oggetto chiamato scaldabrandy. La Buton, nota industria italiana produttrice di brandy, ha voluto rilanciare questo oggetto, tenendo presenti le esigenze stilistiche e di consumo dell'uomo moderno. A questa azienda si sono pertanto presentati tre problemi da superare:

1) Il dosaggio del calore (combustione controllata).

la combustione controllata

Gli stilisti della Buton hanno lavorato per mesi ottenendo alla fine un oggetto che per l'eleganza della sua linea aerea ha destato immediatamente l'interesse del pubblico e l'ammirazione degli industrial designers. Un gruppo di architetti in vi-



la sfida della qualità

Lo scaldabrandy Buton oltre ad essere un gioiello dal punto di vista dell'industrial design ha assunto il sapore di una vera e propria sfida. La sfida della qualità.

I conoscitori sanno che lo scaldabrandy rappresenta la prova del fuoco del brandy: se il sapore e l'aroma, invece di uscire esaltati, risultano scomposti e meno gradevoli

2) La semplificazione della manutenzione (troppo macchinoso negli scaldabrandy tradizionali).

3) La eliminazione dell'effetto-smoke (cioè la patina nerastra che si forma sotto il bicchiere e sullo scaldabrandy stesso).

Per risolvere questi problemi la Buton ha commissionato ad un'équipe di designers la ristrutturazione dell'oggetto alla luce della rivoluzione che l'industrial design ha portato nei gusti e nella vita stessa dell'uomo moderno. Rivoluzione che può sintetizzarsi in due concetti: funzionalità e ricerca dell'essenziale.

sita agli Stabilimenti Buton è rimasto favorevolmente colpito dalle doti dello scaldabrandy quale elemento di arredamento per personalizzare l'atmosfera degli ambienti moderni.

Ma ciò che più conta è che il nuovo scaldabrandy con la sua «combustione controllata» permette al brandy di sprigionare il suo aroma più rotondo e raffinato e quindi di essere gustato nel momento della sua perfezione. Anche gli altri problemi accennati e cioè la semplificazione della manutenzione e l'eliminazione dell'effetto-smoke, sono stati brillantemente risolti.

Il nuovo scaldabrandy necessita solo di poche gocce di alcool puro e di un comune fiammifero, non più serbatoi che devono essere smontati quindi, non più lo stoppino, non più sporco.

Si tratta di un brandy mediocre, perché solo i grandi brandy superano la prova del fuoco.

La Buton certa della qualità del suo Vecchia Romagna etichetta nera ha voluto lanciare lo scaldabrandy: il consumatore potrà così avere un'ennesima conferma della qualità superiore di questo prestigioso brandy italiano.

Le stazioni italiane a onde medie

Diamo l'elenco, suddiviso per regioni, delle stazioni ad onde medie che trasmettono i tre programmi radio. Per il migliore ascolto ogni utente dovrà sintetizzarsi sulla stazione più vicina, cercando con l'indicatore della scala parlante del proprio apparecchio il punto indicato in kHz.

LOCALITÀ	Programma		
	Primo	Secondo	Terzo
	kHz	kHz	kHz

PIEMONTE

Alessandria 1448

Biella 1448

Cuneo 1448

Torino 1448 1448 1367

AOSTA

Aosta 566 1115

LOMBARDIA

Como 1448

Milano 899 1034 1367

Sondrio 1448

ALTO ADIGE

Bolzano 656 1448 1594

Bressanone 1448 1594

Brunico 1448 1594

Merano 1448 1594

Trento 1061 1448 1367

VENETO

Belluno 1448

Cortina 1448

Venezia 656 1034 1367

Verona 1061 1448 1594

Vicenza 1448

FRIULI - VEN. GIULIA

Udine 1578 1484

Udine 818 1115 1594

TRIVENETO

Trieste A (in sloveno) 980

Udine 1061 1448

LIGURIA

Genova 1578 1034 1367

La Spezia 1578 1448

Savona 1448

Sanremo 1223

EMILIA

Bologna 566 1115 1594

Rimini 1223

TOSCANA

Arezzo 1484

Carrara 1578

Firenze 856 1034 1367

Livorno 1061 1594

Pisa 1115 1367

Siena 1448

MARCHE

Ancona 1578 1313

Ascoli P. 1448

Pesaro 1430

UMBRIA

Perugia 1578 1448

Terni 1578 1484

LAZIO

Roma 1331 845 1367

ABRUZZO

L'Aquila 1578 1484

Pescara 1331 1034

Teramo 1484

MOLISE

Campobasso 1578 1313

CAMPANIA

Avezzano 1484

Benevento 1448

Napoli 656 1034 1367

Salerno 1448

PUGLIA

Bari 1331 1115 1367

Brindisi 1484

Foggia 1578 1430

Lecco 1578 1484

Salento 1061 1034

Squinzano 1061 1448

Taranto 1578 1430

BASILICATA

Matera 1578 1313

Potenza 1578 1034

CALABRIA

Catanzaro 1578 1313

Cosenza 1578 1484

Reggio C. 1578

SICILIA

Agrigento 1448

Calitansette 566 1034

Castelvetrano 1061 1448 1367

Messina 1223 1367

Palermo 1331 1115 1367

SARDEGNA

Cagliari 1061 1448 1594

Nuoro 1578 1484

Sassari 1578 1448 1367

IN GIROTONDO DI QUESTA SETTIMANA
DOMENICA E MERCOLEDÌ

UNIVERSAL



LA NUOVISSIMA MATITA A SFERA
REALIZZATA PER L'UFFICIO E PER LA SCUOLA

- Refill intercambiabile a grande capacità controllata
- 2 Km di scrittura NERISSIMA per sole 50 Lire

CON *Corvina*
Scriverete nero più di prima!

È UN PRODOTTO
GARANTITO
DAL MARCHIO



I SUCCESSI DEL "PRESIDENT RESERVE" ALLA SECONDA CONVENTION RICCADONNA



Alla presenza del Dr. Ottavio Riccadonna, in rappresentanza del Presidente Cons. di Gran Croce, Commercio Angelo Riccadonna, si è svolta a Milano la seconda Convention Riccadonna dell'organizzazione di vendita della Riccadonna S.p.A. Sono stati esaminati i successi del "President Reserve", lo spumante classico di riserva passato al primo posto in Italia dopo un incremento di vendite del 102% nel giro d'un solo anno.



Milano - In un moderno locale del centro la Philips ha recentemente presentato alla Stampa un suo nuovo prodotto destinato alla gioventù: il suono-nastri «Cassettophone 2000». Alimentato a pile, dal peso di soli 900 g. il Cassettophone è un piccolo juke-box portatile che al mare, ai monti, ai laghi, nel corso dell'estate 1968 assieme alle nuove - musicassette - EP, paragonabili ad un disco a 45 giri, ha allietato numerose serate danzanti.

**Non esiste filato
LANA GATTO
che non sia
garantito dal
marchio pura
lana vergine**



**PURA LANA
VERGINE**



LANA GATTO

La LANA GATTO mette a Sua disposizione una ricca raccolta di modelli spiegati nel fascicolo « Magia della Lana » 1968/69 che potrà ricevere **gratuitamente** inviando alla Filatura e Tessitura di Tollegno Casella Postale 452 - 13051 Biella, il seguente tagliando compilato e accompagnato da L. 140 in francobolli per le spese postali.

Desidero ricevere **gratuitamente** il fascicolo « Magia della Lana » 1968/69 (allego L. 140 in francobolli per le spese postali).

Nome 6051

Indirizzo

**squisitamente
crudo !
così si usa
Olio Sasso**

**crudo sul pane
crudo sui
pomodori
crudo nelle minestre
Olio Sasso e'
olio di oliva**



la posta dei ragazzi

Coloro che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorriere TV » / rubrica « la posta dei ragazzi » / corso Bramante 20 / (10134) Torino.



si sono scatenati presto perché annoiati a morte da certe insipide « sonatine » di nessun valore artistico; mentre altri si sono innamorati della musica perché insegnanti intelligenti hanno provveduto presto a farli incontrare con i « pezzi facili » di Mozart o di Schumann. Lo stesso accade per i libri. C'è chi ha perduto per sempre il gusto della lettura perché, da ragazzo, gli hanno somministrato libri tediosi, senza nessun valore; e magari gli hanno negato i libri dei veri scrittori, perché li consideravano, proprio a causa della loro fama letteraria, « difficili ». Prima che i libri « per gli adulti » e quelli « per i ragazzi », vi sono, cara Orietta, i buoni libri e quelli che non valgono neppure la carta su cui sono scritti. Le *Fiabe* di Andersen si leggono a tutte le età e i *Promessi sposi* sono una lettura che tu potresti affrontare e gustare fin d'ora. Fatti un gusto sicuro (magari prendendo davvero, a dosi alterne, Andersen e Manzoni) e poi sei pronta ad altri incontri, con gli scrittori « classici » e con quelli di oggi. Se frequenti la prima media, non ti sarà difficile ottenere d'essere consigliata dalla tua professorezza di lettere.



Gentile signora, ho quattordici anni e ho sempre sognato di diventare un giorno o l'altro una cantante. Potrei concorrere come « voce nuova »? Attendo una sua risposta e la ringrazio infinitamente. Tanti saluti dalla tua per sempre ammiratrice. (Angela Cristofaro - Frattaminore, Napoli).

Quante sono, oggi, le ragazze che non hanno sognato o non sognano di diventare, un giorno o l'altro, cantanti? Le aspiranti « voci nuove » sono così frequenti che, se si aprissero scuole per cantanti giovanissime, tutte le altre scuole si vuoterebbero quasi. Ma tu aspetti una risposta e io te la darò unendola a quella per la « ragazza » che è subito qui sotto.



Cara Anna Maria, sono una ragazza di quindici anni e ho sempre sognato, un giorno o l'altro, di essere cantante. Potrei concorrere alle « voci nuove »? Attendendo una tua risposta e la ringrazio infinitamente. La tua per sempre ammiratrice. (Anna Maria Del Prete - Frattaminore, Napoli).

Sei o no amica di Angela, Anna Maria? Avete un sogno in comune e avete scritto una lettera uguale, compresa la compromettente dichiarazione finale (forse, deluse per la mia risposta, ritirerete quella ammirazione fin da questo momento). E io vi dirò un consiglio. Cantate insieme, formate un affiatato complesso-minimo. Conoscete Frattaminore, prima che il resto d'Italia, le vostre «voci nuove». Mettete insieme un repertorio tutto vostro, studiate, affinatevi. Non pensate a concorsi finché non vi sentirete sicure. La smania d'arrivarre subito a certe prove ha tradito molti vostri coetanei d'ambro i slessi.



Cara signora, ho dodici anni e sono presidente del Club «Vengo anch'io». Vorrei avere l'indirizzo di Enzo Jannacci per chiedergli la foto e un'autografo, che sarebbero utili per il mio club. La ringrazio di cuore anche a nome dei miei soci. (Michele Marolla, via Cisternone 124/2 - Trieste).

Tu e i tuoi soci mi perdonerete, Michele, se non mi è permesso di trascrivere, qui, l'indirizzo privato di Enzo Jannacci. Ma se tu gli invierai la richiesta presso la Direzione Generale dell'RAI (viale Mazzini 14, 00195, Roma), i cortesissimi impiegati dell'ufficio addetto a smistare la corrispondenza provvederanno a far proseguire la tua lettera. Sai che m'incriniscose, un club come quello che tu hai creato? Non capisco come possa avere dei soci. Perché sarebbe da aspettarsi che tu, a chi ti fa regolare domanda d'ammissione chiedendo rispettosamente: « Vengo anch'io? », rispondessi, con noia sbadata: « No, tu no ». Hai intenzione di chiedere il permesso al dottor Jannacci, per mutare la risposta e popolare il club?

Gentile signora, ritorno a lei per riproporle un mio quesito che le ho già posto mesi fa ed è rimasto senza risposta. Ho sedici anni, la licenza di terza media e una grande passione: quella di fare la controfigura, cioè una di quelle persone che sostituiscono i divi nelle parti più pericolose. La prego, mi dia qualche indicazione. Come posso intraprendere questa difficile carriera? (Silvano Fabbia - Mira, Venetia).

Ti darò le indicazioni che mi chiedi quando mi avrai fatto sapere se sei cavallerizzo, acrobata, subacqueo e paracadutista.

Anna Maria Romagnoli

Sensazionale!

Questo mobile cassetiera è “tuttospazio”



Costa solo 8.950 lire

Uno spazio ideale per i vostri indumenti dall'assalto delle tarme e della polvere e tanta... tanta (più di quanto Voi crediate) biancheria in ordine.

"Non ce ne sono mai troppi..." dice la padrona di casa riferendosi agli armadi. Ed è vero. Se volete risolvere definitivamente, una volta per tutte, il problema del tutto spazio, con il minimo ingombro, per riporre indumenti e biancheria che altrimenti si troverebbero a diretto contatto della polvere e delle tarme, l'EURONOVA ve ne fornisce il mezzo, offrendovi un mobile "giovane" ma tradizionale, robusto e soprattutto **economico**.

Un mobile, insomma, in perfetta linea con le esigenze della casa moderna, concepito e studiato per venire incontro ai reali bisogni di tutte le famiglie, per le quali il problema dello spazio è di capitale importanza.

Caratteristiche e dimensioni

Il mobile "tuttospazio" è completamente smontabile (può quindi seguire facilmente la famiglia durante gli spostamenti provvisori della stagione estiva). E' realizzato in robustissimo tessuto lavabile, e dispone di 5 capaci cassetti resi scorrevoli da una particolare guida brevettata.

Pesa circa 12 Kg. Solidità garantita.

Le sue dimensioni sono:

altezza cm. 86 - larghezza cm. 44 - profondità cm. 30,5.

E' disponibile, a scelta, in 2 colori: rosso lacca e noce

La sua utilizzazione è praticamente infinita: può trovare posto nella camera dei bimbi, nella vostra camera, nel bagno o nell'ingresso.

Garanzia Euronova

L'EURONOVA garantisce la perfezione e l'accurata finitura del mobile. Tuttavia, se non fosse di Vostro gradimento, potrete spedirlo, entro 10 giorni dalla data del ricevimento, e sarete totalmente rimborsati.

Come fare per ordinarlo

E' semplicissimo. Ritagliate, compilate, spedite all'EURONOVA - Via Milano 131/RC 13069 Vigliano B. (Vc) - il tagliando in calce a questo avviso.

Non inviate denaro! Pagherete al postino la somma di L. 8.950 (+ L. 300 per contributo spese) quando riceverete la merce ordinata. **Ordinatevi oggi stesso.**



Tagliando

Da inviare alla

**Spett.le EURONOVA - Via Milano 131/RC
13069 Vigliano B. (Vc)**

Vogliate inviare al sottosegnato indirizzo n.
Mobili "Tuttospazio".

- scelgo il colore rosso lacca
 scelgo il colore noce
(segnare con una crocetta il colore scelto).

Nome _____

Cognome _____

Via _____ n. _____

N. Cod. _____ Città _____

Prov. _____

Firma _____

Braun, e basta!



Braun, e il problema della vostra barba è risolto.

Braun Sixtant rade con decisione, fino in fondo. Senza inutili pressioni. Eliminando ogni ombra di barba. Perchè solo Braun Sixtant ha una lamina così sottile ed elastica che permette a ben 36 lame di tagliare la barba alla radice.

Braun Sixtant rade con dolcezza, senza offesa. Lasciando la pelle fresca e liscia per tutto il giorno. Perchè solo Braun Sixtant ha una lamina al platino che evita davvero ogni irritazione.

Lo direte anche voi, dopo: Braun, e basta!

Scegliete il Braun che fa per voi fra questi tre modelli:
Braun Sixtant normale a lire 16.500, Braun Sixtant S con tagliabasette inseribile automaticamente, Braun Sixtant BN a rete e a batteria.

Braun

I DISCHI

MUSICA CLASSICA

Ernani integrale



LEONTYNE PRICE

Un merito della «RCA» è la pubblicazione integrale dell'opera *Ernani*, reperibile fino a oggi in una sola decorso edizione della «Cetra», con Previtali direttore d'orchestra e i cantanti Caterina Mancini, Gino Penna, Taddei, Vaghi. Si dirà che l'*Ernani* è frutto non ancora maturato della messa verdiana: epurato in questo particolare del 1844, anteriore ai *Macbeth* e alla *Luisa Miller*, s'incominciano a delineare i tratti caratterizzanti del melodramma di Verdi. La «RCA» si è affidata al direttore d'orchestra Thomas Schippers e a un cast di cantanti di clamorata perizia: Leontyne Price, Carlo Bergonzi, Mario Sereni, Ezio Flagello. Il risultato tuttavia non corrisponde all'impiego delle premesse. Gli interpreti fanno del loro meglio: i cantanti sono «in voce», l'orchestra ha un suo nobile piglio, senza zone oscure o confuse. Non mancano momenti felici, per esempio il duetto Elvira-Ernani nel secondo atto e l'ultima scena dell'opera, da Cetra i suoni all'addio dei due amanti, che è adirittura esemplare. Nondimeno l'interpretazione, nell'insieme, non convince e non commuove. Si è parlato di routine, di scarsa partecipazione dei

cantanti alle vicende musicali dell'*Ernani*. Ma il punto, a nostro giudizio, non è questo. La Price e Bergonzi non peccano d'indifferenza, nei confronti di quest'opera arroventata, piuttosto commovente. Un errore di fondo, si lanciano, cioè in essa, con scatenata irruenza, convitti di cogliere meglio i duri contrasti: nel canto veemente e sfogato sperano di scolpire figure modellate da Verdi con mano impulsiva. E sbagliano strada: perché proprio in siffatta circostanza si doveva procedere all'inverso, illuminare con sottile, delicate fraseggiaatura caratteri non perfettamente delineati, sfumature di sentimento appena accennate e visibili sotto le traboccati effusioni melodiche.

Leontyne Price, per esempio, canta «Ernani involami» con una foga che travolge la giusta emozione; eppure alla sua voce duttile, morbida, poteva ridefare sfumature di tali accenti trepidi, chiaroscuri toccanti. Anche Bergonzi ha rinunciato alle sue carte migliori: sparisce la penetrazione commossa nel cuore della melodia verdiana, resta un canto quasi sempre turgido, tranne qualche pregevole «mezzavocce». Il suo momento meno significante è, purtroppo, il passo più popolare dell'opera: il recitativo «Mercè diletti amici» e la cababetta «Come rugiada al cespote». Lo stesso dicasi del baritono Mario Sereni: le ardenti implorazioni («Vien meco»), le minacce («Lo vedremo, veglio audace»), le malinconie («Oh de' verd' anni miei»), le supreme meditazioni («O sommo Carlo»), hanno tutte, su per giù, la medesima colorazione. Ezio Flagello è un Silvia non certamente memorabile. Sotto il profilo tecnico i tre dischi hanno le stesse mende della *Traviata*, lanciata dalla «RCA» in nuova edizione, insieme con l'*Ernani*: disuguaglianze nei livelli-

sonori, evidentemente derivate da un imperfetto «missaggio». Soddisfacente l'opuscolo accluso alla pubblicazione discografica, nel quale l'ascoltatore potrà trovare le necessarie notizie sull'opera e sugli interpreti. La versione stereo è siglata LMDS 6183.

1. pad.

MUSICA LEGGERA

Shirley e Brel

If you go away, versione di *Ne me quitte pas*, resa celebre da Jacques Brel, s'è dimostrata, fra le canzoni interpretate alla TV da Shirley Bassey, quella che più è piaciuta al pubblico italiano. La «United Artists», l'ha perciò isolata dal contesto del 33 giri (30 cm.), intitolato «And we were lovers» e la presenta, in 45 giri, con *E' giorno*, un pezzo italiano che la cantante mulatta interpreta con molta bravura.

Sylvie italiana



SYLVIE VARTAN

L'efficace sigla di apertura di «Canzonissima '68» ha già un'illustre cliente: Sylvie Vartan, che intona con impegno *Zum zum zum* (45 giri «RCA») riuscendo a destreggiarsi piuttosto agevolmente con la lingua italiana sullo sfondo di un accompagnamento a banda di stile felliniano. Sul verso del disco, *Baby Capone*, un

pezzo che fa molto «anni Trenta». Con questo disco Sylvie sembra decisa a ripetere i suoi precedenti successi in Italia.

Il «Big» Tony

Non è certo un abuso di titolo quel «Big», che troggia sulla copertina del nuovo fiammante 33 giri (30 cm. «Durium») di Little Tony, Antonio Ciacci, ex chitarrista, ex cantante di rock, non si è basato soltanto sui suoi pittorecosi ciuffo e sui suoi stravaganti abbigliamenti per colpire e conquistare il pubblico. Alle sue spalle c'è una consistente carriera ed un lavoro attento che certo nessuno sospetterebbe se basasse soltanto all'aspetto esteriore, alla maschera con la quale Little Tony ama presentarsi, e sotto la quale si scoprono presto molte cose quando lo si ascolti in pezzi che esulano dal corrente filone del best-seller commerciale. Come accade in questo microscopio, dove, accanto a *Prege prege*, sono raccolte canzoni meno note ma assai più impegnative che lo costringono ad uscire dal suo «cliché». Per questo «Il Big Little Tony» è un disco che ha un interesse che supera l'immediato consumo.

Villa e l'operetta

Lehar e Strauss, Zeller e Ranzani, *Il paese dei campanelli*, *Scugnizza*, *Frasquita*, *Sogno di un valzer*: sapevamo che da tempo Claudio Villa sognava di poter incidere un disco di questo genere, tanto che ce ne aveva dato alcuni saggi in anticipo alla TV e alla radio. Ma finora il «reuccio» non s'era deciso alla grande impresa: non si sentiva abbastanza preparato, e c'è voluta tutta l'insistenza di Cesare Gallino, il «mago» dell'operetta, per convincerlo che invece non aveva più nulla da imparare, e che la

sua ugola avrebbe retto perfettamente al confronto. Così è nato «Claudio Villa canta l'operetta», un 33 giri (30 cm., «Cetra») che è un disco singolare e interessantissimo non soltanto per la riuscita prova di Villa nel campo della piccola lirica, ma per la freschezza che il cantante romano è riuscito a portare in quei vecchi testi. Undici romanzze famose che vengono riproposte con rispetto della tradizione ma con spirito moderno, calibrato come meglio non si sarebbe potuto, affrontate con modestia ma, allo stesso tempo, con consapevolezza dei propri mezzi canori. Ed una voce che, lo sappiamo, non ha avuto bisogno di trucchi elettronici per risultare.

Il momento del rock

Il 1969 sarà l'anno del rock? Tutto lascia supporre un gran ritorno della grande vittima del beat per certe coincidenze che non sono certo dovute al caso, come accade, ad esempio, a *Prege prege*, sono raccolte canzoni meno note ma assai più impegnative che lo costringono ad uscire dal suo «cliché». Per questo «Il Big Little Tony» è un disco che ha un interesse che supera l'immediato consumo.

b. 1.

SUPERPILA

PIU' PIENA DI ENERGIA

Superpila è la superpila elettrica che giunge a voi appena prodotta dalla fabbrica: per questo **Superpila** contiene più energia fresca, duratura, costante per i vostri apparecchi di illuminazione e per i transistors: per il

giradischi, per la radio o il registratore, per la cinepresa. Con **Superpila** tante ore liete in più!

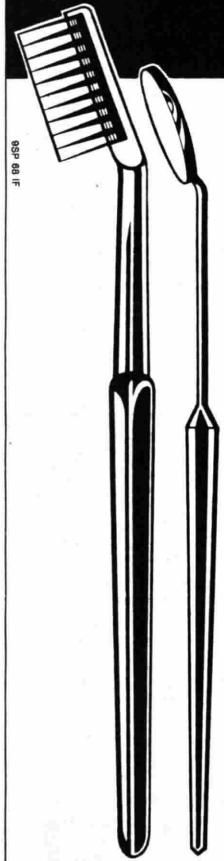
SUPERPILA

Pile elettriche per ogni impiego.

Si compra nuovissima, si usa di più.



è l'angolo che conta



Quattro carie su cinque si formano fra i molari: lo Spazzolino angolare Squibb previene la carie perché raggiunge i punti meno accessibili della bocca.

È l'angolo che conta!

spazzolino

ANGOLARE
SQUIBB

linea diretta



GIGLIOLA CINQUETTI

I giorni contesi

La canzone, dal titolo originale *Those were the days*, lanciata in Inghilterra da Mary Hopkin, la pupilla di Paul McCartney, rischia di mandare a monte i buoni rapporti finora esistenti tra Gigliola Cinquetti, Sandie Shaw e Dalida. Tutte e tre le cantanti hanno infatti inciso *Quelli erano giorni* — versione italiana della canzone di Mary Hopkin — per presentarla alla «Caravella dei successi», autunnale appuntamento canoro in calendario per il 26 ottobre a Bari. L'esecuzione a Bari della stessa canzone per tre volte di seguito non è possibile, in quanto lo spettacolo sarà ripreso dalla televisione, che lo ritrasmetterà ai primi di novembre, per cui è scoppiato un conflitto di precedenze. Il primo round, se l'è aggiudicato Gigliola Cinquetti che canterà *Quelli erano giorni* a Bari, Dalida presenterà invece la sua versione il 10 novembre a Trento, sede del «Cantastampa», mentre a Sandie Shaw toccherà attendere un successivo «rendez-vous» canoro.

Il bis di Melissa

L'accoppiata Daniele D'Anza-Rossano Brazzi, dopo l'«exploit» fatto registrare con *Melissa*, si accinge ad affrontare un nuovo giallo televisivo in sei puntate: si intitola *Coralba*. È un'originale italiana ambientato, però, in Germania. La realizzazione, a colori, inizierà il primo febbraio ad Amburgo.

Franco e Ciccio

Pappagone, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia torneranno assieme sui teleschermi in una replica degli sketch offerti dai tre attori in *Scala reale* e *Partitissima*. Il programma, in otto puntate, che avrà quasi certamente una collocazione pomeridiana, sarà curato da Castellano e Pipolo e si varrà, per le presentazioni, dell'apporto dell'attrice Valeria Fabrizi. Ogni puntata di questo «collage», che si intitolerà *L'unione fa la farsa*, tratterà naturalmente in chiave

umoristica argomenti differenti. In questo modo si accontenteranno anche i «nostalgici» dell'umorismo di *Scala reale* e di *Partitissima*.

Tognazzi detective

Concluse le riprese del film *Satyricon*, diretto da Gianluigi Polidori, Ugo Tognazzi si concederà una vacanza ad Acapulco, dopodiché inizierà la preparazione per una serie di telefilm scritti da Age e Scarpelli, la cui realizzazione verrà affidata ad un regista popolare. Si fanno i nomi di Monicelli, Scola e Salce. Il titolo provvisorio della serie, che comprenderà sette episodi, è *Frank Bertazzoli e Co.* Il protagonista è un investigatore privato, titolare di un'agenzia di «tipo familiare» nella quale sono impegnati in veste di segugi tutti i membri della casa Bertazzoli.

Dalla TV al cinema

Grazie ad un servizio della rubrica televisiva *Sprint*, trasmesso qualche mese fa, Gillo Pontecorvo ha trovato uno degli interpreti da affiancare a Marlon Brando nel film che il regista italiano sta girando in Colombia. Il neo-attore è l'uomo più veloce del mondo Tommie Smith, il negro americano vincitore dei 200 metri a Città di Messico che è anche uno dei maggiori esponenti della protesta degli uomini di colore. Smith è stato uno dei grandi personaggi delle trasmissioni televisive delle Olimpiadi anche per il gesto polemico durante la premiazione insieme al connazionale Carlos, gesto che è costato a entrambi gli atleti l'allontanamento dal villaggio olimpico.

Rossellini-Pravo

Una sintesi di *La lotta dell'uomo per la sua sopravvivenza*, programma televisivo a colori in dodici puntate realizzato da Roberto Rossellini, sarà presentata in anteprima mondiale al teatro «Jones Hall» di Houston, nel Texas, la sera del 21 novembre. Si tratta di una annuale manifestazione internazionale cine-

matografica e televisiva dedicata ad un Paese: questo anno è di turno l'Italia. Per l'occasione sarà ad Houston anche il regista italiano, che ha impiegato più di due anni per completare questo impegnativo programma le cui riprese sono state ultimata la scorsa settimana in Tunisia dove Rossellini si trova per girare *Gli atti degli Apostoli*. Alla serata di Houston l'Italia canora è rappresentata da Patty Pravo che succederà sulla ribalta americana a Marlene Dietrich, Frank Sinatra e Louis Armstrong.

Serie poliziesca

Una serie poliziesca, in sei episodi, è stata recentemente acquistata dalla televisione italiana. L'autore del soggetto, George Neveux, ha preso lo spunto dal «fondatore» della polizia francese, Francois Vidocq, vissuto in Francia negli anni del primo Impero e della Restaurazione, che Balzac prese a modello nel tracciare il suo Lautring. Vidocq, condannato ingiustamente al bagno penale per colpa di una falsa testimonianza, si ribellò e si resse celebre per le sue evasioni singolari nella loro genialità. Il personaggio è caratterizzato da un eccezionale senso d'umorismo. Durante le sue avventurose evasioni Vidocq beffava con travestimenti i poliziotti che lo braccavano.

Cinzia come Ottavia

Cinzia De Carolis reciterà, accanto ad Anna Proclemer, la parte della bambina cieca e muta nella versione televisiva di *Anna dei miracoli* di Gibson che entrerà in lavorazione a Roma nelle prossime settimane. Con lo stesso ruolo in teatro, nell'allestimento di Squarzina, si rivelò Ottavia Piccolo. L'adattamento televisivo, curato da Davide Montemurri, prevede la partecipazione di Anna Proclemer, Bianca Toccafondi, Sergio Tofano e Andrea Checchi. Cinzia, che ha 8 anni, è la più piccola dei tre figli di una coppia di impiegati romani: la mamma lavora ai Telefoni e il padre alle Poste.

(a cura di Ernesto Baldo)

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Gradina

RISOTTO CON SALSA D'UVVA (per 4 persone) - Fate lessare al dente 10 gr. di riso Vialone, poi aggiocciatolo e versatelo in una terrina dove avrete mescolato 2 tuorli d'uovo, con 2 cucchiai rasi di salsa di pomodoro, 4 cucchiaini di burro e un po' di marmelata di GRADINA a pezzetti, sale e pepe. Mescolate velocemente e servite subito.

SCALOPPE DELLA ZIA CLOTILDE (per 4 persone) - Battete bene 4 fette di polpa di vitello di circa 100 gr. l'una. Passatelle con sale, poco noce e un po' di peperoncino dai due lati con margarina GRADINA sciolti, passatelle in pangrattato, in uovo sbattuto e ancora in pangrattato. Fatele dorare e cuocere in 60 gr. di margarina GRADINA rosolata e servitele con una salina piccante.

TOFU DOLCE IN FADELLA (per 4 persone) - In una terrina lavorate insieme 75 gr. di farina, 25 gr. di semolino, 50 gr. di zucchero, scorza grattugiata di 1/2 limone, un pizzichino di sale, 2 tuorli d'uovo, 100 gr. di burro e 100 gr. di latte, 1/2 bustina di lievito in polvere, 40 gr. di margarina GRADINA appena sciolti e infine unite le due chiare a neve. Versate il composto ben amalgamato in una padella larga cm. 20-22, possibilmente antisciacquo, dove avrete rosolato 25 gr. di margarina GRADINA. Lasciatelo cuocere su fuoco molto basso per 20 minuti, scuotendo la padella a volte. Alla fine cuorla aggiungendo altro condimento. Servite il tortino tiepido o freddo con confettura di vostra gusto e sciropo di lampone.

con Milkana

PATE AL FORNO (per 4 persone) - In acqua salata lessate 800 gr. di patate a metà cottura, poi sbucciare e tagliatele a fette sottili. Mettetele in una pirola ben unta, con un po' di burro e fetta di prosciutto cotto e fette di EMMENTAL MILKINETTE.Terminate con patate, fiocchetti di burro o margarina vegetale e mettettele in forno caldo per circa 1/2 ora. Servitele nel recipiente di cottura.

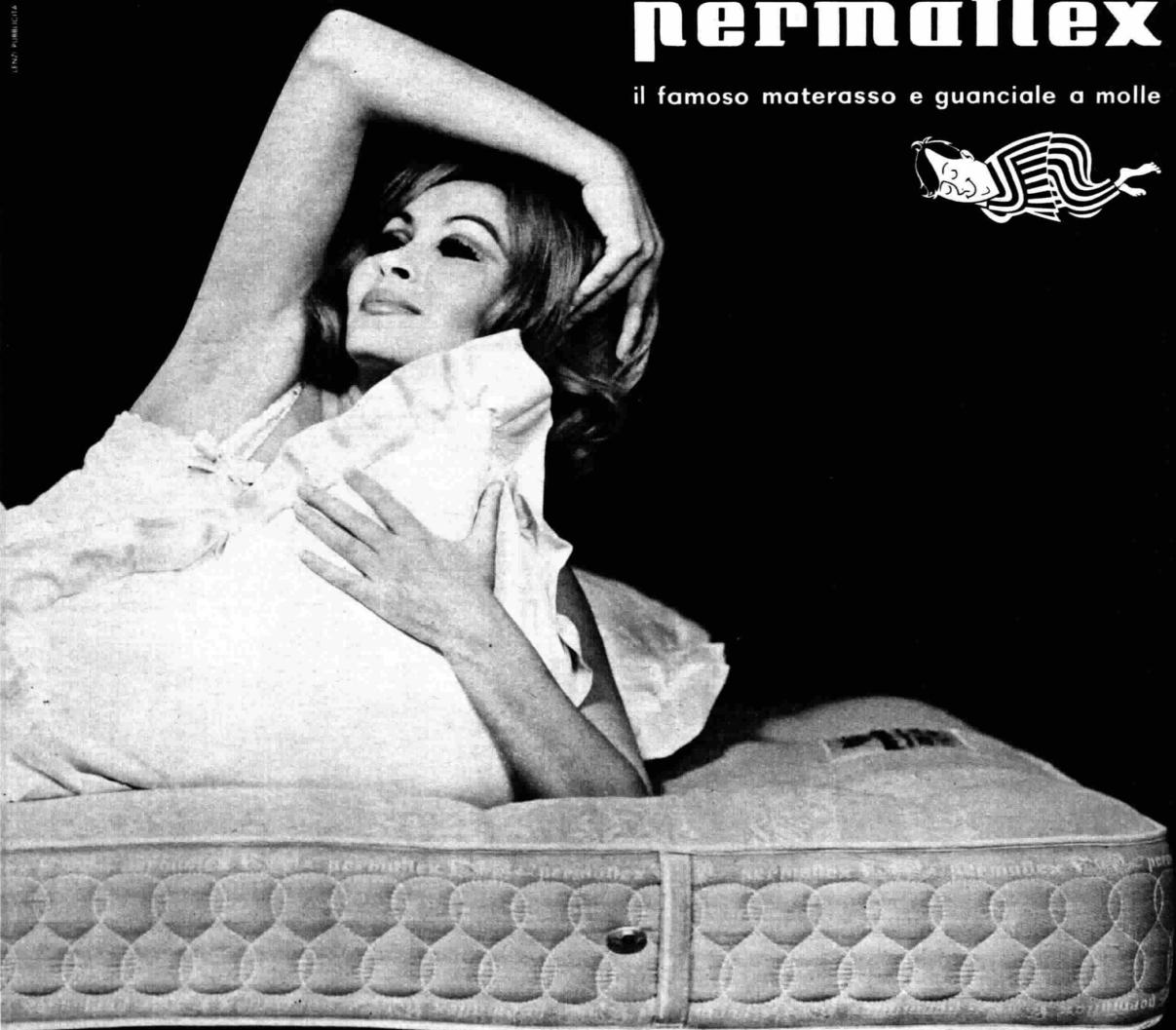
COSTOLETTA DI ZUCCA (per 4 persone) - Sbruciate la zucca, mondate e tagliatela a fette regolari alte 1 cm. Passatelle in uovo sbattuto e fatele dorare dalle due parti e cuocere in circa 10 gr. di burro o margarina vegetale rosolata, senza soffocarla. Appoggiate su ognuna una fetta (o meno) di EMMENTAL MILKINETTE. Coprite e tenete su fuoco basso finché il formaggio si sarà sciolti.

COSTE FARSCITE - In acqua salata lessate le coste tagliate a pezzi, mettete 10 cm. Appascolate inframmezzandole con una listarella di feta EMMENTAL MILKINETTE spalmata con pasta di farro. Passatelle in uovo sbattuto e passatelle a premeendole perché aderiscono bene. Dopo mezz'ora, fatele dorare dalle due parti e cuocere in burro o margarina vegetale dorato.

GRATINATI
altre ricette scrivendo al
«Servizio Lisa Biondi» -
Milano
L.B.

é un vero permaflex

il famoso materasso e guanciale a molle



svegliatevi più riposate, più belle !

Con un vero Permaflex in forma tutta la giornata.

Il vero Permaflex è così confortevole, climatizzato e ha tanta lana!

Poi è sempre nuovo, indeformabile, in un attimo il letto è rifatto . . . e senza fatica. Permaflex è la marca più importante, è il famoso materasso e guanciale a molle garantito; anche acquistarlo è molto facile, nel vostro elenco telefonico c'è un catalogo Permaflex e sulle Pagine Gialle troverete tutti gli indirizzi dei Rivenditori Autorizzati Permaflex: negozi di assoluta fiducia, i soli che vendono il vero Permaflex. Questa insegna li identifica.





RGM R 2



Lavatrice REX G 554, lire 155.000.
Disponibili altri 4 modelli
da lire 79.000 in su.

mammale macchieescono di qua?

noperò quella vaschetta è proprio per le macchie.

Una domanda possibile, con una lavatrice REX G 554 in casa. Ma ora vi facciamo noi una domanda. Perché avete scelto una lavatrice REX G 554?

Perchè sa anche candeggiare automaticamente? Giusto. Una lavatrice completa deve darvi anche questo. Si tratta di togliere anche le macchie più ostinate o di aggiungere pulito al pulito. Sa la lavatrice come e quando farlo: voi dovete mettere solo la dose di candeggina nell'apposita vaschetta ancora prima del lavaggio. Questo è superautomatismo!

Perchè è una REX? Giusto. REX vuol dire tante cose, ma soprattutto collaudi severissimi. Pensate: lavatrici "campione" vengono fatte funzionare giorno e notte ininterrottamente, almeno per 1000 ore di seguito. Mille ore: l'equivalente di 9 anni di uso normale! E questo è solo una prova del nostro modo di lavorare.

REX
una garanzia che vale

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

FILODIFFUSIONE

dal 27 ottobre al 2 novembre
ROMA TORINO MILANO

dal 3 al 9 novembre
NAPOLI GENOVA BOLOGNA

dal 10 al 16 novembre
BARI FIRENZE VENEZIA

dal 17 al 23 novembre
PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CARL MARIA VON WEBER
Sinfonia n. 2 in do magg.

FRANZ SCHUBERT

Rondo in la magg. per violino e orchestra d'archi

8,30 (17,30) FRANCESCO CORTECCIA

- O begli anni dell'oro -, madrigale a quattro voci, dagli Intermedi del 1539 (revis. di A. Scherling)

PHILIPPE VERDELOT

- Madonna, per voi ardo -, madrigale a quattro voci (revis. di A. Scherling)

GIOVANNI DE' BARDI

- Lauro, ohimè -, madrigale a cinque voci (revis. di M. Fabbrini)

8,40 (17,40) RITRATTO DI AUTORE: SERGEI

PROKOFIEV

- L'Amore delle tre Melarance, suite op. 33 (a)

- Cinque poemi di Anna Achmatova, op. 27, per voce e pianoforte - Sonata n. 7 in si bem. magg. op. 83 - Sinfonia n. 5 in si bem. magg. op. 100

10,10 (19,10) FLORENT SCHMITT

Leggenda op. 66, per saxofono e orchestra

10,20 (19,20) NICCOLO' PAGANINI

Le Streghe, op. 8

FREDERICK DELIUS

Appalachia, variazioni su un tema popolare

slavo, per orchestra e coro (revis. di T. Beecham)

11,05 (20,05) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

Dir. Wolfgang Sawallisch; sopr. Colette Lorrand; pf. Erwin Lászlo; ten. Cesare Valletti; vil. William Kroll e pf. Arthur Balsam; dir. Lorviro von Matacic

12,30 (21,30) MUSICHE CAMERISTICHE DI ANTON DVORAK

Quartetto n. 5 in mi magg. op. 80 per archi - Trio in mi min. op. 90 - Dumky - per pianoforte, violino e violoncello

13,30 (22,30) FRANCESCO MARIA VERCARINI

Concerto in re magg. a otto strumenti - della Incoronazione - (Concerto grande da chiesa - revis. di A. Damerini)

13,50 (22,50) CORRIERE DEL DISCO

Carl Nielsen: Sinfonia n. 1 in sol min. op. 7 (Disco Ace of Clubs)

14,25-15 (23,25-24) JOHANN SEBASTIAN BACH

Suite n. 3 in do magg. per violoncello solo

RUPERT MAYR

Suite in fa magg. per quartetto di recorders

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

L. van Beethoven: Primo Concerto in do magg. op. 15 per pianoforte e orchestra; M. Ravel: Ma Mère l'Oye, cinq pièces enfantines

in: Panzeri-Pace-Pilat: Uno tranquillo; Landes: The elephant's tango; Pace-Venner: La playa; Fontana-Boncompagni: La mia element; Mandolini: La mia element; Admetrano: L'ore ho to stay; Raye-Armstrong: Struttin' with some barbecue; Ferde-Trovajoli: Che m'è imparato a feste; Medan-Ballotta: Un muro fra di noi; Strauss: Accelerazioni; Villoldo: El choclo; Hess-Trenzsch: Bela la pascua; Simeone: Calabrese-Ballotta: Capel of dreams; Seeberg-Martin-Boncompagni-Angulo: Guantanamera; Goodwin: Those magnificent men in their flying machines; Gibb: Massachusetts; Anonimo: Una Geige in der Puszta; Savagone-Piccioni: Tutta di musica; Montezemolo-Valente: A caccia di un pinguino; Pizzetti: Pinguino; Jersey bounce; Spina-Robertson: Wall paper roses; Margutti-Cappello: Ma se ghe piso; Endriga: Viva Maddalena; Kosma: Les feuilles mortes; Boyce-Calabrese-Venet: Peaches'n cream; Berlin: Always; Martin: Gypsy fidler; Chiosso-Martino: Fal male

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Hart-Rodgers: There's a small hotel; Loesser: Wonderful Copenhagen; Battisti-Reverberi: Be-ve-vo-vo; Nisa-Car: Pana, amore e fantasia; Anonimo: John Henry; Barroso: Bahia; Arcusse: De La Calva: La la la la; Lerner-Loewe: Fan-tasia da - My fair lady -; Willemert-Chiristien: Valentine; Von Blon: Hell Europa; Murola-Ta-glieri: Piscatore's Pusilleco; Barroso: Fe-ceilra; Anonimo: Steal away - Klarinettpolka;

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Fields-McHugh: I can't give you anything but love, baby; Coppotelli-Amuri-Mutino: E non sbattere la porta; Testa-Diviero: La notte dell'addio; Ferrer: Una bambina blu e blu; Piano: So what's new?; Pallavicini-Renzi: La notte di Ogni-Medugor: Tu sei la cosa grande; Gibson: I can't stop loving you; Megli-Battisti: Il vento; Jones: La dolce vita; Vecchioni-La Vecchia: Ho scelto Bach; Bartolotti-Califano-Reverberi: Il mio posto qual è; Chiosso-La: Ora sei con me; Strauss: Kaiserwalzer; Yradier: La paloma; Chiosso-Lutazzi: Bu-ah! Che colpo di luna; Venturi-Giraud: Ti amo; Mlop-Donida: Gli occhi miei; Loesser: Slow boat to China; Galdieri-Bixio: Portami tutte rose; Fisher: Chicago; Sordi-Piccioni: Amore, amore, amore, amore; Nisa-Carosone: O sarracino; Kurt-Mills-Ellington: In a sentimental mood; Calabrese-Andrews: Domina; Del Turco-Amade-Bécaud: L'importante è la rosa; Mercer: I'm an old cowhand

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Hart-Rodgers: There's a small hotel; Loesser: Wonderful Copenhagen; Battisti-Reverberi: Be-ve-vo-vo; Nisa-Car: Pana, amore e fantasia; Anonimo: John Henry; Barroso: Bahia; Arcusse: De La Calva: La la la la; Lerner-Loewe: Fan-tasia da - My fair lady -; Willemert-Chiristien: Valentine; Von Blon: Hell Europa; Murola-Ta-glieri: Piscatore's Pusilleco; Barroso: Fe-ceilra; Anonimo: Steal away - Klarinettpolka;

Gordon-Warren: At last; Trentet: En avril à Paris

- La romance de Paris; Prevert-Kosma: Les feuilles mortes; Rossi: Vecchia Europa; Ano-

nimo: Nine hundred miles; Woodman: El Cor-

dobes; Marie-Bonfa: Manha de carnaval; Ham-

merstein-Rodgers: Fantasia di motivi da - Okla-

home -; Pascal-Mauri: Mon credo; Cook-Gre-

naway: I was Kaiser Bill's batman; Spechia-

Ratti: Vedo una bambola; Leconu: Andalucia;

Anonimo: Nobody knows the trouble I've seen;

Porter: Love for sale; Bonfa: O ganso

10 (16-22) QUADERNO A QUADRATTI

Ellington: Ellington '66; Rossi: E se domani;

Duran: A noite do meu bem; Latouche-Stray-

horn-Ellington: Day dream; Dixon-Woods: I'm

looking over a four leaf clover; De Moraes-Jo-

lino: Amor em paz; Beretta-Olivares-Henri: Te-

nezza; Kammer-Ruby: Three little words; Ba-

reduca: Più di quel non c'è; Hirschberg-Rodgers: The carillon waltz; Bigazzi-Del Turco-

Luglio; Kammer-Touf-Young: Pre-zenze; Soli-

rilli: Non costa niente; Pallavicini-Bolling:

Les parisiennes; Simon: No can do; Blew-

Stevenson: Am I that easy to forget; Holmes-

Soul message; De Muttis-Giopeni: Camberla-

Cour-Popp: L'amour est bleu; Bertero-Buon-

sisi-Valleron: Mi va di cantare; Graziani: Ho-

iday for two; Brown-Fain: That old feel;

Lopez-Cano: Guara chi chi; Amade-Bécaud:

La cinquante saison; Schertzinger: Tangerine;

Valentine; Von Blon: Hell Europa; Murola-Ta-

glieri: Piscatore's Pusilleco; Barroso: Fe-

ceilra; Anonimo: Don't drink the water; North: Caesar and Cleopatra

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) DOMENICO SCARLATTI
Concerto per viola e orchestra d'archi (rie-
labor. di G. Bryan)

JEAN-MARIE LECLAIR

Sonata in fa min. magg. per violino e basso
continuo

PIETRO DOMENICO PARADISO

Concerto per pianoforte e archi (revis. di
V. Vitale)

8,45 (17,45) MUSICHE PER ORGANO

9,15 (18,15) CONCERTO OPERISTICO DIRETTO
DA MARIO ROSSI CON LA PARTECIPAZIONE
DEL SOPRANO LAURA LONDI E DEL
BASSO FRANCO VENTRIGLIA

10,10 (19,10) ARTHUR HONEGGER

Le Chant de Nigamor

10,20 (19,20) MUSICHE DI ISPIRAZIONE PO-
POLEARE

11 (20) LE GRANDI INTERPRETAZIONI

L. van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re magg.
op. 36 - Orch. Philharmonia di Londra, dir.
O. Klemperer; C. M. von Weber: Concerto
n. 1 in fa min. op. 73 - cl. H. Geuser; Orch.
Sinfonica di Berlino, dir. M. Ravel: Dafni e Cloe -
E. Dafni e Cloe - E. il Suite del bal-
letto - per orchestra e coro - Orch. Sinf. e
Coro di Torino della RAI, dir. A. Cluytens,
M° del Coro R. Maghini

12,30 (21,30) JOHANN CHRISTIAN BACH
Quintetto per flauto, oboe, fagotto, violino,
viola, contrabbasso e clavicembalo

PAUL HINDEMITH

Ottetto per clarinetto, fagotto, corno e archi

FRANZ DANZI

Quintetto in fa min. op. 67 per strumenti a

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

Dir. Eugen Goosens: sopr. Antonietta Stell-
a; Quartetto Maxence-Lerriue; Singmemeschaft
Rudolf Lampi; pf. J. Smetsler; bs. Raffaele
Arié; dir. Eduard van Beinum

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SIN-
FONICA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Notturno, dal-
le musiche per « Il Sogno di una not-
te di mezza estate » di Shakespeare; F.
Schubert: Messa n. 6 in mi bem. magg.
per soli, coro e orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Trovajoli: Sette uomini d'oro; Remigio-Testa-
Innamorati a Milano; Mercer-Bloom: Fools rush

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE OPERISTICHE

8,30 (17,30) ERASMUS WIDMANN

Galliards and Dances

CARLOS DE SAIXAS

Concerto in la magg. per clavicembalo e or-
chestra d'archi

PIERRE VAN MALDRE

Sinfonia in mi bem. magg. op. 170

9 (18) FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY

Sinfonia n. 2 in si bem. magg. op. 52 - Lob-
gesang - per soli, coro, organo e orchestra

10,05 (19,05) ANTON ARENSKI

Variazioni su un tema di Czaikowski, per
orchestra d'archi

10,20 (19,20) STRUMENTI: IL PIANOFORTE

11 (20) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA
LORIN MAAZEL

12,30 (21,30) RECITAL DEL SOPRANO JAN-
NE MICHEAU

13,30 (22,30) FRANZ JOSEPH HAYDN

Quartetto in do magg. op. 33 n. 3 - Gli Uc-
celli -

WOLFGANG AMADEUS MOZART

Quintetto in do magg. K. 515 per archi

14,20-15 (23,20-24) COMPOSITORI CONTEMPO-
RANEI: RICCARDO NIELSEN

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEG-
GERA

In programma:

- Suona le United States Army Band

- Canzoni Johnny Hallyday, Annette Ray e
Vivian Montand

- Don Baker all'organo da teatro esegue

musiche dalla commedia musicale

- My Fair Lady -

- Suona l'orchestra London Festival di-
retta da Ronnie Aldrich

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Calvi: Montecarolo; Pace-Carlos: La donna di

un amico mio; Cassida-Dobson-Deput-Dumas:

Come un ragazzino; Cavaliere-Kosma: Che sera

triste, chi chiaro i lumi; Remigio: ti dirò di più;

Costa: A franguesa; Enriquez: La fia-
monica; Pallavicini-Doniglio: Domani domani;

Aznavour: Que c'est triste Venise; Ferrara:

Amore amor; Reed-Mason: L'ultimo valzer; Bet-
toni-Pinchini-Fanciulli: Mi capisci con un bacio;

Pallavicini-Conte: Deborah; Paoli: A che cosa

ti serve amore; Canfora: Spia, spione; Musy-

Gigli: Tu sei come me; Battisti-Carducci: Fata-

Il vento sembra piovere; Bocchi: Bambino;

Mandolini: ammire, milo; Calabrese-Ballotta:

Dopo di noi; Osborne: Blue brother; Robledo:

Three o' clock in the morning; Bécaud: What

now my love; Bongusto: Gi; Monti-De

André: La canzone di Marinella; Bechert: Petite

fleur; Balsamo-Prestigiacomo: Amore; Maxwell:

Ebb tide; Hatch: Downtown; Brooker: Homburg;

Morricone: Per un pugno di dollari; Ruiz:

Amor amor amor

8 (30-14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Cory: I left my heart in S. Francisco; Paoli-

Barrére: Viverò; Baldazzi-Casa: Regolarmente;

Brodsky-Tepper-Bennett: Red roses for a blue

lady; Durand: Mademoiselle de Paris; Gade:

Jaalousie: Nisa-Ventura: Liverpool addio; Char-
les: Hallelujah I love her so; Albusi-Amadei:

Franz: no; Bixio: Vittoria: Zingarelli-Ventura:

Wermuth: Quale vita è rimbombante; lei;

Nina-Ljubica: Viva il sole a mezzogiorno;

Taylor: Tune for Tax; Cristian-Roman: Stasse-
ra canto io; Zauli-Gnoli-Censi: Quando i ra-
gazzi del mondo; Batti-Morocchi: Cuore di
ragazzo; Rossi-Tamborrelli: Uoh, mamma; Bind-
Arivederri

10 (16-22) QUADERNO A QUADRATTI

Dell'Aera: Stomping; Trovajoli: Sette uomini

di mezzo; Singleton-Snyder: Comes the night;

Haslewood: This man; Desmond: Take five;

Pieretti-Rickygianco: Felicità felicità; Wechter:

Spanish flea; Costanzo-Rodwood: Dietrofront;

Brusse: Waiting for you; Bacharach: Trains

and boats and planes; Pace-Hayward: Ho di-
feso il mio amore; Dylan: Blowing the wind;

Brel: Ne guita più; Mingus: Pussycat dues;

College: Collegiate; Pace-Carlos: A che serve

volare; Pace-Russell: Amore mi manchi; Anna-

rita-Napolitano: L'amico, la ragazza e il cane;

Haslewood: These boots are made for walking;

Pace-Panzeri: Giocare in Pennsylvania; Pas-
zaglia-Moldogno: Merrin-Hampton: Date;

Open: Ombra: The Ombra-Tamborrelli-Rossi: La

scogliera; Cassia-Dozier-Holland: Chi mi aiute-
rà; Heyman-Young: Love letters; Lowe: Ca-
melot; Ben: Ma que nadie; Endrig: Il primo

blitzchere di vino - Colpo di vento; Armen-
gol: Holiday for trumpets

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

AUDITORIUM (IV Canale)

- 8 (17) MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE
8.20 (17.20) SINFONIE DI ANTON BRUCKNER
9.20 (18.20) JOHANN CHRISTIAN BACH
Quintetto in fa maggi, per oboe, violino, viola, violoncello e clavicembalo
- GABRIEL FAURE**
Quintetto in sol min. op. 45 per pianoforte e arco
- 10.10 (19.10) ROBERT SCHUMANN
Kinder-Sonata in sol magg. op. 118 n. 1
- 10.20 (19.20) PETER ILICH CHAIKOVSKI
Il Lago dei cigni, suite dal balletto op. 20
- 11.10 (20.10) RECITAL DEL QUARTETTO JA-NAECK
- 12.30 (21.30) PAGINE DA - ANNA BOLENA - tragedia lirica in due parti di Felice Romani
Musica di Gaetano Donizetti - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. G. Gavazzeni, M° del Coro R. Benaglio
- 13.20 (22.20) ALEXANDER SCRIBAN
Poema in fa maggi, op. 32 n. 1 — Preludio in mi magg. op. 15 n. 4
- 13.30 (23.30) CORRIERE DEL DISCO
L. van Beethoven: Sonata in do min., op. 30 n. 2 — G. B. Pergolesi: Sonata in sol magg. op. 96 per violino e pianoforte
- 14.20 (23.20) FRANZ JOSEPH HAYDN
Divertimento in fa magg. op. 3 n. 5
- 14.35-15 (23.35-24) COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI: MAURO BORTOLOTTI
Improvvisazione, per viola e pianoforte — Studio per Cummings n. 2

15.30-16.30 STEREOFONIA: MUSICA DA CAMERA

- D. Scarlatti: Tre Sonate: in si min., in sol magg., in do min.; L. van Beethoven: Sonata n. 9 in la magg. op. 47 per violino e pianoforte - A. Kreutzer*; G. Viotti: Sonata per contrabbasso e pianoforte
- MUSICA LEGGERA (V Canale)**
- 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Rossi: Hallelujah; Testa-Renis: Frin frin frin; Franco-Ortega: La felicità; Modugno: Libero; Carrillo: O disco enguioso; Pianino-Cloff: «Na sera 'e maggio»; Batti: Poi sei venuto tu; Legrand: La vase des illas; Ariolas: Derecho viejo; Vivaldi: La primavera; Paganini: Partita; Goodwin: Those magnificent men in their flying machines; Perretta-De Martino: Per una donna; Pallavicini-Kramer: Un gioco d'estate; Riehmüller: Samba fuga; Adamo: Affida una

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

- Rossi: Hallelujah; Testa-Renis: Frin frin frin; Franco-Ortega: La felicità; Modugno: Libero; Carrillo: O disco enguioso; Pianino-Cloff: «Na sera 'e maggio»; Batti: Poi sei venuto tu; Legrand: La vase des illas; Ariolas: Derecho viejo; Vivaldi: La primavera; Paganini: Partita; Goodwin: Those magnificent men in their flying machines; Perretta-De Martino: Per una donna; Pallavicini-Kramer: Un gioco d'estate; Riehmüller: Samba fuga; Adamo: Affida una

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

- 8 (17) ANDRE CAMPRA
Sylène et Baccus, cantata per voce e strumenti
- CLAUDE DEBUSSY: La Demoiselle élue**, per voci femminili e orchestra
- 8.15 (17.40) LOUIS SPOHR
Variazioni in fa magg. op. 36 sull'aria «Je suis encor dans mon printemps»
- HEITOR VILLA LOBOS: La tempestade
- 9 (19) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
- 10.10 (19.10) LUIGI BOCCHERINI
Sonata in mi bem. magg. per violino e pianoforte

10.20 (19.20) WILLIAM WALTON

- Concerto per viola e orchestra

EDWARD ELGAR

- The Dream of Gerontius, suite n. 2 op. 1 b)

10.55 (19.55) MUSICHE DI FELIX MENDELSON-BARTHOLDY

- 12.30 (21.30) RECITAL DEL LONDON WIND SOLOIST

13-15 (22.20) DON CHISCIOTTE, opera in cinque atti di H. Cain, da Le Lorrain - Musica di Jules Massenet - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. A. Simone - M° del Coro R. Benaglio

15.30-16.30 STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

- C. W. Gluck: Ifigenia in Aulide; ouverture; F. Schubert: Sinfonia n. 7 in do magg. detta - La Grande -

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

- Putman: Green grass of home; Allen: Cumanà; Maggi: Io son venuto qui per rivederti; Mauter-Lefèvre: Stars of the way; Panzeri-Mascheroni: Cantando con le lacrime agli occhi; Flory: Giudgments; Gatti-Abramo: Chiudi la tua finestra; Berio-Chiaravalle-De Paolis: La mia vita non ha domani; Pascal-Mason-Reed: I'm coming home; Mornelli-Filipini: Sulla carrozza; Canfora: Sono come un pomeriggiol; Bertero-Castorani: L'aria; Mazzoni: La galleria della romanza; Serricchio-Compassi: Canto 'st'ammore; Barry-Bricusse: The knock; Pance-Panzeri-Pilat: Non illuderti mai; Coleman: Wall Street rag; Livingston: To each his own; Festa-Mastronimico: Il trionfo; Gatti-Mascheroni: Non ti preoccupi; Pace: E ancora viene la notte; Testa-Fortunato: Cielo rosso; Randolph: Yakety sax; Rossi-Tamburini-Dell'Orso: La scogliera; Gianco-Pierretti-Sanjust: Bla bla bla; Poucurl: Liverpool; Canfora-Amuri-David: Who could love me; Spiterle-Olivier-Werk-David: Boy water's the theme; Thornton: Few more fruggs; Milt-Jones: Enriquez: E' dolce dare la buona notte; Franco-Ortega: La felicità; Wrubel: The lady in red

8.30 (14.30-20.30) MERIDIANI E PARALLELI

- Gardel: Por una cabeza; Anonimo: Lo guarda-

lacrina al vento; Paolini-Silvestri-Vantellini: Amore per la vita; Zanfagna-Benedetto: Vieneme 'nuzzuno; Russell: Vaya con Dios; Mogol-Thompson-Carson-Wayne: Il mondo nelle mani; Vice-Germani-Alcata: Il trombone; Rossi: E se domani; Ognibene: Quando vedrete il mio cuore; Gatti-Giordano: L'ultimo saluto; Un momento tuo per me; Del Monaco-Curri-Dongen: Parla tu: cuore mio; Lauter: Ritornerai; Testa-Lobo-Nitinho: Tristeza; Calabrese-Chaplin: Se mi sei; Pace-Panzeri-Livraghi: Quando m'innamoro; Moesser: Morgen; Modugno: Dio come ti amo; Calabrese-Herman: Se tornerai mai

8.30 (14.30-20.30) MERIDIANI E PARALLELI

- Stephens: Winchester Cathedral; Gamacho-Welta-De Masi: Posso sbagliare; Bartoldi-Cinelli: Le donne di Bartoldi; Rossi-Lauretti-Tamborini-Caruso: L'ultimo saluto; Rodgers: When or when; D'Anzi: Non dimenticare le mie parole; Goffin: A natural woman; Brooker: A whiter shade of pale; Adamo: Le neon; Bertin-Marchetti: Un'ora sola ti vorrei; Pilati: Un po di vino; David-Bacharach: That guy I love will come back; Acquarello-Napoli: La piazzetta; Pipistrello, valzer: Klose: La violetta; Vidal-Bécoud: Les cerisiers sono bianchi; Chiasso-Rossi: La guardia del corpo di Joe; Di Mantenonio-Borsoff: Sei lontana; Friedman: Windy; Domani: Twelfth street rag; Casella-Ciampi: Domani non sarà più; Gatti-Ciampi: Ricchino d'amore; Sancilio-Beretta-Del Prete: L'ultimo; Mignani: Ballerina; Camy: Rosa morena; Misslewa-Mason-Reed: Strada silenziosa; Nisa-Lojcono: Vado pazzo per Lola; Weill: September song; Ranzato: Nell'oscurità; Scott: A taste of honey; Pace-Panzeri-Umbertino: Un nuovo mondo; Simon: Pointciana; Kramer: Un giorno ti dirò

10 (16-22) QUADERNO A QUADRATTI

- Loewe: On the road where you lie; Cottrell-Campbell: Una sera con Karo-Green: That life; Ellington: It don't mean a thing; Carson-Parks: Cab driver; David-Bacharach: Do you know the way to S. José; Testa-Natoli: Il pieno; Lanner-Sanjust-Speagali: Io non so cose'; Anonimo: La bambina; Russell: Calabrese-Buffoli: E' stato il mondo; De Hollander: Poco prima di stuprarti; Simon: Sayonara; Carmine: Little old lady; Kampert: Lady; Bartoldi-Vianello: Come un anno fa; Amurri-Coppotelli-Martino: Che sarà di me; Davis: Turn up; Ciampi-Monti: Sambach per amore; Albertelli-Toson: Un vecchietto come Zorro; Zan-Visconti: leggenda; London-Black: To sit with love; Balsamo-Prestigiacomo: Amore; Testa-Sciacchitani: Uno così; Sebastian: Daydream; Mollo-Battisti: Nel sole, nel vento, nel sorriso e nel piano; Bartoldi-Berriere: Dov'eri tu; Johnson: Viscosity; Panzeri: La tramontane; Barry: The knock; Wayne: Vanessa

11.30 (17.30-23.30) SCACCO MATTO

cino; Jourdan-Lunero: Una lacrima sul viso; Chiasso-Berimar: Ragazzo di ieri; Menescal-Boschi: O barquinho; Dylan: Master tambourin man; Bargini: Concerto d'autunno; Censi: Ragazzi non suonate più; Negri-Walrus: Viva la notte; Fain: Secret love; Kern: The way you look tonight; Strauss: Salzer da - Il pipistrello -; Anonimo: La Melodica; Sinfonia del festival in New York; Laura: L'altra Sullivan-Gould-Baring: Onward christian soldier; Williams: The dream of Olwen; Morales: Jungle fantasy; Villard: Arreste la musica; Sete: Nuita brasiliera; Velino-Ramini: Music to watch girls by; Gatti: Religions; Gatti: Cielo d'apre-riac: Davenport: Fever; Conter-Redding: Sweet soul music; Costa: A frangessa; Carlos: Quero que tu vad pro inferno: Cini: Summer time in Venice; Gonzales: Rumore; rica; King: Na lei o Hawaï; Kreisler: La gitana; Creminie: Quando l'amore non c'è

10 (16-22) QUADERNO A QUADRATTI

- Porter: I love you Samantha; Pinchi-Censi: Sei qui con me; Minugs: Roland Kirk's message; Riley-Farley: The music goes 'round and around; Fisher: When you're smiling; Maria-Silva: Vem hoje; Donato: Nuvola; Bartoldi-Borsoff: Bambini; Gatti: Roddy; Mancini-Pollack: That's a plenty; Fred-Brown: All i do is dream of you; Williams: I've found a new baby; Larić-Testoni-Maciste: Angeli negri; Sherman: A spoonful of sugar; Circioli-Oliviero-Orlandi: La guardia del cuore; Manno: Bossi-Walter: Germania. But not for me; Forrest-Wright: Babes bangles and beads; Bransens: Marche nuptiale; Haggart: South rampart street parade; Porter: What is this thing called love; Berlin: I've got my love to keep me warm; Intra: Tentat: Antonio: Menina moca; Sabato: Busto-Aufra: Come bono; bolgari: Variug: Variations for jazz quartet; Perso: Yo no soy pescado; Kosma: Les feuilles mortes; Wyche-Watts: Alright O.K. you will

11.30 (17.30-23.30) SCACCO MATTO

cino; Jourdan-Lunero: Una lacrima sul viso; Chiasso-Berimar: Ragazzo di ieri; Menescal-Boschi: O barquinho; Dylan: Master tambourin man; Bargini: Concerto d'autunno; Censi: Ragazzi non suonate più; Negri-Walrus: Viva la notte; Fain: Secret love; Kern: The way you look tonight; Strauss: Salzer da - Il pipistrello -; Anonimo: La Melodica; Sinfonia del festival in New York; Laura: L'altra Sullivan-Gould-Baring: Onward christian soldier; Williams: The dream of Olwen; Morales: Jungle fantasy; Villard: Arreste la musica; Sete: Nuita brasiliera; Velino-Ramini: Music to watch girls by; Gatti: Religions; Gatti: Cielo d'apre-riac: Davenport: Fever; Conter-Redding: Sweet soul music; Costa: A frangessa; Carlos: Quero que tu vad pro inferno: Cini: Summer time in Venice; Gonzales: Rumore; rica; King: Na lei o Hawaï; Kreisler: La gitana; Creminie: Quando l'amore non c'è

12.30 (21.30) RECITAL DEL LONDON WIND SOLOIST

13-15 (22.20) DON CHISCIOTTE, opera in cinque atti di H. Cain, da Le Lorrain - Musica di Jules Massenet - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. A. Simone - M° del Coro R. Benaglio

15.30-16.30 STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

- C. W. Gluck: Ifigenia in Aulide; ouverture; F. Schubert: Sinfonia n. 7 in do magg. detta - La Grande -

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

- Rossi: Hallelujah; Testa-Renis: Frin frin frin; Franco-Ortega: La felicità; Modugno: Libero; Carrillo: O disco enguioso; Pianino-Cloff: «Na sera 'e maggio»; Batti: Poi sei venuto tu; Legrand: La vase des illas; Ariolas: Derecho viejo; Vivaldi: La primavera; Paganini: Partita; Goodwin: Those magnificent men in their flying machines; Perretta-De Martino: Per una donna; Pallavicini-Kramer: Un gioco d'estate; Riehmüller: Samba fuga; Adamo: Affida una

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

- 8 (17) ANDRE CAMPRA

Sylène et Baccus, cantata per voce e strumenti

CLAUDE DEBUSSY: La Demoiselle élue

- per voci femminili e orchestra

8.15 (17.40) LOUIS SPOHR

- Variazioni in fa magg. op. 36 sull'aria «Je suis encor dans mon printemps»

HEITOR VILLA LOBOS: La tempestade

9 (19) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

10.10 (19.10) LUIGI BOCCHERINI

- Sonata in mi bem. magg. per violino e pianoforte

10.20 (19.20) WILLIAM WALTON

- Concerto per viola e orchestra

EDWARD ELGAR

13-15 (22.20) DON CHISCIOTTE, opera in cinque atti di H. Cain, da Le Lorrain - Musica di Jules Massenet - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. A. Simone - M° del Coro R. Benaglio

15.30-16.30 STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

- C. W. Gluck: Ifigenia in Aulide; ouverture; F. Schubert: Sinfonia n. 7 in do magg. detta - La Grande -

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

- Putman: Green grass of home; Allen: Cumanà; Maggi: Io son venuto qui per rivederti; Mauter-Lefèvre: Stars of the way; Panzeri-Mascheroni: Cantando con le lacrime agli occhi; Flory: Giudgments; Gatti-Abramo: Chiudi la tua finestra; Berio-Chiaravalle-De Paolis: La mia vita non ha domani; Pascal-Mason-Reed: I'm coming home; Mornelli-Filipini: Sulla carrozza; Canfora: Sono come un pomeriggiol; Bertero-Castorani: L'aria; Mazzoni: La galleria della romanza; Serricchio-Compassi: Canto 'st'ammore; Barry-Bricusse: The knock; Pance-Panzeri-Pilat: Non illuderti mai; Coleman: Wall Street rag; Livingston: To each his own; Festa-Mastronimico: Il trionfo; Gatti-Mascheroni: Non ti preoccupi; Pace: E ancora viene la notte; Testa-Fortunato: Cielo rosso; Randolph: Yakety sax; Rossi-Tamburini-Dell'Orso: La scogliera; Gianco-Pierretti-Sanjust: Bla bla bla; Poucurl: Liverpool; Canfora-Amuri-David: Who could love me; Spiterle-Olivier-Werk-David: Boy water's the theme; Thornton: Few more fruggs; Milt-Jones: Enriquez: E' dolce dare la buona notte; Franco-Ortega: La felicità; Wrubel: The lady in red

8.30 (14.30-20.30) MERIDIANI E PARALLELI

- Gardel: Por una cabeza; Anonimo: Lo guarda-

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUZIO CLEMENTI

Introduzione e Fuga in do min.

ALEXANDER SCRIBAN

Sonata n. 8 in la magg. op. 66

ENRIQUE GRANADOS: Sei danze spagnole

8.45 (17.45) FREDERIC CHOPIN

Otto melodie polacche dall'op. 74

DARIUS MILHAUD: Suite ouverte

9.10 (18.10) ANTON DVORAK: Tre Ouvertures

DARIO MILHAUD: Suite française

10.10 (19.10) ALESSANDRO SCARLATTI

Sinfonia n. 4 in mi min. per orch. da camera

(a cura di R. Meylan)

10.20 (19.20) ANTONIO SOLER

Quintetto in sol min. per organo e orchestra

J. Janáček: Tarantella

ANTON REICHA

Quintetto in mi min. op. 68 per strumenti a fiato

11.10 (20.10) CONCERTO SINFONICO: SOLISTA SVIATOSLAV RICHTER

W. A. Mozart: Concerto in min. K. 466 per pianoforte e orchestra; S. Prokofiev: Concerto n. 5 in sol magg. op. 55 per pianoforte e orchestra

12.30 (21.30) CONCERTO OPERISTICO: SOPRANO NICOLETTA PANNI

Sonata in mi bem. magg. op. 120 n. 2 per clarinetto e pianoforte

13.30 (22.30) CLAUDE DEBUSSY

Nuages, dai «Trois Nocturnes» per orchestra

14-15 (23-24) JOHANNES BRAHMS

Sonata in mi bem. magg. op. 120 n. 2 per soli, coro e orchestra

15.30-16.30 STEREOFONIA: MUSICA LEG-GERA

In programma:

— Pianoforte e orchestra con Roger Williams e Ralph Carmichael

— Ribalta: Internazionale, parata di orchestra, cantanti e solisti

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

- Rossi: Hallelujah; Testa-Renis: Frin frin frin; Franco-Ortega: La felicità; Modugno: Libero; Carrillo: O disco enguioso; Pianino-Cloff: «Na sera 'e maggio»; Batti: Poi sei venuto tu; Legrand: La vase des illas; Ariolas: Derecho viejo; Vivaldi: La primavera; Paganini: Partita; Goodwin: Those magnificent men in their flying machines; Perretta-De Martino: Per una donna; Pallavicini-Kramer: Un gioco d'estate; Riehmüller: Samba fuga; Adamo: Affida una

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

- 8 (17) ANDRE CAMPRA

Sylène et Baccus, cantata per voce e strumenti

CLAUDE DEBUSSY: La Demoiselle élue

- per voci femminili e orchestra

8.15 (17.40) LOUIS SPOHR

- Variazioni in fa magg. op. 36 sull'aria «Je suis encor dans mon printemps»

HEITOR VILLA LOBOS: La tempestade

9 (19) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

10.10 (19.10) LUIGI BOCCHERINI

- Sonata in mi bem. magg. per violino e pianoforte

10.20 (19.20) GEOORG PHILIPP TELEMANN

Quattro Fantasie per flauto solo

10.40 (19.40) MAURICE RAVEL

Quatuor per pianoforte (mano sinistra) e orchestra

11 (20) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

Dir. Arthur Rother: sopr. Gigliola Fazzoni; vln. Jan Tomaszow; ten. Jussi Björling; Quartetto: Fredi-Testoni-Maciste; Angeli negri; Sherman: New Music; msprn: Jenny Tourel; ob. Roger Lord; dir. Herbert von Karajan

12.30 (21.30) MUSICHE DI HENRY PURCELL

12.55 (21.55) CAPOLAVORI DEL NOVECENTO

P. Boulez: Le Marteau sans Maître, per contralto e strumenti

13.30 (22.30) IL FILOSOFO DI CAMPAGNA

dramma giocoso in tre atti di Carlo Goldoni - M. Baldassare Galuppi (rielab. di E. Wohl-Ferrari)

14.35-15 (23-24) SERGEI PROKOFIEV

Sinfonia n. 1 in re magg. op. 25 - Classica -

15.30-16.30 STEREOFONIA: MUSICA LEG-GERA

In programma:

— Musica tzigana eseguite dall'orchestra diretta da André Kostelanetz

— Curtis Fuller al trombone con l'orchestra di Manny Albam

— Rod McKuen canta motivi tradizionali del Nord America

— Valzer celebri eseguiti dall'orchestra Berlin Promenade, diretta da Hans Carste

15.30-16.30 STEREOFONIA: MUSICA LEG-GERA

In programma:

— Musica tzigana eseguite dall'orchestra diretta da André Kostelanetz

— Curtis Fuller al trombone con l'orchestra di Manny Albam

— Rod McKuen canta motivi tradizionali del Nord America

— Valzer celebri eseguiti dall'orchestra Berlin Promenade, diretta da Hans Carste

15.30-16.30 STEREOFONIA: MUSICA LEG-GERA

In programma:

— Musica tzigana eseguite dall'orchestra diretta da André Kostelanetz

— Curtis Fuller al trombone con l'orchestra di Manny Albam

— Rod McKuen canta motivi tradizionali del Nord America

— Valzer celebri eseguiti dall'orchestra Berlin Promenade, diretta da Hans Carste

15.30-16.30 STEREOFONIA: MUSICA LEG-GERA

In programma:

— Musica tzigana eseguite dall'orchestra diretta da André Kostelanetz

— Curtis Fuller al trombone con l'orchestra di Manny Albam

— Rod McKuen canta motivi tradizionali del Nord America

— Valzer celebri eseguiti dall'orchestra Berlin Promenade, diretta da Hans Carste

15.30-16.30 STEREOFONIA: MUSICA LEG-GERA

In programma:

— Musica tzigana eseguite dall'orchestra diretta da André Kostelanetz

— Curtis Fuller al trombone con l'orchestra di Manny Albam

— Rod McKuen canta motivi tradizionali del Nord America

— Valzer celebri eseguiti dall'orchestra Berlin Promenade, diretta da Hans Carste

15.30-16.30 STEREOFONIA: MUSICA LEG-GERA

In programma:

— Musica tzigana eseguite dall'orchestra diretta da André Kostelanetz

— Curtis Fuller al trombone con l'orchestra di Manny Albam

— Rod McKuen canta motivi tradizionali del Nord America

— Valzer celebri eseguiti dall'orchestra Berlin Promenade, diretta da Hans Carste

Moplen® è qui



E' il secchio con i fiori.

E' la scatola ermetica per il frigo.

E' la pattumiera sempre pulita.

E' la bacinella robusta che non teme l'acqua bollente.

E mille altre cose.

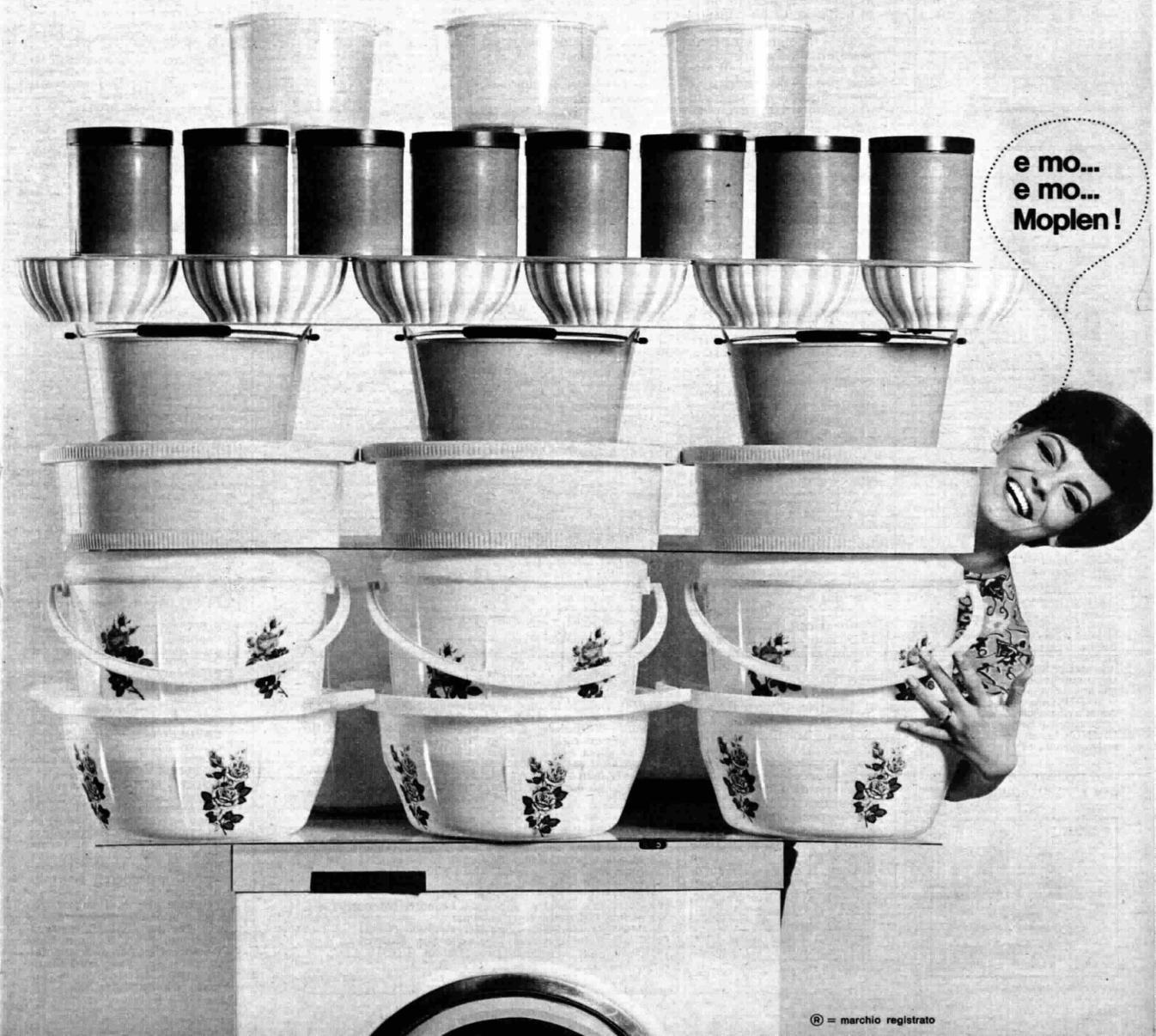
Moplen ha le superfici a specchio, antisporco.

E l'etichetta di qualità controllata.



MONTECATINI EDISON S.p.A.

e mo...
e mo...
Moplen !



CALZE GIORIZ DONNA

Ortialton



una collezione completa per il vostro guardaroba

calze



GIO-RIZ-25100 BRESCIA via Trento, 7



È NATO IL POP-JAZZ

Una volta erano soprattutto i giovani a seguire con interesse il jazz. Poi, con il boom della musica pop, il jazz ha perso molti dei suoi sostenitori delle nuove generazioni, che hanno preferito il soul e il rhythm and blues. Un matrimonio tra il ritmo dello shake e il jazz era quindi nell'aria. Ci ha pensato, qualche anno fa, Ramsey Lewis, che è stato il primo jazzman ad eseguire con la sua orchestra brani di musica pop e ad inserire le sue incisioni nel mercato discografico con ottimi risultati commerciali. Dalla fusione del jazz con il soul, il rhythm and blues e tutta quella che può essere etichettata come musica pop, è nato quindi un nuovo genere, che potremmo benissimo definire pop-jazz e che consiste in un jazz « commercializzato » e quindi adatto ai giovani consumatori di dischi. Molti dei più noti musicisti americani hanno inciso e seguitano ad incidere brani eseguiti da cantanti e complessi in voga. Quincy Jones con la sua orchestra, ad esempio, si è orientato verso il repertorio di James Brown. Particolarmente « saccheggiato » è il repertorio dei Beatles, al quale ha attinto a piena mani lo scomparso chitarrista Wes Montgomery, che è ancora oggi al terzo posto delle classiche riserve ai long-playing di jazz con il 33 giri « A day in the life », uscito più di un anno fa; Montgomery ha inciso brani come « Eleanor Rigby », recentemente riproposto anche da Ray Charles, « Yesterday », « Michelle ». Anche Count Basie ha dimostrato di apprezzare le composizioni di Lennon-McCartney ed ha realizzato un intero long-playing contenente tutti brani dei Beatles. Il flautista e sassofonista Bud Shank ha scelto invece brani brasiliani, mentre il sassofonista « Cannonball » Adderley ha avuto molto successo con una sua versione di « Mercy mercy ». Il pianista Les McCann ha inciso pezzi come « Sunny », « Sunshine Superman » di Donovan o « River deep, mountain high » di Ike e Tina Turner. E molti altri ancora sono i jazzmen d'oggi che hanno tentato con successo un avvicinamento al mondo della musica pop; tra i più noti, sono da segnalare l'organista

BANDIERA GIALLA

Jimmy Smith, il batterista Art Blakey e il trombettista Dizzy Gillespie; quest'ultimo ha recentemente registrato un brano, « Swing slow sweet Cadillac », che ha incontrato grande favore tra i giovanissimi. Anche il jazz tradizionale, poi, ha i suoi musicisti lanciati alla conquista del mercato pop; tra essi sono il trombettista Yank Lawson, il clarinettista Pee Wee Russell e il batterista Chico Hamilton che hanno inciso brani come « Bang bang » e « Daydream ». Visto il successo di questo nuovo genere negli Stati Uniti, anche in Italia sono stati pubblicati, dalla « Blue Note », alcuni interessanti dischi: « I'm movin' on » e « Funky Broadway » dell'organista Jimmy Smith, « Alligator boogaloo » del sassofonista Lou Donaldson, e due esecuzioni di un nuovo complesso, The Three Sounds.

Renzo Arbore

MINI-NOTIZIE

• Jackie Lomax, l'unico cantante della « Apple », l'etichetta discografica dei Beatles, che ancora non è riuscito ad entrare nelle classifiche, partirà tra pochi giorni per gli Stati Uniti per una campagna pubblicitaria in fa-

vore del suo disco, « Sour milk sea ». Lo accompagnerà, molto probabilmente, Paul McCartney, il quale è in questi giorni al lavoro in sala d'incisione insieme a Mary Hopkin, che sta preparando il suo primo long-playing.

• « Basta con i capelli lunghi » è diventata la parola d'ordine del complesso dei Bee Gees. Il manager del gruppo, Robert Stigwood, dopo aver fatto tagliare le chiome a quasi tutti i componenti del quintetto, ha dato un ultimatum a Robin Gibb, unico ad avere ancora intatta la capigliatura. Se non sarà andato dal barbiere prima del ritorno del manager dagli USA, dovrà pagare una grossa multa.

• Chico Buarque De Hollanda, il giovane cantautore brasiliano autore di « La bandiera », ha registrato i suoi primi dischi in italiano. Si tratta di un long-playing contenente dodici brani e di un 45 giri dai titoli « Far niente » e « Una mia canzone ». I testi italiani sono di Sergio Bartolotti.

• Ripensando improvvisamente di Cream, uno dei più noti gruppi inglesi del momento: i tre musicisti (Eric Clapton, Jack Bruce e Ginger Baker), che avevano manifestato l'intenzione di sciogliere il complesso alla fine dell'anno, hanno deciso di rimanere insieme a tempo indeterminato.

I dischi più venduti

In Italia

- 1) Simon says - 1910 Fruitgum Co. (Ricordi)
 - 2) Applausi - Camaleonti (CBS)
 - 3) Il giocattolo - Gianni Morandi (RCA)
 - 4) Sentimento - Patty Pravo (ARC)
 - 5) Azzurro - Adriano Celentano (Clan)
 - 6) Hey Jude - Beatles (Parlophon)
 - 7) Rain and tears - Aphrodite's Child (Phonogram)
 - 8) Il ragazzo che sorride - Al Bano (Voce del Padrone)
- (Secondo la « Hit Parade » del 18-10-68)

Negli Stati Uniti

- 1) Hey Jude - Beatles (Apple)
- 2) Fire - Crazy World of Arthur Brown (Atlantic)
- 3) Little green apples - O.C. Smith (Columbia)
- 4) Harper Valley P.T.A. - Jeannie C. Riley (Plantation)
- 5) Girl watcher - O'Kaysions (ABC)
- 6) Midnight confessions - Grassroots (Dunhill)
- 7) My special angel - Vogues (Reprise)
- 8) I've gotta get a message to you - Bee Gees (Atco)
- 9) Over you - Gary Puckett & Union Gap (Columbia)
- 10) Say it loud - James Brown (King)

In Inghilterra

- 1) Those were the days - Mary Hopkin (Apple)
- 2) Jesamine - Casuals (Decca)
- 3) Hey Jude - Beatles (Apple)
- 4) Little arrows - Leapy Lee (MCA)
- 5) Lady Willpower - Gary Puckett & Union Gap (CBS)
- 6) Hold me tight - Johnny Nash (Regal Zophone)
- 7) I've gotta get a message to you - Bee Gees (Polydor)
- 8) Classical gas - Mason Williams (Warner Bros.)
- 9) I say a little prayer - Aretha Franklin (Atlantic)
- 10) The red balloon - Dave Clark Five (Columbia)

In Francia

- 1) Those were the days - Mary Hopkin (Odeon)
- 2) Monia - Peter Holm (Riviera)
- 3) Rain and tears - Aphrodite's Child (Mercury)
- 4) Hey Jude - Beatles (Odeon)
- 5) Baby come back - Equals (Fontana)
- 6) Pour être sincère - Herbert Leonard (Mercury)
- 7) Monia - Roland W. (Festival)
- 8) My year is a day - Les Irresistibles (CBS)
- 9) Valse d'esté - Adamo (Voix de Son Maître)
- 10) Siffler sur la colline - Joe Dassin (CBS)

I nostri consigli

CASTAGNE ARROSTO: per gustare ottimi marroni arrosto, lasciateli un po' a bagno prima di cucinarli.

RIFATEVI LA PELLE: un solo consiglio è valido per tutte le donne, per ogni tipo di pelle: **Cera di Cupra** con cera vergine d'api. Nutre e protegge in modo tanto efficace che basta un po' di costanza per vedere scomparire imperfezioni e scutellati. Le donne che usano **Cera di Cupra** assicurano lunga giovinezza alla loro pelle. Comodo da tenere in borsetta, il tubo da lire 600 e invece elegante a vedersi sulla toletta, il vaso in porcellana a lire 1200 che risulta anche conveniente.

BELLE, SENZA TRUCCO: il segreto è pulire a fondo la pelle, affinché le cellule dell'epidermide possano ricevere ossigeno e respirare. Si procede prima con **Latte di Cupra** e poi con **Tonicco di Cupra**. Importante è ricordarsi di pulire così il viso e il collo ogni sera e di ripetere ogni mattina. Concludendo, la donna semplice « sfogherà » così una pelle perfetta; la signora abituata a un trucco più complicato otterrà un risultato splendido partendo da una pelle veramente pulita.



FIORI RECISI: si conservano più a lungo se nell'acqua si mette mezza pastiglia di aspirina.

PIEDI STANCHI: molte sono le persone che se ne lamentano, costrette come sono a lavorare in piedi tutto il giorno, magari in ambienti surriscaldati. Per loro v'è lo stesso rimedio che adoperano gli atleti per avere piedi riposati, caviglie agili e scattanti: **Crema Balsamo Riposo** a lire 500 in farmacia.

DENTI BIANCHI: sono il risultato di una quotidiana pulizia con dentifricio **Pasta del Capitano** a lire 400 il tubo gigante, assai conveniente per uso familiare.

Pasta del Capitano, la cui massa è composta da sostanze impalpabili e ventilate, non danneggia lo smalto e risulta indiscutibilmente anche per i bambini.

CAVOLIORE: per evitare il cattivo odore, mettete sul coperchio un batuffolo di cotone imbevuto d'aceto.

SCARPE SCIUPATE: la traspirazione eccessiva le rovina in breve tempo. Ma c'è rimedio. Dopo avere lavato i piedi, copargeteli con **Estatimodore**, la polvere venduta in farmacia a lire 400. Con questo semplice sistema i piedi restano asciutti e deodorati per tutto il giorno.

PURISSIMO: è il superlativo che si addice al **Sapone di Cupra Perviso** studiato e preparato con cura da una Casa farmaceutica per le donne della pelle sensibile e delicata. In farmacia troverete il formato grande a lire 600.

Ecco la differenza: i Lavopentole Castor sono inoxigenici. Si, *inoxigenici*, perché dentro sono in acciaio inossidabile, senza superfici plastificate o garnizioni in gomma. Perciò la cella di lavaggio è sempre inalterabile, pulita, lucente e non trattiene odori neppure dopo anni di lavoro. I Lavopentole Castor sono stupefacenti con le pentole, delicati coi cristalli, meravigliosi con i piatti, accurati con le posate e con ogni altro oggetto da tavola e da cucina. Andate a vedere i Lavopentole Castor in negozio, fatevi spiegare: anche a voi verrà voglia di averne uno.

è giunta
l'epoca del
Lavopentole
inoxigenico

Castor lavami... e asciugami



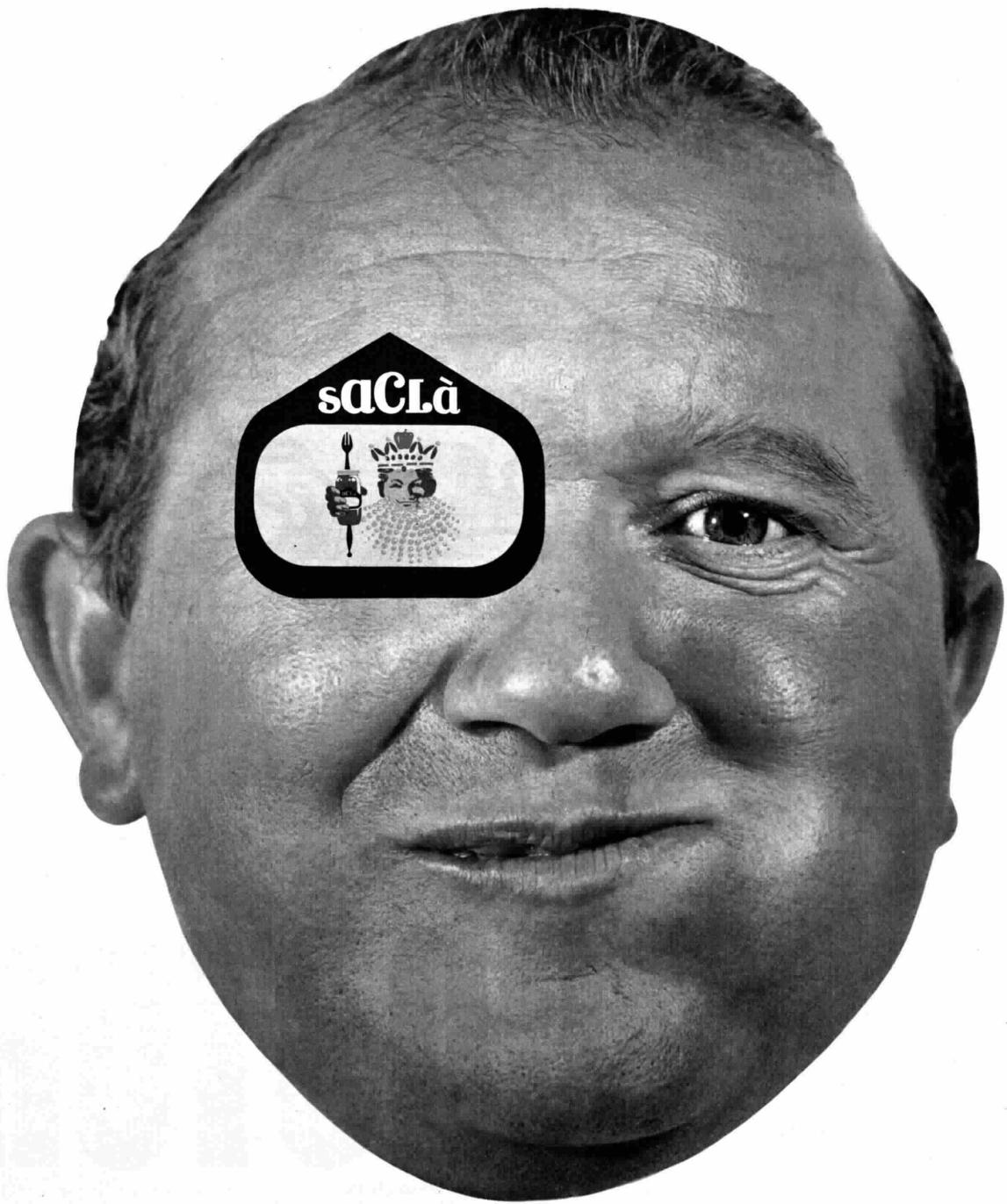
Lavopentole Castor L 120
Lavopentole Castor A 110
Lavopentole Castor E 105
Lavopentole Castor T 74

CASTOR

Elettrodomestici SpA - Rivoli (Torino)

saclà

capperi che sottaceti!



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 45 - n. 44 - dal 27 ottobre al 2 novembre 1968
Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

Giulio Cesare Castello	36 Evoluzione di Rascel dal tipo al personaggio
Carlo Maria Pensa	38 Assassino per amicizia
Pietro Pintus	40 Il riformatore del «Corrierino»
Ernesto Balzani	42 Dal Comendatore Tolka via Canzonissima
Antonino Fumagalli	44 Club e tifosi: quando la vittoria
S. G. Biamonte	50 Le 1000 canzoni di Aznavour
M. R. Cimogni	51 Una fiaba di Brooklyn
Giorgio Albeni	54 Ha vinto senza trucchi
Mario Messinis	55 Quattro musicisti contro la tradizione
Giorgio Albeni	61 Guida all'industria aperta
Giovanni Pergo	62 Lingua e botte
Franco Rispoli	64 Le più belle pagine della guerra
Italo Moscati	70 La satira è il suo mestiere
Laura Padellaro	72 La camorra dei mercati
Massimo Vardi	84 Verdi in mobiletto
Luigi Orsi	88 Un rivoluzionario dell'architettura
Paolo Fabrizi	90 Capelli e parrucche
Edoardo Guglielmi	90 E' rimasto quello di - Baci -
Gianfranco Zaccaro	92 Nicolai Ghiaurov protagonista del Mosè
	92 L'oratorio di Scarlatti scoperto a Lione
<hr/> 96/125 PROGRAMMI TV E RADIO	
<hr/> 3 LETTERE APERTE	
<hr/> 4 PADRE MARIANO	
<hr/> 6 LE NOSTRE PRATICHE	
<hr/> 12 AUDIO E VIDEO	
<hr/> 20 LA POSTA DEI RAGAZZI	
<hr/> 23 I DISCHI	
<hr/> 24 LINEA DIRETTA	
<hr/> 30 BANDIERA GIALLA	
<hr/> PRIMO PIANO	
Arrigo Levi	35 L'ora dei colossi
	66 MONDONOTIZIE
	74 COME E PERCHE'
	75 RUOTE E STRADE
	76 SERVIZIO OPINIONI
	MODA
	80 In cashmere le tenute fantasia di Paola
	93 CONTRAPPUNTI
	QUALCHE LIBRO PER VOI
Italo de Feo p. g. m.	94 Il momento del racconto
	94 Le delusioni inutili di un uomo nel fascismo
	128 IL NATURALISTA
	130 DIMMI COME SCRIVI
	132 L'OROSCOPO
	132 PIANTE E FIORI
	134 IN POLTRONA

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: (10121) Torino / v. Arsenale, 41 / tel. 57 101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (10134) Torino / tel. 69 75 61 / redazione romane: v. del Babuino, 9 / (06187) Roma / tel. 38 781, int. 22 66

un numero: lire 100 / arretrato: lire 150

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 4.200; semestrali (26 numeri) L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.800.

I versamenti possono essere effettuati
sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / (10122) Torino: via Bertola, 34 / tel. 57 53

sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / (20124) Milano / tel. 69 82
 sede di Roma, via degli Scialoja, 23 / (00196) Roma / tel. 31 04 41

distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / (20125) Milano / tel. 688 42 51-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Visconti di Modrone, 1 / (20122) Milano / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 1,35; Germania D.M. 1,80;
Grecia Dr. 15; Jugoslavia Din. 4,50; Libia Pts. 12,50; Malta Sh. 2/1;
Monaco Principato Fr. 1,35; Svizzera Str. 1,25; Canton Ticino Str. 1;
U.S.A. \$ 0,55; Tunisia MM. 150.

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / (10134) Torino

sped. in abb. post. / Il gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948
tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico
è controllato
dall'Istituto
Accertamento
Diffusione



contro il dolore una formula efficace

AGLI UOMINI DELLA DIFESA

VIAMAL[®]

COMPOSIZIONE

acetil p. fenetidina
acido acetilsalicilico

caffea

idrato di alluminio colloidale
fecola, amido e talco

analgesico
antipiretico
cardiotonico
gastro-protettivo
eccipienti



Viamal combatte efficacemente mal di testa, emicranie, nevralgie, mal di denti, dolori mestruali e reumatismi. Oltre all'azione principale come analgesico, potenziato dalla caffea, Viamal è efficace come antifebbre. Viamal agisce rapidamente senza nuocere, non ha controindicazioni.

Viamal non disturba lo stomaco, grazie all'idrato di alluminio colloidale che proteggendo le pareti gastrointestinali neutralizza l'eccesso di acido gastrico.

Viamal: anche una sola compressa basta. Con un po' d'acqua agisce più rapidamente.



Marketing Pubblicità Generale 02



VIAMAL

contro mal di testa e nevralgie



MANI COME FIORI

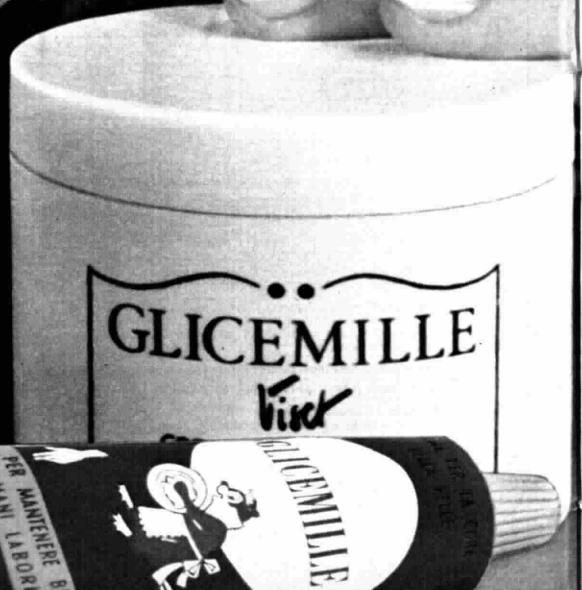
CREMA

GLICEMILLE

Viseck

GLICEMILLE

Viseck



L'ORA DEI COLOSSI

L'attenzione di tutta l'Europa è dedicata in questi giorni alla possibilità di un «matrimonio» fra la Fiat e la Citroën e all'acquisto da parte dell'IRI-ENI di un pacchetto di azioni che assicura il controllo sulla Montedison. I «big» dell'industria si sono resi conto della necessità di creare grandi concentrazioni

di Arrigo Levi

Nel mondo dell'industria europea, lo slogan del momento è «concentrazione». Si tratta di un fenomeno economico complesso, sul quale due episodi recenti, che riguardano ambedue l'Italia, hanno richiamato l'attenzione di tutta l'Europa. Ci riferiamo al progettato «matrimonio» fra la Fiat e la Citroën, un matrimonio ancora molto incerto per il voto del governo francese; e all'acquisto da parte dei due grandi enti industriali dello Stato italiano, IRI ed ENI, di un pacchetto di azioni «di controllo» di quella che era la più grande impresa industriale italiana, la Montedison, nata a sua volta dalla fusione della Montecatini con la Edison. Riferiamo anzitutto, brevemente, i fatti.

Fiat e Citroën progettavano di effettuare una parziale fusione finanziaria; la Fiat avrebbe cioè acquistato un importante pacchetto di azioni della società Michelin, che a sua volta controlla la Citroën. Ciò sarebbe bastato a garantire che in avvenire venissero stabilite, fra le due case costruttrici, accordi molto stretti in materia di acquisti, vendite, ricerca e progettazione.

Attraverso questa operazione finanziaria, delle quali sarebbero state protagoniste due delle massime imprese «famigliari» dell'industria europea, si sarebbe mandato avanti, in un settore-chiave, il processo di concentrazione, ritenuto da tutti necessario per consentire alle fabbriche d'automobili europee di fronteggiare, in un mercato mondiale sempre più unificato, la concorrenza dei colossi americani (e in futuro di quelli giapponesi). Ma De Gaulle ha detto di no alla fusione finanziaria, e ha autorizzato soltanto eventuali progetti di collaborazione tecnica, che però forse non si faranno: il gioco delle concentrazioni potrebbe infatti seguire altre strade.

Riduzione dei costi

Questo genere di problemi non riguarda naturalmente soltanto le imprese che ne sono protagoniste e i loro proprietari; riguarda tutto lo sviluppo economico del continente. L'industria moderna tende naturalmente a raggiungere dimensioni finanziarie e produttive colossali; solo le grandi dimensioni consentono infatti una crescente riduzione dei costi di produzione (e quindi dei prezzi di vendita), e permettono alle imprese di investire somme adeguate nella ricerca scientifica. Nel primo decennio del



I progetti di Gianni Agnelli (nella fotografia) sono ostacolati dal presidente De Gaulle che ha detto no alla fusione finanziaria fra Fiat e Citroën

Mercato Comune Europeo, le imprese industriali del continente tardarono a raggiungere dimensioni europee; furono piuttosto le grandi «corporations» americane, che già avevano dimensioni e mentalità «continentali», ad approfittare della grande occasione offerta dal mercato unificato europeo. Ora, finalmente, anche i «big» dell'industria europea incominciano a rendersi conto che soltanto attraverso queste complicate ma necessarie operazioni di «concentrazione» sarà loro possibile reggere alla concorrenza mondiale.

Le considerazioni nazionalistiche che hanno spinto il governo francese a porre il voto alla fusione Fiat-Citroën non hanno quindi, da un punto di vista strettamente economico, alcuna giustificazione. Riflettono tuttavia la preoccupazione dei governi, preoccupazione non giustificata, di esercitare un certo controllo sulle concentrazioni di potere economico che sono le gran-

di imprese — dal cui giusto e sano sviluppo dipende il benessere della stessa comunità —. Sono in fondo preoccupazioni di questo genere che hanno indotto il governo italiano ad autorizzare IRI ed ENI ad acquistare — attraverso una silenziosa operazione di borsa, protrattasi per molti mesi, che rimarrà probabilmente un capolavoro del genere — un pacchetto azionario di controllo della Montedison. Bisogna premettere che la fusione Montecatini-Edison non aveva dato tutti quei brillanti risultati che si aspettavano. Non era stato facile fonderi i gruppi dirigenti delle due imprese, e l'auspicata diminuzione dei costi e aumento dei profitti non c'erano stati. L'operazione IRI-ENI risponde in parte alla volontà di imprimere un nuovo slancio all'attività produttiva della Montedison, e quindi a tutta l'industria chimica italiana: ma ha anche altre motivazioni. Le principali sono due, e si possono riassumere in due sole

parole: razionalizzazione e programmazione.

Razionalizzazione: sarà ora possibile il coordinamento fra i piani produttivi e di sviluppo della Montedison e quelli dell'altro colosso della chimica italiana, l'ANIC (che è un'impresa del gruppo ENI), e questo dovrebbe consentire un generale rafforzamento dell'industria chimica italiana di fronte alla concorrenza mondiale. In un mercato nazionale sempre più fuso col Mercato Europeo, e sempre più aperto al mercato mondiale, quello che sarebbe stato in altri tempi un pericoloso «monopolio» nazionale diventa un'impresa di dimensioni appena sufficienti per reggere alla concorrenza internazionale.

Programmazione

Ma ci sono anche delle esigenze di politica economica italiana, che si riassumono nella parola «programmazione»: il parziale controllo esercitato dall'industria di Stato sulla Montedison (nella quale ENI ed IRI continueranno a convivere e collaborare con potenti gruppi privati) permetterà allo Stato di garantire (cito da un discorso del ministro Bo al Senato) «che la gigantesca potenzialità economica e finanziaria delle società sia incanalata entro binari di generale interesse».

Per guidare lo sviluppo dell'economia nazionale nelle direzioni previste dal programma nazionale, uno Stato moderno può usare diversi strumenti, fiscali, finanziari, legislativi, creando cioè incentivi o disincisivi che regolino il mercato, senza peraltro sopprimere. Oppure lo Stato può agire in proprio (con imprese di tipo IRI ed ENI). Infine, lo Stato può collaborare con l'industria privata, come già accade in molte imprese. Il controllo acquisito sulla Montedison rappresenta ancora un nuovo tipo di intervento statale nell'economia. Gli obiettivi dell'operazione sono stati giudicati, nel complesso, favorevolmente, anche se critiche non sono mancate, da destra o da sinistra. Ma dovrà trascorrere del tempo prima che si possa giudicare se questa ambiziosa operazione darà tutti i risultati che si propone. Anche in questo caso, infatti, i problemi finanziari, tecnici, organizzativi, saranno immensi, tali da mettere a durissima prova le pur grandi capacità degli uomini che saranno i veri protagonisti dell'operazione: i grandi dirigenti industriali, privati o di Stato, coloro cioè che Galbraith definisce la «tecnocstruttura», e che costituiscono forse la vera classe dirigente del «nuovo Stato industriale».

Il famoso attore comico ritornerà alla TV come protagonista di una commedia impegnata del polacco Slawomir Mrozek

EVOLUZIONE DI RASCEL DAL TIPO AL PERSONAGGIO



Per questa fotografia, Renato Rascel s'è scelto un partner quantomeno singolare: un asino di stoffa. L'attore romano si prepara attualmente a tornare sul palcoscenico in uno spettacolo diretto da Franco Zeffirelli

Al teatro di prosa è arrivato per gradi imponendosi un lungo affinamento attraverso varietà, rivista e commedia musicale. Ora pensa addirittura a «Come vi piace» di Shakespeare. Delusioni e progetti nel mondo del cinema

di Giulio Cesare Castello

Roma, ottobre

Giorni fa siamo andati a fare quattro chiacchiere con Renato Rascel. E subito ci è tornato alla mente il Rascel giovanissimo degli anni Trenta, che si esibiva sulle scene di avanspettacolo, annegato in una palandrana nera indossata alla rovescia e dedicato ad infilare strampalate filastrocche. Portata a termine una di tali filastrocche, egli annunciava: «Adesso vi canterò una canzoncina un po' più scema di questa», e riattaccava fra il gaudio generale. In quegli anni ormai lontani Rascel aveva già creato un tipo tutto suo, che lo distingueva dagli altri comici. A crearlo non era naturalmente giunto di colpo. Per qualche

tempo — ricorda adesso — era andato un po' a tastoni, facendo il fantasista, il ballerino, imitando Spadaro e via dicendo. Fin dagli inizi tuttavia Rascel si era messo in testa di trovare un modo di far ridere che fosse nuovo, che fosse diverso da quello di tanti suoi colleghi, affezionati alla battuta greve, da cui egli invece rifuggiva. La prima di quelle canzoncine buffe e svarigate, che valsero a stabilire la fortuna di Rascel, diceva: «Mi piace tanto lo zucchero / ed i marrons glacés; / la settimana enigmistica / è una passione per me. / Ma come mi comunuvono / i drammì al cíinemà, / i bimbi quando piangono / e chiamano "papà". / E questo avviene, ahimè, / sapete voi perché? / Ho il cuore tenero tenero tenero, / l'animo nobile nobile nobile; / sono sensibile, tanto sensibile / che se mi toccano mi metto a piangere, / faccio uno strillo e

poi chiamo "papà"». Poi venne quell'altra canzoncina, anch'essa celeberrima: «E' arrivata la bufera, / è arrivato il temporale; / chi sta bene e chi sta male / e chi sta come gli par». Rascel cantava e monologava, infischiadosi, con un suo disarmante candore, della logica. Diceva per esempio: «Noi eravamo lì di guarnigione a fare i cadetti, e venne un signore che disse: "Scusi, loro fanno i cadetti?". "Sì". "Allora, me ne facciano un paio"». E via di questo passo, procedendo, come egli stesso ha detto, «senza rete», in un groviglio di parole in libertà, punteggiato di intercalari divenuti famosi. Per quali vie un artista riesca a trovare e a fissare l'immagine autentica di se stesso, a definire un proprio stile è difficile da stabilire. A chi parlava di lui come di un attore che discendeva dalla Commedia dell'Arte, Petrolini replicava: «Io discendo dalle scale di casa mia». Petrolini: è un nome che è stato fatto, a proposito di Rascel, non perché sia mai esistita una parentela fra la comicità aggressiva e corrosiva dell'uno e quella lunare e sommersa dell'altro, ma perché le filastrocche «sceme» di Rascel potevano in qualche modo far pensare alle perentorie tiriter petroliniane, nate all'insegna del «più stupidi di cosi si muore» e al di fuori della logica comune. Rascel ha ovviamente molto rispetto per Petrolini e non esclude di aver potuto trarre uno stimolo dal suo esempio, ma preferisce indicare le fonti prime, se così possiamo dire, della sua ispirazione in scrittori come il britannicissimo Woodehouse o come il nostro Achille Campanile (che in effetto è un po' il padre di tanto umorismo letterario, teatrale, giornalistico, fiorito da quarant'anni a questa parte). Dal canto loro, due storici della rivista, Dino Falconi e Angelo Frattini, hanno trovato che «la comicità di Rascel ricorda quella letteraria di un grande umorista francese, Alphonse Allais; nasce, anchesa, dall'esasperazione dell'assurdo, dal piglio melodrammatico che assume per deformare la realtà, dall'aggusto dell'imprevisto, dalla burla che scatta come il coperchio di una scatola a sorpresa, dalla divagazione funambolica, sospesa alla ragnatela d'argento della fantasia. Un critico famoso scrisse, un giorno, di Allais: "Per essere così sciocchi bisogna avere un talento enorme"».

Dal varietà era logico che Rascel arrivasse alla rivista. Il che avvenne durante la guerra (ma già alcuni anni prima egli era stato scritturato dai fratelli Schwarz per interpretare la figura di Sigismondo in un'operetta che fece furore in tutto il mondo: *Al Cavallino bianco*). Sulla scena di rivista Rascel perfezionò ed arricchì l'aereo ed acrobatico discorso del «piccoleotto», personaggio candido, patetico e, insieme, tutti estri e malizie. Poi l'era della rivista, in Italia, tramontò, ed ebbe inizio quella della commedia musicale. «La rivista si basa sulla sa-



Rascel con Angela Luce e Paola Borboni, in una pausa delle prove di « Venti zecchinini d'oro » al « Sistina » di Roma. Lo spettacolo è firmato da Pasquale Festa-Campanile e Luigi Magni, che appaltano (da sinistra) con il protagonista, nella foto in basso

tira», osserva Rascel. « Quando gli argomenti adatti a stimolare la vena satirica si esauriscono, nasce la commedia musicale. Oggi di spunti per alimentare una rinascita della rivista satirica ce ne sarebbero di nuovo in abbondanza ».

Ma dicevamo della fortuna della commedia musicale, stile Garinei e Giovannini. Di tali fortune Rascel è stato in larga misura artefice e partecipe: titoli come *Un paio d'ali*, *Enrico '61*, *Il giorno della tartaruga* stanno a testimoniarne un'evoluzione dell'attore, dal « tipo » (con le proprie radici nell'attività dello spicciolato fantastico di varietà) al « personaggio », più legato alla realtà quotidiana, sia pure rivissuta con quella svagatezza che abbiamo visto essere peculiare di Rascel. Insomma, con le commedie musicali nasce un Rascel che non rinnega affatto il passato, ma che è al tempo stesso diverso; un Rascel che comincia la costruzione dei personaggi a tavolino, proprio come si fa nel teatro di prosa.

Il quale teatro di prosa è una meta cui hanno finito con l'approdare — come aveva fatto Petrolini — tanti dei nostri maggiori comici di varietà e rivista: da Taranto a Macario, da Tognazzi a Chiari. A Rascel, appunto. Quest'ultimo tiene a precisare di avere proceduto, saggiamente, per gradi: varietà, rivista, commedia musicale, commedia « tout court ». A voler essere puntigliosi, ci sarebbe da ricordare che la nascita di Rascel attore di prosa risale al 1955, anno in cui egli diede vita (effimeramente) ad una Compagnia che agì al Ridotto dell'Eliseo di Roma, rappresentando fra l'altro *Bobosse* di Roussin, senza troppa fortuna. Passarono parecchi anni prima che Rascel ritentasse l'avventura su basi più sicure. Anni durante i quali egli si è permesso il lusso di rifiutare anche proposte che gli provenivano da Paolo Grassi e Giorgio Strehler, cioè dal Piccolo Teatro di Milano, che sarebbe come chi dicesse l'aristocrazia della scena italiana. L'attore ebbe, ripetiamo, il coraggio di rifiutare, perché non si considerava ancora maturo per affrontare certi impegni e correre certi rischi. Adesso l'esito tanto favorevole de *La strana coppia*, la commedia americana di Neil Simon, interpretata da Rascel insieme con Walter Chiari, ha incocciato il nostro attore ad insi-

stere in una determinata direzione, ampliando le proprie ambizioni. L'impegno che egli sta per affrontare è infatti assai più grosso. Basti pensare che il personaggio cui Rascel darà vita in novembre, al Teatro Sistina di Roma, avrebbe dovuto essere interpretato, in origine, da Paolo Stoppa. Si tratta del protagonista di *Venti zecchinini d'oro*, un copione in cui Pasquale Festa-Campanile e Luigi Magni hanno liberamente utilizzato testi della nostra letteratura rinascimentale e prerinascimentale, e via dicendo. Rascel accenna con particolare delizia ad una canzone su testo di Angelo Poliziano, che egli canterà nello spettacolo.

Accanto a lui saranno tra gli altri Paola Borboni e Maria Grazia Buccella. Regista di *Venti zecchinini d'oro* è Franco Zeffirelli, nella cui sapienza di « showman » e di direttore della recitazione Rascel dimostra una fiducia illimitata. Ad onta dell'entusiasmo con cui parla dell'impresa in cui è attualmente impegnato, Rascel non considera il suo passaggio alla prosa come definitivo. Anzitutto egli rifiuta la distinzione fra teatro « mi-

nore » e teatro « maggiore », non crede che il teatro così detto leggero sia veramente e soltanto leggero e quello serio veramente e soltanto serio. Il teatro è sempre lo stesso. Quello che importa è che vi sia l'arcoscenico, con relativo rapporto tra l'interprete e il pubblico. Ed un testo valido, naturalmente. La continuità della presenza di Rascel sulle scene di prosa è condizionata dalle occasioni che gli si offriranno in fatto di testi. Se tali occasioni non si presenteranno, l'attore è pronto a riprendere la strada della rivista o della commedia musicale. *La strana coppia* costituisce per lui un'occasione propizia. Anche più propizia egli considera l'occasione costituita da *Venti zecchinini d'oro*. Per l'avvenire Rascel confida negli autori italiani. Ma al tempo stesso pensa a personaggi classici che gli sarebbero congeniali, dal bravo soldato Svejk di Hašek al protagonista del *Diario di un pazzo* di Gogol. Pensa anche a Shakespeare: a quello di *Come vi piace* (una commedia di complesso, il che dimostra che Rascel attore di prosa è disposto a rinunciare alla pretesa di fare da mattatore). Con la prosa Rascel si è misurato

e continua a misurarsi anche in televisione, dove in un primo tempo egli si era limitato a riproporre ad un pubblico più vasto il suo vecchio repertorio di varietà e di rivista, in trasmissioni come *Rascel-lanu* e *Stasera Rascel City*. « Con Ionesco », dice, « mi sono trovato a casa mia ». Allude alla commedia *Delirio a due* ed osserva che la fantasia ed il linguaggio di Ionesco hanno una curiosa parentela con il modo di esprimersi bislacca, alogico, surreale della maschera da lui, Rascel, creata sulle scene di varietà tanti anni fa. Perfettamente a proprio agio si è sentito anche nell'interpretare per la TV « Io », il protagonista de *La casa sulla frontiera* del polacco Slawomir Mrozek, (che andrà in onda prossimamente sul piccolo schermo), una divertente, amara ed attualissima allegoria della condizione dell'uomo comune nel mondo contemporaneo. Non è davvero difficile figurarsi Rascel nei panni di « Io », omino inoffensivo ed ignaro, nel bel mezzo del cui appartamento, della cui tavola da pranzo viene fatta passare una linea di frontiera, con le grottesche e tragiche conseguenze del caso. Rascel pare fatto apposta per dar vita alle ambasce dell'uomo della strada, vittima di avvenimenti più grandi di lui. L'omino di *La casa sulla frontiera* è infatti, in circostanze tanto diverse, parente del protagonista del *Cappotto*, il film gogoliano diretto da Alberto Lattuada nel 1952 e per il quale a Rascel toccò un meritato « Nastro d'argento ».

Rascel è un uomo sostanzialmente soddisfatto di se stesso, ma diremo che il cinema sia un po' la sua spina nel cuore. Dei tanti film interpretati, *Il cappotto* è l'unico che egli ricordi con piacere. Il suo rammarico è quello di non essere riuscito — e non sempre per colpa sua — a trasferire efficacemente sullo schermo quel particolare tipo di comicità da lui creato sul palcoscenico. Ma diamo tempo al tempo. Rascel non manca di fare progetti anche per quanto riguarda il cinema e non dispera di poter realizzare in un prossimo domani quello che non ha potuto realizzare in passato.



Riprende la serie televisiva dei «Processi a porte aeree» con il complesso caso del «Barone dei diamanti»

ASSASSINO PER AMICIZIA

La trasmissione rievoca un delitto avvenuto sette anni fa, nel marzo '61, in Sudafrica. Protagonisti della vicenda un nobile scapestrato ucciso con due colpi di pistola e un giovane operaio. Questi, pur ammettendo di essere colpevole, sostenne che la vittima lo aveva indotto a sparare, affinché la moglie e i figli potessero godere delle assicurazioni che aveva contratto

di Carlo Maria Pensa

Milano, ottobre

Comincia alla televisione una nuova serie di *Processi a porte aperte*, a cura di Tullio Kezich. Il pubblico ricorda certamente di che si tratta: sono trasmissioni che, rinunciando ai facili effettismi della invenzione drammatica senza peraltro confondersi nelle opache mezzetinte della cronaca, ricostruiscono con la massima fedeltà possibile casi giudiziari rimasti famosi per la singolarità delle circostanze, per la personalità dei rei o delle vittime, per le perplessità onde furono afflitti giudici e giurati.

Questo primo processo della nuova serie, intitolato *Il barone dei diamanti*, ripropone alla nostra attenzione (anzi, alla nostra memoria poiché il caso ebbe larghissima eco) un delitto compiuto sette anni or sono a Visserhoek, distretto di Bellville, Unione Sudafricana.

E' il 24 marzo 1961: due colpi di pistola alla nuca troncano l'inquietudine esistenza del barone Kurt von Rauffenstein (nella sceneggiatura di Giovanni Vallon, questo e gli altri nomi sono finti per ragioni di opportunità, essendo tuttora viventi alcune delle persone direttamente o indirettamente coinvolte nella vicenda). Il suo assassino è un giovane operaio, Jonathan Hagerty, il quale nemmeno per un attimo tenta di negare il proprio gesto.

Un ribelle stravagante

Non c'è enigma, insomma; nessuno scrittore di «gialli» si ispirerebbe mai a un fatto così brutalmente lineare. Perfino il movimento balza subito agli occhi; niente di più semplice. Accanto al cadavere è stato trovato un diamante grezzo, e nelle tasche dell'assassino una busta contenente 5000 rand (oltre 4 milioni di lire). Rapina, non c'è dubbio.

Bisogna sapere che nel Sudafrica attorno alle miniere alligna la piaga del commercio clandestino dei diamanti: i controlli sono rigorosi, la sorveglianza è strettissima, ma molte pietre grezze «passano» ugualmente e invadono il mercato proibito, ancorché il loro valore sia notevolmente ridotto, alimentando una fitta rete di ricettatori, di



Fra gli interpreti di «Il barone dei diamanti»: Ottavio Fanfani, nella parte del Procuratore Richardson, nella pubblico accusatore nel processo

grossisti, di intagliatori, di contrabbandieri.

Hagerty, dunque, ha ucciso durante una di queste trattative: ha ucciso, evidentemente, per impadronirsi dei 5000 rand che il barone aveva portato con sé. Nessuno, d'altro canto, si meraviglia che Kurt von Rauffenstein si sia messo in un simile pasticcio: primogenito di un alto ufficiale — che, venuto nel Sudafrica agli inizi del secolo con le truppe coloniali tedesche per domare la ribellione degli Ottentotti, vi si era poi stabilito — non è mai riuscito a calarsi nella rigida tradizione militaresca della famiglia. Stravagante, intelligente, dissipato, ribelle, Kurt ha affermato la propria vitalità con una fantasia e una insoddisfazione che mai si addicono al mondo del lavoro e degli affari.

Frequentava gente non del suo rango — questo Hagerty, per esempio —, ha sposato una ragazza di origine modesta, è venuto a trovarsi in gravi difficoltà finanziarie; forse, l'unica realtà che ha saputo percepire è stata quella della sua condizione di uomo esposto a un

pericolo continuo. In altre parole, Kurt doveva sentirsi minacciato se — come risulta — ha stipulato, a favore della moglie e dei due figlioli, ben nove polizze d'assicurazione sulla vita, una delle quali a breve scadenza: 30 marzo 1961. Questo delle assicurazioni è stato un impegno pesantissimo, per lui; un peso addirittura insopportabile, tant'è vero che in febbraio, per procurarsi il denaro con cui pagare una delle rate, ha dovuto simulare, con la complicità di Hagerty, il furto della propria automobile.

Kurt non sapeva rinunciare al gusto di buttare la sua vita allo sbaraglio, e ha voluto pensare al domani della vedova e degli orfani. Jonathan ha atteso il momento favorevole; e ha colpito senza pietà. A vederlo così, ora, sul banco degli imputati, l'assassino sembra una belva spaurita: nei suoi occhi, più che la paura del capestro, si scorgono un'ombra di smarrimento, di doloroso stupore. Se non avesse confessato lui stesso il suo delitto, non lo si crederebbe capace di avere ucciso colui che egli proclamava

il suo migliore amico. Ma ecco che proprio sulla radice di questa amicizia, sboccia il sinistro, sconcertante fiore della difesa di Jonathan Hagerty.

Sì, è vero che Kurt von Rauffenstein ha tentato di giocare con lui la rischiosa carta del commercio clandestino di diamanti; ha tentato e non c'è riuscito.

Anche uccidere

E' stato allora, quando è caduta anche quest'ultima speranza di far quattrini, che Kurt ha cominciato a mettere alla prova la fedeltà e il coraggio di Jonathan: gli ha chiesto di diventare ladro, di rubargli l'automobile.

Mortificato per non aver saputo condurre a termine l'operazione diamanti, Jonathan ha ubbidito: «Qualunque cosa, Kurt». «Anche uccidere?». Un'esitazione: poi, la risposta è franca: «Anche uccidere». Una risposta che vale un giuramento; e sei giorni prima che scada la più cospicua delle nove polizze di Kurt von Rauffenstein, questi fa salire Jonathan sull'automobile avuta in prestito da sua sorella. Il «killer» ignora contro chi dovrà scaricare la pistola; il barone gli ha detto soltanto che è un suo nemico, il suo peggior nemico; gli ha consegnato l'arma e una busta con 5000 rand.

Sono momenti terribili. Hagerty ha fatto male a lasciar credere a Kurt d'essere un duro, d'essere disposto a tutto per amicizia. Ha bevuto, per darsi coraggio; inutile. Siede nella macchina, accanto al barone; e il suo cuore batte furiosamente. Cinquemila rand sono molti; ma bastano a far tacere la voce che gli urla dentro?

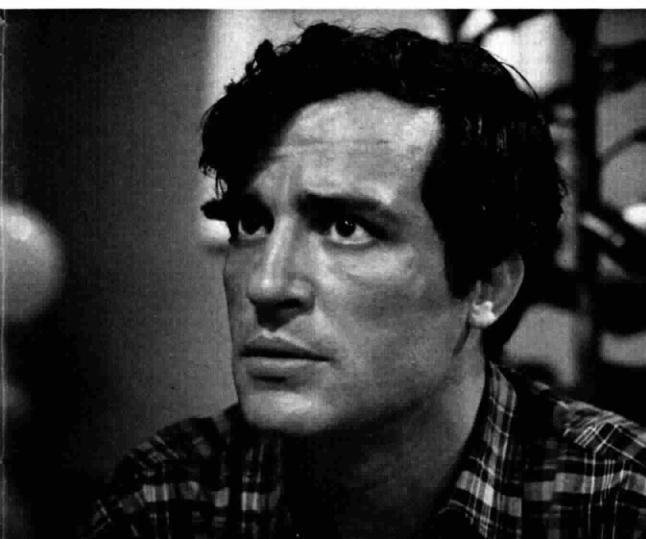
La corsa finisce. Il luogo è deserto. Scendi, Jonathan, e fai ciò che devi fare. Ma chi è l'uomo da uccidere? «Il mio peggior nemico», gli ha detto Kurt: «e il mio peggior nemico sono io stesso. Spara, ragazzo, spara. Hai promesso. Devi mantenere».

E' così che due colpi di pistola alla nuca troncano l'inquietudine esistenza del barone Kurt von Rauffenstein.

Dunque veramente questo ragazzo che siede al banco degli imputati ha gli occhi smarriti non nel terrore della pena capitale, ma nell'angoscia d'aver dovuto sopprimere il migliore dei suoi amici? Op-



Nando Gazzolo e Claudia Giannotti impersonano il barone Kurt von Rauffenstein, vittima del delitto, e sua moglie Pearl. Nella fotografia in basso il giovane attore Claudio Cassinelli, al quale è affidato il personaggio di Jonathan Hagerty: assassino per rapina o perché succubo dell'amico?



pure — come sostiene la pubblica accusa — il suo sguardo indifeso è lo specchio deformante di un'avidità, implacabile crudeltà? In altre parole, questo è il dilemma posto alla giuria di Cape Town: Jonathan Hagerty, uccisore confessò del barone Kurt von Rauffenstein, ha agito per rapina o perché sbornato dalla sua stessa vittima, della quale era succubo per censo, cultura, intelligenza e formazione spirituale? Omicidio volontario o suicidio per procura?

Al limite dell'assurdo

Nel primo caso, la Corte deve erogare la pena di morte; nel secondo, può erogarla poiché, sebbene il consenso della vittima non riduca le responsabilità dell'ucciso, sarebbe tuttavia riconoscibile come attenuante lo stato di inferiorità e di assoluta soggezione di Hagerty di fronte a Von Rauffenstein. E' una sottile, sottilissima fessura nella ferrea barriera del codice; ma tan-

to basterebbe perché al di là di esso Jonathan Hagerty intravedesse il grigio cielo del carcere a vita anziché il nero baratro dell'impiccagione. Egli ha dato, dei fatti, una versione incredibile: patetica e struggente, eppure incredibile; ma altrettanto incredibile è stata la vita di Von Rauffenstein, tale da giustificare — al limite dell'assurdo — la folle decisione del suicidio su commissione.

Quale fu il verdetto della giuria di Cape Town? *Il barone dei diamanti* darà una risposta a questo interrogativo; e, come al solito, anche il pubblico presente alla registrazione nello Studio TV3 di Milano sarà chiamato ad esprimere il proprio parere. Ancora una volta, la ragionevolezza delle tessere di quel misterioso mosaico che è sempre un delitto, contro i dubbi del cuore.

Il barone dei diamanti, che apre la nuova serie di *Processi a porte aperte*, va in onda domenica 27 ottobre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

IL RIFORMATORE

di Pietro Pintus

Roma, ottobre

Intervistare un collega mi ha sempre fatto un certo effetto. Si parla di testate, di direttori, di impaginazione, io nel '60 ero a Torino alla *Gazzetta*, io allora avevo appena lasciato il *Corriere*, ti ricordi questo? ti ricordi quello, e dentro vorticano notti insonni, ettolitri di caffè, migliaia di portacenere colmi di mozziconi, l'*'Andrea Doria'*, Krusciow, la Bellentani e Padre Pio, cliché e quintali di piombo, bozze e panini. E' una gran bella ubriacatura, di tipo privatissimo, un genere di gozzoviglia professional-sentimentale che gli addetti ai lavori conoscono bene e nella quale si attardano — soprattutto quando si è arrivati alla soglia dei cinquant'anni — con un compiacimento che non esclude l'autocommiserazione. I guai cominciano il giorno dopo, allorché, dileguati i fumi, bisognerebbe dar conto ai lettori di quella sbroria. Ma loro che c'entrano? vien fatto di chiedersi. La domanda è subito archiviata, come retorica, e si passa al personaggio, prescindendo dai vincoli di sangue. Guglielmo Zucconi l'ho incontrato a Roma, in viaggio di nozze (d'argento). Ilare, sentimentale e filosofo come sanno esserlo certi emiliani di buona razza; e con il dono della persuasione civile, e dell'arguzia. Viaggio di nozze che è insieme vacanza di lavoro: comincia a svolgere un ruolo di rilievo nella nuova edizione di *Cordialmente*.

Complice e reo

Non è la prima volta che « va in video » — i telespettatori lo ricorderanno, non fosse altro, in tante puntate di *Vivere insieme* e come intervistatore di *Il naso finto* — ma in *Cordialmente*, a parte l'assillo della cadenza settimanale, ha un compito grosso: quello di istituire un colloquio diretto con il pubblico, rispondendo a quesiti soprattutto di ordine familiare, e « generazionale », come usa dire, e da un po' di tempo a questa parte. A queste botte e risposte, a questo intrecciare dialoghi a distanza c'è del resto abituato: soprattutto da quando è diventato (nel '64) direttore della *Domenica del Corriere*. Da allora la sua posta con i lettori ha assunto un aspetto diluviale, tremila lettere alla settimana, quattro persone addette allo spoglio della corrispondenza, e una risposta per tutti, pubblica o privata. « Mi sento come un confessore, un consulente legale, un complice e un reo. Quando ho cambiato faccia tecnica al giornale, in mezzo agli elogi e ai bene, mi sono piovuti addosso gli insulti, le recriminazioni, le nostalgie di tanti. Un lettore è arrivato sino al punto di sfidarmi a duello, con la scelta dell'arma. Del resto la stessa cosa si era verificata al tempo in cui dirigivo il *Corriere dei piccoli*: io volevo fare capire alla gente che i fumetti non erano in sé affatto una cosa immorale, che erano ben più immorali Arcibaldo e Petronilla, i

Al colloquio con il pubblico è abituato, riceve migliaia di lettere ogni mese e risponde a tutte. «Mi sento come un confessore, un consulente legale». Un lettore che non condivideva le sue iniziative giornalistiche lo ha addirittura sfidato a duello



Guglielmo Zucconi, prima di « Cordialmente », è già apparso alla TV come esperto in « Vivere insieme ». Partecipò anche al varietà « Il naso finto »

« vecchi amici » apparentemente familiari ma nel fondo inquietanti, come i personaggi delle favole la cui vera natura è spesso sadica e sinistra, o Bibi e Bibò che tanto piacevano ai nostri padri e anche a noi quando eravamo ragazzini, con il loro fosco retroterra teutonico. La verità è che molti vorrebbero che non si turbasse mai il loro paesaggio sentimentale, intriso di ricordi: sono gli stessi che si sono scandalizzati quando ho fatto saltare dalla prima pagina le otto vignette tradizionali, con sotto le rime baciate. Ma se la poesia non c'è nemmeno più nelle canzoni! ».

Guglielmo Zucconi, modenese, da anni ormai milanesizzato, cominciò come giornalista appunto a Modena. Poi, l'8 settembre, ricordandosi di avere una laurea in lettere, si rifugiò nell'insegnamento: storia e filosofia, discipline che in vario modo, certamente non cattedratico, si portò appresso anche in seguito, su riviste e giornali quotidiani, nella lunga esperienza radiofonica (i personaggi del Signor Prudenzio e della Signora Cipriana per il *Gran Varietà* della domenica sera, creati con Simonetta) e nei libri, dedicati ai ragazzi e ai giovani, che è venuto scrivendo in questi anni, *Scaramacca*, *La donna baronessa*, *Amore pu-*

lito; e nei tanti testi di riviste e commedie musicali, basti pensare a *Il marito in collegio*, « E i figli », gli dico, « come va con i figli, tu che sei così bravo a dirimere conflitti generazionali, a dare consigli? ». Zucconi ha una femmina di 14 anni, e due maschi, di 18 e 24 anni. « Ah con i figli va bene, ci intendiamo, i nostri rapporti sono molto schietti, affrontiamo tutti i problemi, non ci nascondiamo niente. Quando ci fu la faccenda del « Parini », a Milano, un giorno cercai di fare da paciere, mio figlio era lì, nel liceo occupato. Parlai un po' e fui sonoramente fischietto. Quando andammo a casa a un certo punto gli dissi: « Sai, mi sono un po' vergognato, mica per niente, ma quando ti ho visto arrivare in mezzo a due carabinieri... ». « Ah papà », mi risponde, « sapessi quanto mi sono vergognato io quando i miei compagni ti hanno subissato di fischi! ».

Pacioso e pieno di malizia Zucconi mi guarda di sottoocchi e mi dice: « Ma il grande giorno è stato quando li ho voluti portare a vedere *Via col vento*: nuova edizione, schermo panoramico, i ricordi della mia giovinezza, accidenti cosa diavolosa era *Via col vento* quando noi eravamo ragazzi. Quasi quasi ero emozionato. Siamo stati espulsi dal ci-

nema. Uno dei ragazzi ha cominciato a ridere alle scene più drammatiche, ed è stato un contagio terribile, tutta la famiglia a sghignazzare, io avevo un convulso di risa e mi vergognavo come un ladro. E anche io ho fatto, tra un cachinno e l'altro, la mia revisione critica ». Si ritorna a parlare del mestiere nostro, logorante, febbrile, delle nostre deformazioni professionali, della difficoltà di avere vacanze vere, insomma si ricomincia con la sbroria. « Come fai a riposarti, a rilassarti, a dimenticare il lavoro, i servizi da ordinare, le bozze da rivedere, i filoni nuovi da seguire? ».

L'hobby di dormire

« Io ho un solo hobby, quello del dormire. Riesco a dormire a comando, quasi in piedi come un cavallo. Ma ciò che mi rilassa di più sono gli incontri con il mio medico; è una vecchia consuetudine, un rituale che mi dà un senso di dolcezza e di sollievo insieme. Sono i momenti in cui io contratto la diagnosi, la prognosi e soprattutto la terapia ».

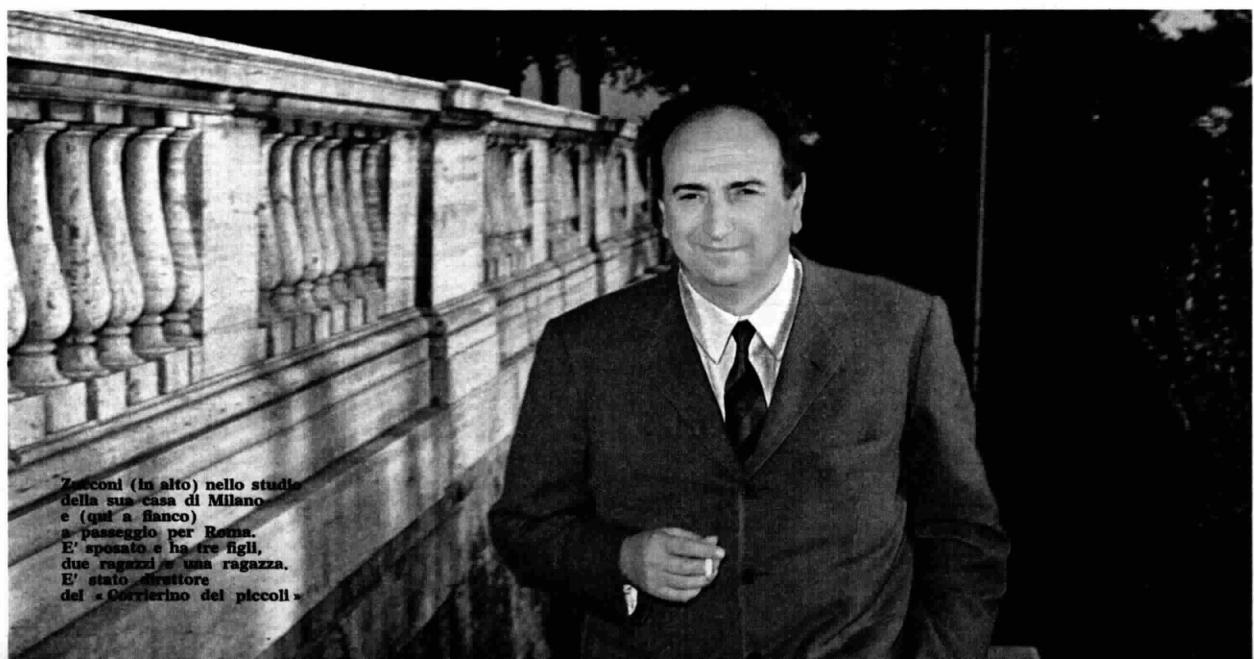
Gli dico: « Tu devi avere il gusto vero e proprio della contrattazione ». « Sta' a sentire », mi dice, « un giorno torno a casa da una partita di calcio... ». « Sei tifoso? ». « No, e come potrei esserlo, con un figlio interista e l'altro milanista... Dunque, torno a casa e sento una fitta tremenda alla schiena. Lo chiamo », « Chi, il medico? ». « Sì, il medico. Arriva. « Perché mi hai disturbato? ». « Credo di avere un calcolo al rene ». « Dovresti stare perfettamente immobile ». « L'ideale per me sarebbe espellerlo ». « Dovresti andare a cavallo, fare una lunga cavalcata ». « Non so andare a cavallo ». « Male ». « E se andassi in treno? Io conosco un certo gioco di scambi, vicino a Modena, con dei sobbalzi. Non per niente ho avuto un padre ferrovieri ». « Vai in treno, ma con tua moglie ». « E basta? ». « No, devi bere molta acqua, moltissima acqua ». « E se al posto dell'acqua bevessei del vino? ». Lungo silenzio. « Se è bianco » risponde il medico ». E fu così che il mio collega Guglielmo Zucconi fece un lungo viaggio in treno, di tipo terapeutico, sortendone l'effetto desiderato e soprattutto avendo conferma della bontà della formula basata su un'edutica contrattazione.

Siamo in un albergo del centro, a Roma, l'ubriacatura si confonde con i colori e i respiri, fuori dell'ottobrata, lingue di scirocco, squarci di azzurro intenso, la ruggine degli alberi. Pensai a Milano, che malinconia, adesso, gli dico. Come fai a vivere? « Sai, ogni tanto ho avuto la tentazione di venire a Roma, e fermarmici. Poi, sai come vanno le cose. Adesso ci verrò almeno una volta alla settimana, per la trasmissione. E poi come farei? Quando si hanno i figli che dicono biciclette, con la « e » aperta, come fai a lasciare Milano, come fai a venire a Roma? ».

Cordialmente va in onda martedì 29 ottobre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

va «Cordialmente», un dialogo settimanale con gli spettatori

DEL "CORRIERINO"



Zecconi (in alto) nello studio della sua casa di Milano e (qui a fianco) a passeggio per Roma. E' sposato e ha tre figli, due ragazzi e una ragazza. E' stato direttore del «Corrierino del piccolo».

Claudio Villa come Pino Donaggio e Little Tony ha attrave

Dal Canada a Tokio

Il pianto del «reuccio» per il padre. Betty Curtis è tornata davanti alle telecamere dopo quasi un anno di assenza, separandosi per la prima volta dal figlioletto. Teatro a mezzanotte per Walter Chiari. E' confermata la partecipazione di Shirley Bassey



Nico Fidenco, che ha ripresentato a «Canzonissima '68» una delle sue canzoni più popolari, «Legata ad un granello di sabbia», con Anna Maria Surdo. Fidanzati da quasi dieci anni, i due si sposeranno in gennaio

di Ernesto Baldo

Roma, ottobre

Per *Canzonissima* l'altra settimana i romani sono andati a teatro a mezzanotte. Venerdì, 18 ottobre, c'era infatti in programma la prima di *Il gufo e la gattina* e poiché il protagonista della divertente commedia di Bill Mankhoff — Walter Chiari — era impegnato nella prova generale della quarta puntata di *Canzonissima* si decideva di spostare a mezzanotte

l'inizio dello spettacolo teatrale. L'ora insolita e l'eccezionale numero di amici che conta Walter Chiari, hanno così trasformato la «soirée» in una festa in famiglia conclusasi all'alba con una spaghettata. C'erano infatti Ugo Tognazzi, Franca Bettoja, Nino Manfredi, Nicco Fidenco, Miranda Martino, Marina Malfatti, Alberto Lattuada, Nanni Loy, Didi Perego, Mario Monicelli, Valerio Zurlini e parecchi altri «habitue» della «prima romane. Sono mancati invece all'appuntamento con Walter Chiari e Paola Quattrini i «colleghi del sabato sera» ai quali Antonello Falqui,

regista della trasmissione presente al teatro Parioli, aveva proibito di intervenire, preoccupato del fatto che il giorno dopo alle nove del mattino avrebbero dovuto ritrovarsi tutti assieme per le ultime prove della puntata di *Canzonissima*. Il telespettacolo di sabato scorso, il quarto del ciclo '68, è stato dominato dall'exploit di Johnny Dorelli che con 570.042 voti ha strappato ad Orietta Berti la «maglia rosa», e dal rilancio di vecchi motivi legati nientemeno agli anni dell'esplosione del boom industriale della canzone. L'affermazione di Dorelli, sorprendente per il fatto



che il cantante milanese non era stato finora troppo fortunato nei concorsi canori, premia soprattutto il professionismo dimostrato in una dozzina d'anni di carriera proprio nel momento in cui si accinge a debuttare nel teatro di prosa accanto a Catherine Spaak. Nonostante l'attrazione per il teatro, Johnny Dorelli non ha intenzione di trascurare il mondo della canzone e lo dimostra il fatto che nel suo carnet ci sono quattro giorni di vacanza disponibili per partecipare, eventualmente, al Festival di Sanremo. Per una curiosa coincidenza, nella trasmissione che ha visto dominare il cantante-attore si è riascoltata *With all my heart* (Con tutto il cuore), pezzo che rivelò Betty Curtis, lo stesso anno in cui Modugno-Dorelli portarono al successo *Nel blu dipinto di blu*.

Dieci anni fa esplosevano molti cantanti nuovi (o per lo meno nuovi per le platee italiane), da Johnny Dorelli a Betty Curtis, da Tony Dallara a Caterina Valente, da Pat Boone a Paul Anka, e quasi tutti avevano quel «qualcosa di nuovo» che colpiva la fantasia degli ascoltatori e giustificò il loro successo. Dal fischiotto di *Colonel Bogey* (la marcia di *Il ponte sul fiume Kway*), al vocalizzo che precede *With all my heart, all'oh oh oh!* a *Bernardine* (best seller di Pat Boone), all'urletto aggressivo di *Come prima*. Alla diffusione di queste canzoni contribuirono gli allegri e fragorosi juke-box che dettero così l'avvio al boom della canzonetta. Dal juke-box uscì, tra l'altro, nel 1958 *Con tutto il cuore* che a differenza dell'arrangiamento di allora, firmato da Franco Pisano, è stato adesso dalla stessa Betty Curtis riproposto a *Canzonissima* con l'ac-

rsato in aereo mezzo mondo per poter cantare sabato sera

via Canzonissima



Paola Quattrini e Walter Chiari, i protagonisti di « Il gufo e la gattina », una commedia americana la cui « prima » è cominciata a mezzanotte per dar modo a Walter di terminare le prove di « Canzonissima ». In platea (foto sotto, da sinistra): Nino Manfredi, Alberto Lattuada, Franca Bettoja e Ugo Tognazzi

compagnamento di una grande orchestra. Dietro le quinte del Teatro delle Vittorie la cantante milanese appariva un po' emozionata perché quella di sabato scorso rappresentava per lei la « rentrée » dopo quasi un anno di assenza dagli studi televisivi. Per partecipare alla trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno, la cantante si era per la prima volta separata dal figlioletto, Cristiano, di soli due mesi. A *Canzonissima* Claudio Villa, che era arrivato due giorni prima della trasmissione dal Canada ed è già ripartito per Tokio, da dove proseguirà per Seul, in Corea, si è esibito dal vivo (gli altri cantanti hanno invece cantato servendosi del playback) nonostante lo stato d'animosità dovuto alle gravissime condizioni del padre, colpito nella notte tra venerdì e sabato da un attacco di trombosi. Il « reuccio », che in un primo tempo aveva scelto *Messico*, all'ultimo momento ha optato invece per *Non ti scordar di me*, il successo di Beniamino Gigli, che era anche la canzone preferita dal padre. Villa avrebbe voluto disertare la trasmissione, ma il padre dal capezzale, in un attimo di lucidità, l'ha esortato a recarsi al Teatro delle Vittorie. Alla fine dell'esecuzione di *Non ti scordar di me*, mentre davanti alle telecamere c'era Betty Curtis, il cantante ha avuto una crisi di pianto.

Durante le prove il popolare interprete trasteverino girava al Teatro delle Vittorie accompagnato da Sun Jae e Hi Sook Park, una coppia di giornalisti coreani del *Donga-Ilbo*, incaricati di insegnargli i versi di un paio di romanze che Villa dovrà cantare in coreano nei quattro concerti che terrà la prossima settimana a Seul. « In Corea », ci ha detto il collega Sun Jae Park, « la canzone italiana contende il primo posto a quella inglese ed è popolare grazie alle

programmazioni radiofoniche. Una settimana dopo il Festival di Sanremo inviamo da Roma le registrazioni delle canzoni, le quali vengono immediatamente trasmesse da Radio Seul. Tra i giovani sono conosciuti anche Mina e Milva. Villa è, comunque, il primo cantante italiano che affronta il pubblico di Seul ed è atteso con grande curiosità. L'ultimo « divo » italiano, in ordine di tempo, che si è esibito in Corea è stato Nino Benvenuti. I « sindacalisti delle sette note » ri-

vendicano nelle loro polemiche l'eccessivo impiego nelle trasmissioni di divi stranieri, ma stando alle impressioni raccolte l'altra settimana a *Canzonissima* neppure i nostri cantanti scherzano in fatto di trasferire ed esibizioni televisive all'estero. A parte Claudio Villa, che in questi giorni è impegnato alla televisione coreana, Pino Donaggio e Little Tony sono giunti al Teatro delle Vittorie, per le prove, direttamente da Rio de Janeiro e da New York dove erano stati ospiti delle

COSÌ IN CLASSIFICA

	voti	
JOHNNY DORELLI (L'immensità)	570.042	
FAUSTO LEALI (Angeli negri)	274.110	
ORIETTA BERTI (Io tu e le rose)	269.118	
ROCKY ROBERTS (Stasera mi butto)	256.134	
PATTY PRAVO (La bambola)	230.692	
JIMMY FONTANA (La nostra favola)	215.684	
ENZO JANNACCI (Vengo anch'io)	142.726	
IVA ZANICCHI (Cose che vorrei)	113.441	
GIORGIO GABER (Gomorra)	96.097	
PEPPINO DI CAPRI (Nessuno al mondo)	95.691	
NICO FIDENCO (Legata ad un granello di sabbia)	76.389	
ANNA IDENTICI (Quando m'innamoro)	53.953	
BRUNO MARTINO (E la chiamano estate)	53.863	
TONY RENIS (Quando dico che ti amo)	50.820	
CARMEN VILLANI (Il profeta)	44.132	
GLORIA CHRISTIAN (Cerasella)	40.622	
JULA DE PALMA (Tua)	34.343	
EDOARDO VIANELLO (Il capello)	24.411	

Classifica provvisoria, in base ai voti delle giurie, dei cantanti esibitisi sabato 19 ottobre per i quali non sono ancora pervenuti i voti-cartolina.

	voti	
LITTLE TONY (Cuore matto)	58.000	
CLAUDIO VILLA (Non ti scordar di me)	52.000	
BETTY CURTIS (Con tutto il cuore)	36.000	
PINO DONAGGIO (Io che non vivo)	36.000	
ANTOINE (La tramontana)	28.000	
ANNA MARCHETTI (La rapsodia del vecchio Liszt)	28.000	

Dei 48 cantanti in gara, i 24 meglio classificati saranno ammessi al 2° turno.





televisioni locali. Pino Donaggio arrivava dal Festival internazionale di musica leggera di Rio, dove c'era anche Antoine che ha poi rincontrato a *Canzonissima*. Il cantante veneziano, al Festival sudamericano, si è piazzato quarto con *Non domandarmi*, una canzone inedita che spera di poter presentare a *Canzonissima* se supererà il primo turno. Adesso, fino al 30 novembre, Donaggio si concederà un periodo di riposo, riposo che gli servirà per concentrarsi e preparare la canzone

sanremese. Little Tony invece ha compiuto una tournée di otto concerti (iniziate a Boston e conclusa al Manhattan Center di New York) durante questa sua terza avventura americana. « Sono avventure che mi riservano regolarmente delle piacevoli soddisfazioni », precisa il cantante. « A New York esiste un piccolo mercato del disco italiano cui si rivolge soprattutto la colonna degli emigranti. Nel 1965, quando ci andai per la prima volta, di un mio disco si vendevano al mas-

simo 500 pezzi, adesso ho raggiunto le 15 mila copie con *Cuore matto*. Credetemi, sono traguardi che pochi cantanti italiani possono oggi vantare! ». Little Tony ci ha inoltre anticipato che al prossimo Festival di Sanremo si ripresenterà con una canzone allegra scritta dal duo Migliacci-Zambrini.

Il viaggio per gli Stati Uniti, è adesso Gianni Morandi il quale vi si tratterrà fino al 5 novembre, in tempo per rientrare in « jet » e partecipare alla sesta puntata di *Canzonissima* dove eseguirà *Tu che mi hai preso il cuor*. La tournée americana del cantante bolognese, preceduta da una preparazione di sei mesi, prevede anche un concerto al Forum del Madison Square Garden presentato da Nino Benvenuti.

Il cast della trasmissione del sabato sera è stato nel frattempo « chiuso ». Con la conferma della partecipazione di Shirley Bassey è scomparsa l'ultima « X ». Complessivamente dunque in tutto il ciclo saranno trenta i cantanti uomini e diciotto le donne. Gli stranieri di *Canzonissima* sono soltanto due, Rocky Roberts e Antoine, poiché Shirley Bassey dopo le nozze con un italiano non si può considerare forestiera anche se ha scelto la Svizzera come suo domicilio legale. Comunque se all'ultimo momento dovesse registrarsi una defezione, a colmare il vuoto nel cast di *Canzonissima* penserebbero Marchesi, Terzoli e Vaime. Il trio degli autori, infatti, ha affidato a Panelli il monologo del « 49 » in onda nella quinta puntata. Il quarantanovesimo è il cantante di riserva, così come sui campi di calcio compare dall'inizio del campionato il giocatore numero tredici. Solo che Panelli, nei panni del personaggio, prenderà spunto da questa condizione di cantante di riserva per una satira del giornalismo scandalistico.

Ernesto Baldo

Baby talco Johnson vi insegna ad essere delicati nei punti delicati.

Piano con lui. Ha sempre bisogno di essere pulito, cambiato, ma con delicatezza e nel modo giusto. Il modo che la JOHNSON & JOHNSON ha insegnato alle mamme di tutto il mondo: con « Baby Talco JOHNSON'S ».

Baby Talco JOHNSON'S, finissimo e delicato, va usato:

① Ad ogni cambio per prevenire irritazioni ed arrossamenti della pelle.

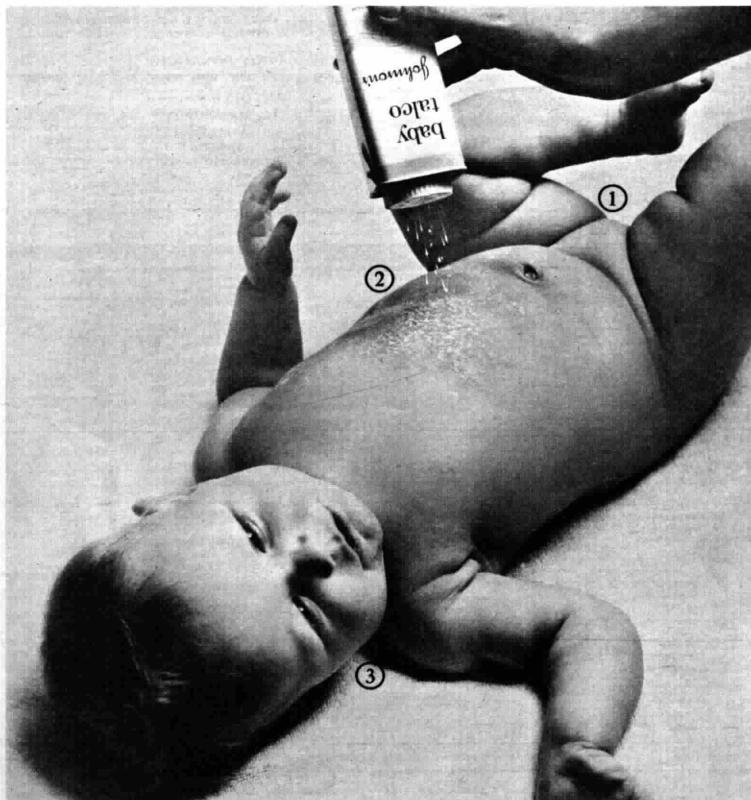
② Per assorbire ogni residuo

di umidità dopo il bagnetto e dopo ogni pulizia.

③ Per proteggere e rinfrescare il corpo del bambino in quelle zone dove l'eccesso di salivazione e qualche goccia di latte possono provocare irritazioni.

Baby Talco JOHNSON'S è un prodotto del Metodo JOHNSON, formulato appositamente per l'igiene dei bambini.

JOHNSON & JOHNSON si occupa di bambini da 80 anni.



Johnson & Johnson

da oggi il nuovo modo per svegliarsi è CLOCK-RADIO 'CGE

Si, con Clock-Radio CGE

la giornata incomincia in modo diverso,
dolce e piacevole, a suon di musica.

Clock-Radio CGE è più di una sveglia
e ha tutte le prestazioni di una radio di qualità:
basta regolarne l'orologio alla sera

e al mattino Clock-Radio CGE vi sveglia
col programma da voi scelto.

C'è anche la suoneria,
ma premendo il pulsante... resta la musica.

E la sera,
potete addormentarvi con la radio accesa,
perché Clock-Radio CGE
si spegne da sola.



A cinquant'anni di distanza dall'epopea di Vittorio Ven



Badoglio e Diaz (da sinistra in primo piano) nel 1918.
A destra, autoblindo italiane pronte ad entrare in azione



Ancora venti giorni prima del 4 novembre i comandi delle nazioni in lotta erano convinti che il conflitto sarebbe durato almeno fino alla primavera successiva. Ci si aspettava che la decisione venisse dalla Francia, e invece venne dal Piave

TRA DUBBI E TIMORI

di Antonino Fugardi

L'estate 1918 declinava fra la confusione, l'incertezza, le perplessità delle alte sfere politiche e militari dei Paesi che combattevano la Grande Guerra. Nel celebrare in questi giorni il cinquantenario della Vittoria potremmo essere portati a rievocare le settimane che precedettero la fine dell'atroce conflitto come un periodo di estrema tensione morale, di fervidi preparativi, di fiduciosa attesa dell'attacco decisivo. Non fu così. Ancora venti giorni prima del fatidico 4 novembre sia il governo ed il comando italiano che i governi ed i comandi dell'Intesa e degli Imperi Centrali erano persuasi che la guerra sarebbe terminata nella primavera del 1919. La Germania e l'Austria-Ungheria avevano giocato tutte le loro carte militari fra il marzo e il luglio. I tedeschi avevano sferrato violente offensive nelle Fiandre e verso la Marna ottenendo notevoli successi, ma senza raggiungere l'agognata soluzione. Anzi a partire dal 18 luglio erano stati costretti a mettersi sulla difensiva e a ripiegare ordinatamente, ma costantemente, verso la « linea Hindenburg » che era la loro linea di estrema difesa. Gli austro-ungarici avevano perduto la sanguinosa battaglia del Solstizio sul Montello e sul Piave e sembravano aver perso ogni speranza di travolgere l'esercito italiano.

Di questa situazione i capi civili e militari dell'Intesa non si rendevano compiutamente conto. Si aspettavano un improvviso risveglio del nemico e si vollero premunire contro ogni sorpresa. Gli italiani, dopo aver ricacciato gli assalitori austriaci al di là del Piave fra il 15 ed il 23 giugno, si erano limitati a piccole azioni locali e si rifiutavano ostinatamente di aggredire il nemico oltre il fiume. Il nostro Comando Supremo affermava che le linee difensive austriache erano potentissime, che il consumo di munizioni durante la battaglia del Solstizio era stato enorme, che le nostre forze erano inferiori a quelle asburgiche. Attaccare significava esporsi al rischio di un tragico insuccesso, tanto più che nulla escludeva che l'Austria, per rifarsi della batosta sul Piave, facesse venire sul fronte italiano alcune divisioni tedesche per ripetere il colpo di Caporetto. Alla fine di agosto il generale Diaz aveva detto al generale Foch, comandante degli eserciti alleati in Francia, che lo invitava ad attaccare: « Se mi date dei francesi e degli americani andrò a Innsbruck e a Vienna ». Foch non intendeva mandare in Italia un soldato alleato in più dei pochissimi che già c'erano. Non solo, ma aveva anche rifiutato di far ritornare i 50 mila italiani che erano stati inviati in Francia come « lavoratori », benché il nostro esercito contasse, rispetto all'inizio del-

l'estate, 192 mila uomini in meno. Gli americani in un primo tempo non sembravano alieni dal venire a combattere in Italia se si fosse attuata una offensiva interalleata che avrebbe deciso la guerra, ma poiché Foch li aveva convinti che la decisione sarebbe avvenuta in Francia, allora inviarono tutti i loro uomini (più di un milione) sul fronte occidentale perché non volevano privarsi dell'aureola della vittoria. In Italia inviarono solo un reggimento, che nella battaglia di Vittorio Veneto ebbe complessivamente un morto.

In realtà gli americani sembravano diventati la chiave di volta della Grande Guerra. L'Intesa si basava ormai quasi esclusivamente sul loro aiuto per vincere sui campi di battaglia. Gli Imperi Centrali speravano nell'umanitarismo del loro presidente Wilson per il successo delle trattative di pace che essi avevano in animo di intraprendere dopo il fallimento delle loro offensive.

Guerra di posizione

L'Europa aveva ormai perduto la fiducia nelle proprie forze, e i suoi uomini più rappresentativi si barcamenavano nel giocare alle cifre sul numero di divisioni su cui poteva contare ogni belligerante al solo scopo di dimostrare che ormai non era più il caso di parlare di offensive fino alla primavera pro-

sima. In realtà pesavano sull'una e sull'altra parte il ricordo e la stanchezza di tanto sangue versato in più di tre anni, l'usura di tante ricchezze distrutte, i sacrifici e le privazioni di interi popoli. Il tutto per continuare a combattere quasi sugli stessi luoghi dell'inizio del conflitto. Ne era valsa la pena?

Ma una guerra era stata più disennata e micidiale. Le nuove armi automatiche e la potenza delle artiglierie avevano imposto la cosiddetta « guerra di posizione », senza che nessun generale avesse avuto tanta immaginazione da trovare un correttivo per rendere le battaglie meno furenti e meno sanguinose. Quando occorreva un successo per ragioni politiche, o quando bisognava attaccare per alleggerire il fronte alleato, o quando infine baleava uno spiraglio per qualche avanzata più profonda, allora giungeva l'ordine dell'assalto, un ordine duro, perentorio, assoluto, talvolta persino disumano. Ed i soldati, guidati da ufficiali in gran parte giovani, si gettavano contro le posizioni nemiche frontalmente, in un inferno di ferri e di fuoco, incalzati da comandi inesorabili e crudeli.

Bisognava ad ogni costo conquistare una vetta o una trincea, anche se poi servivano a ben poco; non si doveva mai retrocedere di un metro anche se tutto intorno era distruzione e morte.

Così gli italiani erano andati all'at-

etò gli italiani ricordano la fine della Grande Guerra



Fanti italiani in una trincea intorno a Tolmino, nel 1917. Le particolari caratteristiche del fronte lungo il quale erano impegnate le truppe, e le nuove armi automatiche imposero la guerra di posizione, fatta di logoranti attese e di furibondi assalti ai trinceramenti avversari

SPUNTÒ LA VITTORIA

tacco del Carso e delle Alpi: dodici grandi battaglie sull'Isarco, due sulle Altipiani fra l'Adige ed il Cadore. E ogni battaglia, che durava circa una settimana, significava intorno agli 8 mila morti, 80 mila feriti, 20 mila dispersi per gli attaccanti, e intorno ai 6 mila morti, 50 mila feriti e 10 mila dispersi per i difensori. I soldati, nella maggior parte analfabeti, umili, poveri, combattevano benché fossero male addestrati a quel genere di guerra; e pur fra mugugni, preghiere, bestemmie, entusiasmi, ma anche disobbedienze, insurrezioni e fughe, sapevano sacrificarsi come autentici eroi.

Si diceva che la colpa era di Cadorna, il quale si intestardiva con offensive frontali, con le cosiddette « spallate » contro un terreno difficile e munitissimo. Ma sul Piave, durante la battaglia del Solstizio, agli ordini di Diaz, benché si combattesse una battaglia difensiva e in pianura, i morti, i feriti ed i dispersi erano stati — da tutte e due le parti — press' a poco gli stessi delle battaglie carische.

In Francia, dove il terreno era molto più facile e pianeggiante, le ecatombe di uomini si erano rivelate ancor più paurose. E' stato osservato che, di fronte a generali come l'inglese Douglas Haig e come il francese Joffre, il nostro Cadorna appariva un cuore tenero. Non erano da meno — sebbene (bisogna riconoscerlo) più rispettosi dei loro

soldati — i generali prussiani ed austriaci. Se gli italiani avevano avuto fino ad allora una media di 11 mila morti al mese, i francesi ne lamentavano, oltre 15 mila, gli inglesi ed i tedeschi intorno a 14 mila. Mancò nella Grande Guerra un vero e proprio condottiero, capace di « inventare » nuovi criteri di battaglia per giungere più rapidamente e meno sanguinariamente al successo. Né la classe politica si rivelò più adatta al compito indubbiamente tremendo. I suoi uomini più rappresentativi cedettero quasi sempre di fronte ai militari. Il solo Churchill a tratti rivelò la sua personalità (fu l'unico che comprese quali possibilità offrissero i carri armati). Anche nell'elaborazione degli scopi di guerra i politici apparvero piuttosto ottusi e scarsi di immaginazione.

Questo spiega perché alla fine dell'estate 1918 gli unici che intuivano una prossima fine del conflitto fossero i combattenti della prima linea. I capi non ci pensavano neppure. Avevano elaborato i loro piani perché la strage immane avesse fine nella primavera 1919. Invece, dopo poco più di un mese, la realtà mandò in frantumi quei piani. Ci si aspettava che la decisione avvenisse sui campi di Francia, ed invece avvenne in Italia ad opera di un governo e di un comando che non avevano nessuna voglia di raggiungerla. E venne provocata da una battaglia che fu risolta là dove

nessuno si aspettava di risolverla, cioè in una località che solo per combinazione era stata inserita nel piano di operazioni.

Incertezze

Per quasi tutta l'estate gli Alleati avevano sollecitato gli italiani ad intraprendere un'offensiva nella zona del monte Grappa e degli Altipiani per puntare verso nord. Ma Diaz e Badoglio la giudicavano prematura. Il presidente del Consiglio, Orlando, a questa offensiva un po' era contrario, un po' era favorevole. Il 18 settembre disse a Foch che se proprio voleva l'offensiva, se ne assumesse in pieno la responsabilità. Foch allora declinò l'incarico affermando che non conosceva bene la situazione del nostro fronte.

Pochi giorni dopo si riunì a Roma il Comitato di guerra, presente Diaz che, insieme con Nitti, si dichiarò contrario all'offensiva, mentre Sonnino propose un'azione riedotta. Ai primi di ottobre Orlando dichiarava alla Camera che se gli italiani non attaccavano era perché così aveva deciso il Comando alleato. Non era vero, e difatti sia Clemenceau che Foch lo smentirono. Nel frattempo, però, era avvenuto un fatto importante. Gli Alleati avevano travolto la Bulgaria in Macedonia. Allora il Comando italiano

riteneva che un attacco, sia pure parziale, fosse conveniente.

Vennero elaborati successivi piani d'attacco, ed il 12 ottobre furono convocati i comandanti di armata per gli ordini di operazione. Il 13 ottobre Orlando si recò al Comando Supremo ed approvò l'offensiva. Ma il 14 ottobre, tornato a Roma, si pentì. E telegrafò a Diaz per chiedergli se, dato che era annunciato un proclama dell'Imperatore d'Austria che concedeva l'autonomia ai popoli dell'Impero asburgico, e poiché c'era possibilità di raggiungere la pace senza combattere, non fosse più opportuno soprassedere.

Stavolta fu Diaz, che fino al 29 settembre era stato contrario all'attacco, ma che poi, d'accordo con Badoglio, aveva cambiato parere a causa del crollo della Bulgaria, a telegrafare ad Orlando che nessun avvenimento avrebbe dovuto influenzare le decisioni già prese. L'azione, comunque, sarebbe stata congegnata in modo tale, da arrestrarla senza gravi inconvenienti in caso di insuccesso. Orlando allora accettò l'idea dell'attacco e autorizzò l'offensiva.

Senonché il tempo era pessimo e l'ordine di attacco venne rinviato di giorno in giorno. Tuttavia il 24 ottobre — mentre Orlando si mostrava impaziente perché adesso aveva paura di un armistizio anticipato — quasi a ricordare l'anniversario di Caporetto, l'Armata del Grappa scattò all'assalto. Incontrò



Una fotografia che conserva il valore di un simbolo: una sentinella italiana lungo le rive del Piave, negli ultimi mesi della Grande Guerra

una durissima resistenza perché le truppe nemiche di prima linea combattevano benissimo (mentre invece nelle retrovie già si avevano segni di sfaldamento). Il previsto sfondamento non ebbe luogo, e l'azione servì solo a tenere ferme sui monti le riserve austro-ungariche. Contemporaneamente avrebbero dovuto attaccare le tre Armate schierate sul Montello e sul medio Piave. In effetti esse riuscirono a passare il fiume con alcuni reparti, ma poi le acque in piena gettarono giù i ponti e la situazione divenne critica.

Per quattro giorni l'Armata del Grappa sostenne da sola il peso della battaglia: perdettero circa 35 mila uomini fra morti, feriti e di-

spersi e non era riuscita ancora a sfondare. A mezzogiorno del 28 ottobre sembrava che la situazione fosse ormai compromessa per le armi italiane, dato che le poche teste di ponte erano minacciate dal nemico e dal maltempo.

Felice intuizione

Si delineava il disastro. Per fortuna, durante l'elaborazione dei piani, un generale di brigata aveva suggerito di inserire nell'azione anche la zona delle Grave di Papadopoli, a sud dei ponti della Priula, perché il Piave si disperdeva fra vari isolotti e rallentava la corsa della corrente.

I ponti gettati alle Grave di Papadopoli furono infatti i soli a non essere travolti dalla piena. Su di essi erano passati i reparti della Decima Armata che dovevano svolgere un compito complementare. Nel primo pomeriggio del 28 ottobre, mentre già a Roma ci si preparava al peggio, il generale Caviglia, comandante dell'Ottava Armata, che doveva svolgere l'azione principale, ebbe una felice intuizione e ricorse ad un estremo rimedio: diede ordine a due brigate di passare sui ponti di Papadopoli, benché non rientrassero nella loro zona di operazioni. Fu la mossa decisiva. Il passaggio venne eseguito alla perfezione, le due brigate travolsero le forze nemiche che difen-

devano il fiume più a nord e si congiunsero con le teste di ponte stabilite di fronte al Montello, che erano ormai allo stremo delle forze.

Il più era fatto: 48 ore dopo la cavalleria italiana entrava a Vittorio Veneto e le nostre truppe iniziavano una manovra aggirante puntando a ovest e a sud. Al Comando austriaco non rimase che dare l'ordine della ritirata generale e chiedere l'armistizio.

Antonino Fugardi

Alla Grande Guerra sono dedicati il servizio Da un novembre all'altro in onda venerdì 1° novembre alle 22 e il film Il Piave mormorò in onda sabato 2 novembre, alle 20,50 sul Nazionale TV.



MOLINARI EXTRA
LA SAMBUCA FAMOSA NEL MONDO



Philips vi dà l'effetto-presenza

Improvvisamente, quando l'immagine appare sul video del televisore Philips, vi sentite proiettati al centro dello spettacolo.

Non è magia, ma lo straordinario risultato della più avanzata ricerca Philips nel settore: ciò che i tecnici chiamano l'«effetto-presenza» dei nuovissimi cinescopi Philips rapporto 3 a 4.

Rapporto immagine 3-4 (altezza-base) non è soltanto una formula ermetica, ma la dimensione fisica in cui l'occhio umano vede la realtà e che Philips riporta fedelmente sul video. E non basta. Il nuovo cinescopio è ad angoli quadrati e a superficie appiattita. Perciò, per la prima volta, vedete integralmente l'immagine trasmessa e mai deformata o distorta (nel 20 pollici qui riprodotto, ad esempio, ci sono ben 170 cm quadrati di vi-

sione in più rispetto al normale 19 pollici).

Tutti i televisori Philips, inoltre, sono dotati del Selettore Integrato: 4 o 6 tasti con cui potete preselezionare anche le stazioni estere. Vi basterà premerli per passare istantaneamente da un programma all'altro... e senza più regolare l'apparecchio: la Memoria Automatica incorporata in ogni televisore Philips sintonizza costantemente l'immagine migliore.

La vastissima gamma dei televisori Philips comprende modelli da 12, 19, 20, 23 pollici, a valvole e a transistor, a partire da Lit. 132.000.

FIDATEVI DI PHILIPS

LE 1000 CANZONI DI AZNAVOUR

Nato a Parigi 44 anni fa, è figlio di un ex baritono. Diventato celebre come interprete e autore ha scritto anche un'operetta. Il successo nel cinema e i guadagni

di S. G. Biamonte

Roma, ottobre

Charles Aznavour ha inciso nei giorni scorsi a Roma il disco più costoso del mondo. Mentre era in sala di registrazione, i ladri hanno fatto man bassa nella casa che ha preso in affitto in via della Vetrina, vicino a Piazza Navona. Tra l'orologio d'oro del cantante-attore e i gioielli di sua moglie Ulla, è stato un colpo da venti milioni. Aznavour sostiene che è inutile cercare gli autori del furto tra i pregiudicati della malavita romana.

Dice che i ladri devono essere francesi, gente che l'ha pedinato dopo aver letto su un giornale della sera di Parigi il calcolo delle sue entrate: due milioni per serata, e tre miliardi l'anno circa.

E' stato il cinema (il film *Gli avventurieri*, al quale prendono parte attori di mezzo mondo) a farlo portarli in Italia, dove peraltro è di casa con le sue canzoni. E' stato anzi tra i primi cantanti stranieri famosi a incidere il proprio repertorio in italiano, seguendo la moda imposta dal fatto che i dischi con le parole storpiate si vendono più facilmente di quelli in versione originale. S'è adattato alla situazione, insomma, anche se il mondo della musica leggera nostrana non gli piace troppo. Osserva infatti (e giustamente) che, mancando la tradizione del «music hall» come in Francia, un'idea sui cantanti è possibile farsela soltanto attraverso i dischi, ed è un'idea non sempre attendibile.

D'altra parte, per un lavoratore metodico come lui (lavora praticamente a orario fisso e accumula ogni giorno dozzine di fogli d'appunti dai quali ricava poi le canzoni) un problema del genere non è di quelli che fanno perdere il sonno. Ne può discutere, al massimo, con un conoscente che gli è simpatico, ma per il resto accetta le cose come sono, anche se è il primo a riconoscere che i suoi dischi in italiano valgono meno della metà di quelli in francese.

Charles, che è nato a Parigi 44 anni fa, è figlio d'armeni (il suo vero cognome è Aznavurjan). Suo padre Mischa era un ex baritono dell'Opera di Tiflis che aveva aperto un albergo nel quartiere di Saint-Lazare. Charles si fece un certo nome come bambino prodigo e prese parte a molti spettacoli, ma una volta

divenuto adulto cominciò ad incontrare sempre maggiori difficoltà nell'attività teatrale, sia per la statura (poco più di un metro e cinquanta), sia per la voce roca (che poi sarebbe diventata un elemento prezioso del suo successo).

Quando passò al varietà cominciò a scrivere testi per canzoni di Pierre Roche e altri musicisti e si fece conoscere anche come chitarrista. Edith Piaf raffinò la sua educazione musicale, lo aiutò a vincere la timidezza e lo convinse ad affrontare il pubblico come cantante-compositore. In principio, gli ascoltatori accettavano le sue composizioni, ma lo respingevano come interprete. Dopo qualche anno però, la sua voce opaca (che gli permetteva tuttavia di prendere cinque ottave) conquistò larghe simpatie, e piacque anche lo strano personaggio che Aznavour proponeva in palcoscenico: vivacissimo, beffardo e spiritoso nelle introduzioni e negli intervalli tra un pezzo e l'altro; malinconico, sentimentale, perfino strato nelle canzoni.

Quante canzoni ha scritto Aznavour? Circa un migliaio, e almeno duecento (da *Il faut savoir a Que c'est triste Venise*, da *La marche des anges* a *La mamma*, da *Donne tes seize ans* a *Tu ne tueras point*, *Les deux guitares*, *Oh, toi, la vie*, ecc.) hanno avuto un grande successo internazionale. Diventato celebre e prestigioso come cantante-compositore (la parola cantautore gli fa orrore), ha scritto un'operetta, *Monsieur Carnaval*, e ha preso la strada del cinema, tornando così a recitare, dopo tanti anni. E' stato il soldatino del discuso film di Cayatte *Il passaggio del Reno*, protagonista di *Tirez sur le pianiste* di Truffaut, caratterista intelligente e personalissimo in numerosi film francesi e italiani, da *Alte infedeltà* alla nuova edizione di *Caroline Chérie*.

Non è facile trovare un minimo denominatore comune per le storie semplici delle sue canzoni, colorite da abbandoni e incertezze, e gli uomini perplessi ma tutt'altro che remissivi che Aznavour caratterizza così acutamente nel cinema. Sono i due volti di un personaggio tra i più interessanti del mondo dello spettacolo d'oggi: un piccolo armeno che spiega tutto dicendo che non crede all'ispirazione, ma soltanto al talento e alla fatica.

Vedettes d'Europa: Charles Aznavour va in onda martedì 29 ottobre alle ore 22,15 sul Secondo Programma televisivo.



Charles Aznavour a Roma con la moglie Ulla. Mentre era in sala di registrazione i ladri entravano nella casa che ha preso in affitto vicino a piazza Navona. Dice che gli autori del colpo sono francesi



di M. R. Cimnaghi

Quando, nel 1939, Irwin Shaw fece rappresentare *The gentle people* («La brava gente»), che viene messo in onda per il ciclo «Vent'anni di teatro americano», gli scrittori di teatro d'oltreoceano si sentivano ormai impegnati a salvaguardare, anche con le armi, quella società che avevano schernito, vilipeso, confutato per due decenni e più.

L'avversione alla civiltà industriale, con il suo culto per il denaro e per il successo, con il suo spietato materialismo ammantato di evangelici moralismi e di perbenismi puritani, si era manifestata in un primo momento nella nuova drammaturgia americana su di un piano che possiamo definire «metafisico». E' il tempo delle grandi speranze di un rinnovamento non soltanto del teatro, ma anche della società, per mezzo di un'arte che riveli all'uomo la verità su se stesso, sulla sua natura e sul suo destino, eminentemente spirituali. Kenneth MacGowan, direttore dei rivoluzionari «Provincetown Players», profetizza e ammonisce gli scettici ricordando

«che un tempo ci furono i greci»; un altro appassionato animatore del movimento, George Cram Cook, viene in Europa per meditare sul monte Farnaso, dove romanticamente, ma emblematicamente, muore di lì a poco; Eugene O'Neill, instancabile, scrive un dramma dopo l'altro turbando l'insulso ottimismo di Broad-

way con la sua «ironia tragica».

La crisi economica del '29 dà inizio al secondo periodo del nuovo teatro americano, richiamando l'attenzione sui mali che affliggono la società in quel particolare momento. Dalla metafisica si scende alla logica dei fatti: l'egoismo dei ricchi, la miopia dei politici, il conformismo di tutti hanno portato al disastro.

Angosce e travagli

Parecchi scrittori credono di aver trovato la diagnosi e la soluzione di problemi tanto complessi nelle semplificazioni del marxismo e si mettono a predicarlo dalle scene; riporta vero successo soltanto Clifford Odets (l'autore di *Svegliati e can-
ta*) perché è un poeta autentico e i suoi personaggi convincono per la loro umanità, non per le idee che dicono di professare. E' certo, tuttavia, che gli ideali di una maggiore giustizia sociale, affermati, d'altronde, dal nuovo corso della politica rooseveltiana, il «New Deal», sono ormai largamente diffusi nel teatro come nella società, e sembrano inconfondibilmente legati all'internazionalismo e al pacifismo.

Ma, a questo punto, dalla parte dell'Europa, verso la

Due scene del dramma nell'edizione televisiva: vi appaiono Gabriella Falotta e Carlo Alighiero (in alto); Andrea Checchi e Germana Paolieri (qui a fianco)

Sul video «La brava gente» dell'americano Irwin Shaw

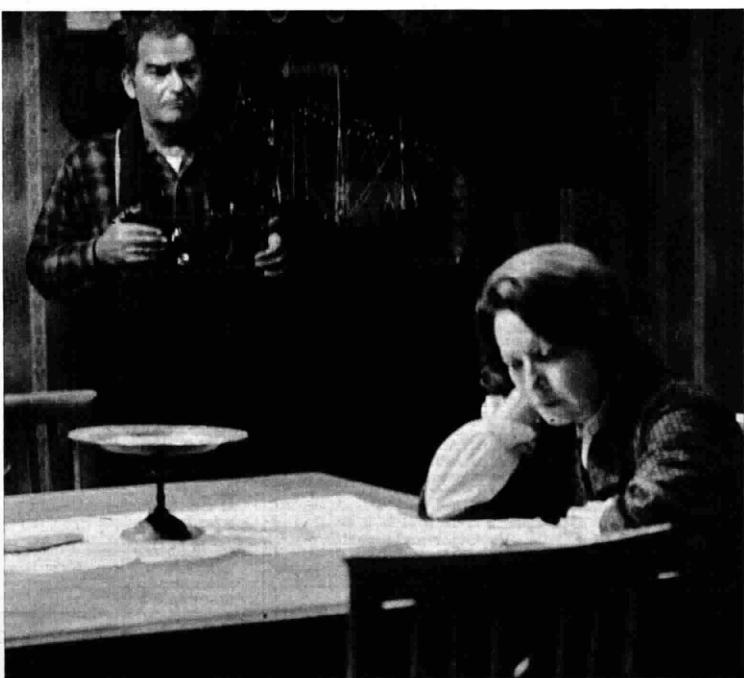
UNA FIABA DI BROOKLYN

Nel dramma rappresentato la prima volta nel 1939 l'autore afferma in maniera simbolica la necessità di opporsi al totalitarismo con la forza per difendere i valori della libertà. La reazione di due uomini qualsiasi ai ricatti di un gangster

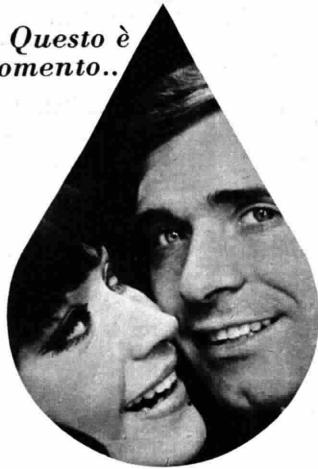
quale continuavano a guardare in cerca d'ispirazione e di conforto per il loro umanesimo nuovo, questi scrittori videro profilarsi l'ombra del totalitarismo insorgente. Uno dei primi che se ne accorsero fu Elmer Rice, autore di protesta sociale, che lo indicò al pubblico fino dal '34 con *Judg-*

ment Day («Giorno del giudizio»), seguito presto da Sinclair Lewis, autore del satirico *Babbitt*, da Maxwell Anderson, che si era messo a coltivare la tragedia storica in versi, dal pacifista Robert Sherwood, da Lilian Hellman, l'autrice di *Piccole volpi*, fin allora assorta nei problemi sociali

e psicologici dell'avvento dell'industrialismo nel profondo Sud. Restavano in disparte il grande O'Neill e Thornton Wilder, l'autore di *Piccola città*, ma per la loro particolare natura di poeti «metafisici», non come uomini; ce lo provano la loro corrispondenza e altri segue a pag. 52



Questo è
il momento..



in cui siete felici di aver usato
Odol

Sciacquatevi la bocca con Odol!
Sarete sempre sicuri di avere
la bocca fresca e l'altro puro.
Bastano poche gocce di Odol liquido
per proteggere i denti e
purificare "a fondo" la bocca.
Odol arriva dove lo spazzolino
non può arrivare.

Flaconi da L. 300 500 750
e Siphon a L. 1000

Concessionaria per l'Italia: JOHNSON & JOHNSON S.p.A.



P Buongiorno, cara.
M Buongiorno... Ma lei chi è? (che simpatico
giovanotto!) - pensò Monica
P Come, chi sono? Paolo. Non ricorda alla festa di
capodanno!...

M Paolo? Oh sì! (ma com'è ringiovanito!)
P So quello che pensa, Monica...
M (è veramente affascinante... e che bei capelli)

P Sì, a voi posso dirlo: devo tutto il mio successo
a "CUBANA". "Cubana" è un prodotto me-
raviglioso! In 15 giorni ha ridato ai miei capelli
il colore della giovinezza.

Proprio così. Anche voi, come Paolo, riacquistereste
il fascino e la simpatia della giovinezza con
"Cubana". Dopo soli 15 giorni di applicazione di-
mostrete 15 anni di meno!

"Cubana" esiste in più formule, tutte perfette:
BRILLANTINA LIQUIDA, SOLIDA, FLUID
CREAM, e la "novità" CUBANA UOMO.

In farmacia e presso il vostro profumiere.
Provatela subito chiedendo il campione - omaggio
gratuito alla Aly Mariani & C.

Ritagliate, compilate e spedite a

ALY MARIANI & C. Via Ottorino Lazzarini, 5
00136 - Roma

Vogliate inviarmi un campione - omaggio gratuito
di "CUBANA" liquida, solida, cream, uomo (sot-
tolineate il tipo scelto).

NOME _____
COGNOME _____
VIA _____
cod. post. _____ CITTÀ _____ Prov. _____

D.M. n. 2/9665 del 13-7-1968

RC 4

UNA FIABA DI BROOKLYN

segue da pag. 51

scritti). La conversione dal pacifismo assoluto alla lotta al totalitarismo non fu comunque facile per gli scrittori del teatro americano, anzi piena di angosce e di travagli. Penso a Maxwell Anderson che con il suo appassionato *What price glory* («Il prezzo della gloria»), divenuto popolarissimo, si era scagliato contro il militarismo, con tale veemenza da suscitare l'ira di tutte le associazioni patriottiche e scatenare acese polemiche in tutto il Paese, e a Sidney Howard e Robert Sherwood che avevano affiancato di tutto cuore Anderson con il loro antibilicismo. Non rischiavano di perdere d'un colpo il credito che con tanta fatica si erano conquistati, la loro particolare fisionomia poetica? Il caso di Irwin Shaw, autore di *La brava gente*, è al riguardo particolarmente illuminante.

Irwin Shaw si presentò per la prima volta sulle scene nel 1936 con *Bury the dead* («Sepplire i morti») che racconta la storia di un gruppo di caduti di una guerra — che non è soltanto una guerra di ieri (la prima guerra mondiale di Anderson, di Howard e di Sherwood), ma anche una qualsiasi guerra di domani — i quali rifiutano di essere sepolti. I generali, i politici, i concittadini, le loro donne, tutti li esortano, li supplicano affinché si facciano sotterrare perché ormai il loro posto è stato occupato da altri e soprattutto perché, con loro, deve essere sepolto un ricordo che fa dubitare della possibilità di un futuro idillico. Ma i caduti restano fermi nella loro decisione e sono raggiunti da un gruppo di soldati più giovani, vivi, con un simbolismo che allude ad una rivolta delle nuove generazioni ai dogmi della società costituita.

Con morale

Nel 1939 andava in scena *La brava gente* in cui Irwin Shaw, in maniera simbolica, secondo la sua inclinazione, affermava la necessità di opporsi alle intimidazioni del totalitarismo con la forza: nel gangster che ricatta e tormenta due tranquilli cittadini, che cercano sollievo alle amarezze della vita andandosene a pesca a Coney Island e che, infine, esasperati, decidono di uccidere il loro persecutore, è infatti raffigurata la Germania nazista.

Il tono è quello della favola e *La brava gente* fu definita appunto «una fiaba di Brooklyn» «una fiaba con morale», ma qui, forse meglio che in ogni altra opera drammatica interventista, si chiariscono il significato e le ragioni che gli scrittori americani intendevano dare al loro nuovo atteggiamento. Pacifisti, riformisti, ri-

belli, non rinnegavano le convinzioni antibilistiche, né erano disposti ad una maggiore indulgenza nei confronti di quegli aspetti della condotta morale e sociale che avevano così a lungo deprecati, deriso, avversato e in parte anche mutato; non è che, fatti più maturi ed equilibrati, o più stanchi, ora volessero cogliere una buona occasione per farsi perdonare le loro impazienze e impertinenze giovanili.

Esigenza naturale

La drammaturgia americana e gli stessi scrittori interventisti ancora validi, appena fuori dalla guerra, riprenderanno infatti subito la denuncia, riallacciandosi in vario modo alla protesta metafisica e sociale degli scrittori degli anni Venti e degli anni Trenta. La «conversione» all'interventismo non era, dunque, un'approvazione incondizionata del sistema di vita americano, dell'*American way* (con questo titolo fu soltanto un musical di George Kaufman e Moss Hart che la esaltò per fini propagandistici alla vigilia dell'entrata in guerra degli Stati Uniti). Era il riconoscimento dell'esigenza di difendere comunque i principi su cui si fonda la libertà di giudizio e di opposizione, e che accordano la possibilità di mutare qualsiasi aspetto di un modo di vivere, anche tutti, fuorché la libertà stessa.

Nella *Brava gente* di Irwin Shaw, Jonah e Philip, la «brava gente», decidono di farsi giustiziata da sé dopo aver constatato l'incertezza e la convivenza col gangster della giustizia istituzionalizzata: è come dire che la libertà è un'esigenza naturale dello spirito umano, pronto, di là dai suoi comprensibili timori, a sfidare ogni rischio per affermare i suoi diritti, anche contro l'opinione di certi sapienti sempre disposti al compromesso pur di sopravvivere. Nel dopoguerra, Irwin Shaw non riportò più grandi successi sulle scene ed oggi è noto soprattutto per i suoi racconti, abili, preziosi, ma spesso anche artificiosi, e come autore del romanzo *I giovani leoni* da cui fu tratto il fortunato film omonimo.

Ma, si sa, ogni scrittore ha la sua vera stagione, il suo momento di autenticità, che non si disperde nel tempo, rimane, perché ciò che in quel momento il poeta esprime viene poi raccolto da altri, rivisitato, tramandato e così di seguito. Con *La brava gente* Irwin Shaw ci aiuta a ricordare il sentimento umano su cui si fonda la democrazia.

M. R. Cimnaghi

La *brava gente* di Irwin Shaw, va in onda martedì 29 ottobre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

L'OTTAVA MERAVIGLIA DEL MONDO - IL BULBO



Nei numeri precedente avevamo parlato a lungo della storia nel secolo del bulbo olandese e della principale regione di coltura. Passiamo, ora, ad esaminare la seconda meraviglia che si trova a nord del canale del Mar del Nord, includendo parte della Frisia Occidentale. E' questa la regione che in effetti produce la maggior quantità di bulbi, nonostante i suoi campi di bulbi siano sparsi in un'ampia e indistinta regione.

Per concludere, circa 10.000 coltivatori lavorano oggi nelle colture impiegando 25.000 dipendenti e utilizzando 1000 ettari che producono miliardi di bulbi all'anno, valutati oltre 30.000.000 di lire sterline.

Nel corso di tre secoli l'industria olandese dei bulbi si è sviluppata in una delle più tipiche, solide e prosperose industrie di questo piccolo Paese. Essa produce ogni anno monotonamente ragionevoli bellezze e gioie mediante il ricorrente miracolo dei bulbi.

Accordo Industrie Zanussi Grandi Impianti e Fred Blumauer di Vienna

Il dottor Dietrich Boehm, amministratore della ditta Fred Blumauer di Vienna, ed il dottor Silvio Primo, direttore generale delle Industrie Zanussi Grandi Impianti di Pordenone, hanno comunicato l'avvenuto accordo di collaborazione tra le due imprese. L'organizzazione commerciale austriaca rappresenta in tutto il Paese l'industria italiana produttrice di apparecchiature di cottura per alberghi e convenzioni. Il ministro plenipotenziario, Lionello Cozzi, che ha presentato alla fine dell'accordo, ha sottolineato il contenuto elementare delle correnti import-export tra le due nazioni vicine ed il contributo che darà la Zanussi Grandi Impianti agli ulteriori sviluppi.

LE NOVITÀ DEI TELEVISORI TELEFUNKEN

La Telefunken, che è fra le più importanti Case costruttrici di televisori, radio, registratori ecc., sta dando particolare impulso al Mercato dei televisori con lo scopo di dare a tutti la possibilità di poter avere il proprio televisore.

Alla Mostra della Radio e della Televisione di Milano sono stati presentati i nuovi Modelli che comprendono la gamma dei televisori per il 1968-'69 di nuova linea e costruiti con i sistemi tecnici più avanzati, sono dotati di uno speciale pulsante che evita lo scambiamento della sintonia sul 25 canali.

I televisori Telefunken sono il frutto di una perfezione tecnica maturata in lunghi anni di esperienza nel campo televisivo e possono quindi soddisfare le richieste delle persone più esigenti.

Lo stile, la linea e la nitidezza di immagine conferiscono ai televisori Telefunken eleganza, prestigio e sicurezza di funzionamento.

Siete soddisfatto di voi stesso?

Ci sono almeno 46 modi per avere più successo nella vita Ed eccone le chiavi

1. Come farsi una perfetta educazione e brillare in società
2. Come trasformare il fidanzamento in matrimonio
3. Come si convince
4. Come raccontare con successo le barzellette
5. Come vincere radicalmente la timidezza
6. Come scrivere una lettera d'amore irresistibile
7. Come evitare gli errori di ortografia e di grammatica
8. Come conquistare le donne (Vol. I per principianti)
9. Come conquistare le donne (Vol. II per esperti)
10. Come diventare una cuoca perfetta
11. Torace possente, braccia erculee e mani d'acciaio
12. Come arrestare la calvizie e far ricrescere i capelli
13. Come diventare attrice cinematografica
14. Come interpretare i sogni
15. Come predire scientificamente il futuro
16. Come formarsi una cultura in poco tempo
17. Come attirare la simpatia e farsi molti amici
18. Come accendere e mantenere viva la fiamma dell'amore
19. Come imparare a ballare perfettamente in 8 giorni
20. Come eliminare la pancia in 30 giorni
21. Come diventare conversatori brillanti
22. L'inglese in 30 giorni
23. 100 mosse infallibili per annientare qualsiasi avversario (Jiu-Jitsu)
24. Come diventare scrittori di grido
25. Come diventare attore cinematografico
26. Come aumentare di statura
27. Come fermare garbatamente una donna per la strada
28. Lo spagnolo in 20 giorni

Elenco volumi. Tutti i volumi sono nel formato di cm. 12,5x 17 con copertina a colori plastificata.

- | | | | | | |
|---|--------------|---------|---|--------------|---------|
| 1. Come farsi una perfetta educazione e brillare in società | pagg. 210 | L. 900 | 29. Il tedesco in 40 giorni | pagg. 214 | L. 900 |
| 2. Come trasformare il fidanzamento in matrimonio | " 120 | L. 450 | 30. Il francese in 30 giorni | " 256 | L. 900 |
| 3. Come si convince | " 192 | L. 1500 | 31. Come diventare ipnotizzatori | " 176 (III.) | L. 900 |
| 4. Come raccontare con successo le barzellette | " 192 | L. 900 | 32. Come diventare più bella in 30 giorni | " 240 (III.) | L. 900 |
| 5. Come vincere radicalmente la timidezza | " 186 | L. 900 | 33. Come costruire una radio con 3000 lire | " 160 (III.) | L. 900 |
| 6. Come scrivere una lettera d'amore irresistibile | " 190 | L. 900 | 34. Come scrivere delle lettere efficaci in ogni occasione | " 192 | L. 900 |
| 7. Come evitare gli errori di ortografia e di grammatica | " 192 | L. 900 | 35. Come acquistare una voce limpida, simpatica e armoniosa | " 160 | L. 900 |
| 8. Come conquistare le donne (Vol. I per principianti) | " 192 | L. 900 | 36. Come conquistare gli uomini | " 178 | L. 900 |
| 9. Come conquistare le donne (Vol. II per esperti) | " 192 | L. 900 | 37. Imparare a volare | " 164 | L. 1500 |
| 10. Come diventare una cuoca perfetta | " 192 | L. 900 | 38. Come vincere al lotto | " 176 | L. 900 |
| 11. Torace possente, braccia erculee e mani d'acciaio | " 186 (III.) | L. 900 | 39. Telepatia pratica | " 200 | L. 900 |
| 12. Come arrestare la calvizie e far ricrescere i capelli | " 156 | L. 900 | 40. Come acquistare una personalità magnetica e irresistibile | " 176 | L. 900 |
| 13. Come diventare attrice cinematografica | " 120 | L. 450 | 41. Come acquistare uno sguardo affascinante e irresistibile | " 160 | L. 900 |
| 14. Come interpretare i sogni | " 172 | L. 1500 | 42. Le relazioni sociali - Come crearsene, come utilizzarle | " 164 | L. 1500 |
| 15. Come predire scientificamente il futuro | " 204 | L. 1500 | 43. Come trovare in poco tempo il marito ideale | " 160 | L. 900 |
| 16. Come formarsi una cultura in poco tempo | " 212 | L. 1500 | 44. Come difendersi con i pugni | " 184 | L. 900 |
| 17. Come attirare la simpatia e farsi molti amici | " 184 | L. 900 | 45. Come difendersi nella strada | " 176 | L. 900 |
| 18. Come accendere e mantenere viva la fiamma dell'amore | " 188 | L. 900 | 46. Il karate - la più micidiale difesa personale | " 160 | L. 900 |
| 19. Come imparare a ballare perfettamente in 8 giorni | " 206 (III.) | L. 900 | 47. Come essere promossi agli esami | " 176 | L. 1500 |
| 20. Come eliminare la pancia in 30 giorni | " 170 (III.) | L. 1500 | 48. 600 barzellette irresistibili | " 232 (III.) | L. 1500 |
| 21. Come diventare conversatori brillanti | " 192 | L. 900 | 49. Come vincere al totocalcio | " 272 | L. 1800 |
| 22. L'inglese in 30 giorni | " 194 | L. 900 | 50. Migliorate il vostro italiano in 40 giorni | " 216 | L. 1500 |
| 23. 100 mosse infallibili per annientare qualsiasi avversario (Jiu-Jitsu) | " 190 (III.) | L. 900 | 51. Più stile al vostro italiano | " 264 | L. 2200 |
| 24. Come diventare scrittori di grido | " 122 | L. 450 | 52. L'italiano incisivo - Guida allo stile giornalistico | " 196 | L. 1500 |
| 25. Come diventare attore cinematografico | " 112 | L. 450 | 53. Come predire il futuro con le carte | " 156 | L. 1500 |
| 26. Come aumentare di statura | " 192 (III.) | L. 900 | 54. Vita sessuale prematrimoniale (rilegato) | " 126 | L. 1000 |
| 27. Come fermare garbatamente una donna per la strada | " 182 | L. 900 | 55. Vita sessuale matrimoniale (rilegato) | " 122 | L. 1000 |



SCEGLIETE IL VOLUME O I VOLUMI DESIDERATI
E ORDINATELI TRAMITE IL SEGUENTE TAGLIANDO

nr. volumi

Pagamento: allego L. 290 in francobolli per spese di spedizione e pagherò l'importo relativo ai volumi a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Cognome

Nome

Via

N.

Città

C.A.P.

Prov.

Età

Firma

sc

Se minorenne, occorre la firma del padre o di chi ne fa le veci.

Firma

ATTENZIONE! I tagliandi di ordinazione incompleti o non accompagnati da L. 290 in francobolli, verranno cestinati.

Da compilare, ritagliare e spedire in busta a:
DE VECCHI EDITORE, via del Grimani 4, 20144 Milano.



Qui accanto e nella pagina a fianco, alcuni atteggiamenti di Gabriella Pallotta. Interpreta il personaggio di Stella in «La brava gente» di Irwin Shaw. La Pallotta si sposò nel '58 con uno studente di architettura

HA VINTO SENZA TRUCCHI

Aveva sedici anni e frequentava il liceo quando fu scelta come protagonista del film «Il tetto». Poi recitò sotto la guida di Antonioni, Bolognini, Monicelli. La vedremo alla televisione questa settimana in «La brava gente», fra qualche tempo accanto a Buazzelli in un episodio della serie gialla di Nero Wolfe

resta fedele ai consigli di De Sica, il regista che la scopri

di Giorgio Albani

Roma, ottobre

n quell'anno, il '56, apparivano sugli schermi titoli come *Una voce, una chitarra, un po' di luna, La trovata di Milano, Rigoletto e la sua tragedia, Sanremo canta, Retaggio di sangue, Sangue di zingara, I pinguini ci guardano e I pappagalli*. Le eccezioni, nel malinconico panorama del cinema italiano di quei mesi, erano *Il ferrovieri* di Germi, *Gli sbandati* di Masetti, e *Il tetto* di De Sica. Era l'anno di *Poveri ma belli* (un miliardo d'incasso a tutto il 30 giugno 1965) con le immagini di un'Italia balneare, chiassosa e tutto sommato muscolare (da una parte Marisa Allasio, Lorella De Luca e Alessandra Panaro e dall'altra Renato Salvatori e Maurizio Arena) accampata sugli arenili di Ostia, dilagante a Trastevere, vociferante in ogni angolo e piazza. De Sica, attore, appariva in *Tempo di villeggiatura*, altro modesto scampolo balneare che avrebbe tuttavia incassato il doppio del suo film — *Il tetto* — dedicato a quanti non solo non potevano permettersi il lusso di una vacanza, ma non avevano nemmeno un alloggio per sposarsi e metter su famiglia.

L'autore di *Ladri di biciclette* rendeva ancora omaggio, insieme con Zavattini, a un'Italia povera, fiera e carica di problemi, l'Italia del neorealismo. Ma quei poveri, come si vede, diventavano ormai sempre più «belli», ingentiliti e svegliati; e i drammi si convertivano in commedia, e le ragazze del cinema non avevano successo se non erano delle «maggiorate fisiche», come si diceva allora. Gabriella Pallotta, la protagonista di *Il tetto*, non era una «maggiorata». Era una ragazzina di sedici anni che frequentava il liceo a Roma, che suonava il piano, che veniva su docilmente insieme con tre sorelle e un fratello. «Un giorno in casa si seppé che De Sica cercava la protagonista per il suo prossimo film. Io avevo recitato in una compagnia per bambini e per un momento mi venne la voglia di farcela, a tutti i costi. Mi presentai con la mamma, De Sica ci osservava tutte, aveva una parola gentile con tutte, sembrava che due-trecento quante eravamo avremmo in ogni caso interpretato *Il tetto*, come una recita all'asilo, o in collegio. Poi mi disse che avevo un volto simpatico, ma che ero troppo magrolina, che avrei dovuto tingermi i capelli, e mettermi tanti vestiti addosso, per dare l'idea del freddo e dell'origine contadina di Luisa, la protagonista».

Gabriella Pallotta chissà quante volte se l'è rimuginata nella testa quelle parole fatidiche. Non è molto cambiata, anche se sono passati trent'anni: la stessa aria sensata, un po' caparbia e infantile, e lo stesso atteggiamento, di accettazione-rifiuto, nei confronti del cinema. Il provino era andato bene ma De Sica, per battere la grancassa al film, fece finta di niente e un certo giorno, dopo averlo annunciato sui giornali, convocò settecento ragazze. Gabriella dentro di sé tremava, aveva il terrore che tutto fosse andato a monte, invece era già stato tutto deciso: sarebbe stata l'interprete del film, con un compenso di un milione e mezzo e l'opzione per altri due contratti. E addio alla scuola, agli amici, alle abitudini, al piano e a tutto il resto; e alla dolce tranquillità borghese nella quale era stata allevata. Una storia abbastanza convenzionale e tipica nello stesso tempo; quale è il cammino di

un'attrice, scelta indipendentemente dalla sua esperienza, nella vecchia giungla del cinema.

Vado a dare un'occhiata agli altri interpreti di *Il tetto*: confessò di non sapere che ne è stato di Giorgio Listuzzi, Gastone Renzelli, Maria di Rollo, Giuseppe Martini, Emilia Martini, Maria Sittoro, Angelo Visentini, Maria Di Fiori, Luisa Alessandri, gli altri nomi che comparivano nel cast del film. E allora capisco quanta fatica debba essere costato alla signora che mi sta davanti continuare nella strada intrapresa, passare una spugna sul quieto periodo dell'adolescenza, abbandonare amici e giochi, e piccole felicità, la febbrile routine degli anni verdi e inseguire contratti, scrittura, speranze di nuovi ruoli, scacciare le delusioni, attendere pazientemente, non lasciarsi dominare «dai nervi» in un mondo che è frenetico e nevrotico per costituzione, spietato per definizione. «Sì, l'unica amarezza che mi rimane è di avere perso, in quella dolce confusione, il periodo più bello della vita, il lasciarsi andare, il non avere progetti, la mancanza di qualsiasi programmazione. Ho la sensazione di essere maturata velocemente, quasi senza accorgermene, portandomi dietro ancora addosso un retaggio di cose infantili, di desideri — come si dice — insoddisfatti».

Piedi in terra

Gabriella Pallotta ha posato bene i piedi in terra nel mondo del cinema — così come fa adesso quando gioca a tennis, in un circolo del Lungotevere — ma lo ha fatto come trovandosi su un terreno che scotta. Cominciò a scegliere (secondo il consiglio di De Sica: «Guarda che se tu ti metti a fare "qualsiasi co-

sa" nel cinema ti bruci in cinque anni e non sei più nessuno») i copioni buoni tra quelli insulsi e banali ma proficui economicamente: preferì Antonioni (*Il grido*) alle sceneggiature erotici-mitologiche, optò per Monicelli (*Il medico e lo stregone*), rifiutando il miraggio delle schiave di Atene, delle Veneri arcaiche degli anni Cinquanta, scelse Bolognini (*La viaccia*) scartando le avventure esotico-sentimentali di tanti film d'avventure di quel tempo (ma sempre contemporanee).

Era anche accaduto che la piccola Luisa de *Il tetto* si fosse sposata (anno 1958) con un giovane studente d'architettura, per una specie di legge di compensazione elargita a una ragazza che aveva interpretato il suo primo film accanendosi a costruire, con mezzi di fortuna e in disprezzo alle leggi, un tetto sotto il quale abitare. Ma era anche successo che quel marito, non nella finzione ma nella realtà, trovasse abbastanza insopportabile l'idea di una moglie che corre dalla Jugoslavia agli Stati Uniti, dalla Spagna alla Francia, non per contribuire alla costruzione di case ma per interpretare semplicemente dei film. «Sono ricordi lontani», dice Gabriella Pallotta, «oggi le cose sono cambiate. E' certo che allora ho rinunciato a molti film, e a molto lavoro per non alterare l'equilibrio familiare». Ora la piccola allieva di De Sica mi confessa che se non si fosse buttata a suo modo — cioè con calma — a capofitto nel cinema avrebbe girato il mondo come concertista, o come hostess: ma a capofitto è appunto inesatto, così come non si sarebbe lasciata travolgere dalla professione di pianista o da quella di gentile accompagnatrice dei passeggeri in volo, distratti o annoiati. Ecco un'attrice che alla resa dei conti con la piazzere che le dà la professione scelta,

finisce con l'essere ambigua e in qualche modo incerta. Salutare contravvengono alla specializzazione, come dicon i sociologi, ma soprattutto un antidoto alla vecchia legge del divismo: la signora che mi sta davanti è priva di trucco, sudata e ancora ansimante per una partita di tennis interrotta.

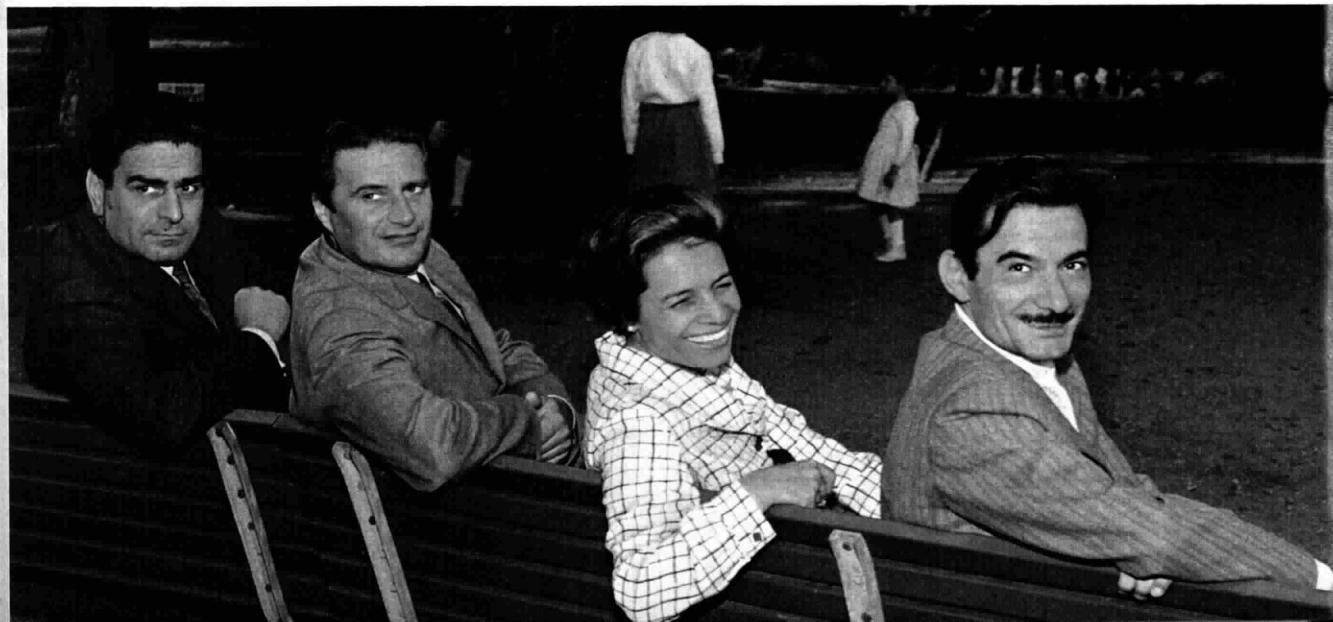
Fatica vera

«Ora, dopo quattro anni che non stavo davanti alle telecamere, ci sono tornata, faccia a faccia. Prima con Buazzelli, nelle avventure di Nero Wolfe (*Per la fama di Cesare*) e poi in *La brava gente* di Irwin Shaw. Ho ritrovato la fatica vera, terribile, come ai primi tempi, soprattutto con *Fina* che mi ha direttato in *La brava gente*. Recitare senza doppiarsi — io sono romana e reciterei facilmente solo in dialetto — è un'impresa, vorrei vedere quante delle signore del cinema riescono a fare altrettanto, in presa diretta, con i cavi del microfono che si attorcigliano come serpenti, con la preoccupazione di non sbagliare la battuta e sapendo, soprattutto, che le telecamere sono spietate, non ammettono esitazioni, non tollerano errori». La piccola Luisa di tredici anni fa si appresta a finire la sua partita di tennis, una piccola metafora per ciò che riguarda la carriera-gioco durissima, la volontà di spuntarla senza troppi inciamenti, il desiderio altrettanto risoluto quanto manifesto di vincere senza trucchi. «Non occorre arrivare in finale per fare una buona partita».

Vedremo Gabriella Pallotta nella commedia di Irwin Shaw *La brava gente* in onda martedì 29 ottobre alle ore 21 sul Programma Nazionale TV.



Due immagini dei componenti
il «Quartetto italiano».
In questa foto, da sinistra,
Franco Rossi (violoncello),
Piero Farulli (viola),
Paolo Borciani (primo violino) ed
Elisa Pegreffi (secondo violino)



Quattro musicisti contro la tradizione

di Mario Messinis

Appena usciti di Conservatorio quattro giovani musicisti si erano incontrati a Siena, ai famosi corsi di specializzazione esecutiva. Erano anni duri e difficili, quelli dell'immediato dopoguerra, ma una passione intensa per la musica da camera li aveva visti uniti nel Quartetto di Debussy, per una manifestazione scolastica. Quell'incontro casuale corrispondeva quasi ad una predestinazione: il padre di Paolo Borciani, il primo violino, aveva trasmesso al figlio le parti di un Quartetto di Beethoven, che erano servite nientemeno che al Quartetto bolognese, uno dei pochissimi complessi da camera italiani dotati, all'inizio del secolo, di notorietà internazionale.

Ma lo sappiamo benissimo: l'Italia, il Paese del melodramma, aveva conosciuto ben poche formazioni quartettistiche qualificate, anche in un periodo in cui questo complesso aveva avuto, soprattutto in Austria e in Germania, una singolare espansione e fioritura. Mentre tra le due guerre si era verificata l'affermazione prestigiosa dei maggiori quartetti della storia, dopo la luminosa meteora di Joachim, i Busch e i Lerner, i Colisch e i Pro Arte, nel nostro Paese si era ancora, tranne qualche rarissima eccezione, ad un livello provinciale.

Affermazione

Ma quell'occasione senese doveva dare subito i suoi frutti: tre mesi di preparazione intensa e poi nella piccola cittadina di Carpi il debutto del Nuovo Quartetto italiano, intitolato appunto «nuovo», anche per differenziarlo da una precedente formazione omonima, guidata da Remy Principe. L'eco di quel concerto quasi privato si diffonde rapidamente e subito dopo, nella Sala del Gonfalone del Castello Sforzesco a Milano, si ha l'affermazione decisiva. Da allora sono passati quasi venticinque anni e il Quartetto italiano arricchisce, con inflessibile coerenza, quell'esperienza giovanile. Nel '45 infatti la formazione è già quella di oggi: Paolo Borciani ed Elisa Fe-



Dall'alto e da sinistra, primi piani del «Nuovo Quartetto italiano»: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, Piero Farulli e Franco Rossi. S'incontrarono a Siena: suonano insieme dal '45

greffi, al primo e al secondo violino, Piero Farulli alla viola e Franco Rossi al violoncello. Provengono da città diverse, da Parma e da Genova, da Firenze e da Venezia; ma per chi esige una esattezza filologica spietata gli incontri devono essere frequentissimi, il lavoro implacabile, anche se disagevole.

Bisogna dunque, prima di tutto, costruirsi una tecnica che, per chi vuol fa-

re il quartetto, è come cominciare a studiare da capo, imponendosi il cilio della rinuncia, abituandosi ad un lavoro collettivo, dapprima quasi spersonalizzato. Ormai è passato il tempo dell'improvvisazione: l'aggiornato costume esecutivo esige precisione e poi ancora precisione. Gli esempi a cui appellarsi sono molti, certamente: chi non ha presente lo stile appassionato di Busch, la sua capacità di

scavare il dettato beethoveniano, o il Brahms intimistico, non privo di venature zingaresche, di Lener? Eppure le scelte del Quartetto italiano sono, anzi devono essere, diverse. La concezione romantica ed estemporanea del quartetto, che pure ha dato prove memorabili, è in crisi: si impone ora, prima di tutto, la partecipazione globale alla edificazione interpretativa. Anche per questo il complesso si chia-

S'incontrarono appena usciti dal Conservatorio, in occasione d'un concerto scolastico dedicato a Debussy. Durante la loro prima tournée negli Stati Uniti, Arturo Toscanini disse che suonavano «come angeli». Il lungo sodalizio di lavoro e di interessi artistici che li legò alla grande Clara Haskil

ma, non senza una punta di ambizione e di spavalderia giovanile, Quartetto italiano. Ossia il primo violino non è più il signore incontrastato dell'esecuzione. Adolf Busch poteva a piacere sostituire i membri del complesso, il suo egocentrismo non ammetteva il dialogo, le decisioni erano univoche e inappellabili, e le esecuzioni si imponevano non tanto per la indagine analistica, quanto per l'empito trascinante e indimenticabile, per la grande arcaica costruttiva.

Iconoclasti

Ma il Quartetto italiano era una formazione giovane, che nasceva con temerari proposti iconoclasti. Bisognava abbattere i miti della cosiddetta tradizione (che equivale troppo spesso a pigrizia mentale) e imporsi il rispetto più strenuo della pagina scritta. Ogni piega del testo deve essere messa in luce con una tensione razionale, che rifiuta drasticamente gli allettamenti della eccessiva espressività, le esuberanze patetiche e sentimentali, di moda nelle precedenti stagioni interpretative. Il metodo corrispondeva, in certo modo, ad una cultura che cominciava ad assimilare, anche nell'ambito esecutivo, i portati del neoclassicismo e della nuova oggettività.

Tale atteggiamento era allora condiviso dalle nuove leve italiane: il Quartetto italiano nasce appunto, e non a caso, in una stagione che vedeva, nello stesso torno di anni, affermarsi l'arte pianistica di Benedetti Michelangeli, la distaccata riservatezza del Trio di Trieste, la direzione radiofonica di Guido Cantelli. Tutti questi interpreti si erano affermati, in certo modo, sotto l'ombra rivelatrice di Debussy. Tali ascendenze si approfondiscono in una duplice direzione: da un lato in un vero e proprio furore filologico, dall'altro in una analisi capillare del suono: la scoperta di un timbro vergine, timbro luminoso e leggermente congelato, come si addice ad una moderna lettura di Debussy. Così Mozart, musicista tra tutti prediletto da questo complesso, acquista lucentezze inedite, un colore incontaminato o, come si

segue a pag. 58

IL MARCHIO



FIRMA LA QUALITÁ

gaggelli · lucita · simel · tisa

FABBRICHE RIUNITE MOBILI - POGGIBONSI - si - C.P. 226

**SIETE DISPOSTI A LAVORARE UN'ORA DI PIÙ
ALLA SETTIMANA PER GUADAGNARE IL DOPPIO
DI QUANTO GUADAGNATE OGGI?**

Certamente Vi è capitato di leggere da qualche parte di gente che guadagna cifre favolose. I tecnici radio TV ad esempio. Tutti dicono che oggi la professione del tecnico radio TV è una delle più redditizie (e infatti è così). Allora, invece di invidiarlo... diventate anche Voi un tecnico radio TV.

« Già », dite Voi, « come si fa, io devo lavorare per vivere ». Ebbene, pensate di conoscere uno dei tecnici radio TV più bravi del mondo. E tutte le settimane, per un'ora, questo tecnico forse insegna tutti i suoi segreti. E' evidente che nel giro di poco tempo Voi sareste bravo quanto lui, e quel giorno potrete abbandonare il lavoro che oggi non Vi soddisfa per dedicarVi a questa lucrosa professione.

Come dicevamo, quell'ora di lavoro in più alla settimana Vi permetterebbe di guadagnare molto di più (forse molto più del doppio) di quanto guadagnate oggi.

« Già » riprendete Voi, « ma io non conosco nessun famoso tecnico radio TV ».

Ebbene. Ve lo presentiamo noi, anzi Ve lo mandiamo a casa Vostra una volta alla settimana o quando fa più comodo a Voi. Chi siamo noi? Siamo la Scuola Radio Elettra. La più importante organizzazione di Studi per Corrispondenza d'Europa. Noi insegniamo ELETTRONICA RADIO TV e anche:

FOTOGRAFIA LINGUE · DISEGNO MECCANICO e molte altre cose, tutte professioni fra le meglio pagate del mondo. Abbiamo alcuni fra i migliori esperti in questi settori, e abbiamo fatto scrivere loro delle lezioni in cui essi rivelano tutti i loro segreti.

Vol potete riceverle.

Come? Scrivetevi il Vostro nome, cognome ed indirizzo. Vi invieremo un opuscolo a colori completamente gratuito che Vi spiegherà che cosa dovete fare.

Non c'è nessun impegno da parte Vostra. Se la cosa non Vi interessa potrete buttare via tutto e nessuno Vi disturberà mai. Ma attenzione, forse questo opuscolo può cambiare la Vostra vita e farVi guadagnare il doppio di quanto guadagnate oggi.

FATELO SUBITO

NON RISCHIATE NULLA

E AVETE TUTTO DA GUADAGNARE

RICHIEDETE

L'OPUSCOLO GRATUITO ALLA



CONTRO LA TRADIZIONE

segue da pag. 57

usa dire, apollineo. Che Arturo Toscanini, nella prima tournée americana del Quartetto italiano, avvenuta nel 1950, avesse affermato « suonate come angeli e era dunque più che comprensibile, anzi naturale. Poiché dopo mezzo secolo il grande direttore aveva ritrovato l'incarnazione di quegli stessi ideali che avevano presieduto alla sua rivoluzione interpretativa, nata sotto gli stimoli del *Pelléas* debusiano.

Ma la singolarità di questo complesso non era certo determinata esclusivamente da queste straordinarie possibilità tecniche, che consentivano la percezione di ogni dettaglio, anche secondario, ma anche da un'adesione alla letteratura classica, non viata da sottolineature novecentesche, che pure una simile disciplina e certe caratteristiche strumentali di partenza avrebbero potuto implicare. In ciò consiste il significato della lezione del Quartetto italiano, che ha sempre evitato quelle infedeltà stilistiche, pur così diffuse anche in celebrati interpreti delle nuove generazioni.

E' significativo in questo senso che il complesso abbia rifiutato le attrazioni irresistibili della esibizione virtuosistica o le precipitazioni eccessive nello stacco dei movimenti che spesso proprio un assoluto dominio strumentale suggerisce. Se dunque sotto il profilo del metodo esecutivo, caratterizzato da un'aspirazione ad un'utopica perfezione, il Quartetto italiano ha molti punti in comune con Toscanini, nel modo di intendere i classici tedeschi è in realtà in tutto antitosciniano. La brillantezza latina, la esaltante incisività ritmica che in Italia soprattutto costituiscono un inevitabile diaframma alla comprensione dei maestri d'orchestra sono state sempre respinte. Chi avrebbe ardito leggere il primo tempo del Quartetto op. 29 di Schu-

bert con un respiro tanto dilatato e riflessivo? D'altra parte questo complesso era stato confortato, fin dagli esordi, dalla ammirazione di Backhaus e di Fischer. E fu proprio Fischer a condividere l'esecuzione del *Quartettsatz* postumo di Schubert che il Quartetto italiano, contro le consuetudini, aveva riproposto polemicamente con tempi molto più allentati del consueto: anzi, il grande pianista osservò che il movimento « era ancora troppo veloce ». Questa consentaneità con la letteratura cameristica tedesca spiega il lungo sodalizio che li legò a Clara Haskil, la altissima interprete di Mozart e di Beethoven, di Schumann e di Brahms; quella Clara Haskil che proprio a me disse una volta « e il più grande quartetto del nostro tempo ». Forse anche per questo Wilhelm Furtwängler volle suonare, nella sua villa salisburghese, il *Quintetto op. 34* di Brahms con il Quartetto italiano. E ancora oggi il nostro complesso ricorda con emozione Furtwängler che esemplificava al pianoforte innumere passi di *Quartetti* beethoveniani, da lui conosciuti integralmente a memoria. E' così che quattro solisti, nati sotto la luce radiosa di Debussy e sotto la asciuttatezza ritmica stravinskiana, si sarebbero imposti anche nelle siderei cadenze dell'ultimo Beethoven. Si ascolti per esempio l'*Adagio* o dell'*op. 132*, pubblicato in questi giorni anche in un'edizione discografica: ancora fa retorica del cuore o la eccessiva vibrazione emotiva sono rifiutate, oggi come ieri: ma i larghi giri oltremondani di questa pagina suprema scoprano uno sconosciuto anelito ad un timbro puro, quasi metafisico, una intimità segreta e stupefatta.

Mario Messinis

Ascolteremo il Quartetto italiano nel concerto in onda domenica 27 ottobre alle ore 21,35 sul Nazionale radio.

I dischi del Quartetto italiano

Nel catalogo della « EMI » figurano parecchie opere incise dal Quartetto italiano, delle quali segnaliamo innanzi tutto un microsolo (OCX 10236) dal titolo « Il quartetto d'archi in Italia nel XVII secolo » con brani di G. Gabrieli, Marini, Neri, Vitali, A. Scarlatti e Vivaldi ed un altro disco (OCX 10229) comprendente il Quartetto in sol di Galuppi. La tiranna spagnola, op. 44, n. 4 di Boccherini ed il Quartetto per archi in sol di Cambini. Di Boccherini la « EMI » ha altresì in catalogo l'*op. 39*, n. 3 e l'*op. 58*, n. 3 (OCX 10024); di Mozart il Quartetto in sol, K. 156 in un solo disco con il Quartetto in sol di Ravel (in versione stereofonica SAXO 7274 e monaurale OCX 10811); di Haydn l'*op. 33*, n. 3 e l'*op. 76*, n. 4 (OCX 10164); di Beethoven il Quartetto in si bemolle, op. 130 (OCX 10026) e Le arpe, op. 74, n. 10 (OCX 10209); di Schubert il Quartetto n. 2 in re maggiore di Borodin (802 814 LY).

cia di Mozart (OCX 10199); di Brahms l'*op. 67* (OCX 10113); di Schumann l'*op. 41*, n. 3 insieme con i Tre pezzi per quartetto d'archi di Strawinski (numero OCX 10308 e stereo SAXO 7273); infine di Prokofiev il Quartetto n. 2 e di Malipiero il Quarto Quartetto (OCX 10145). Pregevolissime sono inoltre le incisioni per la « Philips », tutte in versione stereofonica riproducibili anche in mono: i Sei Quartetti per archi dedicati a F. J. Haydn di Mozart (802 752/4 LY), l'*op. 64*, n. 5, L'Aladolfo, l'*op. 3*, n. 5 e l'*op. 76*, n. 2, Delle quinte di Haydn (835 370 LY); l'*op. 132* di Beethoven (802 808 LY); l'*op. 51*, n. 1 di Brahms insieme con l'*op. 3*, n. 1 di Schumann (802 815 LY); il Quartetto in fa maggiore di Ravel e l'*op. 10* di Debussy (835 361 LY); l'*op. 96* di Dvorak e il Quartetto n. 2 in re maggiore di Borodin (802 814 LY).

1. f.

MUSCOLI * POTENTI *

SVILUPPATI - SCATTANTI

Con la SUPERCREMA elettromascolante MUSCOL CREAM tutti possono avere un me-raviglioso corpo con muscoli potenti con questa rivoluzionaria scoperta scientifica.

La Supercrema Muscol Cream è un prodotto altamente efficace ed è venimenti super-attivante. I risultati sono stati confermati da ricercatori della Scuola di Ricercate di Bicompatibilità, che hanno dimostrato che il grande vantaggio.

QUESTE SONO LE
MOSTRE VERA, SERIE
DOCUMENTARE GIAZZARE

**MUSCOL
CREAM**

SUPERCREMA PER IL
SVILUPPO DEI MUSCOLI

Il cassetto completo
costa L. 4300
compresso il massag-
giatore elettrico solo
per il prezzo di L. 1000
del lancio pubblicitario

IN OCCASIONE DI QUESTO
LANCIO PUBBLICITARIO
REGALIAMO
UN MASSAGGIATORE
ELETTRICO
VALORE L. 1000
PER LA BELLEZZA DEL VISO

FATE LA PROVA SENZA RISCHIARE NEANCHE UNA LIRA E
INVATE SUBITO QUESTO GUADAGNO DI GARANZIA ASSOLUTA

MAX MAGIC VIA CUCCHIARI 1/R MILANO - 20135

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream - il massaggiatore elettrico e la Scatola
di 1000 pezzi. **PREZZO L. 4300**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 1000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 5.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 10.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 15.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 20.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 25.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 30.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 35.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 40.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 45.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 50.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 55.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 60.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 65.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 70.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 75.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 80.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 85.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 90.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 95.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 100.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 105.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 110.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 115.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 120.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 125.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 130.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 135.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 140.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 145.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 150.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 155.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 160.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 165.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 170.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 175.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 180.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 185.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 190.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 195.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 200.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 205.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 210.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 215.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 220.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 225.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 230.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 235.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 240.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 245.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 250.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 255.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 260.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 265.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 270.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 275.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 280.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 285.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 290.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 295.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 300.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 305.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 310.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 315.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 320.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 325.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 330.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 335.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 340.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 345.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 350.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 355.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 360.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 365.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 370.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 375.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 380.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 385.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 390.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 395.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 400.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 405.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 410.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 415.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 420.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 425.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 430.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 435.000**

Sped. Ditta
Regaliammo il cassetto completo con la crema
Muscol Cream invece di uno uso
ordinario. **PREZZO L. 440.000**



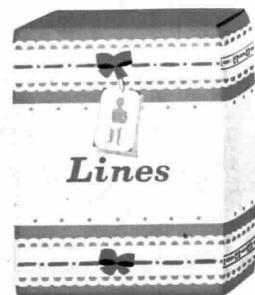
STUDIO RENATA 3

lui
viaggia
felice
con
Lines

superpannolini
svedesi

con due rapidi gesti
la mamma lo cambia,
ed il piccolo è felice
nel soffice benessere
Lines.

E non è indispensabile
cambiarlo ad ogni pipì:
il superpannolino Lines
ne assorbe ben mezzo
litro mantenendo
morbidezza e comfort.



LINES:
PRODOTTI DALLA FARMACEUTICI
ATERNI SU LICENZA STILLÉS (SVEZIA)



comincia bene chi sceglie Barilla

Quante cose per una buona pasta all'uovo!
Primo, un'ottima semola; e Barilla va a scegliersi ad ogni raccolto il grano duro più duro del mondo. Poi uova fresche e intere; e Barilla ne usa 300.000 al giorno. E ancora, gusto e fantasia, per scoprire le varietà che si prestano di più: l'appetitosa pasta verde, le lasagne, le tagliatelle, e tutte le delicate pastine. Ogni volta una varietà diversa, ogni volta un trionfo.



500 gr. netti
di Barilla Uovo
a sole L. 230



Barilla



ogni volta un trionfo

Suggerimenti per il tempo libero in una nuova rubrica TV

Guida all'aria aperta

di Giorgio Albani

Suggerire agli italiani un modo diverso e persino economico di trascorrere il tempo libero, stimolare l'amore per la natura, per gli animali, per gli sport più sani e alla portata di tutti, insegnare a difendere il nostro patrimonio di fauna e di flora dalle minacce della civiltà dei consumi: questo il proposito, forse un po' ambizioso, di *Setteleghe*, la nuova rubrica televisiva che andrà in onda ogni venerdì alle 13.

La mancanza non tanto di idee o di tempo, ma soprattutto la mancanza di informazioni, costringono l'italiano medio (quello cioè che non possiede una villa fuori città o il panfilo) a mettersi in colonna verso il mare, prigioniero dell'auto. Ci si ferma così al primo ristorante che capita, si mangia male, si respira benzina, ci si innervosisce e si finisce col tornare a casa più stanchi di prima. Ma è possibile tuttavia passare un weekend «diverso». Con questo intento *Setteleghe* si propone di guidare il pubblico alla riscoperta di certi valori nei rapporti fra l'uomo e la natura, che spesso gli italiani sembra abbiano dimenticato. Si dice anzi che l'italiano generalmente non ama la fauna e la flora perché non la vede, e non la vede perché la distrugge. E' un giro vizioso, che rende praticamente impossibile per chi ama la natura riscoprire certe emozioni, persino certi odori, legati per molti ormai solo ai ricordi dell'infanzia. Quale sarà l'Italia degli anni Duemila? Una megalopoli? Siamo ancora in tempo ad evitarlo se ci daremo una coscienza nuova e se ci libereremo dal complesso dell'automobile e della strada bene asfaltata. *Setteleghe* invece proporrà anche le strade polverose, i sentieri, i fiumi, persino il cavallo.

L'Italia a piedi è diversa che vista dietro il parabrezza di un'auto, come l'Italia vista dal pelo dell'acqua di un fiume è diversa che vederla dalle sponde. La rubrica perciò indicherà una serie di itinerari, con indicazioni concrete su cosa c'è da vedere, cosa si mangia, cosa si beve e soprattutto quanto costa. A Bolgheri in Toscana, a due chilometri dall'Aurelia, c'è per esempio un paradieso degli uccelli: lo ha costituito un cacciatore pentito. Due volte la settimana vi è ammesso il pubblico e *Setteleghe* vi girerà un servizio. «Andremo anche nei luoghi

di caccia», dice Bruno Modugno curatore della rubrica, «ma caccia non deve essere strage, bensì osservazione, amore per la natura. In genere si spara contro tutto ciò che si muove. Vorremmo dire agli amici cacciatori: sparate contro quello che riuscite a mangiare. Un'allodola pesa 30 grammi, un fagiano pesa anche un chilo e duecento grammi. La differenza è notevole. Altrimenti è meglio il tiro al piattello».

A *Setteleghe* si parlerà anche di sport, si indicheranno nuovi itinerari alpinistici, si faranno «prove-pista» di sci o una bella passeggiata nel Parco Nazionale d'Abruzzo, con la slitta a motore: una specie di scooter delle nevi. Ma le curiosità da soddisfare nel campo d'indagine della rubrica sono innumerevoli. Dove sono gli ultimi santuari della natura nel nostro Paese? E' possibile organizzare dei safari fotografici senza andare in Africa? Sul Gennargentu il regista Palombelli, dopo ore di osservazione, è riuscito a fotografare il muflone e a scovare in fondo ad una grotta la foca monaca.

Per realizzare i servizi di *Setteleghe* sono stati poi chiamati vari registi specializzati, e ciò perché sorprendere la natura con l'obiettivo richiede pazienza, tenacia, accortezza, soprattutto amore. Un servizio per esempio sarà dedicato agli uccelli dello stagno di Molentargius, rifugio di bellissimi fenicotteri dalle zampe sproporzionate, dal collo lunghissimo, abbastanza comuni nei laghi africani, ma rarissimi in Europa. L'urlo della folla proveniente dal vicino stadio di calcio cagliaritano scuote spesso lo stagno dal suo torpore avatico e spaventa questi animali delicati e sensibili che solo in alcune lacune salmastre riescono a trovare le condizioni ambientali per vivere. La civiltà ha già bloccato il loro ciclo vitale e da anni i fenicotteri di Cagliari non si riproducono: tra i 970 uccelli dello stagno, Palombelli e Crova (autori del servizio che andrà in onda in una delle prime puntate) hanno contato solo due immaturi, cioè nati nell'anno. Un messaggio, uno dei drammatici messaggi che saranno lanciati da questo mondo che scompare, agli uomini che vorranno preservare alle generazioni future un patrimonio che non potrà mai avere surrogati di plastica.

Setteleghe va in onda venerdì 1° novembre, alle ore 13 sul Programma Nazionale TV.

sono per voi!



TURCHESE

le squisite pastefrolle coi buchi

COLUSSI PERUGIA

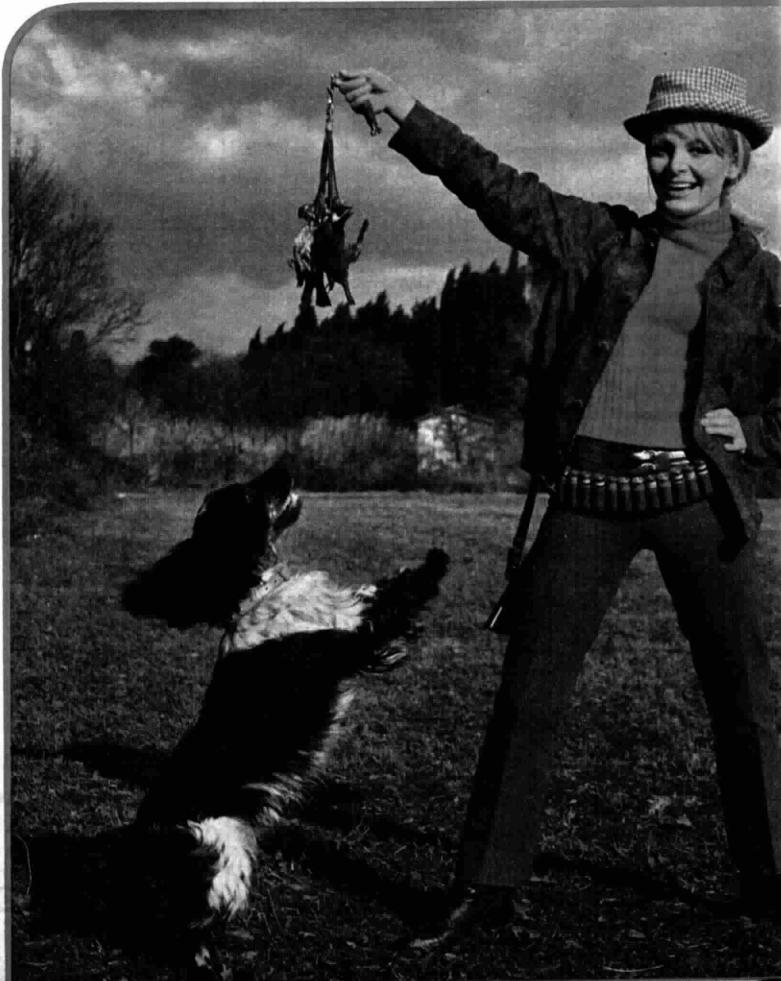
Le 100 figurine degli Amici di *Gioelle* sono distribuite in tutte le confezioni FANTASTICI REGALI PER TUTTE LE RACCOLTE COMPLETE

COLUSSI
PERUGIA

INGRID SI BUTTA

Attrice sullo schermo, cantante sul teleschermo, Ingrid Schoeller appare questa settimana sul video nello show presentato da Giorgio Gaber e Ombretta Colli, Giochiamo agli anni Trenta, per esibirsi in una canzone dal titolo Al buio con te. Il termometro della popolarità di Ingrid ha toccato proprio in questi giorni punte altissime anche grazie al suo fidanzamento — finora non smentito — con Rocky Roberts. L'attrice tedesca (ma, a suo dire, italiana d'adozione) ha infatti soppiantato definitivamente Lola Falana nel cuore dell'occhialuto cantante di colore: di matrimonio tuttavia se ne potrà parlare

soltanto fra sei anni, quando scadrà il ferreo contratto che impegna Rocky a restare scapolo fino al 1974. Ingrid è attualmente impegnata nella lavorazione di un film a Monaco, ma appena può salta su un aereo per raggiungere in Italia l'interprete di *Stasera mi butto*. Ingrid ha ereditato dal nonno materno, borgomastro in un piccolo villaggio dell'Alta Slesia, la passione per la caccia e non si lascia sfuggire nessuna occasione per praticare il suo sport preferito. Il fotografo l'ha colta durante una battuta nei campi e nei boschi a una trentina di chilometri da Roma, sulla via Flaminia.





L'attrice e cantante tedesca che ha soppiantato la Falana nel cuore di Rocky Roberts è un'appassionata della caccia: eccola durante una battuta nella campagna romana



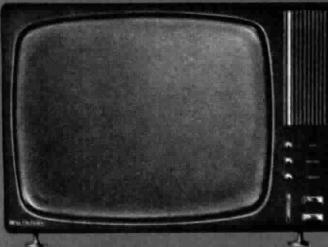
UN TV IN BIANCO E NERO
PER IL COLORE



GRANDE CONCORSO

ULTRAVOX

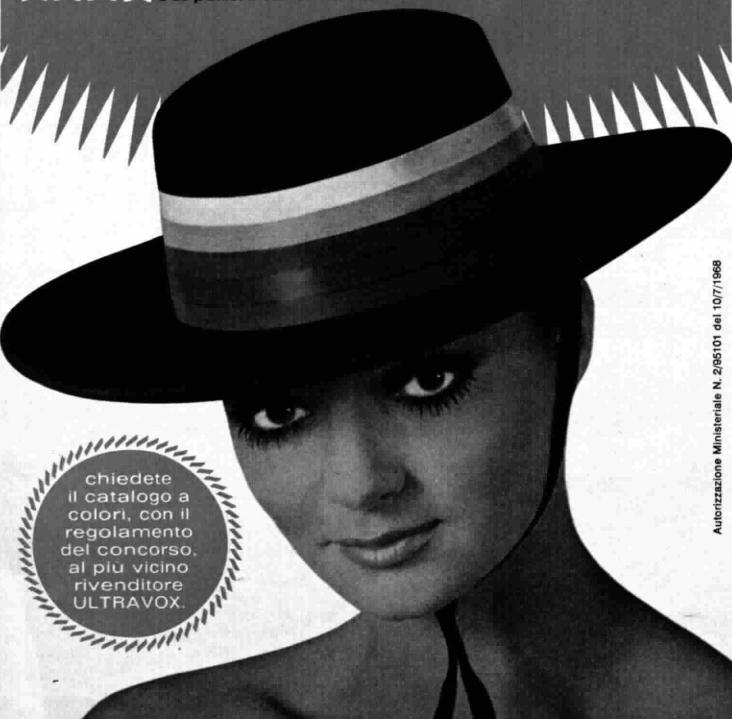
PREMI PER DECINE DI MILIONI



Acquistando un televisore ULTRAVOX partecipate ad ogni estrazione settimanale. In premio decine di televisori a colori del valore di mezzo milione ciascuno.



Modello GOLDEN 23" ■ circuito Integrato ■ 51 funzioni di valvole. È un televisore della grande serie ULTRAVOX da 6, 11, 12, 18, 20, 23 e 25 pollici a valvole e a transistori.



chiedete
il catalogo a
colori, con il
regolamento
del concorso,
al più vicino
rivenditore
ULTRAVOX.

Autorizzazione Ministeriale N. 2985/101 del 10/7/1968

La letteratura italiana di fronte al primo conflitto mondiale Le più belle pagine della guerra

di Giovanni Perego

l'impegno politico morale della letteratura italiana ci ha lungamente affaticati sui banchi di scuola e per chi oggi ha passato i quarant'anni, quegli studi, peraltro indispensabili e onesti, si mescolano nella memoria, tediosamente, con le pompe del regime fascista, i professori in orbae nelle grandi ricorrenze, le adunate avanguardistiche, i gagliardetti e i labari. E' accaduto così che, nel dopoguerra, molti, estranei alla professione delle lettere, ma non sprovvisti di letture e di conoscenze, facessero di ogni erba un fascio e coinvolgessero nel rifiuto le opere e le celebrazioni capiosamente nazionalistiche ed imperialistiche che ne aveva fatto il fascismo.

A 25 anni dalla fine del regime, se non è il caso di parlare di rettifica dei tiro da parte degli « addetti ai lavori », che revisioni e aggiustamenti non sono mai venuti meno, una « rilettura » di molti testi di impegno politico e civico, in una prospettiva più matura e pacata, può riuscire utile a fornire una immagine diversa, meno tradizionale, più esatta, anche per ciò che riguarda il peso e il valore delle singole personalità, della nostra letteratura celebrativa e politica e della nostra letteratura, in generale, dagli albori del Risorgimento, alla catastrofe della prima guerra mondiale. Un evento, quest'ultimo, in cui sembra definitivamente dissolversi la figura del poeta come « vate », dove si determina un nuovo approccio dello scrittore alla realtà e incomincia veramente, quella che siamo soliti chiamare la poesia del XX secolo.

E' una « rilettura » di questo genere, ma incentrata proprio sulla letteratura della prima guerra mondiale, che Ferdinando Giannessi ci propone in quattro trasmissioni radiofoniche, nel quadro dei programmi del Cinquantenario della guerra. Lo studioso e critico parte da quel *Marzo 1821* del Manzoni, « Soffermati sull'arida sponda, / volti i guardi al varcato Ticino... », che risuona dentro noi tutti appena se ne ricordi il primo verso, per percorrere gli accenti e i modi con cui l'impegno politico e civico è stato sentito ed espresso dalla nostra letteratura, dai moti del Risorgimento, al fango e al sangue delle trincee del Carso e dell'Isonzo. Ecco perciò, dopo il Manzoni e il suo altissimo contributo alla formazione della coscienza nazionale italiana, le voci minori e i toni più sbiaditi e sentimentali che s'accompagnano alle tragedie e alle delusioni degli anni prima e intorno al '48, dall'ode di Giulio Bazzoni, *Il prigioniero*, sulla falsa notizia della morte in carcere del Pellico, ai popolarissimi versi di Arnaldo Fusinato sulla resa di Venezia. Ecco, subito dopo, l'epopea garibaldina, le pagine di Abba, dove la tensione patriottica si colora di vitalismo avventuroso e s'incrina della coscienza che l'unità nazionale non risolverà tutto, che vi saranno poi altre catene da spezzare, quelle della soggezione degli umili e dei poveri. La stessa figura del Carducci, nel suo sdegnato trascorrere dal canto celebrativo all'« intimità » della poesia maremmana, sottolinea la problematica che sul finire del XIX secolo rimette in discussione sentimenti e certezze; che si svolge nel lamento di Corazzini di fronte alla guerra, nella rinuncia di D'Annunzio che riscatta le poesie libiche di *Merope* con il personale impegno nella guerra; che approda sperimentalismo futurista, attento ai segni esteriori e macchinistici della tragedia bellica.

E' in questo dissolversi dei valori tradizionali, al termine di un processo che si può ben chiamare degenerativo, che si colloca il punto di partenza di una nuova letteratura e di una nuova poesia. Non più celebrativa, didattica, esortativa, ma rivolta sostanzialmente al doloroso impegno dell'uomo, cittadino e combattente. Una poesia e una letteratura, nelle quali Giannessi ravvisa giustamente un impianto neorealista e che sono ricche e dense di voci, rivelanti, fuor di ogni dubbio, la nuova nazione che si va formando nella tragedia della guerra. Voci dignitose e virili, che sono quelle di Renato Serra, di Carlo Salsa, di Bandini, di Lussu, di Monelli, di Gadda, di Slataper, di Stuparich, e, finalmente, in un totale approdo alla reale condizione dell'uomo nel volgere della storia, di Ungaretti e Montale.

La letteratura della prima guerra mondiale va in onda mercoledì 30 ottobre alle 22,30 sul Terzo Programma radio.



Triumph la linea nella comodità

questa mutandina contiene e modella
la linea con naturalezza.
Va in lavatrice ogni giorno,
asciuga subito, rimane elastica,
sempre nuova: è in Lycra.
Stai bene: ti senti libera
perché ogni particolare è comodo.
C'è sempre un Triumph perfetto per te.

Mutandine Triumph da Lire 2.500
Modello Doreen HM Lire 4.900

**Triumph**
INTERNATIONAL

Pirati che resistono

Radio Free London, una stazione pirata, è stata messa a tacere da un'incursione della polizia inglese alla quale hanno partecipato alcuni funzionari del ministero delle Poste. La stazione, situata in una stanza da bagno al piano terreno di una casa del Northside, era costituita da un trasmettitore, un registratore, un generatore di corrente e un'antenna nel giardino dietro la casa. Un portavoce di Radio Free London ha dichiarato: « Questa incursione non ci spaventa. Andremo avanti lo stesso ».

Pubblicità in Francia

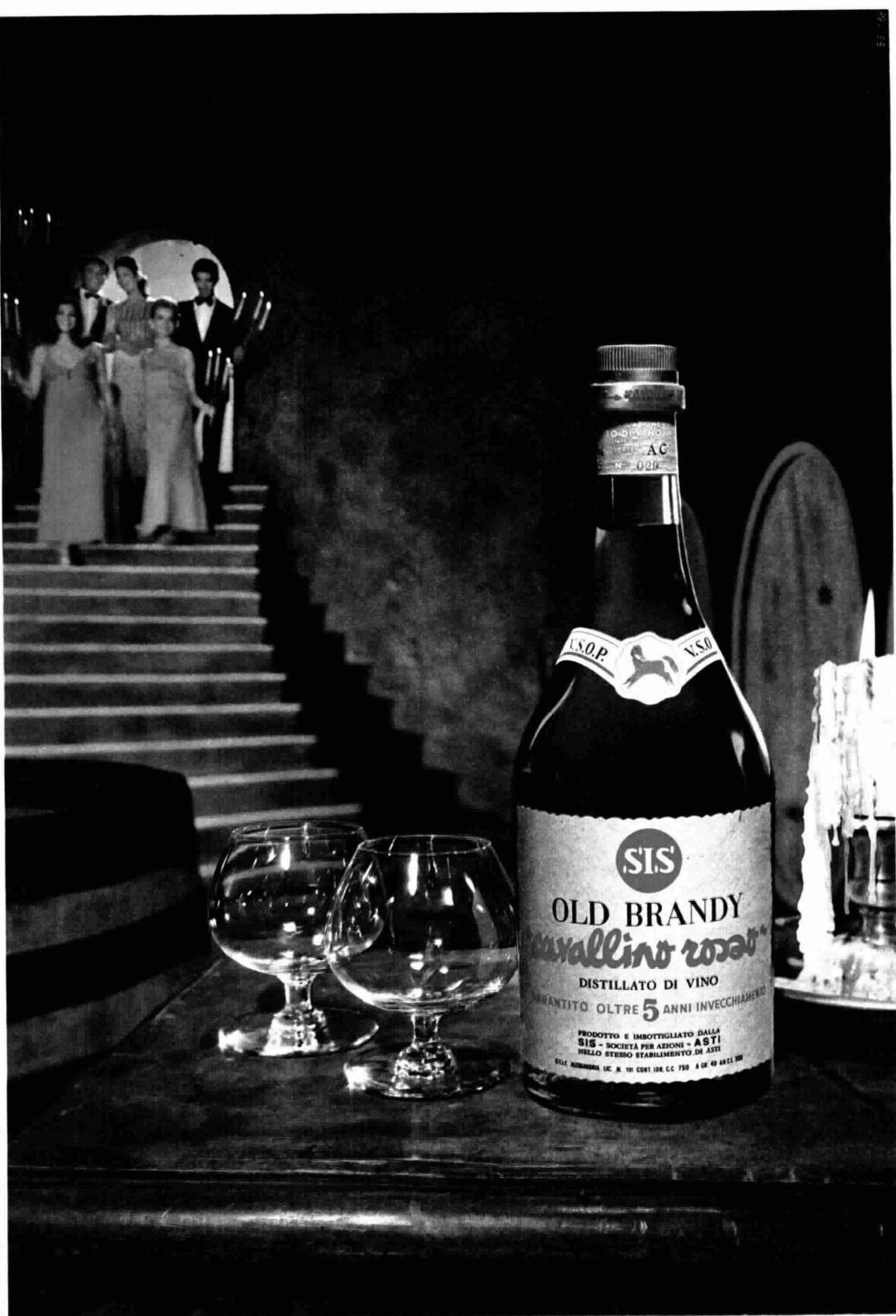
La pubblicità di marca ha mosso i primi passi alla televisione francese. L'ORTF faceva finora unicamente propaganda a « prodotti di interesse nazionale », senza nominare le Case produttrici. Fino al 31 dicembre la pubblicità di marca si affiancherà a quella già esistente con due minuti di trasmissione, prima del *Telegiornale* delle ore 20, sul Primo Programma. Il 1° gennaio, se l'esperimento sarà giudicato soddisfacente, la durata quotidiana dei messaggi pubblicitari sarà portata a quattro minuti.

TV d'importazione

Le trasmissioni del Secondo Programma televisivo francese sono offerte a Berna dalla Rediffusion AG come Quinto Programma agli abbonati alla televisione via cavo. I programmi possono essere ricevuti in bianco e nero e a colori. Gli impianti della Rediffusion AG sono infatti in grado di « trasformare » nel sistema PAL i programmi a colori trasmessi con il sistema SECAM.

URSS raddoppia

Attualmente i televisori in funzione sono circa 24 milioni e i programmi televisivi raggiungono più del 50 per cento della popolazione. Questi sono i principali dati sull'attuale situazione televisiva dell'Unione Sovietica: 127 centri televisivi; 102 ripetitori di grande potenza e 600 di potenza inferiore. Il programma del centro di Mosca raggiunge, per radio o per cavo, 169 città, ed è collegato ad altre venti città per mezzo dei satelliti del sistema « Orbita ». I settimanali concludono infine con un breve sguardo al prossimo futuro: entro la fine del '70 il programma di Mosca sarà ricevuto, via satellite, in tutte le città dell'Unione e il numero di televisori previsto per quella data sarà il doppio di quello attuale.



OLD BRANDY *cavallino rosso*

SI SVEGLIA NEL BICCHIERE DOPO UN SONNO DI OLTRE 5 ANNI

L'OLIO DELL'AUTOSTRADA

apilube^{Super}

nel nuovo inconfondibile
"refiller" in plastica da 4 litri,
sempre a portata di mano
per ogni rimbocco d'olio.
Utilissimo, dopo,
per mille, svariati usi.

Il superlubrificante
nato per mantenere
le sue eccezionali
caratteristiche
nei lunghissimi percorsi
a regime critico.





Stiracalzoni® reguitti

1. Si stendono i calzoni tra i pannelli dello Stiracalzoni Reguitti.
2. Si bloccano con l'apposita leva e, mentre dormite, lo stiracalzoni li stira per voi!

Lo Stiracalzoni è una creazione esclusiva della F.I.I. Reguitti S.p.A.
Agnosine (Brescia).
Modelli a partire da L. 7.950.



Richiedete lo Stiracalzoni Reguitti nei negozi di articoli regalo, di mobili e casalinghi che espongono questa targa.

STUDIO RECLAME

MONDONOTIZIE



Cresce il TG

La Columbia Broadcasting System, una delle tre maggiori reti televisive commerciali, ha trasmesso per la prima volta un notiziario televisivo della durata di un'ora. Presentatore e commentatore di questa edizione è stato Walter Cronkite. Il raddoppio del consueto tempo di trasmissione è stato causato dal grande numero di notizie da trasmettere e dalla loro importanza. Il *Telegiornale* di un'ora è stato il banco di prova di un'idea spesso discussa tra i dirigenti televisivi. La maggiore durata offre evidenti vantaggi nella presentazione e descrizione meno affrettate degli avvenimenti. A giudizio dei responsabili, un notiziario televisivo della durata di un'ora ha in sé tutti i requisiti per poter diventare un programma regolare.

Debutto negro

Continua alla televisione americana la tendenza a prendere in considerazione e trattare temi che interessano la popolazione nera, che finora era quasi completamente dimenticata nei programmi televisivi. Per tutta la stagione 1968-69 la NBC trasmetterà ogni martedì sera il primo «feuilleton» dedicato alla storia di una famiglia nera. A mezza strada fra la commedia e il melodramma, *Julia* racconterà le avventure e le disavventure di una giovane vedova di un militare morto nel Vietnam e del suo figlioletto di sei anni. Tuttavia — commenta il *Time* del 27 settembre — se alcuni dei problemi di Julia sono dovuti al colore della pelle, le sue aspirazioni e il suo modo di vivere sono tipici dei bianchi.

Nasce Slim John

Walter and Connie, la celebre serie televisiva di lezioni di lingua inglese, venduta a 54 Paesi e seguita da almeno 30 milioni di spettatori, sarà ora sostituita da una nuova serie realizzata in associazione con il British Council. Si tratta di *Slim John*, ventisei programmi di quattordici minuti l'uno, che raccontano le macchinazioni di un uomo diabolico, il dottor Brain, che vuole conquistare il mondo per mezzo di robot armati. Ma i suoi piani sono sventati per merito di «Slim John», un robot ribelle, e di due esseri umani, Richard e Stevie.

I due scopi principali della serie sono: tener desto l'interesse del pubblico con una trama ricca di suspense, in modo da far imparare la lingua senza che gli spettatori se ne rendano conto, e presentare un'immagine vivace e attuale dell'Inghilterra d'oggi, evitando le forme linguistiche eccessivamente scolastiche.

Utenze svedesi

La Radiotelevisione svedese registra 2.934.000 utenze radiofoniche, mentre le utenze televisive ammontano a 2.326.000, cifra che rappresenta circa l'85 per cento dei nuclei familiari del Paese e un aumento di 120.000 unità rispetto all'anno precedente.

Minicamera a colori

La Philips Broadcast Equipment ha acquistato dalla Columbia Broadcasting System (CBS) la licenza di fabbricazione di una telecamera in miniatura per le riprese a colori. La Minicam VI è collegata al controllo-camera via radio, anziché per cavo; tra i suoi dispositivi elettronici figura anche un sistema numerico di telecomando, mediante il quale si possono regolare — sempre via radio — tutte le operazioni di funzionamento della telecamera. La Minicam VI portatile ha una resa video di alta qualità e per le sue caratteristiche offre possibilità d'impiego in campi sinora preclusi alle telecamere tradizionali collegate via cavo.

Stazioni per satelliti

La società British State-owned and Wireless Co. costruirà la quarta stazione terrestre per comunicazioni via satellite, di sua proprietà, in Giamaica, con una spesa di 2 milioni di sterline. L'annuncio è stato dato a Vienna in occasione della prima Conferenza mondiale delle Nazioni Unite sull'uso pacifico dello spazio.

La stazione giamaicana sarà la prima del Commonwealth nel Mar dei Caraibi ed entrerà in funzione entro il 1970. Le altre stazioni terrestri della stessa Società si trovano una nell'isola Ascensione, operante dal 1966, e due, tuttora in costruzione, ad Hong Kong ed a Bahrein.

Propaganda record

L'Unione Sovietica possiede il più importante servizio del mondo di trasmissioni radiofoniche per l'estero che diffonde ben 205 programmi giornalieri. Gli impianti sono situati in oltre sessanta località, e in quattordici vi sono trasmettitori ad onde corte che trasmettono programmi per l'interno e per l'estero. Radio Mosca ha anche esteso la gamma dei servizi diretti all'Africa.

prov&rrigoni



o provate

ARRIGONI

...o rinunciate al meglio!

69.5

Nelle confetture Arrigoni tuttafruttafresca e sceltissima a pezzi interi: li vedete (basta voltare il barattolo). Sono le migliori confetture che possiate trovare. Ma il meglio - il sapore Arrigoni - è impossibile descriverlo. Non c'è che assaggiarle... e non finirete più di assaggiare!

Dall'età di sette anni l'attrice Antonella Steni «contesta»



Antonella Steni a casa sua, a Roma, con la madre Ludovica. Fu quest'ultima ad incoraggiarla, quando giovanissima scelse la via del teatro

LA SATIRA È IL SUO MESTIERE

Debuttò in una rivista di Galdieri accanto a Wanda Osiris, nell'ottobre del 1937. Attaccata da un giornale dovette lasciare il teatro e cominciò a lavorare alla radio. Ha legato il suo nome a successi come «Rosso e Nero» e «La bisarca». Oggi divide la sua attività fra palcoscenico, microfoni e telecamere



Antonella vive con il figlio Gianni, di 22 anni, nato dal matrimonio con Luigi Williams, uno dei tre « Bonos », un tempo famosi nel varietà

di Franco Rispoli

Roma, ottobre

E andata a finire che la contestazione, a furia di proclamarsi globale, s'è conglobata da sola, come l'Eaupon-timorumenos greco, il punitore di se stesso. Così il *Contestone* — la rivista radiofonica che insegna appunto « come contestare la contestazione e vivere quasi felici » — non pone limiti ai suoi bersagli, almeno teoricamente. Contesta la scuola ma anche gli studenti, gli studenti ma anche i professori, contesta il sistema non meno dei sistemisti (specie quelli del Lotto e del Totocalcio), la civiltà dei consumi non meno dei profeti e dei detrattori dei mass-media che affliggono i consumatori, il tempo libero nonché il tempo bello o brutto del colonnello Bernacca. Del resto lo stesso Marcuse, inventore della contestazione, l'aveva pre-

visto: il guaio del « sistema » è che esso finisce con l'integrare anche i suoi oppositori e figuriamoci poi i contestatori all'italiana, quel filone tradizionale degli umoristi che hanno sempre preso di petto le novità del momento, fosse la luce elettrica che soppiantava l'illuminazione a gas, il motore a scoppio che subentrava al tram a cavalli, o Pirandello che prendeva il posto di Niccodemi (e basta sfogliare una vecchia collezione di giornali satirici, o di copioni teatrali del vaudeville e della rivista, per rendersene conto).

I siculissimi

In più, la satira — da noi — non ferisce mai seriamente nessuno, almeno per due motivi: perché ciascuno la crede rivolta al proprio vicino di poltrona, e poi perché non è mai fuori dei denti: è una satira senza rabbia in corpo.

« Siamo troppo buoni: non c'è ver-

so di guastarci il sangue e litigare », dice infatti Antonella Steni che del *Contestone* è la protagonista, per l'ennesima volta in coppia con Elio Pandolfi (lui è il « conte Stene », lei la « contessa Daria »). Racconta, a esemplificazione: « Quando con Pandolfi, Noschese e Renato Turi facevamo la satira politica in teatro nella serie di *Scanzonatissimo*, il nostro camerino nell'intervallo si riempiva puntualmente dei personaggi che avevamo appena finito di mettere in parodia, a cominciare dall'attuale presidente del Consiglio che è forse l'uomo più spiritoso d'Italia, o per esempio da Andreotti, che tornava a vedersi nelle repliche per distendere i nervi. Come l'anarcaico Cocozza che nei comizi ingiungeva « lei faccia l'obbligo suo! » al brigadiere che stanco d'interromperlo e arrestarlo aveva deciso di lasciarlo dire, così noi al secondo atto rincaravamo la dose, sperando che loro si spazientissero: ma loro rincaravano le risate, e i complimenti. Non si stu-

pirà se ora le dico che, dopo qualche anno di questo esercizio, la la satira politica mi lascia un tantino fredda, e preferisco quella di costume. Sebbene anche in questo campo io non riesca, per quanti sforzi faccia, ad attirarmi le ire dei miei connazionali. Qualche tempo fa, in TV, nei *Siculissimi*, sempre con Pandolfi, prendevamo in giro, già nel titolo della rubrica, i siciliani: e chi è più suscettibile dei siciliani? Ebbene, il mio partner che faceva il solito marito gelosissimo riceveva chilì di lettere insultanti, che lo amareggiavano; io, che ne sarei stata felice, neanche una; la moglie che facevo, estroversa mitomane « vergognata », trovava la divertita solidarietà delle signore e la longanime comprensione dei loro uomini. Badi che questa è una grave ammissione da parte mia, tenuto conto che la satira, ancora prima di diventare il mio mestiere, era già il mio destino ».

A far satira, Antonella Steni cominciò infatti a sette anni. Recita-

Dall'età di sette anni l'attrice



Neppure davanti alla macchina fotografica, Antonella sa rinunciare alle espressioni d'una irridente parodia. Attualmente l'attrice, in coppia come di consueto con Elio Pandolfi, partecipa alla radio alla rubrica « Il contestone ». Presto tornerà sul palcoscenico in « Indiavoleton »

La prova della con le altre cere



va in certe favole drammaticizzate in quel teatro dei fanciulli, in via S. Stefano del Cacco, tra piazza Venezia e piazza del Collegio Romano, che qualche anno prima aveva ospitato le *Avventure novecentiste* del Teatro del Duemila di Massimo Bontempelli. Non ricorda chi la scoprì, forse lo stesso proprietario del teatrino, Casorri. Ricorda soltanto vaghe discussioni in famiglia, nella torretta di via IV Novembre dove abitava, le voci corali e deploranti del padre e dell'interno parentado, la voce isolata e sussurrata di sua madre, che naturalmente finì col prevaricare su tutte le altre.

Certo, si trovò — di colpo, almeno nella memoria — sul palcoscenico del « Quattro Fontane », che era allora l'Eldorado della rivista, con lo stesso grembiule che indossava a scuola: solo che questo usciva da una sartoria teatrale.

Il suo partner non era, una volta tanto, Elio Pandolfi, ma un certo Ruggero Angeletti: altro predestinato alle tavole del palcoscenico, che ha rincontrato, quattro anni fa a Parigi, direttore artistico d'un « music-hall ».

Censura

Scendeva, quella sera dell'ottobre 1937, da una scala che alla piccola debuttante parve chiometrica, una soubrette inverosimilmente impalludata che aveva appena modificato

il nome da Osiris in Osiri secondo i criteri autarchici imperanti allora anche sui cartelloni. Tutto il resto non sembrava altrettanto ortodosso, come si disse dopo con qualche esagerazione: in effetti tutta l'aria di fronda probabilmente era volata via con quella palese allusione del titolo primitivo, *Ma quando parla lui* (lui, ossia il cuore, spiegava candidamente Michele Galdieri), prontamente trasformato per ordine del censore Zurlo nell'innocuo endecasillabo *E se ti dice va tranquillo vai*. E tuttavia, dati i tempi, questo retroscena era già abbastanza perché Antonella Steni possa dichiarare oggi d'aver respirato già allora, ignara, aria di satira sul palcoscenico. Ma la censura scese su lei per altri motivi, quando già si esibiva in una seconda rivista dello stesso autore, *Ma adesso è un'altra musica*: per un attacco di un autorevole giornale, le fu revocato il permesso di lavoro per minorenni. Fu allora che, per intercessione dello stesso Galdieri, Antonella approdò alla radio e recuperò negli auditori dell'EIAR di via Asiago i rottami di una carriera che aveva rischiato di infrangere quasi prima d'essere cominciata.

Non vi ritornò che nel '53, perché, precoce non soltanto in arte, a sedici anni si era già sposata con Luigi Williams, uno dei tre « Bonos », e l'aveva seguito nelle tournée intorno al mondo. Di quel matrimonio, in seguito « contestato »,

le rimane il figlio ventiduenne Gianni che vive con lei, e la determinazione di parlarne il meno possibile.

Ma anche il rimpianto di aver mancato quel favoloso dopoguerra romano, nel quale tra l'altro proprio nella vecchia saletta di S. Stefano del Cacco, ribattezzata Arlecchino, gli italiani ritrovavano il gusto della satira a teatro, in « sketches » scritti frettolosamente tra le quinte dagli artisti e intellettuali che vi si davano convegno, fin quando il gestore pretese di alzare i prezzi e di esporre i « clienti fondatori » come attrazioni per il pubblico ormai in abito scuro.

do quella tecnica che a Napoli viene definita « entrare di fianco e restarvi di chiaffo ». Nella prima trasmissione, alla quale l'aveva chiamata Silvio Gigli, non disse che una battuta; dopo tre mesi, fu scritturata nella Compagnia del Teatro Comico: dopo sei, non ebbe che parti di comprimaria e protagonista in riviste di successo come *Rosso e Nero*, *La bisarca*, *Voci e volti della fortuna* (era la prima *Canzonissima*), accanto a colleghi come Nino Manfredi, Bice Valori, Paolo Panelli, Giusi Raspani Dandolo, e naturalmente, Elio Pandolfi. Poi, dal '54, non ci furono occhi e anche orecchie che per la televisione.

La Steni fu tra le prime a varcare il fosso, chiamata da Sergio Pugliese nella capitale televisiva che era allora Milano. Ma questa è storia che s'è svolta, letteralmente, sotto gli occhi di tutti. Trascorso il periodo d'oro della radio, come quello eroico della TV e ritrovate ormai l'una e l'altra le rispettive zone d'influenza, Antonella Steni alterna le due attività, a parte qualche film e le lunghe parentesi teatrali. La prossima comincerà tra un mese, nel musical di Dino Verde, *Indiavolution*, storia di diavoli, come già il titolo promette a sufficienza, e ovviamente di diavoli contestatori.

Franco Rispoli

Il contestone va in onda mercoledì 30 ottobre alle ore 13.15 sul Programma Nazionale radiofonico.

mattonella.

con cera Emulsio

La differenza è che con le altre cere voi lucidate il pavimento, con Emulsio vi ci specchiate dentro. E non stiamo scherzando. Fate la prova della mattonella: è come avere in casa uno specchio in più.



"La cera a specchio!"

Sí Sí

E fu subito donna.
In quell'attimo esplose
la sua femminilità.
Un magico momento in
cui scoprì con **Flip Sí-Sí**
d'essere se stessa, più
donna, più femminile e
desiderabile. E gli altri la
guardavano. E lei
dapprima si schermì
poi, affascinante e sicura
di sé, cominciò a colpire,
a colpire sempre più
l'attenzione di tutti. Una
donna con un'arma
infallibile il
fascino delle
calze Sí-Sí

flip
Flip 19 Lire 1.000
Flip Stretch Lire 1.000
Flip Nyel Lire 1.200

nailon
RHODIATOCE

COME E PERCHÉ



Valore delle patate e sbarco lunare

Dalla rubrica radiofonica in onda ogni mattina, eccetto la domenica, alle ore 9,09.

Il signor Luigi Cerulli, di Milano, scrive: « Alla nostra tavola, il contorno alla pietanza, in ciascuno dei pasti principali, è costituito quasi abitualmente da patate. Mi domando se quest'uso continuativo delle patate sia alla lunga salutare, poiché ritengo che il loro valore nutritivo sia scarso ».

Le proprietà nutritive delle patate sono notevolissime. Pur contenendo circa il 75-80 per cento di acqua, 100 grammi di esse forniscono circa 90 calorie, derivanti principalmente da carboidrati. Le patate sono inoltre ricche di minerali, particolarmente di potassio, in vitamina del Complesso B e, soprattutto nelle patate novelle, in vitamina C. Si può affermare, per esempio, che un contorno di patate novelle per ciascuno dei pasti principali, supplisce in buona parte il bisogno di questa vitamina. Le patate stagionate contengono invece vitamina C in quantità inferiore, ma comunque sempre apprezzabile. Per utilizzare la vitamina C delle patate è necessario, come per altri vegetali che debbono essere cotti, usare speciali accorgimenti nella preparazione. A seconda del procedimento impiegato, infatti, la patata conserverà più o meno il suo prezioso contenuto, in quanto la vitamina C, quando il vegetale viene tagliato e lasciato esposto all'aria ed al calore, viene distrutta dall'ossigeno. Il sistema migliore è perciò quello di bollire le patate con tutta la buccia o di friggerle — dopo averle rapidamente sbucciate e tagliate — in una padella profonda, dove restino completamente immerse nell'olio. Ciò per evitare che gli effetti combinati dell'aria e del calore provochino la distruzione del contenuto vitamino. Osservando queste semplici norme, le patate assicurano un apporto di vitamina C superiore a quello fornito dalle comuni insalate e dalla maggior parte delle frutta. La patata rappresenta dunque un ottimo alimento; èoltretutto facilmente digeribile anche dai bambini e dalle persone anziane.

Il signor Michele Bozzini di Andria, scrive: « In quali condizioni si troveranno i primi uomini che sbarcheranno sulla Luna? Quale paesaggio, meraviglioso si presenterà ai loro occhi? ».

Gli esploratori lunari non si troveranno davanti un paesaggio meraviglioso, ma solo

squallore, aridità e desolazione. Essi vedranno immense distese di lava solidificata e montagne alte e ripide. Troveranno un suolo spugnoso e bucherellato, crepacci lunghi centinaia di chilometri e moltissimi crateri. Soltanto sulla faccia della Luna rivolta verso di noi ve ne sono più di 200 mila. Poiché la Luna non ha atmosfera, i primi esploratori lunari saranno circondati da un completo silenzio e vedranno, anche di giorno, un cielo non azzurro, ma nero, cosparso di stelle lucenti. Vedranno, nel cielo, la Terra molto, molto più grande di quello che a noi appare la Luna d'estate. Essi troveranno condizioni di vita molto diverse da quelle cui sono abituati. Per la gravità molto minore, si sentiranno molto agili e forti. Con facilità potranno sollevare grandi pesi, fino a 300 chili, e potranno superare gli ostacoli con agilissimi balzi. Troveranno un mondo in cui tutto è eccessivo: un giorno lunare è lungo come 28 dei nostri giorni, 14 giorni di luce e 14 di oscurità. In pieno giorno lunare la temperatura raggiunge i 134 gradi sopra lo zero e, durante la lunga notte, precipita fino a 150 gradi sotto. Gli esploratori, infine, non troveranno acqua. Infatti, la Luna è troppo piccola perché la sua forza di attrazione gravitazionale sia sufficiente per tenere, intorno ad essa, i gas e il vapore d'acqua che costituirebbero la sua atmosfera.

La signora Adele Ricci di Rieti domanda: « E' vero che l'antico Lago Asfaltide non è altro che l'attuale Mar Morto? ».

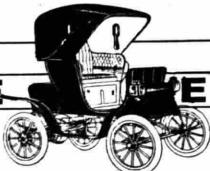
Anticamente il Mar Morto era chiamato Lago Asfaltide. Era un nome molto appropriato perché, specialmente nella parte meridionale di questo lago, si vedono spesso macchie galleggianti di asfalto che provengono da strati bituminosi del fondo e delle rive. Più volte, in seguito a fenomeni esplosivi dovuti, pare, a terremoti, notevoli quantità di asfalto sono salite dal fondo alla superficie. Ma se il nome di Asfaltide era appropriato, quello di Mar Morto non lo è meno. Infatti, per la intensa salinità, le sue acque sono prive di vita.

Il Mar Morto è compreso fra Israele e la Giordania e il suo fiume immissario è il Giordano. E' al centro di una caratteristica depressione a -394 metri. La sua superficie è di 980 Km², la profondità massima 792 metri, la salinità elevata (25%).

Novità Volkswagen

La Volkswagen ha anche essa la sua auto elettrica. Lo ha annunciato il direttore generale della Casa tedesca, Lotz, durante un incontro che ha avuto con un gruppo di giornalisti italiani dell'automobile nei giorni scorsi. Lotz ha pure precisato che l'auto elettrica della Volkswagen si trovava a pochi metri dalla sala dove stava avvenendo la conferenza stampa. Secondo Lotz le auto elettriche funzionabili e regolarmente «usabili» si vedranno in circolazione non prima di cinque o sei anni. E non è detto che la fabbrica tedesca ne voglia costruire una, anche se questa soluzione eliminerebbe il gravissimo problema dei gas di scarico che oggi preoccupa i tecnici dell'automobile, specie per quanto riguarda le vetture che vengono esportate negli Stati Uniti. Per ora la «elettrica» della Volkswagen funziona con comuni batterie. Lotz ha poi concluso l'argomento affermando che la vettura per città può essere soltanto costruita con motore elettrico perché altrimenti basta quanto v'è oggi in produzione. La grande industria tedesca produrrà quest'anno 1.700.000 autoveicoli e strapperà con questo traguardo il quarto posto alla Fiat tra i costruttori mondiali, piazzandosi cioè dopo General Motors, Ford e Chrysler. Abbiamo visitato gli stabilimenti di Wolfsburg — che è la casa madre della Volkswagen — di Hannover. Le fabbriche però sono cinque: oltre alle due da cui visitate vi sono quelle di Braunschweig, di Kassel e di Emden. In compenso vi sono impiegati centomila dipendenti e di questi poco più dell'undici per cento sono donne ed il quaranta per cento operai specializzati. Inoltre esistono in Brasile, Messico, Africa del Sud ed Australia, fabbriche ed officine di montaggio. Altre 40.000 persone sono così occupate presso le società

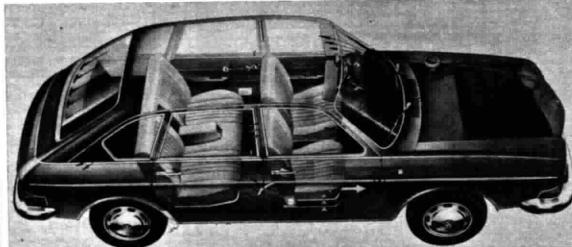
RUOTE SULLE STRADE



affiliate in Germania e nel resto del mondo.

A Wolfsburg, che sorse nel 1938 e che venne distrutta quasi completamente dalla guerra, lavorano quasi 50.000 persone delle quali cinquemila sono italiani: gli unici stranieri ammessi a prestare la loro opera. Più di mille di questi italiani si sono sposati con donne tedesche e Lotz ha detto che se altri operai italiani vorranno andare a lavorare alla Volkswagen la fabbrica sarà ben lieta di accoglierli. Bisogna qui dire che durante la nostra visita abbiamo visto reparti fermi per mancanza di manodopera e questa crisi preoccupa, e molto, i dirigenti della Volkswagen. Girando per gli immensi capannoni — come «unità» è la più grande fabbrica del mondo — dove le dimensioni sono colossali, si può constatare come la

prima fortuna di questa Casa sia stata la guerra. Non è una battuta di dubbio gusto. Con gli stabilimenti a terra, i dirigenti hanno potuto ricominciare dal nulla con criteri moderni ed unitari, con una visione delle necessità che forse non avrebbero avuto se avessero dovuto ingrandire gli impianti a mano a mano. A Wolfsburg e negli altri stabilimenti si nota il vantaggio di aver fatto tutto nuovo e tutto nello stesso tempo. Gran parte della fabbrica è automatizzata. Pensate che all'interno di essa vi sono 65 chilometri di binari, dieci locomotive ed un capannone coperto lungo 700 metri sotto il quale quando le auto escono dalle catene di montaggio, vengono direttamente caricate sul vagone ferroviario. Dalle officine escono 4200 vetture il giorno. I motori per l'intera produzione della Casa sono tutti costruiti ad Han-



La Volkswagen «411», l'ultima creazione della grande industria tedesca

noer dove pure vengono prodotti ogni 24 ore un migliaio di industriali». In totale nascono nel mondo, ogni giorno, 7300 autoveicoli Volkswagen dei quali seimila in Germania.

Inoltre ad Ingolstadt, l'Auto Union (che è di proprietà della Volkswagen) costruisce le automobili Audi: vi sono impiegati dodicimila dipendenti. La gigantesca fabbrica di Wolfsburg, abbiamo detto, è la casa madre. In essa si trova anche la più grande galleria del vento d'Europa: il diametro del ventilatore è di nove metri e la corrente d'aria può raggiungere la velocità di 150 chilometri orari. Ad una ventina di chilometri da Wolfsburg su di un'area che pare non avere confini, è la pista di prova e di collaudo. Per ora le piste misurano 45 chilometri, ma tra un paio di anni i collaudatori avranno a disposizione ben cento chilometri di piste, discese, salite con tutti i fondi stradali immaginabili. Ed ancora una pista di velocità (due rettilinei collegati da curve paraboliche) di 21 chilometri. Su questa pista abbiamo incontrato la nuova Volkswagen 411, la prima auto della Casa a quattro porte. La linea è stata disegnata dai tecnici della Casa. La Pininfarina, che da dieci anni ha un rapporto di collaborazione con la Volkswagen, ha portato alcune modifiche. La 411 è vettura con motore di 1700 cmc ed una velocità di 145 orari. È molto grande fuori ed abbastanza comoda dentro. Non vuole affatto rivoluzionare né stupire: è destinata anche al mercato statunitense dove dovrebbe reggere il primo confronto con le «mini» che le industrie americane stanno preparando. Abbiamo l'impressione che la Casa tedesca punti molto, per il suo ulteriore sviluppo, sul futuro «maggiolino». Ma quello attuale continuerà ad essere costruito ancora per molti anni: le richieste non cessano mai ed allora è giusto andare avanti.

Gino Rananti

...e gratis i mobili a specchio!

Con la straordinaria
offerta speciale Emulsiol

½ kg. di cera Emulsiol L. 550+
Emulsiol mobili L. 300=

offerta speciale L. 550



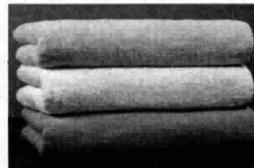
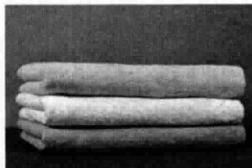
Linea Emulsiol
"la casa a specchio!"



...ora con Silan
si sente un pascià

**Silan nel risciacquo
rende morbida
tutta la vostra
biancheria**

**Ecco i vantaggi
di Silan**



Tre asciugamani risciacquati normalmente. Gli stessi, risciacquati con Silan, hanno riacquistato morbidezza e vaporosità. Perciò sia nella lavatrice che nel bucato a mano, usate Silan nell'ultimo risciacquo e... tutta la vostra biancheria rinascerà morbida. Inoltre Silan rende docili i tessuti alla stiratura che spesso diviene superflua.

il servizio opinioni

TRASMISSIONI RADIO del mese di agosto 1968

Indici di
grado

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni nel mese di agosto 1968 sui principali programmi radiofonici.

drammatica

I successi della Compagnia Ricci-Magni:	77
L'ereditiera (A. Goetz)	74
Letto matrimoniale (J. De Hartog)	73
Enrico IV (L. Pirandello)	70
Vivere insieme (C. G. Viola)	68
Il pellicano ribelle (E. Bassano)	75
Rosalinda (N. Manzari)	75
La signorina Mignon (H. De Balzac)	74
Il duello (J. Conrad)	70

musica seria

Madame Butterfly (Puccini) - 1° atto: 78 - 2° e 3° atto: 82	82
Lohengrin (R. Wagner)	79
Andiamo all'opera	69
Musiche di Beethoven	69
Profilo di artisti lirici	68
Itinerari operistici	67
La discoteca del Radiocorriere	66

culturali, speciali e di categoria

Tre minuti per te	74
Come e perché	68
Incontri con la scienza	67
Incontri con la narrativa	64
I mostri sacri della Belle Epoque	57

musica leggera, rivista e varietà

Gran varietà	82
Il gambero	81
La Corrida	80
Corrado fermo posta	80
Batto quattro	79
Rapsodia	76
Il mondo del disco italiano	74
Adriano-club	73
Cinque rose per Nanninella	72
La maga Merlini	71
Pomeriggio con Mina	70
Le sette belle	70
Sorridete, prego	69
Caffè e chiacchiere	69
Il motivo del motivo	68
Arrivano i nostri	68
Bandiera gialla	67
Musiche e luna	67
Dischi volanti	66
Il teorema di Pitagora	63
Il serpente di mare	63
Il club degli ospiti	63
Piacevole ascolto	63
Concerto Kappa	61
Senso vietato	61
Anni folli	58
Jazz-jockey	51

trasmissioni giornalistiche

Giornale radio delle 8,00	79
• • • 20,00	78
• • • 13,30	75
Radiosera	77
Mondo Cattolico	73
Il mondo di Lei	72
Sui giornali di stamane	71
Vita nei campi	69
Giorno per giorno	69
Controluce	63

trasmissioni sportive

Musica sport	71
Radio Olimpia	63

SENSAZIONALE!

A black and white photograph of a Formaggino MIO Locatelli cheese bar. The word 'Formaggino' is written in a cursive script above the large, bold, block letters 'MIO'. Below 'MIO' is the word 'Locatelli' in a smaller, italicized script. The cheese bar has a textured surface and a white rind.



un regalo sempre diverso con ogni confezione di Mio

ma non basta!

SU OGNI ASTUCCIO
UN BOLLINO **GULP!**
RACCOGLIETENE
SOLO 35 E...



... avrete il grande Yogh gonfiabile!

(alto 50 cm.)



basta un gesto...
"Sogni d'oro"
 solubile all'istante
 subito pronta e già zuccherata
 dal fior fiore della camomilla



Tanto più efficace.

Sogni d'oro è ricavata esclusivamente dai fiori della camomilla. Il procedimento di estrazione elimina le impurità e conserva i benefici principi attivi della camomilla. Per questo Sogni d'oro è più efficace!

Estancia Madero
 Buenos Aires
 Coltivazioni STAR
 per la camomilla
 Sogni d'oro



il

servizio opinioni

TRASMISSIONI TV del mese di agosto 1968

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni su alcuni dei principali programmi televisivi trasmessi nel mese di agosto 1968.

Indici di gradimento

drammatica

Donna in vestaglia (T. Willis)	81
Creatura umana (V. Calvin)	77
• Le inchieste del Commissario Maigret •: Maigret sotto inchiesta	76
Il muro divisorio (I. A. Chiusano)	73
La marcia di Radetzky - 3 ^a ed ultima puntata	70
Hanno ucciso il miliardario (A. Saltta)	65
Servitevi da soli	62
La macchinista (R. Baldini)	46

trasmissioni di film

• Incontro con Carlo Lizzani •: Il processo di Verona	75
L'oro di Roma	72
Lo svitato	48
L'alibi era perfetto	71
Non cercate l'assassino	71
I masnadieri	67
Il fantasma galante	62
• Maestri del cinema tedesco (1919-1925) •: Caligari	60
Tam tam mayumbe	59

trasmissioni di telefilm

La legge del Far West: Il figlio di Sam	73
• • • : Il terzo proiettile	70
Wayne e Schuster: Gli eroi del West	71
87 ^a squadra: Lotta contro il tempo	70
• • : 36 milioni di dollari	69
• La via del coraggio •: Hamilton Fish: Il principio di non aggressione	70
John Marshall: Il giudice della Corte Suprema	69

musica leggera, rivista e varietà

Giochi senza frontiere 1968 (media 3 trasmissioni)	77
Vengo anch'io... (media 5 trasmissioni)	72
Ciao mamma (media 4 trasmissioni)	61
Senza rete: Claudio Villa	69
• • : Ornella Vanoni	66
• • : Milva	66
• Vedette d'America •: Abbe Lane special	65
Una serata con Harry Belafonte	59
Barbra Streisand: Il mio nome è Barbara	57
Frank Sinatra: Un uomo e la sua musica	51

culturali, speciali e di categoria

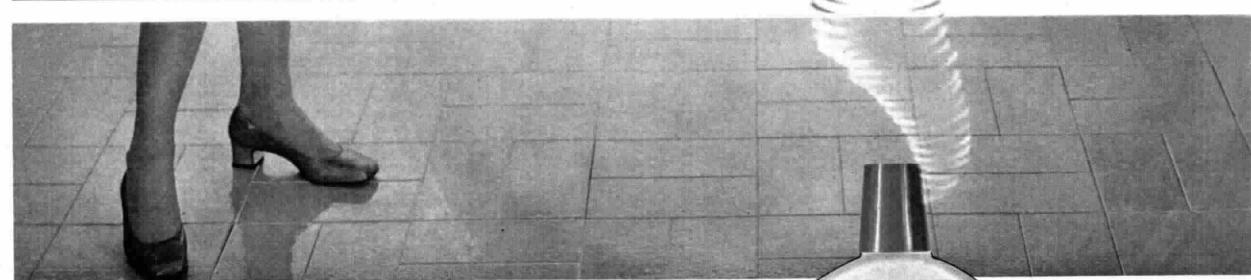
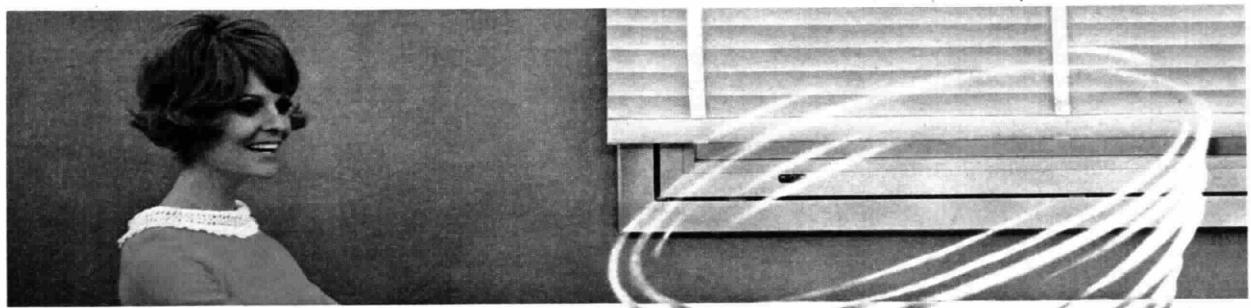
Almanacco (media 3 trasmissioni)	76
Vivere insieme: Daniele	73
Le avventure della realtà: Il caso del Capitano Behrens	71
Europa giovani	70
Europa dimenticata: L'isola dei Vichinghi	70
Controfatica (media 4 trasmissioni)	68
Prima visione (media 4 trasmissioni)	64
L'affare Crabb	64
Obiettivo in azione: La rivolta delle donne	64
California - 3 ^a : Il laboratorio del futuro	59

trasmissioni giornalistiche

TV 7 (media 3 trasmissioni)	78
El Alamein: Cronaca e storia di una battaglia - 2 ^a	76
• • • : 3 ^a	75
• • • : 4 ^a	74
Africa: Nascita di un continente - 1 ^a	65

trasmissioni sportive

Roma - Ciclismo: Campionati mondiali su pista	80
Mercoledì sport (media 4 trasmissioni)	77
La domenica sportiva (media 3 trasmissioni)	73



Il Tornado tuttofare...

AiaX Tornado Bianco

pulisce qui, pulisce lì...
pulisce tutto in casa!

Ma certo: non c'è angolo di sporco
che gli resista perché è l'unico
con **Ammoniasol**

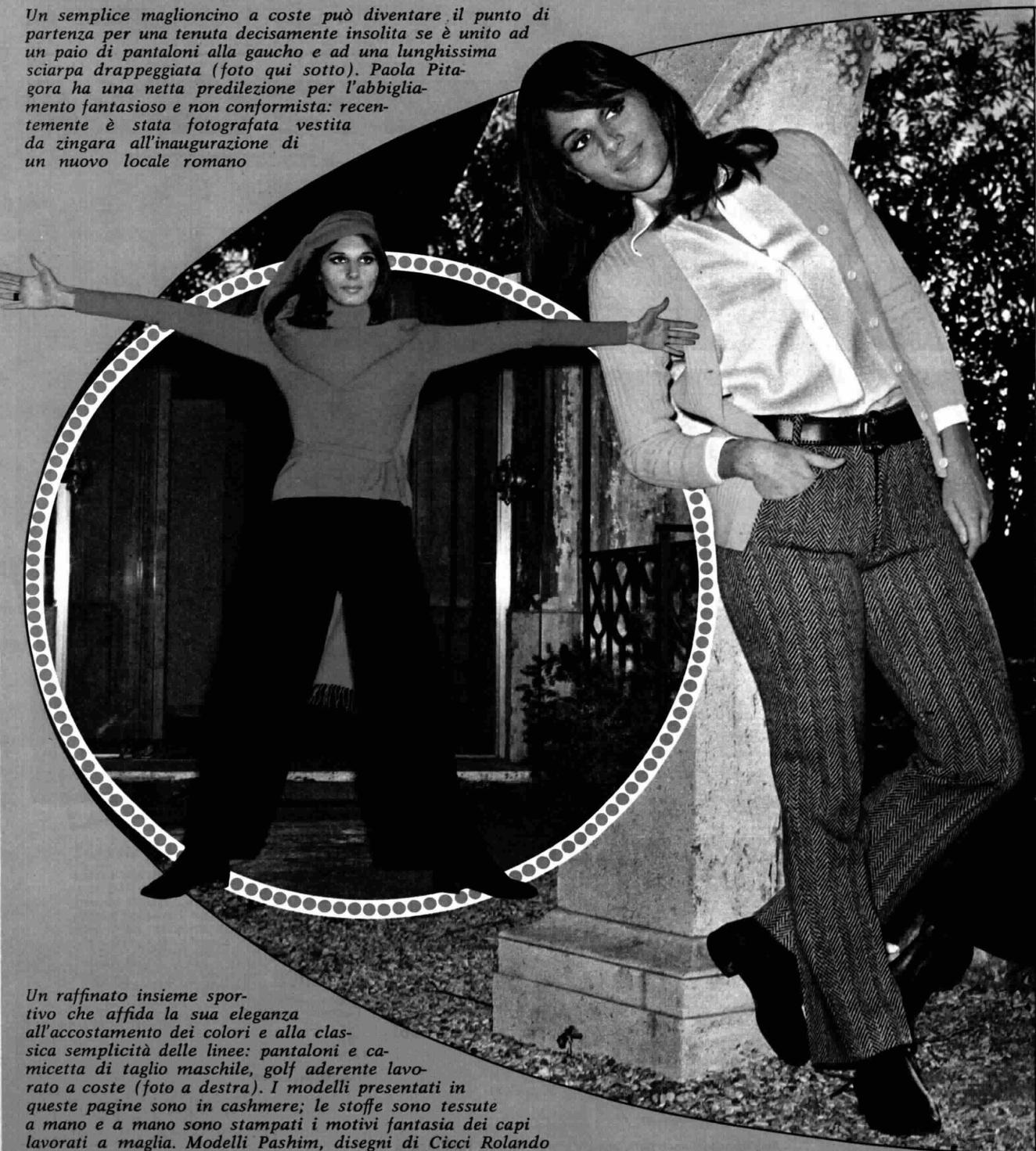


AiaX Tornado Bianco partecipa alla grande raccolta **PUNTI QUALITÀ**

MODA

In cashmere le tenu

Un semplice maglioncino a coste può diventare il punto di partenza per una tenuta decisamente insolita se è unito ad un paio di pantaloni alla gaucho e ad una lunghissima sciarpa drappeggiata (foto qui sotto). Paola Pitagora ha una netta predilezione per l'abbigliamento fantasioso e non conformista: recentemente è stata fotografata vestita da zingara all'inaugurazione di un nuovo locale romano



Un raffinato insieme sportivo che affida la sua eleganza all'accostamento dei colori e alla classica semplicità delle linee: pantaloni e camicetta di taglio maschile, golf aderente lavorato a coste (foto a destra). I modelli presentati in queste pagine sono in cashmere; le stoffe sono tessute a mano e a mano sono stampati i motivi fantasia dei capi lavorati a maglia. Modelli Pashim, disegni di Cicci Rolando

te fantasia di Paola

Bianco, rosso e blu, tre colori che continuano a resistere sulla cresta dell'onda soprattutto nell'abbigliamento di gusto francese. Dalla Francia arriva anche la moda del gilet aperto lungo e aderente da indossare sulla gonna o sui pantaloni, secondo le preferenze (foto a sinistra). Paola è attualmente impegnata con le riprese di due film, Alla ricerca di Gregory accanto a Julie Christie e Fermate il mondo



« Impronta di gomma di camion » è l'esatta definizione del motivo stampato in rosso sulla maglietta bianca della foto in alto. A fianco, un bellissimo disegno liberty per il pullover a manica lunga. La Pitagora è notissima al pubblico televisivo per l'interpretazione di Lucia ne I promessi sposi. Recentemente ha partecipato al Cristoforo Colombo; ora ha in programma una parte di rilievo ne I fratelli Karamazov

IL PROFUMO DALLA LATTINA VA A FINIR NELLA TAZZINA !

STUDIO TESTA 2



VERISSIMO AMIGOS ! VI INVITIAMO ALLA PROVA :

Apri la lattina di Café Paulista e che profumo di caffè in tutta la casa!

Il gran profumo di Café Paulista ve lo godete tutto, una tazzina dopo l'altra, perché è sigillato in lattina sotto vuoto spinto!

Alla televisione «La sfida», un film del regista Francesco Rosi

LA CAMORRA DEI MERCATI

di Italo Moscati

Francesco Rosi, quello di *Salvatore Giuliano*. Non soltanto il pubblico, diciamo così, specializzato, ma anche i libri di cinema citano normalmente il titolo del film che il regista napoletano completò nel 1961, quando vogliono esprimere un giudizio positivo ovvero cercano una etichetta subito qualificante. Non c'è dubbio che, secondo l'opinione prevalente, *Salvatore Giuliano* sia la cosa migliore di Rosi; tuttavia, gli si farebbe torto se tra i suoi lavori, non moltissimi, non ne venissero ricordati altri, ad esempio *Le mani sulla città* che ebbe significativi riconoscimenti e alimento un interessante dibattito per la sua violenta polemica contro le speculazioni edilizie. O anche *I magliali* che nel 1959 anticipava un po' quell'interesse ai problemi e alla condizione dell'italiano all'estero che ha trovato in seguito riscontro in varie altre pellicole. *I magliali*, con tutte le concessioni allo spettacolo che lo frenavano, (ma Alberto Sordi, in un ruolo principale, era davvero bravo), confermava l'impegno sociale del regista. Il quale aveva appunto esordito, dopo importanti esperienze di aiuto o di collaborazione con alcuni dei migliori autori italiani, con *La sfida*, un film sulla camorra napoletana che appariva in tempi certo non facili. Con questo inizio, Rosi gettava le basi del suo modo di fare il cinema, cercando di utilizzare la lezione del neorealismo e quindi non di servirla semplicemente come era diventato buon uso per un gruppo di registi, anche giovani, incapaci di portare avanti, aggiornandolo secondo una nuova sensibilità, il discorso neorealista legato a situazioni storiche particolari e bisognoso di un superamento. Rosi, pur non distaccandosi dalla generazione che lo precedeva, dimostrava di avere la possibilità di impostare una sua tematica e di possedere uno stile diverso, più duttile e allo stesso tempo più smaliziato. Non a caso la critica, alla comparsa di *La sfida*, ricordava i modelli stilistici del cinema americano orientato a cogliere gli aspetti «più fotografabili» della realtà sociale. L'impressione si rivelava più tardi esatta allorché il regista proponeva *Le mani sulla città* in cui tornavano alcuni degli elementi caratteristici del cinema americano non travol-

to dalla speculazione hollywoodiana.

La sfida non è un film che possa passare nel tempo senza conseguenze, anzi l'età si sente tutta. Appare relativamente vecchio rispetto alla freschezza che conserva ancora *Salvatore Giuliano*. Non dobbiamo, comunque, dimenticare che Rosi ha realizzato *La sfida* in anni difficili: non c'era quell'atteggiamento di curiosità e di sollecitudine, non disinteressato, che dimostrano oggi alcuni produttori verso i giovani. Da aiuto a regista la «promozione» non era indifferente, anche per un uomo come Rosi che aveva alle spalle una attività già raggardevole sul piano professionale come provano le esperienze fatte con Goffredo Alessandrini di cui portò a termine *Camicie rosse*, con Gassman al quale garantì un appoggio tecnico per la realizzazione di *Kean*, e in precedenza con Visconti (*La terra trema*), con Antonioni (*I vinti*), con Monicelli ed Emmer per la sceneggiatura di *Bellissima* di Visconti, con Zampa per *Processo alla città*.

Una serie di nomi che balzano alla mente a proposito dei suoi film. Non si può negare, infatti, che il rapporto con Visconti abbia avuto un'influenza notevole, così pure lo Zampa di *Processo alla città* non deve essere stato dimenticato da Rosi quando ha fatto *La sfida*. Che, in qualche modo, si inserisce sulla strada aperta da Zampa nel senso dell'attenzione portata verso una analisi del costume vigente negli ambienti di una località del Sud (Napoli), colta in uno degli spacci più riprovevoli eppure spiegabili in un contesto di arretratezza, di speculazione e di traffici. La camorra ai mercati generali può essere l'argomento di una esplosiva inchiesta giornalistica; Rosi, dichiarando immediatamente la sua fiducia nel racconto inventato su basi però sufficientemente precise, parte dall'inchiesta per mettere a fuoco dei personaggi e, attraverso loro, un dramma che chiama in causa un tipo di organizzazione sociale ancora sottoposta ai ricatti di un passato da cancellare. Il protagonista di *La sfida* è un giovane che lotta con la camorra e, con la sua morte, testimonia l'ineluttabilità di una logica profondamente sbagliata.

La sfida va in onda lunedì 28 ottobre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

*ogni giorno
si accende una luce
nella nostra casa,
con...*



FIDES

lavatrici - cucine - frigoriferi

prodotti dal Gruppo Industriale IGNIS

DATE
UN NOME
ALLA VOSTRA
CULTURA

Enciclopedia Motta*

encyclopedie generale con voci in ordine alfabetico



Federico Motta Editore

**È IN VENDITA
LA QUARTA
EDIZIONE
IN QUATTORDICI
VOLI**

* è il compendio più moderno e aggiornato di ogni materia che oggi si possa desiderare: è la sicurezza più assoluta per ogni genitore di poter offrire ai figli nozioni esatte ed ai giovani già in grado di consultarla direttamente le più soddisfacenti scoperte, le più ambite cognizioni per un sicuro successo nella vita

AGENZIE DI VENDITA IN TUTTA ITALIA
per informazioni scrivere alla sede della:
FEDERICO MOTTA EDITORE
v. C. B. Castiglioni 7 - Milano 20156

Una nuova e interessante iniziativa in campo discografico

Verdi in mobiletto

12 fondamentali partiture del grande compositore eseguite da nomi di sicuro prestigio

di Laura Padellaro

La più recente fatica della «RCA Amici del Disco» è già stata battezzata dai melomani italiani: la chiamano, irriverentemente, il «mobiletto Verdi». La realizzazione infatti, fresca di giorni, consiste in una vasta serie di dischi verdiani raccolti in una speciale custodia di legno pregiato che, stando alle etichette pubblicitarie, rappresenta un'utile innovazione per facilitare al discofilo la sistemazione in casa di opere di mole. A parte la confezione, l'iniziativa RCA gioca carte ben altrimenti ambiziose con l'offerta al pubblico della più ampia e organica raccolta di musica verdiana su microscolco. La difficile scelta è caduta su dodici fondamentali partiture le quali, per ricorrere a una classificazione tanto abusata quanto comoda, segnano i tre periodi dell'evoluzione stilistica di Verdi, dagli anni di apprendistato all'ultima maturità. Di queste partiture, undici sono opere liriche: *Ernani*, *Luisa Miller*, *Macbeth*, *Rigoletto*, *Il Trovatore*, *La Traviata*, *Un ballo in maschera*, *La forza del destino*, *Aida*, *Otello*, *Falstaff*. Accanto alle opere, un monumento di tinta puramente drammatica nonostante il carattere e la particolare destinazione: la *Messa di Requiem*, scritta in morte del Manzoni ed eseguita la prima volta a Milano il 22 maggio 1874.

Integrali

Un elemento di rilievo: le undici opere liriche sono eseguite in versione integrale, cioè senza i "tagli" consacrati dalla tradizione. Ora, come tutti sanno, gran parte della critica qualificata è giustamente contraria alla riapertura di "tagli" che giovano a snellire l'opera (e furono approvati in molti casi dallo stesso Verdi); ma tale opinione, valida per le rappresentazioni teatrali, non lo è altrettanto per le edizioni discografiche.

Venendo agli interpreti, i «mattatori» della raccolta RCA sono Leontyne Price e Carlo Bergonzi, protagonisti di circa metà delle opere: e gli appassionati di lirica sanno con quale gusto e con quanta perizia entrambi gli artisti si siano accostati a partiture come *Un ballo in maschera* o *Aida*. Di larga rinomanza anche gli altri interpreti: Montserrat Caballé (Violetta nella *Traviata*), Birgit Nilsson, Leonie Rysanek, Giulietta Simionian, Shirley Verrett, Anna Moffo, Mirella Freni, Reri Grist, John Vickers, Leonard Warren, Tito Gobbi, Robert Merrill e altri. Sul podio, direttori di alto prestigio tra cui citiamo Solti, Serafin, Prêtre, Schippers, Leinsdorf.

L'intiera raccolta, composta di trentasei microscolci incisi dal 1960 a oggi, è offerta dalla «RCA Amici del Disco», con la modalità vantaggiosa dell'acquisto a rate. Il costo complessivo è di lire 129.600: l'acconto iniziale è di lire 14.600; il resto della somma è suddiviso in 23 piccole quote mensili di lire 5 mila ciascuna.

Knorr

Minestrone



Knorr

Minestrone di Riso
alla Bellastagione



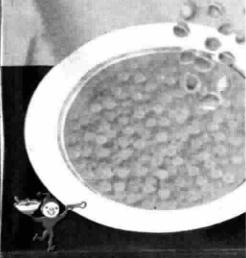
Knorr

Minestra
con Pasta e Fagioli



Knorr

Conchigliette in brodo



Knorr

Crema con funghi



Ecco l'idea per stasera

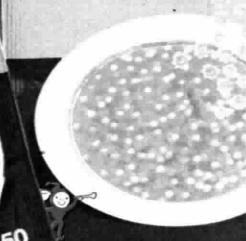
(anche se a 12, purtroppo,
dovrete rinunciare)

Knorr
Quadrucci in brodo
con Pisellini



Knorr

Stelline in brodo



Knorr

Minestra di verdure
con pasta



Knorr

Crema con asparagi



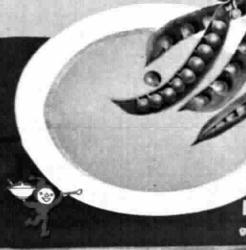
Knorr

Minestra Primavera



Knorr

Passato
con Piselli fini



Knorr

Anellini in brodo



Zuppa di Verdura, per stasera. Un'idea scelta tra dodici altre.

Perché vi piace cambiare, vi piace scegliere e con Knorr si può: Minestrone di Riso, Minestra con Pasta e Fagioli, Minestra Primavera, Stelline in Brodo, Crema con Asparagi...

Per cambiare ogni giorno, per sfuggire alle solite due-tre-quattro cose: tra le minestre Knorr ce n'è sempre una inaspettata!

Ora sono tredici, le minestre Knorr. Tredici idee. E col vostro tocco, aggiungendo poche cose, possono diventare molte di più...

13 Minestre **Knorr**: così come sono o con un vostro tocco.



ORNA pubblicità

...victor è un modo di vivere

*un modo giovane fresco virile.
Acque di colonia,
prodotti per rasatura,
prodotti per bagno.*

VICTOR  **la linea maschile**

L'opera di Le Corbusier in una trasmissione per la televisione

Un rivoluzionario dell'architettura

di Mario Vardi

Chi è il signor Charles Edouard Janneret? Sembra una domanda da settimana enigmistica. Ma evidentemente, non lo è. I nomi, diciamo così, « d'arte » non vengono usati soltanto nello spettacolo, dove servono a truccare d'esotico il giovane o la giovane che aspirano ad un posto al sole con tanto di applausi e quindi di successo. Ma Charles Edouard Janneret non rientra in questo genere e l'analogia probabilmente non gli piacerebbe. Non è mancata, anche di recente, occasione per avere una dimostrazione del suo temperamento deciso, senza gesti troppo facili. L'uomo che porta un nome così poco conosciuto all'opinione pubblica è Le Corbusier, ed ecco che basta uno pseudonimo per aprire, almeno a molti, più di uno spiraglio. Chi non ha sentito parlare, infatti, di Le Corbusier e delle sue rivoluzionarie, discuse costruzioni? La coscienza dei problemi legati all'urbanistica e all'architettura si va obiettivamente allargando. Questi problemi diventano sempre più spesso tema per dibattiti accesi, polemici. Da tempo la società moderna può contare su studiosi che hanno tentato di leggere nel futuro delle nostre città e di preparare alternative in anticipo.

Genio e scandalo

Fra questi un posto di grande rilievo spetta a Charles Edouard Janneret, cioè a Le Corbusier, il quale cominciò subito ad accompagnare la sua attività di architetto ad una ricerca al servizio della vita sociale. Di ciò si ha traccia dei suoi libri *Vers une architecture* e *Urbanisme* scritti in collaborazione con Ozenfaut a Parigi, dopo un periodo a Vienna, e uno successivo a Berlino trascorso in studio e lavoro comune con Behrens (la scheda di Le Corbusier riporta come Paese di nascita la Svizzera e come data l'anno 1887). Che si trattasse di idee rivoluzionarie non ci fu dubbio nel 1922 quando un progetto di una città dell'avvenire esposto al Salone d'autunno causò un vero e proprio scandalo. Forse fu il benemerkato shock di trovarsi di fronte non ad un tecnocrate o ad un opportunista viziato dalla logica del momento, ma ad un geniale innovatore, a toccare il pubblico del-

Salone. E non c'è da dubitare che la stessa sorpresa la provarono coloro che, a Bordeaux e a Stoccarda, conobbero i progetti di Le Corbusier rispettivamente sul centro della città e i quartieri intorno al nucleo storico.

Impegno sociale

Qualcuno si affrettò persino a parlare di arte e, sebbene non si potesse negargli di farlo con un certo diritto, lo stesso Le Corbusier se ne uscì con questo che ancora oggi suona come un capriccioso paradosso: « L'architettura peggiore si fa pensando all'arte ». Il che, però, voleva significare per Le Corbusier respingere i vecchi criteri che governavano le scelte compiute in passato in nome del puro privilegio, spezzare più di una lancia a favore di un impegno sociale dietro la spinta di una lucida e razionale consapevolezza dei bisogni dell'uomo nelle strutture della civiltà moderna. Un impegno che venne sanzionato nel 1933 in una carta, denominata d'Atene, che manteneva e portava avanti il discorso avviato. Seguirono i piani per Parigi, Buenos Aires, Algeri. C'è che meravigliarsi nel pensare ad una città autentica vista in fase di studio e di progetto come la costruzione di elementi di plastica del nostro bambino, e quindi perfettamente disponibile nelle mani di un manipolatore estroso e attento al bene comune; un gioco che non è un gioco e si innesta in un cumulo di esigenze sentite o meno, comunque presenti. Su questa linea sociale va collocata l'unità di abitazione per Marsiglia costruita negli anni dal 1946 al 1952, in cui Le Corbusier tenta di vincere l'alienazione della città di oggi raccolgendo insieme tutte quelle possibilità esistenti di creare una comunità non retorica. E segni si trovano anche a Nantes. Mentre l'impronta dell'artista prende prevalenza nella cappella di Ronchamp, nel convento di La Tourette, nel palazzo della associazione filatori e nel museo di Auschedabad, e nel campidoglio di Chandigarh. Il misterioso signor Janneret si rivela qui e altrove, diventando con le sue opere argomento di continue discussioni sotto il « tetto » di un unanime riconoscimento.

A Le Corbusier è dedicata la trasmissione che va in onda lunedì 28 ottobre alle ore 22,15 sul Secondo Programma TV.

▀▀▀ **vitamine**
▀▀▀ **proteine**
▀▀▀ **sali minerali**
▀▀▀ **miele**



**il meglio
della natura
per il bambino...**

e oggi per la mamma: nuovi prezzi!



**pacco singolo lire 130
pacco doppio lire 250**

biscottini nipiol BUITONI

IL TUO TV TI VA?



**CERTAMENTE...!
E' UN
TELEVISORE**

**RADIO
MARELLI**

RADIO ■ TELEVISORI ■ AUTORADIO ■ GIRANASTRI
HI-FI ■ ELETTRODOMESTICI

PRODOTTO
**MAGNETI
MARELLI**

La radio trasmette le opere
dell'undicesimo Autunno musicale

CAPOLAVORI DA NAPOLI

di Luigi Fait

L'undicesimo Autunno Musicale Napoletano, organizzato dalla Radiotelevisione italiana, è in pieno svolgimento. All'Auditorium della RAI, nella sala del Conservatorio « S. Pietro a Majella », nella chiesa della Certosa del Museo nazionale di San Martino e nella Sala delle Feste del Palazzo di Capodimonte gli appassionati di musica e in particolare di quella italiana hanno avuto e hanno l'occasione di assistere ad autentici capolavori del passato, che verranno offerti anche ai radioascoltatori cominciando con la trasmissione di *Il David* (Davidis pugna et Victoria) di Alessandro Scarlatti, nella revisione di Lino Bianchi e sotto la direzione di Massimo Pradella. Si tratta di un lavoro di notevole fascino spirituale fatto conoscere la prima volta a Roma nel 1700 presso l'Oratorio del Crocifisso. La parte di David è sostenuta dal soprano Nicoletta Panni e quella di Golia dal basso Ugo Trama.

La manifestazione inaugurale si è svolta nel nome di Scarlatti figlio, Domenico, con uno squisito lavoro teatrale, *La Dirindina*, intermezzo in due parti su libretto di Gerolamo Gigli nella trascrizione e revisione di Francesco Degrado, operina che rievoca i tempi dello Scarlatti trentenne, quando si trovava in Roma al primo anno di lavoro come maestro di cappella della basilica di San Pietro in Vaticano.

L'arte di Couperin

Insieme con *l'Intermezzo* di Scarlatti la serata inaugurale comprendeva un'altra gustosissima commedia di Domenico Cimarosa, dallo stravagante titolo ispirato a un popolare adagio *Chi dell'altrui si veste presto si spoglia* (revisione di Renato Parodi), rappresentata la prima volta a Napoli nel Teatro dei Fiorentini durante il carnevale del 1783.

Nel corso dell'« Autunno » spicca un concerto diretto da Massimo Pradella e dedicato a un altro grande maestro della scuola napoletana: Niccolò Porpora, con un programma di *Cantate, Concerti, Sonate e Ouvertures*.

Alle singolari giornate musicali partenopee è pure presente l'inconfondibile ar-

te di Francois Couperin con i « pezzi d'organo » della *Messe solennelle à l'usage des paroisses* (1690), pieni di fascino interiore, nell'interpretazione di Ferruccio Viganelli e con *l'Apothéose de Lully* per due clavicembali eseguita da Fritz Neumeyer e da Rolf Junghanss. Il maestro aveva pubblicato i suoi primi brani per organo sotto il nome di Francois Couperin de Crouilly. Curioso è poi il suddetto lavoro per due clavicembali, in cui l'autore si propone di descrivere (come aveva pure fatto nell'*Apoteosi di Corelli*) l'accoglienza di Lully fra gli dei dopo la morte.

Sommo artista

Diretto da Nino Antonellini, il Coro da camera della RAI ha in programma il 13 novembre stupende pagine polifoniche di Claudio Monteverdi, Ildebrando Pizzetti, Josquin Desprez, Jakob Arcadelt, Cipriano De Rore e Luigi Nono: panorama davvero ampio, che serve senza dubbio a mettere in luce le eccezionali risorse espressive del Coro di Antonellini, pronto a cogliere nella loro integrità sia i diversi stili degli antichi, sia le sapide sonorità vocali dei moderni.

Interessante altresì il concerto di musiche contemporanee affidato alla bacchetta di Gilbert Amy. Vi figurano le « liriche greche » (*Cinque frammenti di Saffo, Due liriche di Anacreonte e Sex Carmina Alcaet*) di Luigi Dallapiccola con la partecipazione del soprano Magda Laszlo, nonché *Syrmos* per 18 archi ed *Eonta* per pianoforte, due trombe e tre tromboni di Iannis Xenakis, nell'interpretazione dei solisti del « Domaine Musical » di Parigi.

L'XI Autunno Musicale Napoletano si chiude nel nome di un altro sommo musicista italiano: Andrea Gabrieli.

Protagonista ancora una volta il Coro da camera diretto da Antonellini, che canta le musiche per *l'Edipo re* di Sofocle. Ottimo il cast degli attori invitati ad interpretare la famosa tragedia nella traduzione dal greco di Salvatore Quasimodo: Giancarlo Sbragia, Stefano Satta Flores, Marcello Tusco, Antonio Battistella, Paola Manzoni, Mario Marian, Gianfranco Mauri, Tino Schirinzi ed Egisto Marcucci. Regia, scene e costumi di Virginio Puecher.

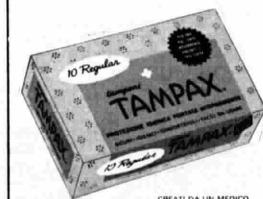


**Cos'è
successo?**

Finalmente è finita con quelle deboli scuse che non ingannano nessuno. È finita con i sorrisetti di simpatia delle altre ragazze - sorrisi non sempre sinceri. Ora giochi a tennis, nuoti, balli in qualunque giorno del mese. E hai scoperto che essere attiva aiuta a scacciare la malinconia di quei giorni.

Le ragazze che usano i tamponi Tampax diventano quasi sempre più attive. Una delle ragioni è che si sentono così libere: possono dimenticare gli assorbenti, le irritazioni, gli odori, il timore di usare abiti attillati. Un tampone Tampax non si vede, ne spilla né cinture. Al tampone Tampax ne odori non ci si pensa. Non c'è quindi di che meravigliarsi se milioni di ragazze hanno usato miliardi di tamponi Tampax. È la protezione moderna perché portata internamente. Non li vuoi provare questo mese stesso?

I tamponi Tampax si trovano in due tipi di assorbenti: Regular e Super, ovunque sia in vendita questi prodotti.

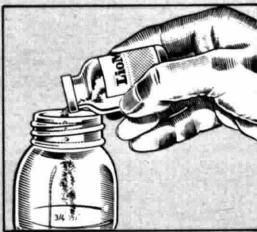


CREATA DA UN MEDICO
NON USATI DA MILIONI DI DONNE

**PROTEZIONE IGENICA
PORTATA INTERNALEMENTE**
TAMPAX ITALIANA S.p.A. - C.P. 999 - MILANO



Oggi, per lui, nel biberon c'è una bella bistecca



I tempi cambiano. I bambini che nascono in questi anni sono fortunati: la scienza si occupa della loro alimentazione, scoprendo ogni giorno cibi migliori, più adatti al loro sviluppo, all'armonioso crescere del corpo e dello spirito. La Mellin, una casa che da anni mette scienza ed amore ai servizi dei bambini, oggi presenta la più sapiente alimentazione per l'infanzia, ed insieme la più gradevole. Per i bambini di oggi ci sono i Liofilizzati Mellin, cioè bistecche, cosce di pollo, verdure a cui è stata tolta solo l'acqua. E' carne integrale, pollo integrale, verdure integrali: carne che sa di carne (di eccellente carne) pollo che sa di eccellente pollo.

Sapori adulti

Voi abituate subito i bambini alle caratteristiche dei cibi adulti ed ai loro sapori. Il bambino passerà così senza scosse dal latte all'alimentazione adulta: i cibi liofilizzati di Mellin rendono infatti i cibi adulti accessibili ai bambini durante lo svezzamento.

La pediatria più avanzata è per LioMellin



«E' evidente che avendo subito una cottura blanda e in ambiente privato di ossigeno, i cibi LioMellin non hanno subito danni alle loro proprietà alimentari e biologiche». Questo dice la scienza.

LioMellin è più ricco di sostanze nobili



E' tanta carne, tanto pollo, tante verdure. Ogni grammo di LioMellin è sostanza nobile: per questo viene assimilato subito facilmente e completamente.

Ogni grammo di LioMellin è un grammo di vita

E' nato un bambino... è tutto fame, ha fame dappertutto. Fame d'amore sì, ma soprattutto fame di cibo. LioMellin è tutto cibo pieno di vita e di sapore.



LioMellin
una forza precoce
per crescere meglio

prendetevi un *Black & Decker*



e farete
tutto
da voi



L'hanno già fatto oltre trenta milioni di persone in tutto il mondo: per non perdere tempo nell'inutile ricerca di qualcuno in grado di eseguire tutti quei lavori di manutenzione o di riparazione sempre necessari in ogni casa; per avere pronto e sollecito un "artigiano" capace di rendere più bello e accogliente l'ambiente in cui si vive; per avere un hobby nuovo, utile e divertente. Scegliete tra: M.500 a una velocità, M.520 o M.720 a 2 velocità sincronizzate, M.900P a percussione, e una vasta gamma di accessori.

da L. 13.000

la soluzione di tanti lavori:

forare

levigare



La lunga carriera di Remo Germani

È rimasto



quello di «Baci»

di Paolo Fabrizi

Nonostante una decina d'anni di carriera e tre Festival di Sanremo piuttosto fortunati, Remo Germani è rimasto quello di *Baci*. Fu anzi con quel suo primo vistosissimo successo discografico che in Italia si cominciò a capire che per vendere un 45 giri non era necessario il nome di riguardo sull'etichetta. Nel 1963, infatti, Germani era praticamente uno sconosciuto, anche se l'anno precedente aveva preso parte (come «riempitivo» del primo tempo, però) agli spettacoli di Dalida in tourneé per l'Italia con Chet Baker. Eppure, il disco di *Baci* (che era poi l'adattamento italiano di *Things*, un successo di Bobby Darin) diventò il primo della classe, superando in classifica quelli di Celentano, di Rita Pavone, di Francoise Hardy, di Little Tony, di Neil Sedaka e altri cantanti che andavano per la maggiore. Così cominciò il «momento magico» di Germani che imbroccò una serie abbastanza lunga di incisioni fortunate. Vennero, prima di tutto, *Non andare col tamburo* e *Stasera no, no, no*. Poi fu la volta di *Che giorno, quel giorno*, la canzone che faceva da sigla di chiusura a *Gran Premio*, il torneo regionale abbinate alla Lotteria di Capodanno che nel 1964 sostituì *Canzonissima*. Quindi, dopo *Tra la la, Susi* (altro disco molto gettonato), eccolo a Sanremo con uno strepitoso smo-king viola a cantare *Prima o poi*. Successivamente, altri due Sanremo (con *Così come viene e E allora, dai*), il Cantagiro, ecc. Gli annalisti della musica leggera non persero tempo a raccogliere notizie sul nuovo personaggio. Si venne così a sapere che Remo Germani, milanese, classe 1937, si chiamava in realtà Speroni e che, nono-

stante l'aspetto da ragazzo, era sposato e aveva un figlio, Lele. Aveva studiato da perito eletrotecnico ed era stato impiegato per qualche anno in banca prima di fare il gran salto nella balera e nei «night» col complesso dei Rangers. Da bancario, anzi, aveva fatto studi di solfeggio e di chitarra, coltivando la speranza di poter riprendere come professionista l'attività che aveva svolto quand'era studente (ai tempi della scuola media aveva adirittura formato una piccola Compagnia di riviste col fratello di Walter Chiari). Quando si sentì pronto lasciò la banca e formò un sette, col quale cominciò a suonare e cantare seguendo la solita traipla: prima i locali di provincia e di periferia, poi i clubini di città e finalmente i locali rinnovati. Quando arrivò al «Ciao Ciao» di Milano e al Casinò di Saint-Vincent, aveva già vinto un Festival del rock'n'roll e aveva inciso il primo disco con *Adorabile Susy*. Ne fece poi un altro con *Ferma questa notte*, e alla fine azzeccò il terzo con *Baci*.

Adesso, il nome di Remo Germani non figura più nella *Hit Parade*. È diventato uno di quei cantanti dal «buon rendimento medio», come si dice, per i quali, anche in mancanza del «boom», i conti tornano alla fine dell'anno. Inoltre, a parte gli interventi in televisione (come quello di questa settimana in *Giochiamo agli anni Trenta*), ha fatto del cinema: non soltanto film musicali, ma western all'italiana, di quelli con le sparatorie a volontà e i cadaveri a dozzine. È un «genere» che gli va: dice, infatti, che gli sarebbe piaciuto nascer texano all'epoca d'oro dei pionieri.

Remo Germani è ospite della trasmissione *Giochiamo agli anni Trenta* in onda giovedì 3/10 alle ore 21.15 sul Secondo Programma TV.

CPMA

I'importanza di chiamarsi URANYA

Portatile T 40 11"

- **Telesivore totalmente transistorizzato**
- **deflessione 90°**

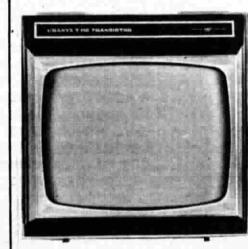
34 transistor. 7 raddrizzatori al silicio. 6 diodi al germanio. Ricezione del 1° e del 2° programma. Funzionamento anche con batterie per un'autonomia di circa 8 ore. L'apparecchio viene costruito in 4 versioni di colore: nero - bianco - verde - rosso. Dimensioni: cm. 29 x 29 x 21.



Portatile T 110 16"

- **Telesivore totalmente transistorizzato**
- **deflessione 110°**

41 transistor. 32 diodi parzialmente integrati. Comutazione istantanea 1° e 2° programma. Altissima sensibilità e stabilità di immagine per una perfetta ricezione anche con segnali debolissimi. Funzionamenti anche con batterie da 12 a 22 V. Dimensioni: cm. 43 x 40 x 23.



Prima Linea?

Sí, Linea
Ragno!



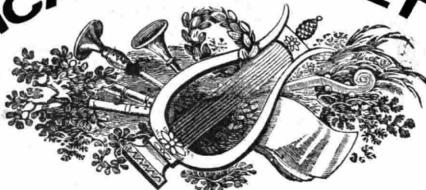
**Sí, Signor Generale. La Ragno è
prima anche nella linea!**

Sissignori! La linea Ragno è inconfondibile. Tutto, dalla canottiera allo slip, dal moderno tee-shirt a manica corta alle tradizionali mutande a gamba lunga, tutto parla della precisione Ragno! E così le finiture e il taglio elegante, che rendono perfetta l'indossabilità. Tutto è creato con il gusto, che si riserva alle cose che ci sono care, che ci stanno più vicine, e con il tessuto più resistente, morbido, e protettivo

contro gli eccessi di ogni stagione. Come si è raggiunta tanta perfezione? Grazie all'Ufficio Studi, che crea e controlla ogni capo con lo scrupolo di cui la Ragno è orgogliosa. La Maglieria Ragno è pronta a soddisfare ogni esigenza: per uomo, donna, bambino e neonato, ha realizzato una vasta e completa gamma di prodotti in lana, cotone e zéphir. Ha previsto tutto, ed anche per voi non ci sono sorprese: il prezzo al pubblico è sempre stampato su ogni capo.

RAGNO
vive con voi

LA MUSICA QUESTA SETTIMANA



L'opera di Rossini è diretta da Sawallisch

NICOLAI GHIAUROV PROTAGONISTA DEL MOSÈ

di Edoardo Guglielmi

Trasferitosi definitivamente nella Parigi della Restaurazione come sovrintendente del Théâtre Royal Italien, Rossini decise di rimaneggiare per le scene francesi, dopo l'affrettato e debole *Viaggio a Reims*, alcune opere del periodo italiano. Nacquero così *Le Siège de Corinthe*, tratto dal *Maometto II*, e *Mosè et Pharaon ou le Passage de la Mer Rouge*, un raffinamento dell'azione tragico-sacra. *Mosè in Egitto* che era stata presentata al San Carlo il 5 marzo 1818. La nuova redazione del *Mosè* venne tenuta a battesimo all'Opéra, il 26 marzo 1827, da interpreti di grande prestigio come la Cinti-Damoreau, Nourrit, Levasseur e Dabadie. Il successo fu clamoroso e lo stesso Félix nella *Revue musicale* trovò parole apologetiche, mentre il *Globe* parlava di un Rossini rivoluzionario, autentico Mirabeau della musica. I librettisti Stéphan De Jouy e Luigi Balocchi avevano ampliato con avveduto « mestiere » il bistrattato libretto napoletano dell'abate Tottola. Erano state aggiunte le danze nel tempio di Iside, omaggio alla suntuosità spettacolare del « grand'opéra ». Da rilevare anche l'accresciuta importanza dell'orchestra, spesso con un preciso richiamo alla lezione del sionismo viennese.

Opera-chiave nell'evoluzione stilistica rossiniana, il *Mosè* apre nuovi orizzonti e un mondo di prodigiosa « verità » psicologica. L'approfondimento del « pathos » drammatico e il nobile accento della coralità rossiniana evitano la convenzionale teatralità che ispirava e motivava tanta musica coeva. C'è anche nel *Mosè*, e tutt'altro che debole, l'elemento decorativo delle fioriture e del virtuosismo vocalistico, ma viene piegato a ben definite significazioni espressive. Le tradizionali « roulades » acquistano nuove vibrazioni, un disegno più sciolto e di suprema raffinatezza.

La grande scena delle tenebre, tutta percorsa da un tema cupo e insistente, è la

più significativa dell'opera e certo fra le maggiori del teatro rossiniano. Un accento severo, pensoso ci prepara all'ultima stagione del maestro pesarese; si sentono già fremere l'irrequieta cadenza, l'esaltante impegno che decantano gli stimoli attinti alla riforma gluckiana e che faranno la grandezza del *Guglielmo Tell*, apparso due anni dopo il nuovo *Mosè*. Pagine di mirabile sapienza costruttiva e raro presto espressivo sono pure il quintetto « Celeste man placata » e l'invocazione di Osiride, con un ricordo del *Flauto magico*.

Le altre scene d'insieme si muovono in una luce calma e solenne, in una pacata levigata molto vicina ai più alti risultati della precedente operosità rossiniana: per esempio lo splendido concertato a canone « Incerta l'anima » dall'*Ottello*. Alcune parti dell'opera sono sembrate troppo castigate, « qua-

si mortificate per deliberato proposito di severità drammatica », osserva il Mila. E indubbiamente Rossini non si adagia più in un morbido edonismo, non si accontenta di scelte raffinate e preziose, di un barocco immaginifico, come in alcune frasi della pur notevolissima *Se-miramide*. La nuova esperienza del musicista, che il tempo renderà sempre più valida e convincente, si orienta verso complessi problemi compositivi e una rigorosa coerenza drammatica. L'opera viene conclusa dalla risoluzione catartica della celebre preghiera e dal miracolo del Mar Rosso. Le recenti esecuzioni del *Mosè* si riferivano tutte alla seconda versione dell'opera, ma una ripresa del napoletano *Mosè in Egitto* è prevista per il 13 novembre a Lugano. E potrà riuscire utilissimo un raffronto fra le due versioni. Il secondo *Mosè*, proposto dalla RAI per le



Il celebre basso Nicolai Ghiaurov. Nato in Bulgaria nel 1929, esordì a Sofia nel « Barbiere di Siviglia », di Rossini

celebrazioni rossiniane, è affidato a un direttore di meriti eminenti come Wolfgang Sawallisch e ad interpreti come Nicolai Ghiaurov, Teresa Zylis-Gara, Shirley Verrett, Ottavio Garaventa, Mario Petri, Gloria Lane, Franco Ventriglia, Giampiero Corradi e Fernando Jaccopucci.

Il Mosè di Rossini viene trasmesso martedì 29 ottobre alle ore 20,15 sul Nazionale radiofonico.

« Il David » dall'Autunno Musicale Napoletano

L'ORATORIO DI SCARLATTI SCOPERTO A LIONE

di Gianfranco Zaccaro

Dell'oratorio *Il David* (*Davidis pugna et victoria*, cioè: « La battaglia e la vittoria di Davide »), di Alessandro Scarlatti, si sapevano molte cose, ma non si conosceva la musica. Si sapeva che era stato eseguito nella Quarantina del 1700 (quando Scarlatti aveva 40 anni) presso l'Oratorio del Crocifisso in Roma; si conosceva anche il libretto: un pregevole e finissimo testo redatto, verosimilmente, da qualche cardinale letterato. Quest'ultima caratteristica anzi, unita ovviamente all'importanza del nome di Scarlatti, aumentava la curiosità per la musica: che, commissionata per una circostanza solenne e « aiutata » da un testo di prim'ordine, aveva tutti i numeri per presentarsi come cosa importantissima

nell'ambito della produzione religiosa musicale italiana. Il recente ritrovamento della partitura (da parte di Lino Bianchi, il quale ne ha anche curato la revisione), nella Biblioteca Municipale di Lione, ha dato ragione a queste supposizioni: il David scarlattiano sembra costituire davvero uno dei momenti più alti della pur vasta e ricca produzione del Sei e Settecento musicale italiano.

Costruito sulla contrapposizione rispecchiante l'essenziale spirito della narrazione biblica (*David contro Golia e il coro degli Ebrei contro quello dei Filistei*), l'oratorio, che presenta una scrittura corale colta e abilissima, si avvale del ritorno della figura del « Narratore » (o « Storico »). Per quanto riguarda le altre caratteristiche esteriori dell'oratorio, ricorderemo il frequente uso di brevi, ma efficaci, interludi orchestrali.

Ma i pregi di *Il David* non si esauriscono certo in queste caratteristiche. Scarlatti, musicista mediterraneo, è grande soprattutto quando deve dipingere situazioni emotivamente forti: in tal senso, il coro « Eamus, fugiamus! », degli Ebrei terrorizzati, è una pagina grandiosa in cui il sentimento dominante — il terrore, appunto — assume quel prepotente e apodittico spessore fisico che è un caratteristico dono della cultura classica italiana: sempre pronta a precipitare, dalle siderali visioni globali, in episodi particolari che hanno la drammatica grandezza delle cose realisticamente vissute. Del pari, degna del migliore Scarlatti è la presenza, nell'oratorio, di quel clima meridionale (evidentissimo nei momenti di danza gioiosa) che ha dato, alla musica italiana, un contrassegno di altissima concretezza perenne, nella sua policroma

originalità, fino a Mozart: un clima che consente all'artista l'istantaneeo rovesciamento della tonalità narrativa e l'evidenza, altrettanto perentoria e bruciante, data ai momenti in cui l'individuo estrinseca la sua intesa e implora preghiera. Quest'osservazione si riferisce all'atteggiamento pregante di David dinanzi alla manifestazione di potenza del gigante Golia, e alla prepotenza espressiva delle lamentazioni dei Filistei sconfitti dalla forza e dall'astuzia del giovane eroe biblico. Si tratta, insomma, di un importante momento musicale nei confronti del quale si deve parlare non tanto di abilità, quanto di magistero. Di quell'altro magistero che è senz'altro un dono individuale di Alessandro Scarlatti, ma che è anche il frutto di una lunga tradizione in cui la saldezza dell'ideologia religiosa consentiva l'indisturbata espansione di una capacità narrativa estesa in una gamma ricchissima di particolari: particolari descrittivi, particolari narrativi, particolari emotivi. Insomma, tutto un mondo, intellettuale e fisico, articolato nella salda sicurezza offerta da un orizzonte conchiuso e, ancora, incrollabile, cioè non bisognoso di quegli interventi diretti dell'individualità che sarebbero stati tipici della musica religiosa romantica tedesca: subentrata, circa un secolo dopo il *David* di Alessandro Scarlatti, a quella italiana nel dominio incontrastato della cultura musicale mondiale.

L'oratorio Il David di Alessandro Scarlatti va in onda mercoledì 30 ottobre alle ore 21,45 sul Programma Nazionale radiofonico.

Covent maggiorenne

Ventuno candeline per la Covent Garden Opera, attualmente diretta dall'ungherese Georg Solti, e il Royal Ballet. L'importante anniversario verrà celebrato il 24 ottobre con un'apposita serata di gala alla presenza della regina Elisabetta.

Callas sì o no?

Si continua a sfogliare la margherita per sapere se Maria Callas riprenderà a cantare. Tramontato, a quanto pare, l'azzardato progetto di una *Traviata* discografica, sembra che la celebre cantante abbia scelto, per l'attessimo rientro, il ruolo di Magda Sorel in una edizione del *Console di Mennotti* appositamente allestita per lei al Théâtre des Champs-Elysées. Nel frattempo la Callas ha posato per una fotografia « storica » che la ritrae mentre, abbracciando Renata Tebaldi, pone ufficialmente fine a tre lustri di (vera o presunta) inimicizia.

« Ciak » per la Moffo

Più avvenente che mai, la cantante italo-americana, reduce dall'avere inciso *L'amico Fritz* per la « Decca » e trascurati momentaneamente i ben noti interessi zoologici, è stata ripresa da velleità cinematografiche. È piovuta infatti sui tavoli delle redazioni una fotografia che ce la mostra, opportunamente abbigliata, in una sequenza del film *Gli avventurieri* di prossima programmazione.

Freni di riserva

Dopo i due Raimondi, le due Fusco e i due Casellato, è ora la volta dei doppi Freni. Dagli Stati Uniti si annuncia infatti che è stata scritturata presso la Deutsche Oper am Rhein una cantante di nome Rosemarie che porta lo stesso cognome della nostra Mirella. Nessuna confusione, però: si tratta di un mezzosoprano.

Danze ai Campi Elisi

Sette Compagnie, di cui quattro straniere finora mai esibitesi a Parigi, parteciperanno al famoso Festival internazionale della Danza, giunto alla sesta edizione, che inizierà il 28 ottobre al Théâtre des Champs-Elysées. Si tratta dei balletti del Colón di Buenos Aires e della Staatsoper di Vienna, del canadese « Royal Winnipeg Ballet » e del « The Dance Theatre » dell'americano Alwin Nikolais, mentre la rappresentanza francese sarà costituita dal balletto dell'Opéra di Strasburgo, dai « Ballets Modernes » di Parigi e dall'« European Bal-

let » creato da Lorca Masse, figlio del celebre coreografo Léonide.

Bussotti svedese

In attesa di riprendere l'attività registica, Sylvano Bussotti si dedica frattanto proficuamente a curare i propri interessi di compositore. Dopo un teatro tedesco, infatti, tocca ora all'Opera Reale di Stoccolma di mettere in scena, a partire dal 1° novembre, *La Passion selon Sade* del giovane ed estroso musicista. A ristabilire l'equilibrio provvederà invece il delizioso teatrino di Drottningholm con la rappresentazione dell'*Edipo a Colono* di Sacchini, composto nel 1786.

Scandalo a Parigi

Il grande scandalo delle opere italiane agli Champs-Elysées. Così s'intitola un lungo e dettagliato servizio che l'ultimo numero dell'autorevole rivista *l'Entr'acte* dedica alla tournée del complesso italiano che ha recentemente portato sulle scene parigine *Zazà* di Leoncavallo, *Ottello* e *La cavalleria rusticana*: sembrava, a detta dell'articolista, « un vero rifacimento di un film dei fratelli Marx ». Circa gli interpreti basta scegliere nel mazzo: di Ute von Aichbichler (in arte de Vargas), rivale di Gina Lollobrigida, è detto che cantò Desdemona « con la disinvoltà incoscienza di un bambino di dieci anni ». Il direttore d'orchestra designato, Alberto Zedda, aveva preferito ritirarsi prudentemente sotto la tenda, facendosi sostituire da Manrico De Tura e dall'italo-americano Alfredo Silipigni.

Karajan filantropo

Il celebre direttore ha deciso di farsi conoscere e apprezzare anche sotto l'aspetto filantropico, istituendo un fondo di 100 mila marchi (pari a circa 15 milioni di lire) per studiare le relazioni tra musica e scienza. La « Fondazione Von Karajan » si propone pure di aiutare i giovani compositori e di finanziare un concorso per direttori d'orchestra, che dovrebbe svolgersi al Festival di Berlino Ovest dell'anno prossimo.

Rossini inedito

Il centenario rossiniano ha stimolato l'intraprendenza dei soliti topi d'archivio, i quali hanno rinvenuto a Mosca e Leningrado undici lettere inedite, per lo più di carattere privato, scritte dal pesarese fra il 1828 e il '68. Raccolte in un volumetto hanno visto ora la luce in lingua russa sotto il titolo *Rossini. Lettere. Giudizi. Ricordi.*

gual.

LA DISCOTECA DEL RADIOPOLYCORRIERE

è una collana nata in collaborazione tra il Radiocorriere TV e la Deutsche Grammophon, un binomio che garantisce la felice scelta del repertorio e la più alta qualità tecnica e artistica delle incisioni. Questi dischi costituiscono un'ottima base e l'indispensabile completamento di ogni discoteca. I dischi che compongono la collana usciranno uno ogni quindici giorni e potranno essere acquistati nei negozi specializzati



LA DISCOTECA DEL
RADIOPOLYCORRIERE

I dischi usciti...

1. OUVERTURES
Musiche di Beethoven, Brahms, Mendelssohn e Schumann
2. L'ADAGIO DI ALBINONI
ED ALTRI CAPOLAVORI DEL BAROCCO EUROPEO
3. LISZT E BRAHMS
Fantasia ungherese, Rapsodie ungherese 4 e 5. Danze ungheresi
4. ETTORE BASTIANINI
Scene da opere verdiiane con Antonietta Stella, Renata Scotti, Ivo Vincenzo, Gianni Poggi, Flaviano Labò
5. SVJATOSLAV RICHTER
interpreta Chopin e Debussy
6. GRANDI VALZER LIRICI E ROMANTICI
7. GEORGES BIZET
L'Arlesiana - Suite n. 1 e n. 2. Carmen - Suite n. 1; « Coro dei moine » e « Canzone gitana » dalla Suite n. 2
8. FRANZ SCHUBERT
Quintetto « La Trotta ». Quartettsatz in do min., D. 703
9. DIVERTIMENTI, SERENATE
Musiche di Mozart e Haydn
10. ANTONIO VIVALDI
Le 4 stagioni e Concerto grosso in re min. op. 3 n. 11 P. 250
11. IMPRESSIONI SPAGNOLE
Musiche di Turina e De Falla
12. CONCERTO RUSSO
Musiche di Kaciaturian, Ciaikovskij, Rimski-Korsakov, Mussorgskij, Borodin
13. VALZER PER PIANOFORTE
Musiche di Brahms, Schubert, Chopin, pianisti: Seemann, Demus, Askenase, Vásáry

...e che usciranno

15. SINFONIE DI ROSSINI
Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Tullio Serafin
16. EDWARD GRIEG
Suites da « Peer Gynt »; Giorno di nozze su Trolldhaugen e Marcia di omaggio da « Sigurd Jorsafar »
17. PICCOLI CONCERTI PER PIANOFORTE
Musiche di Mozart, Beethoven e Weber. Solisti: Annie Fisher, Sviatoslav Richter e Margrit Weber
18. JOHANN SEBASTIAN BACH
Oratorio di Natale - Cori e arie Solisti: Gundula Janowitz, Christa Ludwig, Fritz Wunderlich, Coro e orchestra Bach di Monaco diretti da Karl Richter



Il 28 ottobre esce il quattordicesimo disco della
DISCOTECA DEL RADIOPOLYCORRIERE TV

QUALCHE LIBRO PER VOI



L'umanità e la finezza
del narratore in una raccolta di Arpino

IL MOMENTO DEL RACCONTO



Giovanni Arpino

Sembra che i romanzi siano passati di moda. La ragione è molto semplice ed unica: la gente non ha più tempo per leggere. I romanzi sono troppo lunghi per essere seguiti, come si faceva una volta. Non solo la radio e la televisione, ma i diporti, il tempo che s'impiega per recarsi in ufficio col'automobile, i week-end, il cinema, le montagne e il mare, gli affari, e t'altre cose assorbono più della lettura.

Questo spiega perché alle grandi narrazioni si preferiscono oggi i racconti. In dieci minuti si può giungere alla loro conclusione. Non v'è bisogno di tenere il libro mentalmente aperto o l'attenzione impegnata: il racconto distrae e piace. Perciò i libri di grande successo dell'epoca moderna non sono sullo sviluppo dei *Promessi Sposi*, ma su quello del *Gattopardo*.

Poi v'è una ragione di carattere psicologico abbastanza valida per comprendere questa trasformazione di gusto. Per riposo, la mente ha bisogno di variare.

Il segreto di certi uomini « a successo » risiede nell'uso intelligente che essi fanno delle proprie risorse.

La constatazione è un dato indiscutibile della tecnica moderna dell'apprendimento. Il generale De Gaulle, che non è uno sciocco, pronuncia alla radio e alla televisione discorsi che non superano mai i 6 o 7 minuti. Sa qual è il limite massimo di attenzione che si può chiedere al pubblico medio.

Altri può parlare di più, ma raggiungere solo l'effetto di con-

fondere le idee e riuscire noioso.

Il racconto quindi è la forma di narrazione più adatta all'oggi. Ma esso esige grandi qualità, non meno che la narrazione più distesa. Vuole semplicità e ritmo dall'inizio alla fine. Perciò i libri di racconti che ottengono successo sono molto rari.

Ne segnaliamo oggi uno che ci è sembrato ottimo: *27 racconti* di Giovanni Arpino (ed. Mondadori, pagg. 318, L. 2500). Arpino è relativamente giovane, essendo nato nel 1927. La sua giovinezza è trascorsa nell'immediato secondo dopoguerra, e questo spiega perché i suoi legami con un tipo di letteratura, che prevalse nel ventennio, non esistono o siano molto vaghi. Non è né un caligrafo, né un ermetico e neppure s'è fatto prendere la mano dalla moda attuale di certi scrittori i quali hanno confuso l'originalità con l'ignoranza e la naturalezza col disprezzo per la grammatica e la sintassi. Ce lo immaginiamo, Arpino, tutto intento a « costruire » i suoi racconti a ripulirli delle scorciate, a renderli ben accetti ai lettori, come deve fare ogni scrittore che si rispetti. Il racconto ben riuscito suppone un certo grado di fantasia, di osservazione e di arte narrativa: suppone anche una conoscenza di quella che un tempo si

chiamava rettorica, ossia di una disciplina che « regge » l'attenzione di chi ascolta e la rende propizia e favorevole, coinvolgente, a ciò che si dice o si scrive.

Ora Arpino conosce in maniera approfondita questa disciplina che in ogni tempo ha assicurato il successo di un libro e la sfrutta a meraviglia. Questo giustifica i consensi che non gli sono mai venuti meno da parte del pubblico. L'interesse scaturisce talvolta dal nulla, da una semplice frase, da un'eroe di profilo allusivo, ma l'occhio e l'occhio interno dell'autore sono sempre vigili a cogliere quegli accenni, a comprendere il significato, a dare loro un contenuto umano, quindi d'arte. Non c'è bisogno di proclamare solidarietà, compassione, per quello che accade intorno a noi: è il racconto stesso che parla e ci induce a ciò. Si può

così creare dal nulla un episodio. Leggete a pagina 159 del libro *Una serata a teatro*, ovviamente la semplice conversazione di due sposi anziani che vogliono distrarsi con uno spettacolo, e non ci riescono, per quanti storti facciano e ritornano sempre con la mente durante lo spettacolo, ai loro problemi, alle discussioni in uscita, alla piattellina quotidiana. V'è una tristezza solitaria in tale vuoto, in questo realismo spietato che sembra senza luce; ma forse, a guardare meglio, v'è anche un soffio d'affetto fra marito e moglie, oramai vecchi, che si tengono compagnia a vicenda, comunicano ogni loro pensiero, e trovano in questa concordia, che talvolta, apparentemente, diviene discordia, la ragione della loro vita. E' una indagine psicologica che l'autore conduce con discrezione ma con estrema abilità e serve a



Le delusioni inutili di un uomo nel fascismo

Chi è Cesare? Tutti e nessuno. Il protagonista de *Gli anni dell'aquila*, il romanzo di Ruggero Orlando pubblicato in questi giorni da Palazzi, è un italiano come tanti della « generazione bruciata », quella che fu al centro di una colossale critica di valori, fu illusa e delusa, e soltanto nella stretta finale del disastro recuperò il senso del riscatto.

Combatte sul Carso, Cesare ne torna con la sprovvista bandalana di coloro che, giovanissimi, altro non hanno conosciuto se non l'esperienza esaltante e insieme amara della guerra; e subito si getta nel crogiolo incandescente della lotta politica, lasciando che la sua sconsolante, la sua ansia di rinnovamento, la sua confusa speranza in un mondo diverso siano ammattate nell'ideologia del fascismo sorgente. E' un onesto tuttavia, e come tale rifugge dal compromesso, rifiuta l'incancrenito del regime. Ma gli manca - difetto di carattere e insieme di formazione - un ideale di ricambio, una via diversa e valida alla ricerca di se stesso e dei propri valori. E dunque fugge ma torna, e si lascia coinvolgere nell'avventura etiopica, e poi nella guerra di Spagna, protagonista involontario, casuale complice che soltanto entra

se stesso, o comunque entro una cerchia ristretta di amicizie e di affetti, riesce a confessare il suo dissenso, senza aver tuttavia la forza di tradurlo in azione.

Quella di Cesare è dunque la storia di una vittima: ma di una vittima volontaria, cui la disillusione non è servita da incentivo alla lotta, al contrario ha soltratto energie. La storia di un uomo qualunque perché tale è destinato ad essere, ne sa o vuole essere diverso, in un continuo conflitto fra l'intuizione del disastro che si prepara e l'egoistico « disimpegno ».

Piace, nel romanzo di Orlando, cui dà vigore un linguaggio chiaramente alieno da schemi « letterari », scarso e vivo, la narrazione serena, obiettiva d'un periodo storico tuttora aperto all'interpretazione più faziosa. E' la vicenda di Cesare e dei compatrioti che affascina e tien desto il lettore; ma dietro, sullo sfondo, è il dramma di tutto un Paese, di tutto un popolo che si avvia alla pagina più oscura della sua storia.

p. g. m.

Nella fotografia: Ruggero Orlando, autore del romanzo « Gli anni dell'aquila »

novità in vetrina

Fiabe tridimensionali

A.A. V.V.: « Collana 3 D ». Una nuova collana di libri, dedicata ai bambini dai tre ai sei anni, presenta alcune fiabe, tra le più tradizionali, sotto una veste nuova e insolita. La copertina dei volumi, di tipo tridimensionale, è tale da suscitare una straordinaria sensazione visiva. La narrazione è affidata alla originalità delle illustrazioni che commentano la fiaba, quasi si svolgesse su un palcoscenico. Gli eroi di Cappuccetto Rosso, Cenerentola, I tre porcellini, Hansel e Gretel, i tre orsetti, Pinocchio, rivivono nelle pagine di questi libri in modo originale e immediato. (Ed. Mondadori, 1200 lire al volume).

Avventure marinare

C. Caratelli: « Barra tutta a dritta ». L'autore narra, nelle pagine di questo libro, una sua autentica avventura

giovanile. Egli, infatti, terminati gli studi, si imbarca come mozzo su una nave mercantile. Il desiderio di conoscere il mondo lo aveva spinto ad affrontare il mare, fino ai più lontani porti dell'Oriente e del Nord Europa. Leggendo questo libro i ragazzi avranno la sensazione di prendere parte attivamente alla vita marinara, accanto agli uomini dell'equipaggio, tipi caratteristici nella loro autenticità. (Ed. La Scuola, 210 pagine, 1200 lire).

Saggi d'un protagonista

Pierre Boulez: « Note di apprendista ». Molti anni sono passati da quando Pierre Boulez, lasciati gli studi matematici, cominciò a mettersi in luce nel mondo artistico francese come direttore musicale della Compagnia di Jean-Louis Barrault. Generosamente, instancabilmente attivo, compositore, sagista, direttore d'orchestra, centro motore di un'autentica « renaissance » musicale nel suo Paese, Boulez si è battezzato da protagonista in tutte le principali battaglie dell'avanguardia, punteggiando il suo lavoro di creatore con un graduale approfondimento critico.

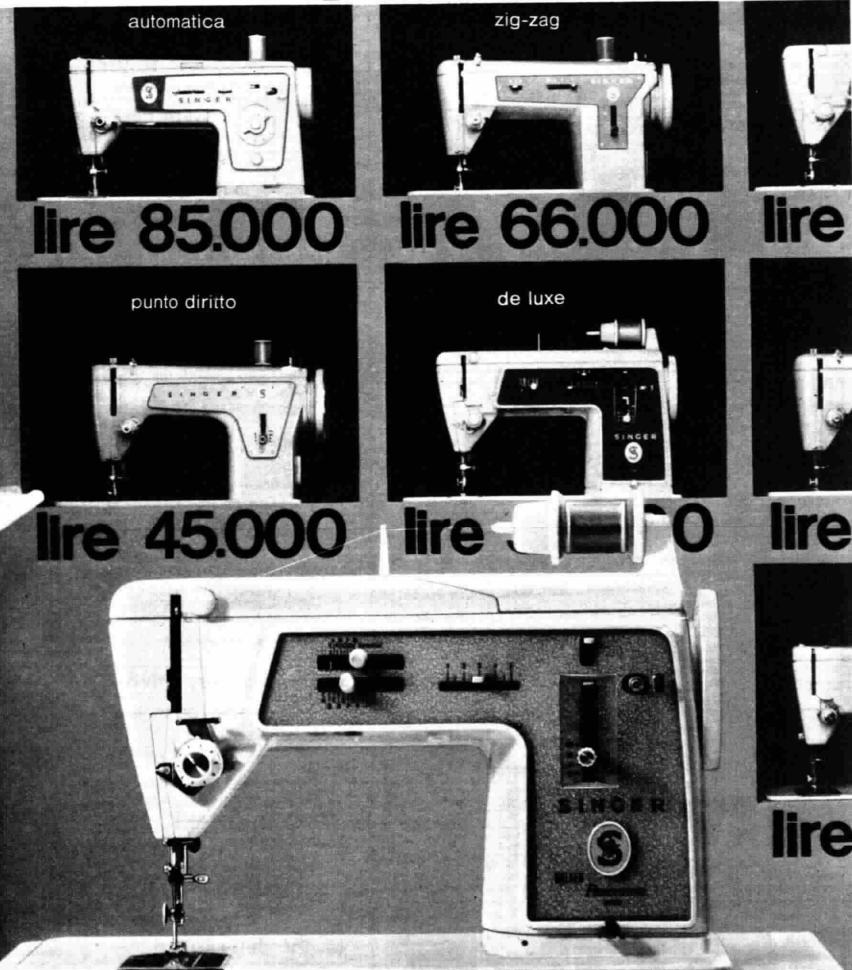
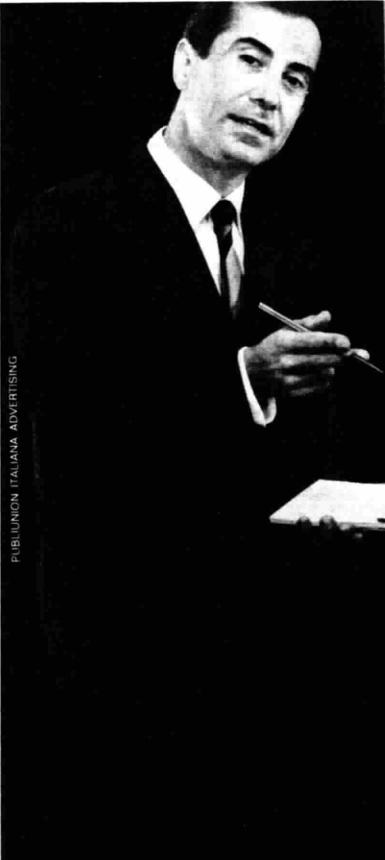
Ed è appunto questo « apprendista » che rivive nel libro ora pubblicato nella collana dei « Saggi », pagine che vanno dal 1948 al 1962, e nelle quali ritroviamo puntualmente, analizzati con rigoroso impegno, problemi e personaggi (da Debussy a Schönberg, da Stravinsky a Webern) del difficile momento musicale moderno e contemporaneo. (Ed. Einaudi, 335 pagine, 4000 lire).

Dall'Inghilterra del Seicento

Rochester: « Poesie e satire ». Famoso ai tempi suoi (quelli burrascosi della lotta di Oliver Cromwell contro gli Stuart) per la sregolatezza dei costumi non meno che per l'audacia dei suoi scritti, John Wilmot conte di Rochester si vede messo al bando, poi, dalla critica dell'età vittoriana, che non gli perdonò la reputazione di « libertino », né la licenziosità di molte pagine. Ma già i suoi contemporanei avevano avvertito l'originalità della vena satirica di Rochester, le suggestioni della sua fantasia, cui la critica d'oggi ha reso piena giustizia. (Ed. Einaudi, 239 pagine, 1200 lire).

Alla Singer abbiamo un nuovo tecnico:

il riduttore di prezzi



risultato: ribassi fino al 20%!



Si, ora bastano poche decine di migliaia di lire per una macchina per cucire "SINGER"! E potete scegliere fra una vasta gamma di modelli: macchine a zig-zag, automatiche, superautomatiche, tutte a prezzi favorevolissimi. I nuovi grandi ribassi si estendono anche agli elettrodomestici. In più eccezionali condizioni di pagamento: rate mensili perfino di sole 2.000 lire!

la piccola GOLDEN PANORAMIC: un meraviglioso giocattolo. Una vera SINGER in miniatura, che funziona a pile o a mano. A sole

L. 12.500

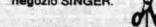
SINGER

* un marchio di fabbrica di "THE SINGER COMPANY".

Approfittate della speciale
"OPERAZIONE CAMBIO".



Speciali valutazioni della vostra vecchia macchina per cucire per il cambio con una nuova SINGER. Inviate subito questo tagliando, oppure rivolgetevi ad un negozio SINGER.



SPETT. SINGER

VIA N. BONNET, 6/A - 20154 MILANO

Vi prego di darmi una valutazione, senza impegno, della mia macchina per cucire per il cambio con una nuova SINGER.

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

LOCALITÀ _____

PROVINCIA _____

le lingue si imparano con...

20 ORE



INGLESE • SPAGNOLO FRANCESE • TEDESCO RUSSO

I corsi « 20 ORE » sono i più completi e vasti corsi di Lingue Straniere con dischi che mai siano stati pubblicati nel mondo. I corsi « 20 ORE » escono a dispense settimanali — una dispensa settimanale per ogni lingua — ed ogni fascicolo è accompagnato da un perfetto disco microsolco a 33 giri.

In « 20 ORE » la viva voce dei professori non si limita a fare ascoltare — come avviene per altri corsi pratici — la pronuncia della lingua, lasciando poi all'allievo la fatica e l'impegno maggiore e cioè lo studio della parte grammaticale, senza la cui conoscenza è impossibile riuscire a parlare e scrivere correttamente una lingua straniera, ma spiega anche chiaramente, diffusamente, e ripetutamente, tutte le indispensabili regole grammaticali e di sintassi perché l'allievo possa veramente imparare la lingua che studia.

Lei non dovrà dunque « studiare » la grammatica perché la imparerà semplicemente ascoltandola.

« 20 ORE » è un'opera fondamentale nel campo del moderno insegnamento delle lingue straniere.

« 20 ORE » serve e serve a Lei, ai Suoi familiari, ai Suoi figli per arricchire la Sua e la Loro cultura e per una migliore posizione nella vita.

« 20 ORE » arricchisce la Sua casa!

« 20 ORE » è un'opera di così elevato valore culturale e commerciale che sarà per Lei e per i Suoi familiari una vera gioia possederla!

20 ORE

I PIÙ VASTI E COMPLETI CORSI
DISCOGRAFICI DEL MONDO
AD UN PREZZO INCREDIBILMENTE BASSO

53 FASCICOLI - 1650 PAGINE DI TESTO
52 DISCHI 33 GIRI - CIRCA 20 ORE DI ASCOLTO

I CORSI « 20 ORE » VENGONO PUBBLICATI
A DISPENSE SETTIMANALI
E SONO IN VENDITA NELLE EDICOLE

DA QUESTA SETTIMANA,
IN TUTTE LE EDICOLE

UNA LEZIONE DI 22 PAGINE ED UN DISCO
MICROSOLCO DI ELEVATISSIMA QUALITÀ
PER SOLE 500 LIRE

EDITORIALE 'GLOBE MASTER' BOLOGNA

domenica

NAZIONALE

11 — Dal Santuario di Cristo Re in Torino

SANTA MESSA

celebrata da S.E. Mons. Francesco Bottino, Vescovo Ausiliare di Torino
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — IL SACERDOZIO DELLA CHIESA

Seconda puntata

Il Missionario
a cura di Natale Soffientini
Regia di Gianni Vernuccio

meridiana

12,30 SETTEVOCI

Giochi musicali
di Paolini e Silvestri
Presenta Pippo Baudo
CompleSSO diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Stabilimento Acque Boario)

13,30

TELEGIORNALE

14 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni
Notiziario agricolo TV

pomeriggio sportivo

14,45 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

— VALLELUNGA: G. P. ROMA
DI F. 2
Telecronista Piero Casucci
Regista Giovanni Coccorese

16,55 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Italo Cremona - Motta - Giotto - Cattolico - Baravelli - Corvina Universal)

la TV dei ragazzi

a) DISNEYLAND

Favole, documenti e immagini di Walt Disney
Il cagnolino sperduto

b) BOBY E COMPAGNI

Il granoturco
Prod.: C.B.S.

pomeriggio alla TV

17,55 IERI E OGGI

Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Lino Procacci
Presenta Lelio Luttazzi
Regia di Lino Procacci (Replica)

19 —

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG
(Vicks Vaporub - Ovomaltina)

19,10 Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARITA

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Ava per Javatrici - Prodotti St. Erasmo - Caramelle Golia - Pavesini - Diesis Barbero - Venus Bertelli)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO

(Caffè Bourbon - Deodorante Sniff - Articoli elasticci dr. Giacobbe - Dolcifico Lombardo Perfetti - Indesit Industria Elettrodomestici - Gradina)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Wiler Vetta Incaflex - (2) Liquore Strega - (3) Monti Confezioni - (4) Televisori Atlantic - (5) Biscotti Colussi Perugia

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Arces - 3) Massimo Saraceni - 4) Cinetelevisione - 5) Paul Film

21 —

PROCESSI A PORTE APERTE

IL BARONE DEI DIAMANTI

di Giovanni Vallon
Personaggi ed interpreti:
Il presentatore Roll Tasna Jonathan Hagerty

Claudio Cassinelli
L'avvocato Ogden
Osvaldo Ruggieri

Il procuratore Richardson
Ottavio Fanfani

Il giudice Gastone Bartolucci
Kurt Von Rauffenstein

Nando Gazzolo
Pearl Claudia Giannotti
Eva Giovanna Galletti

Maximilian Egisto Maruccia
Sybil Rosetta Salata

Il tenente Marshall
Alvaro Alvisi
John Rewell Giulio Girola

Il dottor Randolph
Gianfranco Mauri

Un sergente Dino Peretti
Primo poliziotto
Marco Bussolino

Secondo poliziotto
Emilio Delle Piane

Il capo dei giurati
Franco Moraldi

Van Doren Pietro Buttarelli
Commento musicale a cura di Peppino De Luca

Scene di Ludovico Muratori
Costumi di Maud Strudthoff

Delegato alla produzione
Tullio Kezich

Regia di Lyda C. Ripandelli

DOREMI'
(Confezioni Lobster - Minestre Knorr - Elettrodomestici Ariston)

22,20 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere a cura di Gian Piero Ravagli

22,30 LA DOMENICA SPOR

TIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23,10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

pomeriggio sportivo

17-18 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Cera Emulsio - Calze Ergee - Invernizzi Susanna - Grappa Della Cia - Ola biologico - Pizza Catari)

21,15 LO SCRIFFO DI DODGE CITY

Il fuorilegge
Telefilm - Regia di Harry Harris jr.
Distr.: C.B.S.
Int.: James Arness, Dennis Weaver, Milburn Stone, Amanda Blake

DOREMI'
(Bonheur Perugina - Lloyd Adriatico di Assicurazione)

22,05 SETTEVOCI

Giochi musicali
di Paolini e Silvestri
Presenta Pippo Baudo
CompleSSO diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon
(Seconda edizione)

23,05 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

aus Bozen:
Das Wirtshaus zur Grenze
- Die Torggelpartie.
Eine volkstümliche Unterhaltungssendung mit Herbert Hisel, Maria Hellwig u. a.
Fernsehregie: Vittorio Brignole



La cantante Fiammetta partecipa a « Settevoci »

ore 21 nazionale

PROCESSI A PORTE APERTE « Il barone dei diamanti »



Due degli interpreti: Egisto Marcucci e Rosetta Salata

Kurt Von Rauffenstein, figlio diseredato di un barone tedesco e proprietario di un castello in Sud Africa, viene trovato morto per strada. Anche se le circostanze potrebbero far pensare a un suicidio, viene accusato del delitto un ormai anziano Jonathan Hugerty, il quale in un'ultima aveva rapporti d'affari, riguardanti un traffico di diamanti. Durante il processo, la figura di Kurt Von Rauffenstein viene ricostruita attraverso le testimonianze dell'imputato, della vedova e di un agente di assicurazione con cui lo scomparso aveva stipulato un contratto per la riscossione, in caso di morte, di una fortissima somma; ne esce delineata la singolare personalità di un uomo di intelligenza vivace, ma dedito ad una vita di espedienti. Alla giuria, formata dal pubblico convenuto in uno studio televisivo, secondo lo schema ormai noto di questi Processi a porte aperte, è affidato il compito di esprimere un giudizio finale sull'intricata vicenda. (Al caso del Barone dei diamanti è dedicato l'articolo pubblicato a pagina 38).

ore 21,15 secondo

LO SCRIFFO DI DODGE CITY « Il fuorilegge »

Perce è un fuorilegge che ha deciso di cambiare vita dopo aver salvato lo sceriffo Matt Dillon si reca a Dodge City per trovarvi un lavoro onesto. In città conosce Ida, una ragazza da saloon, e se ne innamora perdutamente, nonostante la sappia legata a un potente e losco affarista del luogo. Ida sembra ricambiare i sentimenti di Perce, ma gli dichiara che lascerà il suo protettore solo se il giovane potrà offrirle tutti i lussi che ella desidera. Purtroppo però Perce non riesce, col lavoro, a far fortuna e, deluso dalla venalità di Ida, è deciso a lasciarla quando viene trascinato dalla ragazza in una pericolosa avventura.

ore 12,30 nazionale e ore 22,05 secondo

SETTEVOCI

Ecco i nomi di sei dei sette cantanti che intervengono alle odiere trasmissioni del gioco musicale: Fiammetta (Sette grandi angeli), Pier Giorgio Farina (Mai come quel giorno), Herbert Paganini (Cin cin con gli occhiali), Tony Astarita (I giorni che non sei più con me), Lella Greco (Dammì quattro giorni) e, in qualità di ospite, Sylvie Vartan che canterà la sigla di Canzonissima: Zum, zum, zum. Interviene, inoltre, un settimo cantante: quello che è riuscito a qualificarsi « campione » nella puntata di domenica scorsa.

LE TRASMISSIONI PER LE OLIMPIADI

ore 14,45-15,30 nazionale: Cronache e servizi speciali
ore 17,00-18,00 secondo: Stadio Olimpico - Sport equestri
ore 23,05-1,30 secondo: Stadio Olimpico - Sport equestri
- Al termine: Cerimonia di chiusura dei XIX Giochi Olimpici

Si chiudono i Giochi della XIX Olimpiade. Resta soltanto una gara: il Gran Premio di salto ad ostacoli a squadre, nell'equitazione. E' ormai una tradizione che i cavaliere chiudano il programma olimpico. Ma la giornata è tutt'altro che povera di manifestazioni. Città del Messico vivrà il suo momento più malinconico, ma anche più affascinante. La gioventù sportiva di tutto il mondo sfilerà nello stadio della Città Universitaria dove, alla presenza delle più alte autorità dello Stato e dello sport, si svolgerà la cerimonia di chiusura. Poi, mentre la fiamma si spegnerà nel tripode, verrà lanciato il consueto arrivederci: appuntamento a Monaco, nel 1972.

CALENDARIO

IL SANTO: Fiorenzo martire.

Altrettanti: Vincenzo, Sabina e Cri-
stina martiri, Magnoli, Gaudioso e Frumentio vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 6,56 e tramonta alle 17,18; a Roma sorge alle 6,36 e tramonta alle 17,11; a Palermo sorge alle 6,27 e tramonta alle 17,13.

RICORRENZE: Nasce nel 1858 Teodoro Roseveld. Uomo politico americano, divenne presidente degli Stati Uniti nel 1901. Rieletto per il periodo 1904-1908, condusse a termine la costruzione del canale di Panama ed estese l'influenza statunitense sui Paesi dell'America. Il Premio Nobel per la pace nel 1906.

PENSIERO DEL GIORNO: Poche cose sono di per se stesse impossibili, e spesso non ci mancano i mezzi per ottenerle, ma la costanza. (La Rochefoucauld).

per voi ragazzi

Una mattina di domenica papà Carlson arriva a casa con una scatola di cartone azzurro abbastanza grande per contenere una torta vistosa o un grosso giocattolo. Buddy e Kay, i due piccoli Carlson, non stanno nella pelle dall'impazienza di conoscere il contenuto della scatola. Si tratta di un cucciolo di razza galles, un cagnolino Corgi di quelli che crescono, diventano, forti e veloci e vengono usati per badare ai bestiami. I bambini sembrano impazziti dalla gioia; la mamma, invece, è preoccupata. Un cane, sia pur piccolo, in un appartamento di città mette sempre scompigli. E poi, bisogna acciuffarlo, fargli da mangiare, portarlo fuori, preparargli una cuccia. Per i ragazzi questi problemi non esistono; loro ne hanno uno solo, molto importante e che va risolto subito: dare un nome al cane. « Ha un bellissimo colore », dice Kay accarezzando il cagnolino, « il colore dello zucchero caramellato ». « Giusto! », grida Bubby. « Lo chiameremo Zucchero ». Così comincia la storia di Zucchero, piena di avventure imprevedibili, e non tutte allegre, alcune anzi addirittura drammatiche. Il cagnolino sperduto verrà trasmesso nella puntata di domenica di *Disneyland*.

TV SVIZZERA

12,15 I XIX GIOCHI OLIMPICI. Risultati, commenti e cronache registrate da Città del Messico (parzialmente a colori)

14,30 UN'ORA PER VOI

15,45 CAPPUCCETTO A POIS. « La fiaba del mago di Oz e i suoi amici ». Fiaba di Calderon de la Barca con i personaggi di Maria Perego Scène di Mario Milani. Regia di Mimma Paganini

16,10 ENCICLOPEDIA DEL MARE. Una produzione del Goffredo Lombardo con grande successo

17,20 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta del Gran Premio d'equitazione. 1^a prova (a colori)

17,55 TELEGIORNALE, 1^a edizione

18,10 IL TRATTATO DI PACE. Telefilm della Rai. I concordi del West

18,50 DOMENICA SPORT

19,10 RIDERE E' PERMESSO

19,10 PIACERI DELLA MUSICA. Maurizio Ravel: Quartetto in fa per archi

19,45 LA PAROLA DEL SIGNORE

19,55 SETTE GIORNI

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

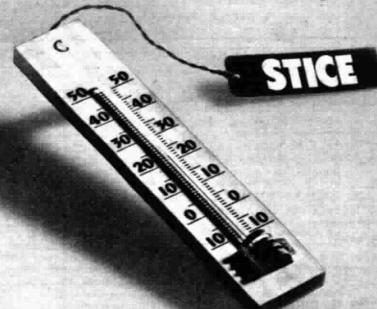
20,35 L'UOMO DENTRO CENTO VOLTI

Lungometraggio interpretato da Donald Wolfit e Greta Gnyt

21,50 LA DOMENICA SPORTIVA

22,05 TELEGIORNALE, 3^a edizione

22,10 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta del Gran Premio d'equitazione. 2^a prova (a colori)



caldo

Bisogna amare un certo caldo: intimo, nè secco nè umido, e comodo, soprattutto obbediente. Regolabile cioè in un attimo, secondo la necessità, il clima esterno, le esigenze familiari. Un caldo docile come quello che dà una stufa STICE a kerosene. Un prodotto fatto da intenditori... per intenditori. Bisogna amare certe cose per apprezzare una stufa STICE a kerosene.

STICE

elettrodomestici



SCUOLA DI TAGLIO

CORSI PER CORRISPONDENZA

METODO UGLIONI

moderno, facilissimo, rapido

con una modesta spesa seguendo i corsi da casa vostra diventerete **SARTA MODELLISTI** provete in brevissimo tempo e riceverete **gratis** tutto l'occorrente per le lezioni + 10 modelli ed assistenza totale

Chiedete opuscolo illustrativo gratuito a

SCUOLA UGLIONI - Via B. Cellini, 2/A - 20129 MILANO

radio e televisori portatili e da tavolo, autoradio, radiofonografi, fonovisori, registratori + apparecchi fotografici, cineprese, cineproiettori, proiettori fisi, titolari, moviele, schermi, ingranditori, lampeggiatori, esoscopietri, binocoli, cannocchiali + raccoglitori, binocoli, loschi, binocoli, videocamere, videocassette, videoregistratori, solari, biechiere, sacchettacapelli, frigoriferi, lavabi, lavavetri, lavavivande, scaldabagni, cucine ecc. + trapani elettrici, tutt'fare + fiammoniche, organi elettronici, chitarre elettriche ed acustiche, batterie, pianole elettriche, sassofoni, armoniche + orologi svizzeri

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO

L. 1.000

quota minima mensile

SPEDIANO SUBITO A NOSTRO RISCHIO CON PROVA GRATUITA A DOMICILIO

NUOVA CATEGORIA: SERVIZIO DI CREDITO

CATALOGO GRATUITI

DEGLI ARTICOLI CHE INTERESSANO

ORGANIZZAZIONE BAGNINI

00187 Roma - Piazza di Spagna 4



NAZIONALE

SECONDO

6	'30 Segnale orario Musiche della domenica	6 — BUONGIORNO DOMENICA , musiche del mattino presentate da Claudio Tallino Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i navigatori
7	'29 Pari e dispari '40 Culto evangelico	7,10 In collegamento diretto da Città del Messico: RADIO OLIMPIA , servizio speciale dei nostri inviati 7,40 Billardino a tempo di musica
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane - Radio Olimpia, cronache e personaggi delle gare di Città del Messico '40 VITA NEI CAMPI Settimanale per gli agricoltori	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Goffredo Petrassi vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12 8,45 Il giornale delle donne Presentato e realizzato da Dina Luce — Nuovo Omo
9	'10 MONDO CATTOLICO - Settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina) '30 Santa Messa in rito romano in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Mons. Settimio Cipriani	9,30 Notizie del Giornale radio — Manetti & Roberts 9,35 Amurri e Jurgens presentano: GRAN VARIETÀ Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Gino Cervi , Nino Manfredi , Alighiero Noschese , Patty Pravo , Della Scala e Little Tony - Regia di Federico Sanguigni Nell'intervallo (ore 10,30): Notizie del Giornale radio
10	'15 LE ORE DELLA MUSICA - Prima parte Juliette, Ma non c'è tu, Nel fondo del mio cuore, Bambolino, Sogni d'Italia, Domani domani, I believe in her, Amore baciami '35 RADIO OLIMPIA , panorama dei servizi speciali da Città del Messico, a cura di Italo Gagliano	11 — LE CANZONI DELLA DOMENICA (Vedi Locandina) — Sorrisi e Canzoni TV 11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 Juke-box (Vedi Locandina)
11	LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte Georgy girl, Perché non sogni, Un'ora sola ti vorrei, Cab driver, Marietta monta in gondola, Il fischio, Senta la quante bugie, Prega prega, Alli, A che serve volare, Summer samba, Anema e core, L'amore fa girare il mondo, Sotto l'ombrellino '40 IL CIRCOLO DEI GENITORI a cura di Luciana Della Seta	12 — ANTEPRIMA SPORT - Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Mauro Magni 12,15 Lello Lutazzi presenta: VETRINA DI HIT PARADE 12,30 Orchestra alla ribalta
12	Contrappunto '37 A quattr'occhi con Mario Soldati, a cura di Carlo Musso '47 Punto e virgola	13 — IL GAMBERO Quiz alla rovescia presentato da Enzo Tortora — Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A. 13,30 Giornale radio 13,35 Peppino Di Filippo presenta: Paese mio Testi di Feele e Torti - Regia di Silvio Gigli
13	GIORNALE RADIO - Giochi della XIX Olimpiade, echì e commenti sulle gare di Città del Messico — Vidal Profumi '25 Giallo e nero Un programma di Enrico Roda con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice - Regia di A. Zanini (Vedi nota) '40 Si o no — Oro Pilla Brandy '45 CANTA RICKY GIANCO (Vedi Locandina)	14 — Copie d'assi: TONY BENNETT E DALIDA 14,30 Voci dal mondo - Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
14	Musicorama '30 COUNT DOWN , un programma di Anna Carini e Giancarlo Guardabassi	15 — Pomeridiana — Soc. Grey 15,45 La Corrida Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado - Regia di Riccardo Mantonni (Replica dal Programma Nazionale)
15	Giornale radio POMERIGGIO CON MINA Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina , a cura di Giorgio Calabrese (Prima parte) — Chinamartini '30 Tutto il calcio minuto per minuto Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B di Roberto Bortoluzzi — Stock	16,30 Notizie del Giornale radio — Castor S.p.A./Elettrodomestici 16,35 Domenica sport Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini con la collaborazione di Enrico Ameri , Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
16	'30 POMERIGGIO CON MINA (Seconda parte) — Chinamartini	18 — FANTASIA DI CANZONI 18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 Bollettino per i navigatori 18,40 Buon viaggio 18,45 APERITIVO IN MUSICA
17	'40 CONCERTO SINFONICO diretto da Otto Klemperer Orchestra - Die Wiener Philharmoniker - (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	19 — In collegamento diretto da Città del Messico: RADIO OLIMPIA , servizio speciale dei nostri inviati 19,23 Si o no 19,30 RADIO SERA - Radio Olimpia , servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico
18	'30 Interludio musicale	20 — Punto e virgola
19		20,11 Il Girasketches
20	GIORNALE RADIO - Radio Olimpia, servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico '30 BATTO QUATTRO Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gina Bramieri , con la partecipazione di Rita Pavone e Cochi e Renato - Regia di Pino Giloli (Replica dal Secondo Programma)	21 — PARIGI LETTERARIA TRA IMPERO E REPUBBLICA a cura di Vincenzo Talarico III. La guerra franco-prussiana 21,30 Taccuino di Canzonissima 1968 , a cura di Silvio Gigli 21,55 Bollettino per i navigatori
21	'20 LA GIORNATA SPORTIVA Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica '35 MUSICHE CAMERISTICHE DI BEETHOVEN Ventesima trasmissione (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	22 — GIORNALE RADIO 22,10 In collegamento diretto da Città del Messico: RADIO OLIMPIA
22	'25 CORI DA TUTTO IL MONDO , a cura di Enzo Benaguro '45 PROSSIMAMENTE - Rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di Giorgio Perini	22,11 Club d'ascolto NOI QUATTRO UNITI Racconto drammatico di Muriel Spark - Traduzione di Nora Finzi Interpreti: Valentina Fortunato e Sergio Fantoni Regia di Carlo Di Stefano
23	GIORNALE RADIO - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - I programmi di domani - Buonanotte	22,20 IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti 22,30 KREISLERIANA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
24		23,15 Rivista delle riviste - Chiusura

27 ottobre
domenica

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
9,25 **La città secolare** - di **Harvey Cox**. Conversazione di **Roman Tambrich**

9,30 **Corriere dall'America**, risposte da « **La Voce dell'America** » ai radioascoltatori italiani

9,45 E. Grieg: **Quattro Umorese** op. 6 (pf. L. Cartaino Silvestri)

10 — J. K. Fischer: **Le Journal de Printemps**, suite n. 2 (Compl. Oiseau Lyre dir. L. De Foment) • L. Boccherini: **Concerto per pf. e orchestra** (Sol. Z. Yenel - Orch. Sinf. della Radio Ungherese dir. S. Janos) • G. Frescobaldi: **Tre Toccate** (org. G. Zanaboni) • J. S. Bach: **Concerto n. 2 in la min.** (da Vivaldi) (org. J. Zimmermann)

11 — I. Strawinsky: **Settimino** per cl., fg., cr., vl., vla., vc. e pf. (Comp. Strumentale, dir. l'Autore)

11,15 **Concerto operistico** diretto da **Massimo Freccia** con la partecipazione del soprano **Helén Erwin Donath** e del baritono **Antonio Boyer**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 **Storia dell'Amadigi di Gaula**. Conversazione di **Franco Scaglia**

12,20 **Musica di ispirazione popolare**

Interpretazioni celebri

F. Schubert: **Quattro Improvvisi** op. 142 (pf. Walter Giesecking) • J. Brahms: **Sinfonia n. 1 in do min.** op. 68 (Orch. Sinf. della Radio di Colonia, dir. Sergiu Celibidache)

14,30 B. Bartok: **Quartetto n. 5 per archi** (Quartetto Juilliard) • A. Borodin: **Quartetto n. 2 in re magg.** per archi (Quartetto Endres)

15,30 **La Scala**
Commedia in tre atti di **Rosso di San Secondo** Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Elena Zareschi e Carlo Ninchi
Regia di **Ruggero Jacobbi**
(Registrazione)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

16,50 C. Debussy: **Trois Images**, per orch.: **Gigues - Iberia - Rondes de Printemps** (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. V. Gui)

17,30 **Place de l'Etoile - Instantane dalla Francia**

17,45 **OCCASIONI MUSICALI DELLA LITURGIA** a cura di **Carlo Marinelli**

18,30 **Musica leggera**
18,45 **IL CLASSICO DELL'ANNO**
Orlando Furioso
Raccontato da **Italo Calvino**
« Bradamante e Marfisa », lettura di **Bonagura e Lupo** - Regia di **Nanni de Stefanis**

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Passato e presente**
Italiani celebri in Inghilterra: IV. **Antonio Panizzi** (in collaborazione con la Sezione Italiana della BBC)

21 — **Club d'ascolto NOI QUATTRO UNITI**
Racconto drammatico di **Muriel Spark** - Traduzione di **Nora Finzi**
Interpreti: **Valentina Fortunato** e **Sergio Fantoni**
Regia di **Carlo Di Stefano**

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

22,30 **KREISLERIANA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23,15 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

9,10/Mondo cattolico

La catechesi dell'Azione Cattolica. Partecipano al dibattito Mons. Alido Dal Monte e la dottoressa Antonella Perugini. Moderatore Mario Puccinelli • Meditazione di don Giovanni Ricci • Notiziario.

17,40/Concerto Klemperer

Musica di Ludwig van Beethoven: *Coriolano*, ouverture op. 62 • *Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore* op. 60; Adagio, Allegro vivace • Adagio • Scherzo (Allegro vivace) • Allegro ma non troppo • *Sinfonia n. 5 in do minore* op. 67; Allegro con brio • Andante con moto • Allegro (Scherzo) • Allegro (Finale). Registrazione effettuata il 26 maggio dalla Radio Austria in occasione del "Festival di Vienna 1968".

21,35/Musiche cameristiche di Beethoven

Programma della venticima trasmissione: *Trio in si bemolle maggiore* op. II; Allegro con brio • Adagio • Variazioni sul tema di Arias che l'impegno (Trio Strumentale Italiano: Lya Da Barberi, pianoforte; Giuseppe Garbarino, clarinetto; Giorgio Mengozzo, violoncello) • *Quartetto in re maggiore* op. 18 n. 3; Allegro • Andante con moto • Allegro • Presto (Quartetto Italiano: Paolo Bocchiani, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello).

SECONDO

11/Le canzoni della domenica

Del Prete-Beretta-Massara: *La festa* (Adriano Celentano) • Mc Cartney-Lennon: *Lady Madonna* (The Beatles) • Maria Mantovani: *Suona l'armonio* (Roberto) • Pace-Panzieri-Pilat: *L'orologio* (Caterina Caselli) • Testa-Renisi: *Fri frin fri* (Tony Renisi) • De André-Monti: *La canzone di Marinella* (Marinella) • Testa-Fred-Bernard: *Cara Judy* (ciao Gianni Pettenati) • Sandru-Savina: *Un giorno se ne va* (I Ribelli) • Fiorentini-Core-Fo-Jannacci: *Vengo anch'io, No, tu no* (Enzo Jannacci) • Aterrano-Giordano-Bosselli: *Chiudi la tua finestra* (Tony Astarita).

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz), ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6000 pari a m 49,50 e su kHz 899 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

0,06 Bellissi con noi - 1,06 Canzoni senza troncato - 1,36 Antologia operistica, 2,06 Musica per sognare - 2,36 i Big della canzoncina - 3,06 Sinfonie e balletti da opere - 3,36 Voci alle bibite - 4,06 Sinfonia d'archi - 4,36 Canzoni di moda - 5,06 I Bis - del concertista - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in francese e tedesco a partire dalle ore 0,30 e in italiano e inglese a partire dalle ore 1.

TERZO

11,15/Concerto operistico diretto da Massimo Freccia

Partecipano al concerto il soprano Helen Erwin Donath e il baritono Antonio Boyer. Richard Wagner: *I Maestri Cantori di Norimberga*; Preludio atto III e Danza degli Apprendisti • Wolfgang Amadeus Mozart: *Il Ratto del Seraglio*: «Ah, l'amavo» • Jules Massenet: *Erodiade*: «Vision fugitiva» • Ernesto Wolf-Ferrari: *Il Segreto di Susanna*: Aria di Susanna • Georges Bizet: *Carmen*: Coro voce bar • Giacomo Puccini: *Turandot*: «Signore, ascolta» • Umberto Giordano: *Andrea Chénier*: «Nemico della patria» • Giancarlo Menotti: *Il ladro e la zitella*: Aria di Letizia • Amilcare Ponchielli: *La Gioconda*: «Pescator, affonda l'esca» • Virginio Mortari: *Il Contratto*: Epilogo (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - Maestro del Coro Giulio Bertola).

15,30/« La scala » di Rosso di San Secondo

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Elena Zareschi e Carlo Ninchi. Personaggi e interpreti: L'avvocato Terpi: *Carlo Ninchi*; Clotilde: *Elena Zareschi*; Manuel Barritos: *Lucio Rama*; Sbragli: *Piero Nuti*; Carenco: *Antonio Guidi*; Nina: *Bianca Galvan*; Gianfranchi: *Giorgio Pianotti*; La signora Cordini: *Nella Bonora*; Il cassiere Vitalbi: *Franco Morgan*; Maria Vitalbi: *Giuliana Corbellini*; Concettina Vitalbi: *Ornella Grassi*; Riccardo Vitalbi: *Alessandro Berti*; Il commissario: *Tino Erler*; Il portiere: *Gigi Reder*; La prima cameriera: *Grazia Radicchi*; La seconda cameriera: *Anna Maria Sanetti*; La terza cameriera: *Wanda Pasquini*; Un impiegato di banca: *Gianpiero Becherelli*; Il primo parente povero: *Gianni Pietrasanta*; Il secondo parente povero: *Corrado De Cristofaro*; Un motociclista: *Ezio Mugnai*; Un facchino: *Rino Benini*; Un garzone di bottega: *Pieraldo Ferrante*; Il medico: *Rinaldo Mianalti*; Il primo scolaro: *Stefano Agostini*; Il secondo scolaro: *Alessandro Berti*.

19,15/Concerto di ogni sera

Carl Maria von Weber: *Oberon*, ouverture (Orchestra Sinfonica di Ro-

ma della RAI diretta da Vittorio Gui) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto n. 2 in re minore* op. 40, per pianoforte e orchestra: Allegro appassionato - Adagio molto sostenuto - Presto scherzando (solisti Rudolf Serkin - Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Eugene Ormandy) • Jean Sibelius: *Sinfonia n. 1 in mi minore*, op. 39: Andante ma non troppo. Allegro energico • Andante ma non troppo (lento) Allegro - Finale (Quasi una fantasia) (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy).

22,30/Kreisleriana

Schubert: *Nachtstück*, su testo di Karl Seckeridorf, op. 156, per coro maschile (Complesso vocale di Stoccarda diretto da Marcel Couraud) • Mendelssohn: *Allegro brillante in la maggiore* op. 92, *duo pianistico* Gino Gorini-Sergio Lorenzini • Schumann: *Die Soldatenbraut*, su testo di Eduard Mörike, da «Romance e Ballate» op. 64 (Kirsten Flagstad, soprano; Edwin Me Arthur, pianoforte) • Liszt: *Notturno in la bemolle maggiore* da «Liebestraume» (pianista Alexander Brailowsky) • Brahms: *Nachtwandler*, su testo di Max Kalbeck, op. 86 n. 3 (Ralph Herbert, baritono; Frederic Waldman, pianoforte) • Smetana: *Pezzo caratteristico in do bemolle maggiore* (pianista Vera Repkova) • Rachmaninov: *Le vis s'arrêter*, su testo di Polonski, op. 26 n. 13 (Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte) • Wieniawski: *Polacca brillante* (Arnold Eridus, violino; Leopold Mittman, pianoforte) • Dvorak: *Vola, uccellino*, dai «Canti della Moravia», op. 32 (Martha Fuchs, soprano; Margarete Klose, contralto; Michael Rauchen, pianoforte) • Wieniawski: *Polacca brillante* (Arnold Eridus, violino; Leopold Mittman, pianoforte) • Dvorak: *Vola, uccellino*, dai «Canti della Moravia», op. 32 (Martha Fuchs, soprano; Margarete Klose, contralto; Michael Rauchen, pianoforte) • Wieniawski: *Polacca brillante* (Arnold Eridus, violino; Leopold Mittman, pianoforte).

* PER I GIOVANI

SEC./11,35/Juke-box

Di Carlo Molteni: *Cor a mia chitarra* (Alberto Oro) • Calabrese-Calvi: *Finisce qui* (Ornella Vanoni) • Jannacci-Aute: *Bobo Merenda* (Enzo Jannacci) • Molino: *Crepuscolo hawaiano* (I Beats) • Cherubini-Pagano: *Il primo pensiero d'amore* (Paolo e i Crazy Boys) • Rossi-Tamborrelli-Dell'Orso: *Perdonami* (Louise) • Di Palo-D'Addamo-De Scalzi: *Prima c'era l'uce* (The New Trolls) • Di Ceglie: *Mister Dixieland* (Cosimo Di Ceglie).

NAZ./13,45/Canta Ricky Gianco

Pieretti-Del Prete-Gianco: *A mani vuote* • Pieretti-Gianco: *Eva* • Pieretti-Gianco: *Oggi* • Pieretti-Gianco: *Un aquilone*.

Rauch, 9,30 Santa Messa festiva, 10,15 Orchestra Delgado, 10,30 Ora della terra, 11 Radio Romana, 11,30 Concerto religioso di Dio, Iaidoro Marcioneti, 12 Le nostre corali, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Da Città del Messico: le 19° Olimpiadi, 13,15 La memoria di Desolina, di Leopoldo Montoli, 13,45 Il serente nostrane, 14,05 Mario Robbiani e il suo compagno, 14,30 Mario Robbiani, 14,30 Melodie, 15,15 Sera e musica, Da Città del Messico: le 19° Olimpiadi, 17,15 Canzoni al vento, 17,30 La domenica popolare, 18,15 Intermezzo, 18,30 La giornata sportiva, 19,15 Tempi popolari, 19,15 Notiziario-Attualità, 19,30 Melodie, e 20, Da Città del Messico: le 19° Olimpiadi, 21,15 Difesa a due, un atto di Eugène Ionesco tradotto da Gian Renzo Moreto, 21,45 Intervallo, 22,05 Panorama musicale, 22,35 *Madama di Tebe*, selezione operistica di Carlo Lombardo, 23 Notiziario, 23,10-20,30 Da Città del Messico: le 19° Olimpiadi.

Il Programma (Stazioni e M.F.)

14 ore: nero e a colori, 14,35 Musiche piemontesi di compositori spagnoli interpretate da Giuseppe Terracciano. *Enrique Granados*; a) *Escenas poéticas*, b) *Tre valzer*; Joaquin Arreagé: *Andaluzia*, 14,50 La Costa dei barbi, a cura di Franco Sartori, 15,15 *La vita spagnola*, 15,30 Tribuna della Giovinezza, 16,00 Diario culturale, 20,15 Notizie sportive, 20,30 I grandi incontri musicali, 21,50-22,30 Terza pagina: Il Guercino.

radio vaticana

kHz 1592 = m. 196
kHz 6190 = m. 48,47
kHz 7250 = m. 41,38

9,30 In collegamento RAI: *Santa Messa in Rito Romano*, con omelie di monsignor Settimi, 10,30 *La domenica*, 11,30 *Conversazione religiosa* di Dio, Iaidoro Marcioneti, 12, Le nostre corali, 12,30 *Notiziario-Attualità*, 13 Da Città del Messico: le 19° Olimpiadi, 13,15 *La memoria di Desolina*, di Leopoldo Montoli, 13,45 *Il serente nostrane*, 14,05 Mario Robbiani e il suo compagno, 14,30 Mario Robbiani, 14,30 *Melodie*, 15,15 *Sera e musica*, Da Città del Messico: le 19° Olimpiadi, 17,15 *Canzoni al vento*, 17,30 *La domenica popolare*, 18,15 *Intermezzo*, 18,30 *La giornata sportiva*, 19,15 *Tempi popolari*, 19,15 *Notiziario-Attualità*, 19,30 *Melodie*, e 20, Da Città del Messico: le 19° Olimpiadi, 21,15 *Difesa a due*, un atto di Eugène Ionesco tradotto da Gian Renzo Moreto, 21,45 *Intervallo*, 22,05 *Panorama musicale*, 22,35 *Madama di Tebe*, selezione operistica di Carlo Lombardo, 23 *Notiziario*, 23,10-20,30 Da Città del Messico: le 19° Olimpiadi.

radio svizzera

MONTECENERI
I Programmi (kHz 557 - m. 530)
Musica riconosciuta, 8,10 Cronache di ieri, 8,15 Notiziario, 8,20 Da Città del Messico: le 19° Olimpiadi, 9 Rusticella, 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Otto

Un programma di Enrico Roda



Aroldo Tieri

BRIVIDI IN GIALLO E NERO

13,25 nazionale

Due voci per tutta una serie di intrighi realizzati negli ambienti più disparati. L'atmosfera è quella tradizionale, ampi silenzi rotti da squarci sonori improvvisi. Alla ribalta cadaveri dispersi, donne in gramaglie, poliziotti che sudano e giornalisti che indagano.

Un panorama consueto per quanti amano questo genere di racconto. La platea dei «patti» del giallo è abbastanza vasta. Loro, in genere, preferiscono i classici, quelli che si muovono secondo alcune dinamiche ormai congeniali al mondo del brivido, hanno il finale difficile, sono affollati di personaggi che farebbero la gioia di un convegno di psicologi. Ma non respingono nemmeno le cose più leggere, le variazioni sul tema che piacciono anche e soprattutto a quelli che non affidano esclusivamente le loro preferenze al genere del brivido.

Il genere di Giallo e Nero risulta in realtà giallo-rosa. L'equívoco cromatico era inevitabile, ma i colori aiutano, in casi del genere, a capire l'argomento trattato dalla narrazione. Una narrazione effettuata a due voci, due voci collaudate del nostro teatro: Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, due attori che costituiscono un tandem di grande levatura tecnica e che, anche per il loro caratteristico timbro di voce, riescono a disegnare alla perfezione questi quadri settimanali.

Tieri, che recita da venticinque anni in parti drammatiche e brillanti, in cinema e teatro, alla radio e alla televisione, è ormai uno specialista del «giallo».

Giuliana Lojodice, che con Aroldo Tieri presenta mesi fa alla radio il programma poetico-musicale Versi in vacanza, è barrese d'origine, ma romana d'adozione. Comincia a recitare giovanissima nella Compagnia di Luchino Visconti. Poco prima alla TV da quando nece parte al telegiornale Uno trasmessa americana. Giuliana Lojodice, oltre a manifestare una forte propensione per i ruoli drammatici, si distingue anche per le sue interpretazioni di personaggi ironici e catturati.

Ovviamente non possiamo anticiparvi nulla di quanto avverrà nella puntata odierna: è questa una delle regole auree del giallo. Diciamo che il solito sergente Peakwock questa volta è alle prese con la giornalista curiosa in cerca di brividi e di fatti strani da raccontare ai suoi due milioni di lettori. Il sergente non è quello che si dice un «futo», ha a volte un'aria piuttosto distratta, sovente le sue decisioni gli causano rimproveri ed accuse.

La giornalista non è mai sazia di notizie, chiede di conoscere i casi più famosi, se li fa raccontare, opera poi la sua scelta rigorosa di fatti e persone.

Dopo le Avventure del sergente Peakwock va in onda un sipparietto, l'ultima domanda: e si tratta di un dialogo a tre voci, una delle quali è la conduttrice. La voce di Carlo Romano - le sue corde vocali seguono per gli schermi italiani le vicende del mago del brivido Alfred Hitchcock - si incarica di commentare, alla Hitchcock naturalmente, le fasi finali di questo divertente programma curato da Enrico Roda.

Oggi l'ultimo consiglio che vorrà propinarvi la «voce» del mago suona più o meno così: «Se vi recate alla partita di calcio non sparate sul portiere. Potrete provocare un buco nella rete e compromettere l'esito della partita».

Questa sera in TIC-TAC



PENTOLE A PREZZI IMBATTIBILI

Pentole in acciaio inossidabile con doppio fondo in rame.

Sostituite le vecchie stoviglie di casa con le nuovissime igieniche stoviglie K 2 in acciaio inossidabile a prezzi imbattibili.



STASERA IN "INTERMEZZO,"



L'ARMADIO PER OGNI FAMIGLIA
IAG INDUSTRIA ARMADI
GUARDAROBA



richiedete il catalogo gratuito a:
IAG SERVIZIO PUBBLICITÀ C.P. 210 - TREVISO 31100

lunedì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
Il coro umano a cura di Filippo Pericoli e Giuliano Pratesi
Sceneggiatura di Giuseppe D'Agata
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
5^a puntata (Replica)

13 — ITINERARI

L'impero più alto del mondo Documentario di Charles Denton Testo di Arrigo Petacco

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK (Burgo Scott)

13,30-14

TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentanti Nino Fuscagni e Lucia Scalera
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Carrarmato Perugina - Ferrario Giocattoli - Barilla - Macchine per scrivere Alba)

la TV dei ragazzi

17,45 a) IMMAGINI DAL MONDO

Notiziario Internazionale dei Ragazzi in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
Realizzazione di Agostino Gilardi

b) IL VOLO

a cura di Carlo Bonciani

c) PER AMORE DI FLORENCE

con Monty Banks

ritorno a casa

GONG

(Panforte Pepi - Lima trenini elettrici)

18,45 DAKTARI

L'avventura di Janet Telefilm - Regia di Andrew Merton
Distr.: M.G.M.
Int.: Marshall Thompson, Cheryl Miller, Yale Summers, Clarence e Judy

19,15 ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

Programma a cura di Giulio Macchi con la collaborazione di Giulio Mandelli e Raimondo Musu (Replica)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Lanificio Pastore - Kaloderma Gelée - Amaro medicinale Giuliani - Pentole K2 - Gran Regal Star - Coca-Cola)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Alax lanciere bianco - Chinamartini - Fleurop Interflora - Confezioni Caesar - Caramelle Sperlari - Olio d'oliva Bettolli)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Grappa Piave - (2) Lavatrici e televisori Philco - (3) Nescafé Gran Aroma - (4) Omsa - (5) Polivetro
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) L.D.B. - 2) Arno Film - 3) Berra Film - 4) Produzioni Cinetelevisive - 5) Berra Film

21 — MOMENTI DEL CINEMA ITALIANO (1946-1963) (VII)

a cura di Fernaldo Di Giambatteo

LA SFIDA

Film - Regia di Francesco Rosi
Prod.: Lux-Vides-Cinecittà-Suevia Film
Int.: Rosanna Schiaffino, José Suarez, Nino Vingelli, José Jaspe, Tina Castigliana, Pasquale Cennamo

DOREMI'

(Amaro Petrus Boonekamp - Super Silver Gillette - Telefunkens)

22,35 L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

22,45 QUINDICI MINUTI CON VANNA SCOTTI

Presenta Luciano Minghetti

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Confetti Saita - Castor Elettrodomestici - Nuovo Vim - Balsamo Sloan - Industria Armadi Guardaroba - Formaggio Tigre)

21,15

AMERICA-EUROPA

Venti anni di rapporti

Inchiesta di Paolo Glorioso e Luciano Ricci

2° - IL VUOTO TECNOLOGICO

DOREMI'

(Gran Senior Fabbri - Minestrone Liebig)

22,15 LE CORBUSIER

Testo di Leonardo Benevolo
Realizzazione di Giuliano Betti

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,20 Hier Interpol - Inspektor Duval...

• Weisse Tauben - Weisse Gift - Polizeifilm mit Charles Korvin

Regie: Pennington Richards
Verleih: ITC

20,45-21 Begegnung am Büchertisch

Eine literarische Sendung von Hermann Vigi



Il grande architetto Le Corbusier al quale è dedicata la trasmissione di Leonardo Benevolo (Secondo, ore 22,15)

ore 21 nazionale

LA SFIDA



José Suarez, protagonista del film di Francesco Rosi

La sfida racconta la vicenda di Vito Polara, un giovane napoletano deciso e di pochi scrupoli che vuole entrare da solo nel «circo» sommersico dei mercati generali e per farlo non esita a mettersi contro il potente «boss» dell'organizzazione. Riesce a spuntarla e, per amore della ragazza che vuole sposare, va incontro a spese e debiti folti; così è costretto a giocarsi d'azzardo con i soci che lo detestano, fino al punto di ignorare il loro divieto ad effettuare acquisti per provocare un crollo dei prezzi. Messo di fronte alla paura dei contadini, che non vogliono vendergli i loro prodotti per evitare rappresaglie, Vito li incita alla ribellione, sognando forse di sostituirsi al «capo» della camorra. Ma quando arriva con il suo carico ai mercati, trova ad attenderlo proprio il capo in persona, e viene ucciso a colpi di pistola. La sfida è la prima «opera d'autore» di Francesco Rosi, giovanissimo collaboratore di Visconti e Zampa e poi co-regista — con intendimenti di puro affinamento tecnico — del Kean che Gassman ricavò nel 1958 dalla trascrizione del testo di Dumas operata da Jean-Paul Sartre. Che Rosi fosse a quella data disponibilissimo per i discorsi personali è dimostrato dal fatto che La sfida fu realizzato soltanto un anno dopo, nel '57, e che già recava tutti i segni della sua individualità, in particolare la secca aerenza dei modi tematici e narrativi alla realtà e alla cronaca. (Vedi articolo a pag. 82).

ore 21,15 secondo

AMERICA-EUROPA

«Gap» è ormai una parola di moda nel gergo economico. L'abbiamo appresa dagli americani, significa breccia, fessura, crepacchio. Per gli europei, gap tecnologico e gap economico stanno a indicare quanto l'Europa Occidentale sia indietro rispetto agli Stati Uniti in fatto di sviluppo tecnico ed economico. Ed è questo il tema affrontato nella seconda puntata dell'inchiesta di Paolo Glorioso e Luciano Ricci. Nel dopoguerra l'economia americana si è sviluppata soprattutto in tre direzioni: i calcolatori elettronici, la ricerca e il management. Non c'è industria americana media che non usi i calcolatori, considerati come una specie di sessa solo all'uomo senza calcolatore niente progetto economico. Lo stesso può dirsi per la ricerca scientifica: in USA esistono organizzazioni industriali come la Dupont, che lavorano sui prodotti che saranno messi a punto solo nel Duemila. E l'Europa? Sia per quanto riguarda i calcolatori, sia nel campo della ricerca scientifica, il nostro continente non può vantare un'organizzazione come quella americana.

ore 22,15 secondo

LE CORBUSIER

Il programma rievoca la figura e l'opera del grande architetto svizzero Le Corbusier attraverso una serie di testimonianze e di immagini che illustreranno la lunga ed instancabile attività dell'artista. Saranno, tra l'altro, mostrate le realizzazioni alle quali il genio di Le Corbusier rimane maggiormente legato, le ville di Garches e di Savoy, il Centrosous, il Palazzo dell'ONU, la famosa «Unité d'habitation» di Marsiglia e numerosi progetti rimasti sulla carta (tra cui una proposta per la sistemazione della periferia di Roma). Le Corbusier soffriva per le bruttezze e le scomodità delle nostre città, ma non voleva associarsi al solito lamento contro la civiltà moderna ed era convinto che fosse necessario trasformare le strutture urbane partendo dalle case di abitazione e utilizzando appunto i mezzi della tecnica. (Vedi articolo a pag. 86).

CALENDARIO

IL SANTO: Simone Cananeo apostolo.

Altri santi: Taddeo apostolo, Anastasia vergine, Cirillo, Farone vescovo e confessore, Onorato vescovo.

Il solo a Milano sorge alle 6,57 e tramonta alle 17,17; a Roma sorge alle 6,36 e tramonta alle 17,09; a Palermo sorge alle 6,28 e tramonta alle 17,12.

RICORRENZE: Nasce nel 1818 ad Orléans lo scrittore Ivan Turgheniev. La sua prima opera in prosa (*Me, morte di un cacciatore*) contiene all'abbinamento di servizi della giebia. Altre opere: *Un nido di nobili. Padre e figli. Terra vergine. Pane altrui*.

PENSIERO DEL GIORNO: Un cuore è una ricchezza che non si vende e non si compra, ma si regala. (G. Flaubert).

per voi ragazzi

Immagini dal mondo: il regista Arnaldo Ramadori ha realizzato a Pesaro un servizio dedicato all'apertura dell'anno radioscolastico 1968-69. La manifestazione viene ripresa dal Conservatorio «Gioacchino Rossini»; vi partecipano gruppi di allievi dei corsi di musica e di canto, che esibiranno alcuni brani tratti da una delle opere più famose del grande musicista pesarese: la *Cenerentola*. I cantanti Isa Di Marzio e Giorgio Oporato, con il maestro Armando del Cupola, eseguiranno, a loro volta, una fantasia di motivi tratti da un'altra *Cenerentola*, quella a disegni animati di Walt Disney. Infine, un gruppo di attori della ACEA di Roma interpreterà una scena comica dal titolo *I canelloni alla Rossini*. Di particolare interesse per i giovani telespettatori il servizio inviato dal corrispondente danese sull'*Isola delle capre*, da dove provengono lane pregiate; e quello realizzato a Bruges — la Venezia del Belgio — la città dei canali, dei ponti di legno traforato, dei campanili aguzzi; la città dei cigni, dei merletti e di quelle caratteristiche casette chiamate «bèguinages» dove vivono, lavorano e pregano, le beguine. Per la rubrica *Il voto*, Carlo Bonciani si è recato questa volta a Presezzo. Nella Scuola di Andriano dove gli allievi provenienti da Lecco, raggiungono la piena maturità per il pilotaggio di aerei a reazione. Infine, giungerà un nuovo personaggio della schiera dei «comici delle torte in faccia»: Monty Banks, in una serie di esilaranti avventure nel film *Per amore di Florence*.

TV SVIZZERA

- 18,15 PER I PICCOLI: • Minimondo • e • Ginnastica in casa •
- 19,10 TELEGIORNALE. 1^a edizione
- 19,15 TV-SPORT
- 19,30 OLTREVOLO SPORT
- 19,45 TV-SPORT
- 19,50 Africa: DAL VILLAGGIO ALLA METROPOLI. A cura di Attilio Gatti (a colori)
- 20,15 TV-SVIZZERA
- 20,30 TELEGIORNALE. Ed. principale
- 20,35 TV-SPORT
- 20,40 WINSTON CHURCHILL: LA SECONDA GUERRA MONDIALE. 4^o episodio: «L'agonia della Francia»
- 21,00 ENCICLOPEDIA TV. Silvio Cecato: «La cibernetica delle menti e le sue applicazioni, tra cui la pedagogia». 2^a puntata: «La consapevolezza operativa»
- 22,15 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cerimonia di chiusura. Cronaca registrata (a colori)
- 23,20 TELEGIORNALE. 3^a edizione

Questa sera in CAROSELLO
un nuovo film della serie
"LE TRADIZIONI VENETE"
è un'avvincente indagine offerta dalla

Grappa Piave

RISERVA CONEGLIANO VENETO



NAZIONALE

- 6** '30 Segnale orario
Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Per sala orchestra
- 7** Giornale radio
'10 Musica stop (Vedi Locandina)
'37 Parte e disparti
'48 LEGGI E SENTENZE, a cura di Esule Sella
- 8** GIORNALE RADIO - Radio Olympia, panorama dei servizi speciali da Città del Messico, a cura di Italo Galliano
— Palmolive
40 LE CANZONI DEL MATTINO con Gianni Morandi, Marisa Sannia, Pino Donaggio, Iva Zanicchi, Nino Fiore, Caterina Valente
- 9** La comunità umana
'10 Aida
Opera in 4 atti di A. Ghislanzoni - Musica di G. Verdi - Atto I - Dir. Zubin Mehta - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma - M° del Coro G. Lazzari (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 10** Giornale radio
'05 La Radio per le Scuole (Il ciclo Elementare) «L'uomo della maratona (Dorando Pietri)», a cura di Giovanni Floris Regia di L. Ferrero - «Gli amici della poesia», a cura di A. M. Romagnoli
'35 Le ore della musica - Prima parte
Ero la guardia della regina, Dov'eri tu, Nella mia stanza, Mentre te ne sei, Giulietta degli spiriti, Vive pour vivre, Che vale per me, Senza una lira in tasca, Tutta di musiche - Henkel Italiana
- 11** La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta
— Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.
'08 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte
'30 ANTOLOGIA MUSICALE

- 12** Giornale radio
Contrappunto
'31 Si o no
— Vecchia Romagna Buton
'36 Lettere aperte: Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori
Punto e virgola
'53 Giorno per giorno

- 13** GIORNALE RADIO
— Coca-Cola
'15 Lello Lutazzi presenta: HIT PARADE (Replica dal Secondo Programma)
'45 Paul Mauriat e la sua orchestra

- 14** Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 Zibaldone italiano

- 15** Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
— Belldisc Italiana S.p.A.
'45 Album discografico

- 16** Sorella radio - Trasmissione per gli infermi
'30 PIACEVOLE ASCOLTO
Melodie moderne presentate da Lillian Terry

- 17** Giornale radio
'05 PER VOI GIOVANI
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore, Anna Maria Palutan e Maurizio Meschino
Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina) (ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

- 18** L'Approdo
Settimanale radiofonico di lettere ed arti (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 19** '08 Sui nostri mercati
'13 Tre camerati
Romanzo di Erich Maria Remarque - Adattamento radiofonico di Tito Guerrini - 140ª puntata - Regia di Enrico Colosimo (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

- 20** GIORNALE RADIO
'15 IL CONVEGNO DEI CINQUE

- 21** GRANDI SUCCESSI ITALIANI PER ORCHESTRA
'55 DITO PUNTATO, di Libero Bigiaretti e Luigi Silori

- 22** '10 Chiara fontana, un programma di musica Folkloristica Italiana, a cura di Giorgio Nataletti
'30 POLTRONISSIMA - Controtessimanale dello spettacolo, a cura di Mino Doletti

- 23** GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 6 — SVEGLIATI E CANTA, musiche del mattino presentate da Adriano Mazzolatti
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i navigatori - Notizie del Giornale radio
- 7,10 In collegamento diretto da Città del Messico: RADIO OLIMPIA, servizio speciale dei nostri inviati
7,40 Billardino a tempo di musica
- 8,13 Buon viaggio
8,18 Parte e disparti
8,30 GIORNALE RADIO
8,40 Coffredo Petrossi vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— Marygold
- 8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
- 9,09 COME E PERCHE' Corrispondenza su problemi scientifici — Galbani
- 9,15 ROMANTICA — Soc. Grey
- 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei
- 9,40 Album musicale — Società del Plasmon

- 10 — Sissi, la divina imperatrice
Originale radiofonico di Franco Monicelli 1ª puntata - Regia di Pietro Masserano Taricco (Vedi Locandina) — Invernizzi
- 10,17 JAZZ PANORAMA — Ditta Ruggero Benelli
- 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce
- 10,40 Alberto Lupo presenta: IO E LA MUSICA — BioPresto
- 11,30 Notizie del Giornale radio
- 11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elda Lanza
— Doppio Brodo Star
- 11,41 LE CANZONI DEGLI ANNI '60

- 12,15 Notizie del Giornale radio
- 12,20 Trasmissioni regionali

- 13 — Tutto da rifare
Settimanale sportivo di Castaldo e Faele Regia di Dino De Palma
- 13,30 GIORNALE radio - Medie delle valute
- 13,35 IO E IL MIO AMICO BOBBY - Dialoghi musicali fra Bobby Solo e Renzo Nissim — Simmenthal

- 14 — Canzonissima 1968, a cura di Silvio Gigli
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
- 14,30 GIORNALE RADIO
- 14,45 Tavolozza musicale — Dischi Ricordi
- 15 — Selezione discografica - RI-FL Record
- 15,15 IL GIORNALE DELLE SCIENZE
- 15,30 Notizie del Giornale radio
- 15,35 Canzoni napoletane
- 15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

- 16 — Le nuove canzoni
16,30 Notizie del Giornale radio
- 16,35 PICCOLA ENCICLOPEDIA MUSICALE a cura di Piero Rattalino

- 17 — Bollettino per i navigatori - Buon viaggio
17,10 POMERIDIANA
Nell'intervallo:
(ore 17,30): Notizie del Giornale radio
(ore 17,35): CLASSE UNICA

- Caratteri e tendenze evolutive nei sistemi parlamentari in Gran Bretagna, Francia e Germania Occidentale, di Marino Bon Valsassina

- IV. Evoluzione della società politica britannica nell'età del collettivismo

- 18 — APERITIVO IN MUSICA
Nell'intervallo (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola encyclopédia popolare
(ore 18,30): Notizie del Giornale radio

- 18,55 Sui nostri mercati

- 19 — DISCHI VOLANTI - Un programma di Luigi Grillo
— Ditta Ruggero Benelli
- 19,23 Si o no
- 19,30 RADIOSERA - Sette arti
- 19,50 Punto e virgola

- 20,01 Il mondo dell'opera
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero, a cura di Franco Soprano

- 21 — Italia che lavora
21,10 Il contestone

- di Dino Verde scritto con Bruno Broccoli, ovvero come contestare la contestazione e vivere quasi felici, con Antonella Steni ed Elia Pandolfi - Complesso diretto da Roberto Predagio - Regia di R. Mantoni (Replica dal Programma Nazionale)

- 21,45 Intervallo musicale

- 21,55 Bollettino per i navigatori

- 22 — GIORNALE RADIO

- Mira Lanza

- 22,10 Pepino De Filippo presenta: PAESE MIO - Testi di Faele e Torti - Regia di Silvio Gigli (Replica)

- 22,40 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI

- 23 — Cronache del Mezzogiorno

- 23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera

- 24 — GIORNALE RADIO

28 ottobre
lunedì

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,55 alle 10)

- 9,55 Un ritratto di Joyce. Conversazione di Francesco Binni

- 10 — G. Gabrieli: «Hodie Christus natus est» Motetto a otto voci da due cori. In ecclesiastico benedicto Domino». Motetto a otto voci da tre cori (Gregori Smith Singers e Boys Choir - Complesso di ottoni E. Tarr - org. E. Power Biggs, dir. V. Negri Bryks) • W. A. Mozart: Messa in do maggiore K 317 «Del'Incoronazione», per soli, coro e orch. (M. Stader, sopr.; O. Domingo, contr. E. Haubiger, ten.; M. Rous, bar. Orch. dei Concerti Lamareaux di Parigi e Coro Elisabeth Brasseur dir. I. Markevitch)

- 10,40 F. Busoni: Sonata n. 1 op. 29 per vl. e pf. (P. Carmirelli, vl.; P. Guarino, pf.) • A. Scriabin: Sonata n. 10 in do maggiore, op. 70 (pf. V. Horowitz)

- 11,20 F. Liszt: Orpheus, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Bamberg, dir. O. Sutner) • M. Balakirev: Tamara, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande, dir. E. Sander)

- 11,55 L. Boccherini: Trio in mi maggiore op. 35 n. 6 per due vli. e vc (W. Schneiderhan, G. Swoboda, v.li; S. Benesch, vc.)

- 12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
- 12,20 P. Hindemith: Konzertmusik op. 49 per pf., ottoni e arpe (sol. M. Bertoni - Orch. Sinf. di Torino delle RAI, dir. M. Rossi)

- 12,45 **Antologia di interpreti**
Dir. A. Wolf, ten. G. Di Stefano, pf. A. Rubinstein, sopr. H. Zadek, Duo di Amsterdam, msopr. F. Cosotto, dir. H. von Karajan (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 13,40 Capolavori del Novecento R. Strauss: Quattro ultimi Lieder (sopr. E. Schwarzkopf - Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Ackermann) • F. Mendelssohn-Bartholdy: Ottetto in mi bem. magg. op. 20 (Complesso I. Musici -)

- 15,30 **La Bella dormiente nel bosco**
Flabia musicale in tre atti di G. Bistolfi Musica di Ottorino Respighi (Revis. di G. L. Tocchi) (Vedi Locandina)

- 16,35 F. J. Haydn: Sonata n. 52 in mi bem. magg. (pf. I. Haebler)

- 17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
- 17,10 Giovanni Passeri: Ricordando

- 17,20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

- 17,45 N. Lopatinoff: Concertino op. 30 (Orch. Sinf. Columbia, dir. L. Bernstein)

- 18 — NOTIZIE DEL TERZO
18,15 Quadrante economico

- 18,30 Musica leggera
- 18,45 LA BILANCIA DEI BALEK
Racconto di Heinrich Böll - Traduzione di Elodia Stuparich

- 19,15 CONCERTO DI OGNI SERA
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 20,15 • Saggezza e poesia degli antichi • di Carlo Diano. Conversazione di Fausto Codino

- 20,30 Dal Concert Hall di Stoccolma in collegamento internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R. Stagione di Concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione CONCERTO diretto da Michael Gielen

- Orchestra Sinfonica e Coro della Radio Svedese - Coro da Camera di Stoccolma M° del Coro Dan Olof Stenlund (Vedi nota) Nell'intervallo:

- (ore 21,20): Biennale internazionale di poesia. Conversazione di Maria Luisa Spaziani - Certe antologie. Conversazione di Giuseppe Cassieri Al termine: (ore 22,30): IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

- 23 — Rivista delle riviste - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

9,10/- Aida » di Verdi

Personaggi e interpreti del primo atto: Il Re: Ferruccio Mazzoli; Amneris: Grace Bumbry; Aida: Birgit Nilsson; Radames: Franco Corelli; Ramfis: Bonaldo Giaiotti; Un messaggero: Piero Di Palma; Una sacerdotessa: Mirella Fiorentini.

18,38/L'Approdo

Incontri con gli scrittori: John Wain intervistato da Ercolo Arnaud • Dino Valeri: *Poesie* • Rassegna filologica classica: Umberto Albin: *Il Tirto di Carlo Prato* • Rassegna delle riviste a cura di Lamberto Pignotti.

19,13/- Tre camerati » di Erich Maria Remarque

Compagnia di prosa di Torino della RAI con: Warner Bentivegna e Luisella Boni. Personaggi e interpreti della quattordicinale puntata: Roby Lohkamp: *Warner Bentivegna*; Pat Hollmann: *Luisella Boni*; Hasse: Alberto Ricca; La signora Zalewski: Anna Maria Alegiani; Frida: Ida Meda.

SECONDO

10/- Sissi, la divina imperatrice » di Franco Monicelli

Compagnia di prosa di Torino della RAI con: Franca Nuti, Warner Bentivegna. Personaggi e interpreti della prima puntata: Sissi: Franca Nuti; Contessa Festetics: Anna Carravaggi; Francesco Giuseppe: Warner Bentivegna; Elema: Marisa Bartoli; Carlo Teodoro: Pasquale Totaro; Max Emanuele: Daniele Massa; Baronessa Wulffen: Anita Ossella; Duca Max: Giulio Oppi; Duchessa Ludovica: Luisa Aligi; Sofia: Eletra Bisetti; Il maggiordomo: Renzo Lori.

TERZO

12,45/Antologia di interpreti

Direttore Albert Wolff: Edouard Lalo: *Le Roi d'Ys*, ouverture (Orchestra dell'Opéra-Comique di Par-

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,50: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catania 1 su kHz 890 pari a m 3060 pari a m 40,80 e su kHz 8515 pari a m 31,53 e dal Canale di Filodifusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 La vetrina dei successi - 1,36 Musica sinfonica - 2,06 Panorama musicale - 3,36 Intermezzi e romanze da opere - 4,06 Abbiamo scelto per voi: partecipano le orchestre di Arturo Toscanini, della Scala, del Teatro alla Scala, i cantanti Sergio Bruni, Rita Pavone, Fausto Leali; il quartetto vocale « 4 Caravels » e i complessi di Lionel Hampton e Al Capoja - 5,36 Musiche per un buongiorno. Ogni ora: notiziari in francese e tedesco a partire dalle ore 0,30, e in italiano e inglese a partire dalle ore 1.

rigi) • Tenore Giuseppe Di Stefano: Giuseppe Verdi: *Luisa Miller*: « Quando le sere al placido »; *Otelio*: « Nium mi tema » (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Bruno Bartoletti) • Pianista Arthur Rubinstein: Franz Schubert: *Fantasia in do maggiore op. 15 "Wanderer" » • Soprano Hilde Zadek: Henry Purcell: *Didone ed Enea*: « When I am laid in earth »; Georg Friedrich Haendel: *Rodelinda*: « Se il mio duol non si è forte » (Orchestra d'archi di Vienna diretta da Paul Sacher) • Duo di Amsterdam: Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore K. 378* (Nap de Klijn, violino; Alice Heksch, pianoforte) • Mezzosoprano Fiorenza Cossotto: Gaetano Donizetti: *La Favorita*: « O mio Fernando » (Orchestra Sinfonica Ricordi di diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Direttore Herbert von Karajan: Charles Gounod: *Faust*: La Notte di Walpurga, balletto (Orchestra Philharmonia di New York).*

15,30/- La Bella dormiente nel bosco » di Ottorino Respighi

Personaggi e interpreti: L'Usignolo, La Fata azzurra: Emilia Ravaglià; La Principessa: Antonietta Cannarile Berdini; Il Principe Aprile: Ennio Buoso; L'Ambsciatore, Il Re: Lino Puglisi; La Fata Verde: Wilma De Eusebio; La Vecchietta, La Regina: Rosa Laghezza; Il Gatto, La Duchessa: Fernanda Cadoni; Il fuso, Una rana: Margherita Bettini; Il cicalo: Giuseppina Aristi; Il bosciolo: Fernando Valentini; Mister Dollar: Giovanni Moretti; Quattro Dottori: Giovanni Agnelli, Enrico Schieder, Walter Azzarelli, Giuliano Ferrein (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI, diretti da Arturo Toscani - Maestro del Coro Ruggero Baglini).

19,15/Concerto di ogni sera

Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148*, per pianoforte, violino e violoncello (Trio Beaux Arts: Menahem Pressler, pianoforte; Daniel Guillet, violino; Bernard Greenhouse, violoncello) • Szymonowski: *Canti dell'infanzia*, su testi di Kazimierz Iłłakowicz, op. 49, per soprano e pianoforte (Halina Lu-

omska, soprano; Lya De Barberis, pianoforte) • Prokofiev: *Musiques d'enfants*, op. 65, per pianoforte (pianista Gyorgy Sebok).

* PER I GIOVANI

SEC./10,17/Jazz panorama

Delaney: *Jazz me blues* (Sammy Price) • Kitching-Herzog: *Some other spring* (Charlie Byrd con Clark Terry) • Johnson: *Bloozinff* (Quartetto Jay Jay Johnson).

NAZ./7,10/Musica stop

Vinjnomobel: *Serenade Rosmarie* (Montemarati) • Vian: *Luna rossa* (Frank Chackfield) • Vaughn Brazilino: *Summer* (David Rose) • Manzoni: *E le chiamano estate* (Giampiero Reverberi) • Coratelli: *Pan-to-ca* (Enzo Ceragioli) • Locatelli: *Prima c'era tu* (Giancarlo Chiaramello) • Colonnello: *Mai mai mai* (Valentina (Guido Relli)) • Zauli: *Un meraviglioso momento* (Elvio Monti) • Grzeszak: *Niche estrelite* (Robby Spier) • Bécaud: *L'importante c'est la rose* (Raymond Lefèvre).

SEC./14,05/Juke-box

Fidenco: *La morale della favola* (Fidenco) • Castellano-Pipolo-Simone: *Stanotte sognero* (Anna Maria Baratta) • Gordon-Bonner: *She's my girl* (The Turbines) • Alper: *A quiet test* (Trombone Herb Alpert) • Tombolato-Monti-Zauli: *Pensieri* (Gimmi Donato) • Colonnello-Di Poli-Soncini: *L'attesa è breve* (Giuliana Valci) • Galdieri-Redi: *Perché non sognar* (Thomas) Kanzan-Ippress: *Che ragione c'è* (I Beats).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Hush (Deep Purple) • Help yourself (Tom Jones) • Una canzone (Mireille Mathieu) • A man without love (Engelbert Humperdinck) • Suddenly you love me (Dionne Warwick) • I'm in the mood for love (Fats Domino) • Prendi prendi (Claude François) • Hi-heel sneakers (José Feliciano) • Yummy, yummy, yummy, yummy (Ribelli) • The funky judge (Bull-Bell and the Matadors) • Monsieur Machin (Nino Ferrer) • E' scesa ormai la sera (Gabriella Ferri) • Les bicyclettes de Belsize (Engelbert Humperdinck) • Hold me tight (Johnny Nash) • Chi fu (Weet Inspirations) • Lalena (Donovan) • Il nome di lei (Nomadi) • You need me, baby (Joy Tex) • Glory of love (Herbie Mann) • La sigaretta (Ombretta Colli) • Quelli erano giorni (Mary Hopkin) • Chewy chewy (Ohio Express). Il programma comprende inoltre due novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

da Reinhard Petereit, 17 Radio gioventù, 18,05 - 19,00 e 19,30 Ascolti, 18,45 Cronache della Svizzera Italiana, 19 Mandolinata, 19,15 Notiziario-Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Settimanale sport, 20,30 Da Stoccolma: Seconda stagione internazionale di concerti dell'Orchestra Sinfonica di Stoccolma - Orch. Sinf. e Coro della Radio svedese, dir. Michael Gielen, 1º Concerto, Musiche di Mozart e Schönberg. Nell'intervallo: Conversazione, 22,30 Cappella postale 23,00 23 Notiziario-Attualità, 23,20-23,30 Notturno.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: • Midi musicale - 16 Dalla RDRS - Musica pomeridiana - 17 Radio delle Svizzere italiane: Musica di fine pomeridiana, con Max Rütteler: Eine Ballet-Suite, op. 130 (Orchestra della RSI, dir. Maurits van den Berg); Maurice Ravel: Concerto per la mano sinistra (Achille Collassi, pianoforte - Orchestra della RSI, dir. Graziano Madazzini); Jacques Rzewski: Musica per un jazz-orchestra della RSI, dir. J. Rodriguez Fauré); György Ráky: Ouverture pour un clown inconnu (Orchestra della RSI, dir. György Ráky); 18 Radio gioventù, 18,30 Codice e vita, 18,45 Disci vari, 19,15 - 19,30 L'orologio, 19,45 Città e Montagne, 19,30 Transmissione da Basilea, 20 Diario culturale, 20,15 - « The Lugano Modern Band », 20,45 Disci vari, 20,45 La voce di Elvis Presley, 21 Scena segreta, 22-22,30 Club 67: confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini.

Dal Concert Hall di Stoccolma



Il contralto Margareta Hallin

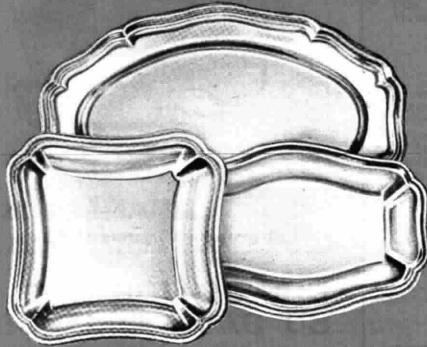
DUE ORATORI SU DAVID E JAKOB

20,30 terzo

Prima di abbandonare temporaneamente il campo della musica sacra e di passare a scrivere opere per la Loggia massonica, Mozart compose il Davidde penitente K. 469. Si era nel marzo del 1785 e a Vienna, per i concerti quaresimali della Società dei Musicisti, urgiva qualche pezzo da inserire nella seconda parte di una serata accademica. Fu incaricato Mozart, che, senza scrupoli, adattò ad oratorio la stupenda musica di una precedente Messa, quella « in do minore, K. 427 », scritta per adempiere a un voto. Il maestro aveva promesso a se stesso che se avesse potuto sposare Konstanze Weber, avrebbe fatto eseguire a Salisburgo una Messa appositamente scritta. Un anno, dopo il matrimonio, Konstanze ne cantò gli assoli per soprano nella Cappella di San Pietro, attigua alla famosa cappella dei Benedictini, ancora oggi frequentata dai salisburghesi e dai turisti. Poi, per la Società dei Musicisti, la Messa si trasformò in oratorio dal titolo Davidde penitente. Non si sa fino ad oggi chi abbia fornito il testo a Mozart. Si fa comunque il nome di Lorenzo Da Ponte, abate veneziano di origine ebraica, definito dai biografi mozartiani una curiosa combinazione di prete, avventuriero e letterato, autore tra l'altro del fortunato libretto de Le nozze di Figaro. Nonostante la collaborazione Mozart-Da Ponte, il lavoro è giudicato dalla critica piuttosto mediocre: la musica originale che ornava le parole del Kyrie e del Gloria ha perduto l'impulso artistico-religioso. Pure Alfred Einstein ammette che si tratta di un lavoro molto discutibile, « poiché Mozart per quelle parole non avrebbe mai scritto la sua potente musica ». E l'eminente musicologo continua: « Speriamo che nessuno voglia mai eseguire il Davidde penitente al posto della Messa, basandosi sul fatto che l'oratorio è una versione finale di questa, compilata da Mozart stesso. Acccontentiamoci del Kyrie e del Gloria. Perché mai volere rappezzare questo stupendo frammento? Anche Michelangelo non osò unirsi a testi e membra di torso greco. Ad avvalorare la propria tesi e a giustificare l'indignazione, Einstein dice che certi passaggi perdono il loro celestiale effetto. Sarà comunque interessante ascoltarlo stasera nella esecuzione dell'Orchestra Sinfonica e del Coro della Radio Svedese e del Coro da camera di Stoccolma. Maestro del coro Dan Olof Stenlund. Sul podio Michael Gielen, nato a Dresden il 20 luglio 1927. Solisti di canto: Halina Lukomska, soprano; Margareta Hallin, contralto; Werner Krenn, tenore. Nel concerto trasmesso dal « Concert Hall » di Stoccolma, in collegamento internazionale con gli organismi radiofonici aderenti all'U.E.R., segue Dir. Jakobsleiter (La scala di Giacobbe) di Arnold Schönberg, oratorio su testo dell'Autore e che comprende il primissimo pezzo di musica dodecafonica, tratto da uno Scherzo scritto tra il dicembre 1914 e il gennaio 1915. Schönberg aveva dichiarato che il testo dell'oratorio ha il carattere ed il significato di una « filosofia teosofica », che si basa sulla Scienza di Dio di Emanuele Swedenborg, conosciuta dai musicisti attraverso la descrizione che ne fa Bogaer in romanzo Scherphita. Interessati solisti dell'Oratorio sono ora il contralto Margareta Hallin, i tenori Robert Tear, Sven-Olov Eliasson e Kaage Jehrlander, il baritono Eric Saedon e i bassi Günther Reich e Rolf Jupiter.

VETRINA n° 15

vasellame da tavola in inox 18/10 satinato



serie BERNINI®

L'inossidabile di qualità lavorato come l'argento. Linea pura e finitura perfetta.

RISOLVE IL PROBLEMA DEL REGALO

22 articoli diversi in 41 formati elegantemente scatolati

sono prodotti CALDERONI fratelli

Casale Corte Cerro (Novara)

questa sera in carosello DELIA SCALA



presenta le 5 belle ragioni
per preferire...

maglieria
velicren®

'veste di simpatia'

SNIA

2488

martedì

T

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Il pianeta Terra

a cura di Giancarlo Masini con la consulenza di Guglielmo Righini
Realizzazione di Giuseppe Recchia
5° puntata
(Reply)

13 — OGGI CARTONI ANIMATI

Le avventure di Magoo
— L'antiquario
— Una partita di tennis
Le avventure di Foo-Foo
— Il chiroprante
— L'incidente

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Formaggio Parmigiano Reggiano)

13,30-14

TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — CENTOSTORIE

Nicolò di Mariáluza De Rita
Personaggi ed interpreti:
Il sarto Alberto Marché
Il maestro Franco Alpestre
La padrona del bar Giuliana Calandra
L'autista della luna Toni Barpi
La panettiera Wanda Benedetti
Il muratore Franco Vaccaro
La ragazzina Daniela Sandrone
La narratrice Misia Mordegli Mari
Scene di Laura Quadrilli
Costumi di Rossana Romanini
Regia di Alvise Saporì

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Cioccolofrutta Althea - Ratti - Panforте Saporì - Automobiline Mercury)

la TV dei ragazzi

17,45 a) NEL CUORE DEI CONTINENTI

La civiltà del Nilo di Guglielmo Valle con la collaborazione di Mario Maffucci
Musiche a cura di Mario Pagano
Presentano Cecilia Todeschini e Antonio La Raina
Regia di Piero Panza

b) RAGAZZI ALL'ERTA

Avventura nella foresta canadese
Zampe d'oro
Telefilm - Regia di Don Haldane.
Distr.: I.T.C.
Int.: Graydon Gould, Ralph Endersby, Peter Tully, Michael Zenon, Gordon Pinsent

ritorno a casa

GONG

(Gran Pavesi - Dato)

18,45 Vacanze musicali

LEZIONE CONCERTO con la partecipazione del violoncellista Enrico Mainardi e della clavicembalista Andréa Darras
Benedetto Marcello: Sonata in fa maggiore n. 1: a) Largo, b) Allegro, c) Largo, d) Presto; Luigi Boccherini: Sonata in la maggiore n. 1: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro
Regia di Maria Maddalena Yon
(Ripresa effettuata dalla Sala del Noviziato dell'isola di San Giorgio in Venezia)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Fornet - Invernizzi Invernizzi - Confesporti Tescosia - Dentifricio Colgate - Brandy Vecchia Romagna - Industria Mobili Ebrille)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Rex - ... ecco - Cremini Perdigotti - Super-Iride - Cordial Campari - Alimentari Vé-Gé)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Fernet Branca - (2) Maglieria Velicren Snia - (3) Girmi Gastronomia - (4) Aperitivo Biancosarti - (5) Prodotti Singer
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Roberto Gavoli - 3) Organizzazione Pagot - 4) Cinetelevisio- n - 5) General Film

21 — DA O'NEILL A MILLER

Vent'anni di teatro americano
a cura di Federico Zardi

LA BRAVA GENTE

di Irwin Shaw
Traduzione di Connie Ricono
Adattamento televisivo di Giuseppe Fina
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Filippo Anagnos

Franco Sportelli

Giona Goodman

Andrea Checchi

Un ragazzo Benito Artesi

Harold Goff Carlo Alighiero

Un uomo Giancarlo Palermo

Magruder Giulio Marchetti

Stella Gabriella Pallotta

Eli Franco Aloisi

Florence Germana Paolieri

Un cameriere Tony Fusaro

Il giudice Giuseppe Pertile

Flaherty Walter Maestosi

Scene di Lucio Lucentini

Costumi di Guido Cazzolino

Regia di Giuseppe Fina

Nel primo intervallo:

DOREMI'
(Ava per lavatrici - Confetto Falqui - Scotch Whisky Cutty Sark)

23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Pannospugna Wettex - Prodotti dell'agricoltura Star - Erbadol - Cosmetici Avon - Motore - Casa Vinicola F.lli Bolla)

21,15

CORDIALMENTE

a cura di Massimo De Marchi e Luigi Locatelli con la collaborazione di Paolo Mocci
Partecipa Guglielmo Zucconi
Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Baldazzi

DOREMI'

(Ritz Sawa - Filgomma dei F.lli Bettini)

22,15 VEDETTE D'EUROPA

Incontri musicali a cura di Giorgio Calabrese
Charles Aznavour
Presenta Mascia Cantoni
Collaborazione di Sergio Bernardini
Regia di Piero Turchetti

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Star unter Stern
• Erinnerungen an Heinrich George •
Leben und Wirken eines grossen deutschen Schauspielers
Regie: Hans Borgelt
Verleih: ATAD



Giuliana Calandra interpreta la padrona del bar nell'episodio «Nicolò» della serie «Centostorie» che va in onda alle ore 17 sul Nazionale per i programmi per i più piccini

ore 21 nazionale

LA BRAVA GENTE



Da sinistra: Franco Sportelli e Giuseppe Pertile

Nel corso delle lunghe notti trascorse sulla loro piccola barca da pesca Giona e Filippo, due anziani lavoratori legati da una lunga amicizia, hanno maturato un grande sogno: comprare un battello che consenta loro di pescare al largo, lontano dai luoghi infestati in cui si logora, nella fatica e nell'amarezza, la loro vita quotidiana. Per realizzare il loro progetto stanno risparmiando centesimo su centesimo. Ma, interviene Goff, un gangster che, con il pretesto di proteggerli, li costringe a sborsare denaro. In un primo momento Giona e Filippo si piegano al sopruso, poi ricorrono alle forze dell'ordine. Ma Goff è potente e in tribunale riesce a mettere i due dalla parte del torto. Diviene ogni giorno più esoso e tenta persino di sedurre Stella, la dismessa figlia di Giona. Quando Giona e Filippo, però, si rendono conto che ogni cedimento non fa che aizzare la prepotenza di Goff e che il gangster rischia di compromettere definitivamente il loro grande sogno, accettano il drammatico destino di chi è costretto a difendersi dalla violenza con la violenza e soprannome Goff. L'aspro compromesso per difendere l'essenziale libertà e dignità dell'uomo, si qualifica così diventando più che appropriabile se si tiene conto del clima storico in cui questa « favola moderna » fu scritta. Erano, infatti, quelli in cui La brava gente fu scritta (1939), gli anni in cui gli intellettuali sentivano avvicinarsi sull'Europa e sul mondo la tempesta provocata dal nazifascismo. E l'autore Irwin Shaw, impegnato con altri colleghi americani, avvertiva il bisogno di scuotere, di provare il pubblico, « brava gente » esso stesso, perché uscisse dall'indifferenza e dal torpore, perché si preparasse a respingere l'ondata di violenza che tentava di soggiogare gli uomini e di spegnere la democrazia. (Su questo lavoro pubblichiamo un articolo a pag. 51).

ore 21,15 secondo

CORDIALMENTE

La rubrica curata da Massimo De Marchis e Luigi Locatelli presenterà un servizio dal titolo «I turisti di collegio» dedicato ai giovani ospiti degli orfanotrofi che vengono continuamente sottoposti a trasferimenti di sede. Questi spostamenti creano nei collegiali notevoli problemi di disadattamento psichico e sociale che possono incidere gravemente sulla loro rendimento e sullo sviluppo della loro personalità. Sulla sottante tema verrà ascoltato il dottor Gian Paolo Meucci, presidente del Tribunale per i minorenni della Tuscolana. Come di consueto la rubrica affronterà inoltre un argomento di attualità il cui spunto è stato fornito dalla lettera di un telespettatore.

ore 22.15 secondo

YVETTES D'EUROPA: AZNAVOUR

Aznavour 1968, in un recital presentato da Mascia Cantoni. Il noto cantante attore franco-armeno (al quale dedichiamo un articolo a pag. 50) è attualmente impegnato insieme a Candice Bergen e Rossano Brazzi nelle riprese del film Gli avventurieri, diretto di Lewis Gilbert, ma non dimentica di rinverdire periodicamente il suo successo nel campo della musica leggera e di aggiornare il suo repertorio. Lo ascolteremo stasera in una decina dei suoi brani più noti. Tra essi: La bohème, Que c'est triste Venise, Etend la lumière, L'amour est comme un jour, Jeunesse, Il faut savoir e Tout s'en va, tout se meurt. Questo recital fa parte di una breve serie della quale saranno protagonisti, nelle prossime settimane, cantanti di grande prestigio internazionale come Gilbert Bécaud, Shirley Bassey, Antoine e Tom Jones.

CALENDARIO

IL SANTO: Ermelinda vergine. Altri santi: Massimiliano martire, Valentino confessore, Eusebia vergine e martire, Giovanni vescovo e confessore, Donato vescovo, Teodoro abate.

Il sole a Milano sorge alle 6,59 e tramonta alle 17,15; a Roma sorge alle 6,39 e tramonta alle 17,08; a Palermo sorge alle 6,29 e tramonta alle 17,11.

RICORRENZE: In questo giorno nel 1787, prima rappresentazione a Praga dell'opera *Don Giovanni* di Mozart. Nel 1882, nasce a Bellaciao lo scrittore Jean Giraudoux, molto noto per i drammri *Siegfried*, *Anfitrione*, *38*, *Intermezzo*, *La pazzia di Chaillot*.

PENSIERO DEL GIORNO: La sofferenza è una divinità misconosciuta: noi le dobbiamo tutto ciò che di buono è in noi, tutto ciò che dà valore alla vita, la pietà, il coraggio, tutte insomma le virtù. (A. France).

per voi ragazzi

Nicolò è il protagonista di un'originale televisivo che va in onda oggi per la rubrica *Centostorie*. E' un giovane sartoriale, garbatello e premarito che i paesani hanno visto, per anni, chino sul lavoro dal mattino alla sera: sempre pronto a soddisfare ogni richiesta, a farsi in quattro per portare a termine un abito entro il giorno stabilito dalla sua clientela. Un giorno arriva alla bottega di Nicolò uno strano ometto: il sarto, naturalmente, gli guarda subito il vestito: ma visto nulla di simile sembra di latta. L'ometto dice di chiamarsi Pirippi e di essere l'autista della Luna. Nicolò deve seguirlo immediatamente: la sua padrona desidera un abito confezionato da Nicolò, la cui bellezza è leggenda, poiché ogni sera, alle stelle, osserva attraverso i suoi raggi d'argento. Così, il piccolo contadino vive una meravigliosa avventura. La nona puntata del ciclo *Nel cuore dei continenti* ha per tema *La civiltà del Nilo*. Questo fiume è nato in sin dai più remoti tempi della storia, perché nella sua valle, inferiore fiori la più antica e celebrata civiltà del Mediterraneo, e perché da esso e dalle sue periodiche inondazioni dipendeva la vita dell'Egitto. Tutto il conoscenza del suo corso superiore rimase tuttavia, per molti secoli, un mistero e diede origine a svariate supposizioni. Nel corso della trasmissione verrà tracciata la storia di questi secolare problemi, cui si dedicarono studiosi, scienziati, missionari, viaggiatori, esploratori di tutti i tempi, e di tutti i Paesi.

TV SVIZZERA

- 18,15 PER I PICCOLI: «Minimondo»
- il pigiama e - «La floria e il gelato» (a colori)

19,10 TELEGIORNALE, 1^ª edizione

19,15 TV-SPOT

19,30 MONSIEUR TAG - Corso di lingua tedesca. SIGNE «BRUMM MEL». Appunti di galateo in lingua francese

19,45 TV-SPOT

19,45 INCONTRI

20,15 TELEGIORNALE

20,20 TELEGIORNALE, Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 IL REGIONALE

- «MONSIEUR 1000 VOLTS - Sinfonia di Gilbert Bécaud. Terza parte (a colori)

22 QUESTO E ALTRO Aspetti della cultura della Svizzera italiana
- La formazione politica del giovane

22,30 TELEGIORNALE, 3^ª edizione

23,05 DER TOD DES JUDAS von Paul Claudel mit Fred Haltiner. Regie: Ettore Cella. Versione in lingua

**LAVABILE, PROFUMATA, ANTISDRUCCIOLEVOLA, LAVA E LUCIDA
CONTEMPORANEAMENTE I PAVIMENTI SENZA FATICA
E CHE RISPARMIA COI BUONI SCONTI GREY !!**

BUONO SCONTO

AVVISO AI NEGOZIANTI:
SULLA TESTATA
DELLA LATINA
DI CERA DA 1 LI-
TERO CON UN
BUOLO SIMILE
A QUESTO STAC-
CATELO E APPLI-
CATELO QUI
SENZA IL BOLLO DI
CONVALIDA IL
BUONO NON È
VALIDO.
LA CERA GRISE
RIMBORSERÀ 150 LIRE
AGLI ESPERIMENTI PER OGNI BUONO
SCONTO, PURCHE' PORTI IL BOLLO DI
CONVALIDA.

VALE
150
LIRE

NAZIONALE

SECONDO

6	'30 Segnale orario Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell Per sola orchestra	6 — PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino presentate da Claudio Tallino Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i navigatori - Notizie del Giornale radio
7	'30 Giornale radio '10 Musica stop '37 Pari e dispari '48 LE COMMISSIONI PARLAMENTARI	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno 7,43 Billardino a tempo di musica
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stampare '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Little Edy, Oretta, Berti, Tony Renis, Maria Pia, Sacha Distel, Mina, Fausto Cigliano, Caterina Caselli, Sergio Endrigo - Doppio Bordo Star	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Goffredo Petrassi vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — Palmolive
9	'30 La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori — Manetti & Roberts '10 Aida Opera in 4 atti di A. Ghislanzoni - Musica di G. Verdi - Atto II - Dir. Zubin Mehta - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma - M° del Coro G. Lazzara (Vedi Locandina) '50 Intervallo musicale	— Galbani 9,09 COME E PERCHE' - Correspondenza su problemi scientifici 9,15 ROMANTICA — Lavabiancheria Candy 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale
10	Giornale radio '05 La Radio per le Scuole (tutta le classi Elementari) - Pimpinella e il suo latte e caffè - di Mario Pompeii - Regia di Umberto Benedetto (Registrazione) — Malto Kneipp '35 Le ore della musica - Prima parte The ballad of the green berets, Concerto d'autunno, Poupée qui fait non, La mia serenata, Acque amare, Non è facile avere 18 anni, Elusive Butterfly, Lara's theme, Vivaldi: Fuga dall'estro armonico op. 3 n. 11	10 — Sissi, la divina imperatrice Originale radiofonico di Franco Monicelli 2 ^a puntata - Regia di Pietro Masserano Taricco (Vedi Locandina) — Invernizzi 10,17 Le nuove canzoni — Dash 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce 10,40 LINEA DIRETTA I più noti cantanti al telefono - Una produzione di Dino De Palma e Leone Mancini — BioPresto
11	'30 La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta — Cori Confezioni '08 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte '30 ANTOLOGIA MUSICALE	11 — Ciak - Rotocalco del cinema, a cura di Lello Bersani e Sandro Cioffi 11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elsa Lanza 11,41 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 — Mira Lanza
12	Giornale radio '05 Contrappunto '27 Si o no — Vecchia Romagna Buton '32 Lettere aperte: Risponde Giulietta Masina '42 Punto e virgola '53 Giorno per giorno	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
13	GIORNALE RADIO — Amaro Cora '15 Adriano Celentano presenta: Adriano-Club	13 — IL CANZONIERE DI Vittorio Gassman Testi di Gaio Fratini Realizzazione di Dino De Palma — Falqui 13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute 13,35 IL SENZATIOLTO - Settimanale di varietà Regia di Massimo Ventriglio — Caffè Lavazza
14	Trasmissioni regionali '37 Listino Borse di Milano '45 Zibaldone italiano Prima parte: Le nuove canzoni	14 — CANZONISSIMA 1968, a cura di Silvio Gigli 14,05 Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 GIORNALE RADIO 14,45 Ribaltone di successi — Carisch S.p.A.
15	Giornale radio - Il Salone in anteprima: Servizio speciale di Andrea Boscione, Leoncillo Leoncillo sul 50 ^o Salone Internazionale dell'Automobile di Torino '20 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte '45 Un quarto d'ora di novità - Durium	15 — Pista di lancio — Saar 15,15 CHITARRISTA NARCISO YEPES (V. Locandina) 15,30 Notizie del Giornale radio 15,35 Microfono sulla città: Monza Corrispondenze di Emilia Pozzi 15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16	Programma per i ragazzi: - Prima vi cunto e poi vi canto - Viaggio musicale nel Sud con Ottello Profazio - Presenta: Biancamaria Mazzoleni '30 QUI RICCARDO DEL TURCO	16 — POMERIDIANA - Prima parte 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 LA DANZA NELLA MUSICA
17	Giornale radio '05 PER VOI GIOVANI	17 — Bollettino per i navigatori - Buon viaggio 17,10 POMERIDIANA - Seconda parte Nell'intervallo: (ore 17,30): Notizie del Giornale radio (ore 17,35): CLASSE UNICA: Economia domestica e bilancio familiare, di Bianca Maria Cogliore Bulfari - III. Alimentazione razionale
18	Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore, Anna Maria Palutan e Maurizio Meschino Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco) (ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker	18 — APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo: (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola encyclopédia popolare (ore 18,30): Notizie del Giornale radio 18,55 Sul nostri mercati
19	'08 Sui nostri mercati '13 Tre camerati Romanzo di Erich Maria Remarque - Adattamento radiofonico di Tito Guerini - 15 ^a puntata - Regia di Enrico Colosimo (Vedi Locandina) '30 Luna-park	19 — PING-PONG - Un programma di Simonetta Gomez — Formaggio Ramek 19,23 Si o no 19,30 RADIOSERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola
20	GIORNALE RADIO '15 CELEBRAZIONI ROSSINIANE Mosè	20,01 Orienti Espresso Un programma con Pietro De Vico e Mei Lang Chang - Regia di Gennaro Magliulo
21	Melodramma sacro in quattro atti di Stéphan De Jouy - Musica di Gioacchino Rossini Direttore Wolfgang Sawallisch Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI - Maestro del Coro Gianni Lazzari (Ediz. Ricordi) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	21 — La voce dei lavoratori 21,10 Un giorno d'aprile di Aldo De Benedetti Regia di Claudio Fino (Vedi nota illustrativa) 21,55 Bollettino per i navigatori
22	Nell'intervallo: XX SECOLO: - Ruggugli borrominiani - di Marcello del Piaz. Colloquio di Cesare d'Onofrio con l'autore	22 — GIORNALE RADIO 22,10 IL CANZONIERE DI VITTORIO GASSMAN Testi di Gaio Fratini - Realizzazione di Dino De Palma (Replica) — Falqui 22,40 TEMPO DI JAZZ, a cura di Roberto Nicolosi
23	GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte	23 — Cronache del Mezzogiorno 23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
24		24 — GIORNALE RADIO

29 ottobre
martedì

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)	
9,25	Che cosa è un Happening?, conversazione di Mario Acciari
9,30	La Radio per le Scuole (Scuole Medie) - Il romanzo di Giovanni Pascoli -, di Mario Vani - Regia di Lorenzo Ferrero (2 ^a ed ultima puntata)
10 —	Musica clavicembalistica A. Soler: Sonata in re min. (clav. R. Puyane); Concerto n. 2 in la min. (clav. A. e E. Heiller)
10,20	M. Reger: Quintetto in la magg. op. 146 per cl. e archi (R. Galli, cl. - Quartetto Keller)
10,55	SINFONIE DI P. I. CIAKOWSKI Sinfonia n. 5 in mi min. op. 64 (Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. K. Iwanow)
11,40	E. Grieg: Due Pezzi lirici dall'op. 62 (pf. W. Giesecking) • J. Ireland: Sarnia (pf. A. Rowlandes)
12,10	Palladiana. Conversazione di Piero Stefano Santi
12,20	D. Milhaud: Le bout sur le toit, balletto (Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Dorati) • A. Copland: Appalachian Spring, suite dal balletto (Orch. Filarmonica di New York dir. L. Bernstein)
13 —	RECITAL DEL PIANISTA FRIEDRICH WUHRER F. Schubert: Sonata in mi magg.; Sonata in si bem. magg. op. post. • J. Brahms: Variazioni su un tema di Paganini op. 35
14,30	Pagine da - ROBERTO DEVEREUX - Tragedia lirica in tre atti di S. Cammarano Musica di Gaetano Donizetti (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15,30	CORRIERE DEL DISCO L. van Beethoven: Trio in si bem. magg. op. 97 - Dell'Arciduca - (E. Istomin, pf.; I. Stern, vl.; L. Rose, vc.) (Disco C.B.S.)
16,10	COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI S. Fuga: Sinfonia per orch. (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Argento)
17 —	Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10	Antonio Pierantoni: L'avventura dell'archeologo - XVIII. Il diluvio universale
17,20	Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale)
17,45	S. Prokofiev: Cinque Melodie op. 35 b) per vl. e pf. (D. Oistrakh, vl.; F. Bauer, pf.)
18 —	NOTIZIE DEL TERZO
18,15	Quadrante economico
18,30	Musica leggera
18,45	Città e campagna: la questione urbanistica in Italia a cura di Marcello Petrucciani e Matteo Piccione III. Le nostre leggi: la legge-ponte
19,15	CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30	IL CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO DI J. S. BACH Preludi e Fughe dal Libro II
21 —	Musica fuori schema a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti
22 —	IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
22,30	LA MUSICA, OGGI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23 —	Libri ricevuti
23,10	Rivista delle riviste - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

9,10/« Aida » di Verdi

Personaggi e interpreti del secondo atto: Il Re: *Ferruccio Mazzoli*; Amneris: *Grace Bumbry*; Aida: *Birgit Nilsson*; Radames: *Franco Corelli*; Ramfis: *Bonaldo Giaiotti*; Amos: *Mario Sereni*.

19,13/« Tre camerati » di Erich Maria Remarque

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Warner Bentivegna, Luisella Boni, Giulio Oppi, Franco Volpi. Personaggi e interpreti della quindicesima puntata: Roby Lohmann: *Warner Bentivegna*; Otto Koster: *Gino Mava*; Goffredo Lenzi: *Franco Volpi*; Paul Hellmann: *Luisella Boni*; Il professore Jaffé: *Giulio Oppi*; La signora Zalewski: *Anna Maria Alegiani*; Alfonso: *Alberto Marché*; Un bigliettino: *Alfredo Dari*; Helge: *Clara Drogo*; Un cameriere: *Gianni Guerrieri*; Il portiere del sanatorio: *Oreste Rizzini*.

20,15/« Mosè » di Rossini

Mosè: *Nicolai Ghiaurov*; Elisero: *Giampaolo Corradi*; Farao: *Mario Petri*; Aufide: *Ferdinando Jacobucci*; Amenofi: *Ottavio Garaventa*; Osiride: *Franco Ventriglia*; Maria: *Gloria Lane*; Ainaide: *Teresa Zylis Gara*; Sinaide: *Shirley Verrett*; Una voce misteriosa: *Giovanni Gusmeroli*.

SECONDO

7,43/Biliardino a tempo di musica

Fabor: *Las Vegas holiday* (Bobby Guteska) • Blanco: *La chispira* (Hugo Blanco) • Miller: *King of the road* (Village Stompers) • Legend: *Watch what happen* (Wes Montgomery) • Petrov: *Romance romance* (Jerry Murad) • Lirate: *Primi piani* (Carlo Cordara) • Haensch: *Organ twist* (Delle Haensch) • Fallabrino: *La settimana* (Mario Pezzotta) • Anonimo: *Down by the riverside* (Ramsey Lewis) • Evans: *Ritmo del sol* (The Rascals) • Hyman: *Watch it* (Cozy Cole) • Martin: *Puppet on a string* (Teddy Martens).

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 da Milano 1 su kHz 900 pari a m 332,7, dall'azionario di Caltanissetta O.C. a kHz 6000 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 La vetrina del disco - 2,06 Musica notte - 2,36 Ribalta: lirica - 3,06 Girandola musicale - 3,38 Melodie sul pentagramma - 4,06 Rassegna musicale - 4,36 Arcabugliano - 5,06 Il nostro juke-box - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in francese e tedesco a partire dalle ore 0,30 e in italiano e inglese a partire dalle ore 1.

10/Sissi, la divina imperatrice

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franca Nuti e Warner Bentivegna. Personaggi e interpreti della seconda puntata: Sissi: *Franca Nuti*; Contessa Festetics: *Anna Caravaggi*; Francesco Giuseppe: *Warner Bentivegna*; Elena: *Marisa Bartoli*; Carlo Teodoro: *Pasquale Totaro*; Max Emanuele: *Daniele Massa*; Duca Max: *Giulio Oppi*; Duchessa Ludovica: *Luisa Aluigi*; Sofia: *Elettra Bisciotti*; Maria: *Mariella Furgiuele*; L'Ambasciatore: *Gian Carlo Dettori*; Ernesto di Sassonia: *Franco Passatore*; Luigi: *Bruno Alessandro*.

15,15/Chitarrista Narciso Yepes

Francisco Tarrega: *Alborada* • Isaac Albeniz: *Asturias* • Heitor Villa-Lobos: *Preludio n. 3*.

TERZO

14,30/Pagine dal « Roberto Devereux »

Atto primo: Preludio, Coro e Romanza - Cavatina di Elisabetta - Duetto Elisabetta-Roberto - Duetto Sarà-Roberto - Atto secondo: Introduzione e Coro - Duetto Elisabetta-Duca di Nottingham - Atto terzo: Duetto Sarà-Roberto - Scena e Aria finale - Personaggio in scena: Elisabetta: *Joan Marie Moynagh*; Sarà: *Anna Maria Rota*; Roberto: *Ruggiero Bondino*; Duca di Nottingham: *Antonio Boveri*; Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - Mae stro del Coro Ruggiero Maghini).

19,15/Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn: *Sinfonia n. 7 in do maggiore* • « Le Midi »: Adagio, Adagio - Adagio - Minuetto - Allegro (violinista solista, Ludwig Dobromly; violoncello solista, Gerhardt Zatchek) - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Max Goeben - • Ludwig van Beethoven: « Ah! Perfidio! », scena e aria op. 65, per soprano e orchestra (solista Elizabeth Schwarzkopf) - Orchestra Filharmonica di Londra diretta da Herbert von Karajan) • Bela Bartok: *Musica per strumenti ad arco, celesta e percussione*: Andante tranquillo - Allegro - Adagio - Allegro molto (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein).

radio vaticana

14,30 Radiogramma in italiano, 15,15 Radiogramma in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 18,15 Novice in porcella, 19,15 Topic of the Week, 19,33 Orizzonti Cristiani; Notiziario e Attualità - E' cambiata la dottrina sociale della Chiesa? -, di Bartolomeo Sorge - Pensieri della sera, 20,15 Missions par le mondes, 20,45 Nachrichten aus der Mission, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 La parola del Papa, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica e creatività, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,30 Il Testimone - Storia di una madre -, adattamento radiofonico di una novella di Andersen, a cura di Anna Mosca, 9,40 Radio mattina, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Canzonette, 13,20 Nikolai Mlaskovsky: Sinfonia n. 27 in do minore op. 85, 14,10 Radio 2-4, 16,05 Recital Joan Baez, 16,40

22,30/La musica, oggi

Christian Wolff: *Duetto*, per violini (Enzo Porta e Umberto Olivetti, violini) • Miklo Klemenc: *Dessin commenté* (pianista Gisella Belgeri) • Giuseppe Englert: *Tarok*, per cinque archi (Enzo Porta, Umberto Olivetti e Claudio Bellani, violini; Italo Gomez e Carlo Mereu, violoncelli). (Registrazione effettuata il 19 giugno 1964 dalla Galleria Nazionale d'arte moderna in Roma durante il concerto eseguito per l'associazione « Nuova Consonanza »).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Alfvén: *Swedish rhapsody* (Living Strings) • Benedetto: *Surriente d'ennamurato* (Enrico Simonetti) • Dylan: *Mister tambourin man* (Golden Gate Strings) • Bergonzi: *Concerto per te* (Virgilio Piave) • Black: *Maiden over bossa nova* (The Windsor Strings) • Gigli: *Non finirà* (Massimo Salerno) • Assandri: *Tempo di primavera* (Armando Del Cupola) • Punat: *Green green grass of home* (Caravelli) • Bongusto: *Helga* (Augusto Martelli) • De Vera: *Samba da Rio* (Bobby Guteska).

SEC./14,05/Juke-box

Basia-Lecarni-Torossi: *Hai negli occhi tutto il sole del mondo* (Paolo) • Mina-Cortez: *Nel fondo del mio cuore* (Mina) • Robuschi: *Di venerdì 17* (I Grefi 86) • S. Farina: *J. Farina: Help me* (duo chit. el. Santo e Johnny) • Nisa-Bindi: *Mi ha dato un'anima* (Carmelo Paganino) • Califano-Remigi: *Un bene andato a male* (Maurizio Modigliani) • Virca-Germani-Alicata: *Il trombone* (Remo Germani) • Mitchell: *Buster Browne* (Willie Mitchell).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Grazing in the grass (Hugh Massakela) • Ma che bella giornata (Ugolini) • Monia (Peter Holm) • Funky fever (Clarence Carter) • I've gotta get a message to you (Bee Gees) • The snake (Al Wilson) • I met her in church (Box Tops) • Dondolo (Bertas) • Susie Q (Cree-dence Clearwater Revival) • Hip hip hurrah (1910 Fruitygo Co.) • Say it loud. I'm black and in proud (James Brown) • Adagio (Udo Jürgens) • I got a woman (Jerry Lee Lewis) • Nella terra dei sogni (Equipe 84) • Take me for a little while (Vanilla Fudge) • Più bellissima (Arthur Conley) • Eleonore (Turtles) • Per un uomo solo (Mino Reitano) • Jesamine (Casuals) • Last night in Soho (Dave, Dee, Dozy, Beaky, Mich and Tich) • Do the choo-choo (Archie Bell) • The humpback (Lion Donaldson) • For the love of Ivy (Mama's & Papa's) • White room (Cream) • La tempesta (Farida) • Dentro la fontana (Motowns).

Musiche di Fernando Paggi. 17 Radio giovedì, 18,05 Beat seven: canzoni in voga, 18,30 Cori della montagna, 18,45 Cronache della Svizzera italiana, 19,15 Topic of the Week, 19,33 Orizzonti Cristiani; Notiziario e Attualità - E' cambiata la dottrina sociale della Chiesa? -, di Bartolomeo Sorge - Pensieri della sera, 20,15 Missions par le mondes, 20,45 Nachrichten aus der Mission, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 La parola del Papa, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Programma

12 Radio Suisse Romande: • Midi music - 14,14 D.R.D.S.: Musica pomeridiana, 17 Radio della Svizzera italiana: • Musica di fine pomeriggio - Robert Schumann: « Le Rose » (arr. R. Loechner), prima volta della sinfonia, tabù, in forma di poema di Moritz Horn op. 112 per soli, coro e orchestra (solisti, coro e orchestra della RSI, diretti da Edwin Loehrer), 18 Radio giovedì, 18,30 Panchina al sole, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 Trasmissioni in altre lingue, 20,15 Discoteca, 20,15 - Wozek -, opera in tre atti di Alban Berg sul testo dell'omonimo dramma di Georg Büchner con Coro e Orchestra dell'opera di Berlino e con i Schöneberger Sangerkaben, Maestro del Coro Walter Hagen Grob, Direttore Karl Böhm, 22,20-30 Notturno in musica.

L'atto unico « Un giorno d'aprile »



Bianca Toccafondi: Anna

LA BELLA SIGNORA E IL MECCANICO

21,10 secondo

Sergio Matteucci, frequentando le turiste straniere, è riuscito a imparare quattro lingue, quelle più importanti. L'unica che gli manchi è il francese, perché gli è andata male: la turista l'aveva trovata, ma era più interessata lei a imparare l'italiano di quanto a lui premesse di imparare il francese. Non ci vuol molto a comprendere che Sergio Matteucci è un tipo intraprendente e fortunato con le donne.

Che cosa può accadere se, in un pigro pomeriggio domenicale di aprile, a un giovanotto come Sergio Matteucci si presenta l'occasione di avvicinare una signora bella, giovane, ricchissima, sola ed annoiata? E' quanto Aldo De Benedetti racconta con questo suo Un giorno d'aprile.

L'azione si svolge in un bar di periferia, durante la trasmissione televisiva di una partita di calcio. Fra gli avventori del bar, Sergio è in attesa dell'appuntamento con una ragazza. Improvisamente la calma meridiana favorita dal primo sole di primavera viene rotta dall'arrivo di Anna - la signora - cui si è guastata la macchina mentre stava cercando di ingannare il tempo facendo una gita. La donna cerca invano un taxi per tornare a casa e alla fine induce Sergio a dare uno sguardo al motore. Il guasto - una vera piccolezza - è riparato in un istante. La signora vuol pagare il meccanico, ma questi non accetta nulla: si contenta di un caffè, così i due si sedono ad un tavolino a chiacchierare. Sembra alla signora doveroso mostrare con un po' di cortesia la propria gratitudine al giovane che l'ha tratta d'impaccio. Sergio Matteucci, però, ha già elaborato un suo piano e calcola che l'elegante signora potrà agevolmente essere aggiunta alla lista delle sue conquiste.

Tutta l'azione si regge, evidentemente, sulla schermaglia fra i due, che inizialmente si comportano senza dar peso alle proprie parole e che alla fine giungono alla spiegazione. Iocicamente indignata, la signora rimprovera a Sergio di aver avuto il progetto ridicole avventure. Sergio si scuse, allargando le spalle, ammettendo di dire di « averci tentato ». E tuttavia sembra esaurirsi qui finché la donna non si affaccia di nuovo all'ingresso del bar per avvertire il meccanico che l'auto si è di nuovo guastata.

Personaggi e interpreti: Sergio: *Giuliano Disperati*; Il barista: *Eduardo Borioli*; Anna: *Bianca Toccafondi*; Un avventore: *Audrey Soprani*.

LA DISCOTECA DEL

RADIO CORRIERE

a pagina 93

TUTTE LE INFORMAZIONI
SULLA NUOVA INIZIATIVA



questa sera in **Arcobaleno**

BUAZZELLI presenta

**Aperitivo? Ah...
[APEROL]**

UN PROBLEMA CONIUGALE

**La differenza
si vede
quando si stira**

Siamo obiettivi, oggi tutte le lavatrici vanno bene: nel senso che la roba esce pulita. Ma guardate la biancheria al momento di stirarla, e vedrete la differenza Zero-watt: la biancheria è intatta, come nuova, e morbida. C'è il perché: la Zero-watt ha dieci programmi, ce n'è uno per tutti i tipi di biancheria, perfino per le camicette di seta. E tutti lavano con la delicatezza che occorre per conservare a lungo la vostra roba. La Zero-watt ha due velocità di lavaggio, due velocità di risciacquo e tutti gli automatismi che oggi si

è in diritto di chiedere a una macchina. Dura di più e vi fa durare di più la roba. Perfino vostro marito, cosa può chiedere di più e di meglio, a una lavatrice?

4 modelli Zero-watt, dalla piccola Compact alla Superautomatica con Auto-filter.

Chiedeteci il catalogo e l'indirizzo dei nostri rivenditori di fiducia nella vostra città.

**Zero-watt - 20100 Milano
Casella Postale 3677**

**Zerowatt
la lavatrice senza
problemi**

mercoledì



NAZIONALE

10,30-11,30 TORINO: INAUGURAZIONE DEL 50° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE

Telecronisti Giuseppe Bozzi e Gino Rancati
Regista Ubaldo Parenzo

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Gianelli

I popoli primitivi a cura di Fulco Quilici con la consulenza di Guglielmo Guariglia
Realizzazione di Ezio Pecora
5^a puntata (Replica)

13,30 INCONTRI AL NORD

di Virgilio Sabel e Paolo Cavallina
Terza puntata

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Caffè Star)

13,30-14 TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Corina Universal - Italo Cremona - Motta - Giocattoli Baravelli)

la TV dei ragazzi

17,45 Il Teatro per Ragazzi dell'Angelicum presenta
I VESTITI DELL'IMPERATORE

di Gigi Ganzini Granata
Personaggi ed interpreti:
L'imperatore *Sante Calogero*
Principessa Nocciolina *Paola Sivieri*
Principessa Eufrasia *Annamaria Lisi*
Rimoldo *Angelo Botti*
Principe Sincero *Enrico Carabelli*
Primo Ministro *Giovanni Rubens*
Gran Ciambellano *Alberto Mencippi*
La sarta *Franca Vipioni*
Il sarto *Piergiorgio Bussi*
Scene di Ada *De Molinari*
Regia teatrale di Carla Regionieri
Regia televisiva di Giuseppe Recchia

ritorno a casa

GONG
(Tè Star - Balsamo Sloan)

18,45 OPINIONI
A CONFRONTO

a cura di Gastone Favero

19,15 ORIZZONTI
DELLA SCIENZA
E DELLA TECNICA

Programma a cura di Giulio Macchi
con la collaborazione di Giulio Mandelli e Raimondo Musu
(Replica)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Magnesia S. Pellegrino - Marnetti & Roberts - Confezioni Lebole - Milkinette - Rosso Antico - Giocattoli Biemme)

SEGNALE ORARIO

NOTIZIE DEL LAVORO E
DELL'ECONOMIA

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Chocolat Tobler - Vicks Inalante - Camomilla Montana - Formaggino dietetico (polipatico Plasmon - Dato - Aperitivo Aperol)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Cera Gio Co - (2) Minerva Telesorsi - (3) Orzoro - (4) Seat Pagine Gialle - (5) Birra Peroni
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arno Film - 2) Guclar Film - 3) Organizzazione Pagot - 4) Ferranti-Orti - 5) C.E.P.

21 —

ALLA SCOPERTA DELL'INDIA

Un programma di Folco Quilici con la collaborazione di Carlo Alberto Pinelli ed Ezio Pecora
Consulenza di Mario Busagli
9^a - OGGI E I MILLENNI

DOREMI'
(Brandy Stock 84 - Orologio Bulova Accutron - Dash)

22 — MERCOLEDÌ SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Moplen - Kreml Locatelli - Mon cheri Ferrero - Promozioni Immobiliari Gabetti - Dentifricio Durban's - Florio)

21,15 MAESTRI DEL CINEMA:
INGMAR BERGMAN (V)
a cura di Gian Luigi Rondi
IL VOLTO

Film - Regia di Ingmar Bergman

Prod.: Svensk Filmindustri

Int.: Max von Sydow, Ingrid Thulin, Gunnar Björnstrand, Bibi Andersson, Naima Wifstrand, Ake Fridell

DOREMI'

(Salumificio Negroni - Polenghi Lombardo)

22,55 CAPOLAVORI NASCOSTI

Redazione: Anna Zanoli e Giorgio Ponti

Presenta Emma Danieli

Realizzazione di Arnaldo Genoilo

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Mir Schirm, Charme und Melone
- Butler sind gefährlich -
Kriminalfilm
Regie: Bill Bain
Verleih: ABP



Emma Danieli, nella foto con la figlia Stella, presenta «Capolavori nascosti» in onda alle ore 22,55 sul Secondo

V

30 ottobre

ore 21 nazionale

ALLA SCOPERTA DELL'INDIA

Dopo nove puntate, termina l'inchiesta sull'India, sviluppata non sugli atlanti o sui codici, ma ricercando le testimonianze del passato nell'India di oggi, nelle sue più vistose contraddizioni. Da un lato le «città nuove», come Chandigarh, interamente costruita sui progetti di Le Corbusier, le centrali atomiche, l'istruzione ai contadini attraverso la televisione; dall'altro la superstizione delle caste, l'arretratezza, la miseria del sottoproletariato. Il Paese che, unico al mondo in questo momento, ha come suo massimo dirigente politico una donna, Indira Gandhi, tollera, poi, che nelle campagne sopravvivano nei confronti delle donne costumi ancora feudali, come i matrimoni fra bambini e la cancellazione dalla vita attiva di ogni vedova, residuo della ben più barbarica usanza dei «satî», cioè dell'immolazione sul rogo della sventurata.

ore 21,15 secondo

IL VOLTO



Bibi Andersson interpreta il film di Ingmar Bergman

Intorno alla metà del secolo scorso, l'ipnotizzatore Vogler e la sua Compagnia viaggiano alla volta di Stoccolma. Trovano lungo la strada un attore, Spegel, che sembra esalare l'ultimo respiro, e lo portano con loro. Vengono però fermati da un prefetto di polizia e da un medico, Vergerus, che intendono smascherare la ciarlataneria di Vogler e per questo lo sottopongono ad un duro e stringente interrogatorio. Il giorno seguente, durante una rappresentazione che si traduce in uno smacco per Vogler, questi viene apparentemente ucciso da un servitore. Intanto Spegel è morto davvero: Vogler lo fa passare per il proprio cadavere, e si vendica del medico Vergerus terrorizzandolo. Anche questo trucco viene però scoperto, e la Compagnia viene arrestata e incriminata, ma arriva un invito della Corte, e Vogler può così sfuggire al carcere e proseguire il suo viaggio. Il volto, diretto da Ingmar Bergman nel 1958, è un raffinatissimo gioco di simboli e allegorie, saturi di significazioni e di ambiguità, difficili da decifrare nel loro giustapporsi, ma complessivamente composti in una raffigurazione che traspone in termini di narrazione e di psicologie individuali tutte le contraddizioni della vita stessa degli uomini. I problemi che stanno alla base della vicenda di Vogler, e inquietano la coscienza di Bergman sono ancora una volta quelli della solitudine e dell'incomunicabilità. La realtà personale è negata, e così quella esterna; anche la scienza, come dimostra lo sberleff finale che porta Il volto quasi nei confini del «vaudeville», non ha nulla di definitivo da offrire agli uomini. Resta ad esso soltanto la possibilità di cercare un problematico rapporto con la religiosità, con un «Singolo» assoluto, un Dio kierkegaardiano che non ha nulla in comune con quelli delle religioni codificate.

ore 22,55 secondo

CAPOLAVORI NASCOSTI

Ultima puntata di Capolavori nascosti: tra i servizi che saranno presentati questa sera, da segnalare il restauro del famoso «Caravaggio di Nancy»: una Madonna col Bambino dipinta appunto dal Caravaggio che si trova in Francia, e che è stata attualmente inviata a Roma per esser sottoposta ad un delicato lavoro di restauro. Un altro servizio è dedicato ad un coro ligneo intarsiato dal pittore veneziano Lorenzo Lotto, singolare dimostrazione di come un artista possa esplicare il suo genio servendosi dei più disparati materiali e delle tecniche più diverse, in questo caso quella dell'intarsio.

CALENDARIO

IL SANTO: Marcello centurione. Altri santi: Zenobio vescovo e Zenobia sua sorella, Lucano martire, Serapione vescovo, Eutropia martire.

Il sole a Milano sorge alle 7 e tramonta alle 17,14; a Roma sorge alle 6,45 e tramonta alle 17,07; a Palermo sorge alle 6,30 e tramonta alle 17,10.

RICORRENZE: Nasce nel 1821 Fëodor Dostoevskij, fra i maggiori prosatori russi. Opere: *Le notti bianche*, *Umili e offesi*, *Delitto e castigo*, *La moglie di Wîdota*, *L'adolescente*, *I fratelli Karamazov*. Muore nel 1881.

PENSIERO DEL GIORNO: Ogni lacrima insegna ai mortali una verità. (U. Foscolo).

per voi ragazzi

I vestiti dell'Imperatore, una delle più celebri fiabe dello scrittore danese Andersen, viene oggi presentata in una versione teatrale a cura della Compagnia dell'Angelicum di Milano, con la regia di Carla Ragonieri. Nel Paese di Trecorone regna un sovrano la cui unica preoccupazione è il guardaroba. La maggior parte della giornata egli la trascorre davanti allo specchio per provare nuovi vestiti; o con i sarti, per scegliere nuove stoffe, che vuol sempre più belle, più fastose, più originali. Un giorno, ecco arrivare a sorpresa due tessitori, vengono da molto lontano, un Paese di là dal mare. Promettono all'Imperatore vanesie stoffe meravigliose in cambio, si capisce, di un mucchio di monete d'oro e di gemme. Il sovrano è fuor di sé dalla gioia. I due tessitori chiedono una stanza appartata dove possano creare, indisturbati, il loro capolavoro. Un capolavoro, certo, di finezza e di furbizia: una stoffa che non esiste, ma che tutti fingono di vedere per paura, per ipocrisia, per non apparire sciocchi agli occhi degli altri. Anche il sovrano finge di «vedere» la stupenda, meravigliosa stoffa che i due astuti tessitori gli descrivono e con la quale, essi dicono, confezioneranno l'abito di gala per il giorno della sua festa. Nella versione teatrale il racconto, pur conservando la sua struttura originale, è stato arricchito di situazioni comiche, di personaggi simpaticamente caratterizzati quali la principessa Nocciolina, il principe Siscero, madama Eufrasia, il giugno Rimoldo e il ministro Saccente.

TV SVIZZERA

- 18 IL SALTAMARTINO. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagannini
- 19.10 TELEGIORNALE. 1a edizione
- 19.15 TV-SPOT
- 19.20 SAFARI. ATTRAVERSO IL TCHAD E IL NIGER. Documentario della serie «Caccia e pesca»
- 19.45 TV-SPOT
- 19.50 Il prisma: TICINO D'OGGI. - Dal vecchio al nuovo penitenziario. Servizio di Rudy Kessler
- 20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale
- 20.35 TV-SPOT
- 20.40 LA QUARTA MOGLIE. Telefilm della serie «Stop ai fuorilegge»
- 21.30 QUESTIONI NOSTRE. L'uomo della strada di fronte ai problemi sociali. 6a trasmissione: «Il disadattamento giovanile»
- 22.20 JAZZ CLUB. Max Roach Quintet al Festival internazionale del jazz di Lugano 1967. 1a parte
- 22.50 TELEGIORNALE. 3a edizione

questa sera in
ARCOBALENO

la camomilla
è un fiore



e Montania
è il suo nèttare

Si, perchè Montania prende solo
il meglio della camomilla,
la sua parte più preziosa e più ricca:
i suoi flosculi tutti d'oro.
Per questo vi dà tanta efficacia calmante!

Con Montania sarete sempre sereni, distesi:
fatene una piacevole, salutare abitudine.



Montania, una tazza di serenità.

NAZIONALE

SECONDO

6	'30 Segnale orario Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis Per sola orchestra	6 — SVEGLIATI E CANTA, musiche del mattino presentate da Adriano Mazzoletti — Sorrisi e Canzoni TV Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Notizie del Giornale radio
7	Giornale radio '10 Musica stop '47 Pari e dispari	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno 7,43 Billardino a tempo di musica
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane — Palmolive '30 LE CANZONI DEL MATTINO — Gobbo Solo, Wilma Goich, Tony Dallara, Miranda Martini, Mario Abbate, Sandie Shaw, Johnny Dorelli, Lara Saint Paul, Fred Bongusto	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Goffredo Petrassi vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 — Marygold 8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
9	La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori — Manetti & Roberts '10 Aida Opera in 4 atti di A. Ghislanzoni - Musica di G. Verdi - Atto III - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma - M° del Coro G. Lazzari (V. Locandina) '45 Intervallo musicale	9,09 COME E PERCHE' Corrispondenza su problemi scientifici — Galbani 9,15 ROMANTICA — Soc. Grey 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale — Società del Plasmon
10	Giornale radio '05 La Radio per le Scuole (I ciclo Elementare) — Il re che venne da lontano - radioscena di Gladys Engely - Regia di Ruggero Winter '35 Torino - 50° Salone Internazionale dell'Automobile Radiocronaca diretta dell'inaugurazione di Andrea Boscione e Leoncillo Leoncillo	10 — Sissi, la divina imperatrice Originale radiofonico di Franco Monicelli 3 ^a puntata Regia di Pietro Masserano Taricco (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 10,17 JAZZ PANORAMA — Ditta Ruggero Benelli 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce 10,40 Corrado fermo posta Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corina - Regia di Arturo Zanini - BioPresto
11	— Henkel Italiana '05 LE ORE DELLA MUSICA - Prima parte '22 La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta — Pavesi Biscottini di Novara S.p.A. '30 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elda Lanza — Doppio Brodo Star 11,41 LE CANZONI DEGLI ANNI '60
12	Giornale radio '05 Contrappunto '31 Sì o no — Vecchia Romagna Buton '36 Lettera aperta: Risponde l'avv. Antonio Guarino '42 Punto e virgola '53 Giorno per giorno	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
13	GIORNALE RADIO '15 Il contestone di Dino Verde scritto con Bruno Broccoli ovvero come contestare la contestazione e vivere quasi felici, con Antonella Steni ed Elio Pandolfi - Complesso diretto da Roberto Pregadio - Regia di Riccardo Mantoni — Ecco	13 — AL VOSTRO SERVIZIO Un programma di Maurizio Costanzo presentato da Giuliana Calandra — Henkel Italiana 13,30 Giornale radio - Media delle valute 13,35 La vostra amica Anna Proclemer Un programma di Mario Salinelli — Simmenthal
14	Trasmissioni regionali '37 Listino Borsa di Milano '45 Zibaldone italiano	14 — Canzonissima 1968, a cura di Silvio Gigli 14,05 Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 GIORNALE RADIO 14,45 Dischi in vetrina — Vis Radio
15	Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio '35 Il giornale di bordo, a cura di Giuseppe Mori — C.G.D. '45 Parata di successi	15 — Motivi scelti per voi — Dischi Carosello 15,15 SAGGI DI ALLIEVI DEI CONSERVATORI ITALIANI PER L'ANNO SCOLASTICO 1967/68 (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'interv. (ore 15,30): Notizie del Giornale radio 15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16	Programma per i piccoli: « La grande famiglia » - Settimanale a cura di Roberto Brivio '30 DUETTO: DONATELLA MORETTI E AL BANO	16 — POMERIDIANA - Prima parte Notizie del Giornale radio 16,35 LA GUERRA DELLE NOTE III, Le due Manon, a cura di Gina Negri
17	Giornale radio '05 PER VOI GIOVANI Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore, Anna Maria Palutan e Maurizio Meschino Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio POMERIDIANA - Seconda parte 17,30 Notizie del Giornale radio - 50° Salone Internazionale dell'Automobile - Da Torino Esposizioni: Un servizio speciale a cura del Giornale radio 17,45 CLASSE UNICA - Caratteri e tendenze evolutive nei sistemi parlamentari in Gran Bretagna, Francia e Germania Occidentale, di Marino Bon Vassina - V. Il Parlamentarismo Presidenziale
18	(ore 18 circa): Cinque minuti di Inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker	18 — APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola encyclopédia popolare (ore 18,30): Notizie del Giornale radio 18,55 Sul nostri mercati
19	'08 Sui nostri mercati '13 Tre camerati Romanzo di Erich Maria Remarque - Adattamento radiofonico di Tito Guerrini - 1 ^a puntata - Regia di Enrico Colosimo (Vedi Locandina) '30 Luna-park	19 — SCRIVETE LE PAROLE, un programma musicale a cura di Gianni Meccia e Giancarlo Guardabassi — Ditta Ruggero Benelli 19,23 Sì o no 19,30 RADIOSERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola
20	GIORNALE RADIO '15 Il gioco delle parti Commedia in tre atti di Luigi Pirandello - Regia di Giorgio De Lullo (Vedi nota illustrativa)	20,01 Non si entra senza cravatta Un programma di Menicanti e Spiller con Ric e Gian - Regia di Adolfo Perani 20,45 Le nuove canzoni
21	'45 Dell'Auditorium di Napoli - XI Autunno Musicale Napoletano » organizzato in collaborazione con l'Azienda Autonoma Soggiorno Cura e Turismo e con l'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli Concerto sinfonico	21 — Italia che lavora 21,10 Da New Orleans, New York e Los Angeles Jazz concerto (Vedi Locandina) 21,55 Bollettino per i naviganti
22	diretto da Massimo Pradella con la partecipazione del soprano Nicoletta Panni e Rita Talarico, del mezzosoprano Giovanna Fioroni, del tenore Giuseppe Baratti e del basso Ugo Trama - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI - Coro di Roma della RAI diretto da Gianni Lazzari (V. Locandina)	22 — GIORNALE RADIO — Henkel Italiana 22,10 AL VOSTRO SERVIZIO Un programma di Maurizio Costanzo presentato da Giuliana Calandra (Replica)
23	GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte	22,40 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE
24		23 — Cronache del Mezzogiorno 23,10 Dal V. Canale della Filodiffusione: Musica leggera
		24 — GIORNALE RADIO

30 ottobre
mercoledì

TERZO

10 — Musica operistica di V. Bellini e G. Donizetti

10,30 C. Dementius: Quattro Danze (Compl. di Recorders - Concertus Musicus - di Danimarca, dir. A. Mathiesen) • G. Mützel: Sonata a due in mi bem. magg. (pf. I. e R. Küchler)

11 — J. Brahms: Gesang der Parzen, su testo di Goethe, op. 89, per coro e orch. • A. Scriabin: Sinfonia n. 1 in mi magg. op. 26 per soli, coro e orch. (Verso, ritm. ital. di O. Previtali)

12,05 L'informatore etnomusicologico, a cura di G. Nataletti

12,20 Strumenti: Il violoncello
J. S. Bach: Suite n. 5 in do min. (vc. P. Fournier)

12,45 CONCERTO SINFONICO
diretto da Malcolm Sargent
E. Elgar: Variazioni su un tema originale op. 36
— Enigma » • A. Dvorak: Concerto in la min. op. 53 per v. e orch. (sol. R. Ricci) • D. Scostakovic: Sinfonia n. 9 in mi bem. magg. op. 70 (Orch. Sinf. di Londra)

14,15 P. Hindemith: Sonata n. 2 (org. E. Power Biggs)

14,30 RECITAL DEL SESTETTO LUCA MARENZIO (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15,10 A. Honegger: Concerto da camera per fl., cr. ingl. e orch. d'archi (A. Jaunet, fl.; A. Raout, cr. ingl. - Orch. da camera del Collegium Musicum di Zurigo dir. P. Sacher)

15,30 F. Busoni: Fantasia contrappuntistica su temi di Bach (Due pian. G. Gorini-S. Lorenzi)

15,55 COMPOSITORI CONTEMPORANEI (V. Locandina)

16,20 J. Brahms: Quartetto in do min. op. 60 per pf. e archi (J. Browning, pf.; C. Libove, v.l.; J. Mester, v.la; G. Neikrug, vc.)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Il primo cerchio - di Solzhenitsyn. Conversazione di Domenico Sassoli

17,20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale)

17,45 F. Giardini: Trio in si bem. magg. per archi (F. Ayo, v.l.; D. Ascilia, v.la; E. Altobelli, vc.)

18 — NOTIZIE DEL TERZO

18,15 Quadrante economico

18,30 Musica leggera

18,45 La scienza nel duemila

Dalla chimica fisica alla chimica molecolare Dibattito fra Vincenzo Caglioti e Alfonso Liquori Moderatore Francesco d'Arcalis

19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,10 LA FILOSOFIA OGGI IN ITALIA III. Spiritualismo e neotomismo, a cura di Cornelio Fabro

20,40 La musica vocale di Bruckner a cura di Sergio Martinotti III trasmissione

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

9,10/ «Aida» di Verdi

Personaggi e interpreti del terzo atto: Amneris: Grace Bumbry; Aida: Birgit Nilsson; Radames: Franco Corelli; Ramfis: Bonaldo Giaiotti; Amoneastro: Mario Sereni - Direttore Zubin Mehta.

19,13/ «Tre camerati»

di Erich Maria Remarque

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Warner Bentivegna, Luisella Boni e Franco Volpi. Personaggi e interpreti della sedicesima puntata: Roby Lohkamp: *Warner Bentivegna*; Otto Koster: *Gino Maravola*; Goffredo Lenzi: *François Volpi*; Pa Hollmann: *Luisella Boni*; Ferdinand Maria Bruna: *Vigilio Gottardi*; Alfredo Mario Bruna: *Antonio Telefoni*; Ida Meda: *La Madre Superiora*; Luisa Alui: *La signora Zalewski*; Anna Maria Alegiani: *La signora Hasse*; Eletta Magoja.

21,45/Concerto Pradella

Alessandro Scarlatti: *Il David* (Davidis pugna et Victoria), oratorio per soli, doppio coro, archi e basso continuo (Rev. di Lino Bianchi). Interpreti: soprani: Nicoletta Panini, Rita Talarico; mezzosoprano: Giovanna Fioroni; tenore: Giuseppe Baratti; basso: Ugo Trama.

SECONDO

10/Sissi, la divina imperatrice

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Wanda Capodaglio, Franca Nuti e Warner Bentivegna. Personaggi e interpreti della terza puntata: Sissi: Franca Nuti; Contessa Festetics: Anna Caravaggi; Francesco Giuseppe: Warner Bentivegna; L'Arciduchessa Sofia: Wanda Capodaglio; Sebinger: Natale Peretti.

15,15/Saggi di allievi dei Conservatori italiani

Clavicimbalista: Annaberta Conti e Sira Borgiotti, compositori: Massimo De Bernart e Vincenzo Saldarelli, allievi del Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze; Johann Sebastian Bach: *Toccata in mi minore* (clav. Annaberta Conti) •

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi a 2 su kHz 845 e a m 355 da Milano (100,3 MHz) - Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

radio svizzera

MONTECENERI
I Programma
1. Musica classica. 7,10 Concerto di David Rostal, con Lefteris Arvanitis, i cantanti Tom Jones, Ivo Zanicchi, Frank Sinatra; i solisti Laurindo Almeida (chitarra), Al Hirt (tromba), Armando Trovajoli (pianoforte) - 3,36 Concerto in minatura - 4,04 Mosaique musicale - 5,36 Musique per un buongiorno.

Georg Friedrich Haendel: *Ciaccona in sol maggiore* (clav. Sira Borgiotti) • Massimo De Bernart: *Pezzo per flauto e chitarra* (Mario Ancillotto, flauto; Paolo Paolini, chitarra) • Vincenzo Saldarelli: *Due Pezzi per chitarra* (chit. Vincenzo Saldarelli). (Registrazione effettuata il 22 giugno 1968 dalla Sala Bianca di Palazzo Pitti in Firenze).

TERZO

14,30/Recital del Sestetto Luca Marenzio

Giovanni Gastoldi: *Lo Schernito*, Madrigale a cinque voci; *L'Accesso*, Madrigale a cinque voci • Filippo Azzaiolo: *O spazzacamin*, Villotta del fiore a quattro voci • Giosetto Caimo: *Mentre il cuculo*, Canzonetta a quattro voci • Orazio Vecchi: *Mi vorrei trasformare*, Canzonetta a quattro voci; *Margarita dei cordi*, Madrigale a cinque voci; *Madrigale a sei voci* • Claudio Monteverdi: *Rosanti in pace*, Madrigale a sei voci • Ottavio Rinuccini, dal IV libro dei Madrigali • *Slogava con le stelle*, su testo di Ottavio Rinuccini, dal IV libro dei Madrigali • Luca Marenzio: *Dono Cinzia a Damone*, Madrigale a sei voci; *Amor è ritornato*, villanella a tre voci; *Zefiro torna*, Madrigale a quattro voci su testo di Francesco Petrarca.

15,55/Compositori contemporanei: Luis De Pablo

Exercicio para quarteto (Enzo Porta, Umberto Olivetti, violini; Emilio Poggiani, viola; Italo Gomez, violoncello) • *Reciproco*, op. 16, per flauto, flauto piccolo, flauto in sol, pianoforte e percussione (Severino Gazzelloni, flauto; Frederic Rzewski, pianoforte) • *Glosa*, op. 10, per soprano e strumenti (solista Lilia na Poli - Orchestra del Teatro Massimo di Palermo diretta da Andrzej Markowski).

19,15/Concerto di ogni sera

Anatole Liadov: *Il Lago incantato*, poema sinfonico op. 62 (Orchestra Sinfonica di Bamberga diretta da Jönel Perlea) • Anton Dvorak: *Sinfonia n. 6 in re maggiore op. 60*: Allegro non tanto - Adagio - Presto - Allegro con spirito (Orchestra London Symphony diretta da Witold Rowicki). (Registrazioni effettuate in multiplex).

Ogni ora: notiziari in francese e tedesco a partire dalle ore 0,30 e in italiano e inglese a partire dalle ore 1.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, português, polacco, ungherese, italiano. Dalle ore 19,30: *Orizzonti Cristiani*; *Notiziario e Attualità* - *Scienza viva* -, a cura di Gastone Imbrighi e Renzo Giustini - *Pensiero della sera*, 20,15 *Audienza di Santi Père*, 20,45 *Kommunikat aus Rom*, 21 *Santo Rosario*, 21,15 *Orizzonti* - *Le altre lingue*, 21,45 *Natura e la nostra vita*, 22,30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

radio svizzera

MONTECENERI
I Programma
1. Musica classica. 7,10 Concerto di ieri, 7,15 *Notiziario-Musica varia*, 8,45 *Lezioni di francese* (1^o corso) - 9 *Radio musicale*, 12 *Musica varia*, 12,30 *Notiziario-Attualità*, 13 *Disco club*, 13,20 *Ludwig van Beethoven*: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra (Orchestra della Suisse Romande diretta da Pierre Colom-

23/Musica da camera

Gottfried von Einem: *Due Sonatine* per pianoforte (pianista: Hans Weber) • Karl Schiske: *Sestetto op. 5*, per clarinetto, quartetto d'archi e pianoforte (Sestetto dell'Associazione di musica da camera della Radio Austria). (Registrazione effettuata il 14 giugno dalla Radio Austria in occasione del «Festival di Vienna 1968»).

* PER I GIOVANI

SEC./14,05/Juke-box

Califano-Grieco: *Prima d'incontrare te* (Rodolfo Grieco) • Migliacci-Ciuni-Marocchini: *Gli occhi dell'amore* (Patty Pravo) • Misleva-Cowsill: *Cerca un amico* (The Cowsills) • De Gennaro: *Buongiorno* (Bouguignon) • Parazzini-Lombardini-Salvi: *Ti si legge in viso* (Myriam Del Man) • Beretta-Cavallaro: *Applausi* (I Camaleonti) • Testa-Sciocilli: *La bocca e gli occhi* (Corrado Francia) • Marks: *All of me* (Guitar Underground).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Here I am baby (Marvelettes) • *People got to be free* (Rascals) • *Se c'è l'amore* (Long John Baldry) • *Black prayer* (Nevil Cameron) • *Mi sento felice* (Box Tops) • *I say a little prayer* (Aretha Franklin) • *8th wonder* (King Curtis) • *People sure act funny* (Arthur Conley) • *Giorno di festa* (Sweet Inspirations) • *Sweet blindness* (5th Dimension) • *Zum zum zum* (Sylvie Vartan) • *My special angel* (Vogues) • *I've got dreams to remember* (Otis Redding) • *I close my eyes and count to ten* (Dusty Springfield) • *Bang-shang-a-lang* (Archies) • *Betty blu* (Mal & Primitives) • *I found a true love* (Wilson Pickett) • *Jailhouse rock* (Tony Sheridan) • *Proibito* (Diego Peano) • *Fire!* (Etta James) • *Io vado via* (Franco IV) • *Frano Let's do the funky boog-boog* (Barry Jones) • *Mack the knife* (org. Jiminy Smith) • *Listeni, they're playing my song* (Ray Charles) • *Soul Francisco* (Tony Joe White) • *Insieme a te non ci sto più* (Caterina Caselli) • *The fool on the hill* (Sergio Mendes & Brazil 66) • *Pickin wild mountain berries* (Peggy Scott e Jo Benson).

SEC./21,10/Jazz concerto

Con la partecipazione della Leon Prima Jazz Band, Louis Armstrong's All Stars con Jay C. Higginbotham, Sidney Bechet, James P. Johnson, Richard Alexis, Paul Barbarin, e Bunk Johnson, Quintetto Benny Goodman, Mary Osborne, Willie Smith, Duke Ellington and his Orchestra, Anita O'Day, Art Tatum, Billie Holiday, Al Casey, Sidney Catlett, Mildred Bailey, Presentano Glenn Riggs, Danny Kaye, Lena Horne, Duke Ellington, Lionel Barrymore, Jerome Kern e Leonard Feather. (Registrazioni effettuate in multiplex).

bo - solista Bruno Leonardo Gelber), 14,10 Radio 2-4, zibaldone, 16,05 Sette giorni e siete notti, 17 *Radio gioco*, 18,05 *Sette notti* (1^o corso) del Settecento, *Benedetto Marcello*: *Sonata n. 3 in min. per vc e clav.* • Esecuzioni del Trio Goritzki: a) *Johann Christoph Pepusch*: *Sonata a tre in la min.*; b) *Jean-Marie Leclair*: *Sonata a tre in fa min.*; c) *Georg Philipp Telemann*: *Concerto per la flauta della Svezia*, 19 *Tango*, 19,15 *Notiziario-Attualità*, 19,45 *Melodie e canzoni*, 20 *Il mondo dello spettacolo*, a cura di Carlo Castelli, 20,15 *Diario* - *radiodramma* di Hermogenes Sainz, 21,05 *Orchestrion*, *Radio 2*, 21,30 *Sette notti* (2^o corso), 22,30 *Orchestrone varie*, 23 *Notiziario-Attualità*, 23,20-23,30 *Preludio*.

Il Programma

12 *Radio Suisse Romande*: - *Midi musicale* - 14 *Radio 2-4, zibaldone*, 16,05 *Sette giorni e siete notti*, 17 *Radio gioco*, 18,05 *Sette notti* (1^o corso) del Settecento, *Benedetto Marcello*: *Sonata n. 3 in la min. per vc e clav.* • Esecuzioni del Trio Goritzki: a) *Johann Christoph Pepusch*: *Sonata a tre in la min.*; b) *Jean-Marie Leclair*: *Sonata a tre in fa min.*; c) *Georg Philipp Telemann*: *Concerto per la flauta della Svezia*, 19 *Tango*, 19,15 *Notiziario-Attualità*, 19,45 *Melodie e canzoni*, 20 *Il mondo dello spettacolo*, a cura di Carlo Castelli, 20,15 *Diario* - *radiodramma* di Hermogenes Sainz, 21,05 *Orchestrion*, *Radio 2*, 21,30 *Sette notti* (2^o corso), 22,30 *Orchestrone varie*, 23 *Notiziario-Attualità*, 23,20-23,30 *Preludio*.

Il Programma

12 *Radio Suisse Romande*: - *Midi musicale* - 14 *Radio 2-4, zibaldone*, 16,05 *Sette giorni e siete notti*, 17 *Radio gioco*, 18,05 *Sette notti* (1^o corso) del Settecento, *Benedetto Marcello*: *Sonata n. 3 in la min. per vc e clav.* • Esecuzioni del Trio Goritzki: a) *Johann Christoph Pepusch*: *Sonata a tre in la min.*; b) *Jean-Marie Leclair*: *Sonata a tre in fa min.*; c) *Georg Philipp Telemann*: *Concerto per la flauta della Svezia*, 19 *Tango*, 19,15 *Notiziario-Attualità*, 19,45 *Melodie e canzoni*, 20 *Il mondo dello spettacolo*, a cura di Carlo Castelli, 20,15 *Diario* - *radiodramma* di Hermogenes Sainz, 21,05 *Orchestrion*, *Radio 2*, 21,30 *Sette notti* (2^o corso), 22,30 *Orchestrone varie*, 23 *Notiziario-Attualità*, 23,20-23,30 *Preludio*.

Una commedia di Pirandello



Rossella Falk sarà Silia

IL GIOCO DELLE PARTI

20,15 nazionale

Leone Gala da qualche tempo - da quando cioè ha saputo che *Silia*, la moglie, ha un amante, *Guido Venanzi* - se ne è andato a vivere per conto suo, in buon ordine, lasciando a *Silia* ogni possibile libertà. Solo che, essendo ancora almeno formalmente il marito, e tenendo a che sia osservata ogni minima sfumatura di tale formalità, ogni sera si reca per qualche ora in quella che dovrebbe essere la sua casa e, coadiuvato dal suo fedele domestico, *Filippo* detto *Socrate*, si abbandona al suo hobby preferito, che è quello di preparare succulenti mancariet. *Silia*, però di questa situazione, è visibilmente disorientata, da cui il amante *Guido Venanzi* non trae tutti i vantaggi possibili, questo è certo, però l'indifferenza del marito lo procura una certa irritazione. Avrebbe forse preferito affrontare una spiegazione drammatica, un tragico destino, qualsiasi cosa insomma, non quella gelida e distaccata cortesia: poco a poco, contro *Leone*, sente montare un sordo odio.

Una notte, mentre *Guido Venanzi* è con lei, nella sua casa, irrompe un gruppo di uomini alticci: hanno sbagliato evidentemente appartenimento e scambiano *Silia* per una donna equivoca, rivolgendole frasi offensive. *Guido Venanzi*, che per evitare uno scandalo si è dovuto nascondere in un'altra camera, non può intervenire: ma lo scandalo scoppiò lo stesso, soprattutto a causa del comportamento di *Silia* che vede in quell'incidente un'ottima occasione per far finalmente sbilanciare il marito dalla sua indifferenza. E infatti *Leone*, informato dell'accaduto, immediatamente s'investe della parte del marito offeso con straordinaria alacrità, mandando un cartello di sfida ad uno degli offensori, il marchese *Migliorini*, temibile spadaccino.

Le condizioni che *Leone* chiede per il duello, data la riconosciuta abilità del *Migliorini*, equivalgono praticamente per *Leone* stesso ad una sorta di suicidio: nessuno però riesce a fargli mutare idea. Il giorno fissato per lo scontro *Leone* però dorme profondamente: svegliato da *Guido Venanzi*, che egli ha scelto come padrino, risponde che non tocca a lui scendere in campo, bensì a *Leone* stesso: lui, *Leone*, in quanto solo formalmente marito di *Silia*, ha fatto in pieno la sua parte, curando tutto quanto di formale c'era in quella faccenda, ma giunti alla sostanza dei fatti, vale a dire al duello, deve intervenire chi marito di *Silia* lo è sostanzialmente, e cioè *Guido Venanzi*. Su questo punto è irremovibile. E *Venanzi*, irretito dalla dialettica di *Leone* e fuori di sè dalla rabbia, affronta il marchese e rimane ucciso. Il gioco delle parti di *Luigi Pirandello* sarà presentato ai nostri ascoltatori nella splendida edizione curata da *Giorgio De Lillo*. Personaggi e interpreti della commedia: *Leone Gala*: *Romano Valli*; *Silia*, sua moglie: *Rosella Falk*; *Guido Venanzi*, *Carlo Giuffrè*; *Il Dotto*, *Sigismondo Montanari*; *Filippo*, *Sette Santi*, servito di *Leone Gala*: *Aroldo Tieri*; *Barelli*; *Giorgio De Lullo*; *Il marchese* *Migliorini*: *Adalberto Maria Merli*; *Primo signore ubriaco*: *Nino Fuscagni*; *Secondo signore ubriaco*: *Roberto Rizzi*; *Clara, cameriera di Silia*: *Gabriella Gabelli*; *Un'inquilina*: *Angela Lavagna*; *Primo inquilino*: *Giovanni Bortolotto*; *Secondo inquilino*: *Giorgio Biavati*; *Terzo inquilino*: *Dino Trappetti*; *Quarto inquilino*: *Luciano Positano*.

La più importante Industria Risiera d'Europa rende omaggio alla capitale europea del riso



Si è tenuto recentemente a Vercelli nel magnifico Salone Ducentesco a Sant'Andrea l'annuale congresso delle « forze di vendita » Curti.

La scelta di Vercelli, la capitale europea del riso, assume particolare significato: quest'anno infatti la cifra d'affari delle Riserie Curti è di circa 18 miliardi di lire.

Questo risultato inserisce le Riserie Curti s.p.a. fra le più importanti aziende alimentari italiane e le pone a capofila del settore in Europa.

Al congresso, al quale hanno partecipato oltre 100 agenti di vendita convenuti da ogni parte d'Italia, ha portato il saluto della città, il Sindaco di Vercelli avvocato Primo Pretti.

Nella foto da destra: il Consigliere Delegato dottor Edoardo Curti mentre sta esponendo i futuri programmi dell'Azienda; l'avvocato Primo Pretti, Sindaco di Vercelli; il ragionier Carlo Curti, Presidente della Società; l'avvocato Goffredo Grassani, Consigliere di Amministrazione; il dottor Guido Mengacci, Amministratore dell'Agenzia Life Impact, consulente pubblicitario.

IL BRACCIALE A CALAMITA CHE RIDONA FORZA E VITA

Il Bracciale «RELAX», sensazionale scoperta degli scienziati giapponesi, elegante e leggero, che aiuta la circolazione del sangue togliendo la stanchezza e la spossatezza, ridonando la bellezza alla vostra pelle, è il regalo da fare a voi stessi e poi ai vostri migliori amici
Lire 3500 - contrassegno, Franco Domicilio



Scriveci oggi stesso! Vi invieremo gratis un prospetto illustrato sui poteri del bracciale della salute

Ditta AURO
VIA UDINE 2 V TRIESTE

DEKA LA REGINA DELLE BILANCE PRESENTA LA NOVITA' 1969



L.3500

DEKA Super PIATTO INOX

PRODUZIONE DEKA-TILL □ STABILIMENTO DI ALMESE

giovedì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Cinema e società in Italia
Testi e realizzazione di Giulio Cesare Castello con la collaborazione di Salvatore Nocita
5^a puntata
(Replica)

13— UN INCONTRO NEL DERSITO

Telegiorni - Regia di Don Weis
Distr.: MCA-TV
Int.: José Ferrer, Martin Landau

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Bitter Campari)

13,30-14

TELEGIORNALE

per i più piccini

17— IL TEATRINO DEL GIOVEDI'

« Il ritorno degli animatisti »
Lo zio di Stampella
Testi di Tinin Mantegazza
Pupazzi di Velia Mantegazza
Regia di Giuseppe Recchia

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Macchine per scrivere Alba - Carrarmato Perugina - Ferrario Giocattoli - Barilla)

la TV dei ragazzi

17,45 a) IL BATISCAFO ALVIN

Prod.: National Educational Television - New York

b) LE AVVENTURE DI GATTO SILVESTRO

Sommario:

- L'astuto canarino
 - Il grande Sam
 - Arrivano le zanzare
 - Una casa modernissima
- Prod.: Warner Bros
Distr.: Gold Film

ritorno a casa

GONG

(Alex Isciere bianco - Formaggio Bebè Galbani)

18,45 LA GRANDE BARRIERA

Testo di Gian Gaspare Napolitano
Regia di Achille Bolla
(Replica)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Penne Waterman - Brandy Stock 84 - Alka Seltzer - Selezione - Cadonett - Brodo Liebig)



SECONDO

21— SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Pomodori preparati Althea - Caffè Hag - Braun Sixtant - Pasta di semola Buitoni - Dato - La Città di San Remo)

21,15

GIOCHIAMO AGLI ANNI TRENTA

Spettacolo musicale di Chiosso e Simonetta con Ombretta Colli e Giorgio Gaber
Complezzo di Mario Pezzotta
Coreografie di Paul Steffen
Scene di Egle Zanni
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Lino Procacci

DOREMI'

(Chocolat Tobler - Macchine per cucire Borletti)

22,20 ZOOM

Settimanale di attualità culturale
a cura di Massimo Olmi e Pietro Pintus
Presenta Rada Rassimov
Regia di Luigi Costantini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20— Tagesschau

20,10 Famille Feuerstein
« Das Swimming-pool »
Zeichentrickfilm von Hanna und Barbera
Verleih: SCREEN GEMS

20,35-21 Bunes Fenster Bayern
Filmbericht

Regie: H. Thallmayer
Verleih: TELEPOOL

SEGNAL ORARIO
CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Gori & Zucchi - Bio Presto - Illycaffè - Telefunken - Margherita Foglia d'oro - Ferrero Industria Dolciarie)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Oro Pilla - (2) Remington Rasoi elettrici - (3) Lubiam Confezioni maschili - (4) Paleta Agnesi - (5) Frigoriferi Ignis

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) G.T.M. - 2) Jet Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Arno Film - 5) Jet Film

21 —

TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
Confronto diretto

Partecipano un Rappresentante del PDUIM e tre giornalisti

DOREMI'

(Prodotti Conservati Al.Co - Liquori Averna - Brek Alemania)

22 — ISTRUTTORIA PRELIMINARE

di Enrico Roda

LA MADRE DI CLOTY

con
Gianni Santuccio
e
Olga Villi

Scene di Enzo Celone
Regia di Giacomo Colli

22,45 QUINDICI MINUTI CON I CAMALEONI

Presenta Teresa Ricci

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Il cantautore Antoine è fra gli ospiti dello show « Giochiamo agli anni Trenta » in onda alle 21,15 sul Secondo

V

31 ottobre

ore 21,15 secondo

GIOCHIAMO AGLI ANNI TRENTA

Ospiti della quinta puntata dello show presentato da Giorgio Gaber e Ombretta Colli sono: Ingrid Schoeller (Al buio con te), Johnny Dorelli (Non ti più vede), Antonio (Non pere se prenati pour Fred Astaire), Remo Germani (Il campanello in inverno, il due Rio e Gian che fa il verso a due celebri coppie del passato: Jerry Lewis-Dean Martin e Rizzo-Macario. Sono poi presentati filmati e diapositive con Stan Laurel-Oliver Hardy e Bob Hope-Bing Crosby. Interviene, come di consueta, Lino Toffolo con uno dei suoi monologhi. I « padroni di casa » Giorgio Gaber e Ombretta Colli cantano alcune canzoni ispirate agli anni '30 (Zeppelein De Rossi, Sai com'è, no com'è e Scientificamente (il brillante) e una fantasia di vecchie canzoni (A zonzo, La bambola rosa e Ohi Mari). A Remo Germani dedichiamo un articolo a pag. 90).

ore 22 nazionale

ISTRUTTORIA PRELIMINARE

« La madre di Cloty »



Olga Villi in una scena dell'originale di Enrico Roda

In una villa poco distante dalla casa in cui vivono Cloty e la sua giovane madre, è stato trovato assassinato l'uomo cui la ragazza aveva rivelato segreti legati per qualche tempo da un amore precoce. La lettera che lo sventurato confessa a Cloty di non aver trovato la forza sufficiente per sopravvivere alla fine del loro amore, sembra convallare in maniera irrefutabile la tesi del suicidio, ma una serie di circostanze contraddittorie non consentono ancora al giudice Fontana di archiviare il caso. Rimane da spiegare, ad esempio, il mistero di una cassaforte scassinata in cui era custodito il testamento che designava in Cloty l'erede universale del defunto. A convincere il magistrato inquisitore d'aver tra le mani una matassa assai più imbrogliata di quanto sembra a prima vista, contribuiscono, poi, in maniera decisiva, l'ambiguità del comportamento della madre di Cloty, nel corso di un colloquio che ha essa stessa sollecitato. Che cosa si nasconde dietro il gioco provocatorio che la donna tenta di imporre al difensore della legge? Il risultato dell'appassionante partita a scacchi che si svolge tra il giudice e la madre di Cloty è davvero sconcertante e propone una soluzione dell'enigma che nessuno spettatore, probabilmente, è in grado di prevedere.

ore 22,20 secondo

ZOOM

Nel numero odierno ha inizio una nuova inchiesta dedicata allo spettacolo nel mondo: lo spettacolo visto, però, non soltanto nelle sue componenti artistiche e culturali, ma principalmente come rapporto con il pubblico e come fatto produttivo. La prima puntata riguarda il Giappone, la cui produzione di film occupa uno dei primi posti nella scala cinematografica mondiale. La rubrica prosegue, inoltre, questa serie, il dibattito già aperto sulla scuola, un tema di scottante interesse sul quale la società italiana è attualmente impegnata, cercando di migliorare le strutture dell'insegnamento.

ore 22,45 nazionale

QUINDICI MINUTI CON I CAMALEONTI

I Camaleonti, dopo aver esordito nel 1965, in tre anni si sono saldamente attestati su posizioni di punta, fra i prediletti dai giovani appassionati della musica leggera. Con L'ora dell'amore, versione italiana di Homburg sono stati per molte settimane in testa alla classifica delle vendite discografiche. Li ascolteremo questa sera nell'esecuzione dei loro maggiori successi.

QUESTA SERA
IN ARCOBALENO

CALENDARIO

IL SANTO: Wolfgang vescovo.

Altri santi: Ampliato, Urbano e Narciso martiri, Antonino vescovo e confessore, Alfonso Rodriguez confessore.

Il sole a Milano sorge alle 7,01 e tramonta alle 17,12; a Roma alle 6,41 e tramonta alle 17,05; a Palermo sorge alle 6,31 e tramonta alle 17,00.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1891, « prima » a Roma dell'opera *L'antico Fritz* di Mascagni. Nel 1846, nasce a Oneglia lo scrittore Edmondo De Amicis. Opere: *Cuore*, *Bozzetti di vita militare*, *Costantino*, *Sull'Oceano*.

PENSARE: « Pensare » (1930). Il tatto è il più bel fiore d'una educazione sociale raggiunta a poco a poco. La bontà del cuore e la modestia non hanno bisogno di sforzarsi per toccare questo grado di sviluppo. Il tatto è l'intelligenza del cuore. (Guzkow).

per voi ragazzi

Il Teatrino del giovedì presenta *Lo zio di Stampella*, spettacolo di pupazzi per i telespettatori più piccini. Il cavaliere Stampella, dopo aver girato il mondo in lungo e in largo, si è ritirato nel bosco degli Animatti dove conduce vita tranquilla e serena in compagnia di alcuni simpatici amici, quali il brucio Galileo, il Leone cinghiale, il Brontolosauro, lo scoiattolo Sognif Sognaff e, naturalmente, Fata Muccona, la regina del bosco, moderna, aggiornata, assolutamente televisiva: la sua bacchetta magica è una minuscola antenna, per vedere che cosa accade nel mondo non si serve di una sfera incantata di cristallo, bensì di un teleschermo. Nel bosco capita all'improvviso un personaggio che, a prima vista, viene scambiato per la brutta copia del cavaliere Stampella: è più vecchio, più zoppo, più gobbo; ma, per il resto, tale e quale. Si viene a sapere, alla fine, che è capitano Tentacolo, zio materno di Stampella, venuto appositamente dalle Isole Gialle per abbracciare questo nipote, che non aveva mai conosciuto. Naturalmente, gli Animatti organizzano subito una gran festa in onore dell'ospite. Seguirà un interessante documentario dal titolo *Il batiscafo Alvin*, realizzato dalla National Educational Television di New York. Steve, un ragazzo di circa 12 anni, trascorre una giornata a bordo del batiscafo « Alvin », dove presta servizio suo padre.

TV SVIZZERA

- 17 KINDERSTUNDE
18,15 PER I PICCOLI: - Minimondo -
Trattamento a cura di Leda Bronz. Presenta: Fernanda Rainoldi, « Il coccodrillo », fiaba della serie « Il piccolo Delizia ». - Racconti della riva del fiume -, la gara con il vento
19,10 TELEGIORNALE. 1a edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 IL PRIGIONIERO DELLA TORRE. Telefilm della serie « Ivanhoe »
19,45 TV-SPOT
19,50 GLI UOMINI RANA DEI MARI DEL SUD. Inchiesta della serie « Il pericolo è il mio mestiere »
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 PROGETTO STRAIGAS. Telefilm della serie « Organizzazione »
21,30 LENINGRADIO CITTA' STORICA. Realizzazione di Georges A. Vicas (a colori)
22,20 I CETRA IERI E OGGI. Varietà musicale realizzato da Fausto Sassi
22,50 TELEGIORNALE. 3a edizione

illycaffè

presenta

FRANCO
INTERLENGHI

IN

anni verdi

illymitatamente
buono

illycaffè



NAZIONALE

SECONDO

- 6** '30 Segnale orario
Corsa di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Per sola orchestra
- 7** Giornale radio
'10 Musica stop
'47 Pari e dispari
- 8** **GIORNALE RADIO** - Sette arti - Sui giornali di settimana
— *Doppio Brodo Star*
'30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
con Jimmy Fontana, Rita Pavone, Bruno Lauzi, Christy, Sergio Bruni, Dalida, Al Bano, Shirley Bassey, Adriano Celentano
- 9** — La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori
— *Manetti & Roberts*
Aida
Opera in 4 atti di A. Ghislanzoni - Musica di G. Verdi
Atto I - Dir. Zubin Mehta - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma - M° del Coro G. Lazzari
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'45 Intervallo musicale

- 10** Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole (Scuole Medie)**
Per il cinquantenario della Vittoria: « Ventiquattro ore prima », racconto sceneggiato di Alfio Valdarnini - Regia di Ugo Amodeo
— *Malto Kneipp*
Le ore della musica - Prima parte
Brazil, Un anno fa, Quando sei triste prendi una tromba e suona, So dança samba, Un colpo al cuore, Cin cin con gli occhiali, I miei giorni felici, Puppet on a string

- 11** La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta
— *Cori Confezioni*
'08 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE**

- 12** Giornale radio
'05 Contrappunto
'31 Si o no
— Vecchia Romagna Buton
'36 Lettere aperte: Rispondono i programmati
'42 Punto e virgola
'53 Giorno per giorno

- 13** **GIORNALE RADIO**
— Soc. Grey
LA CORRIDA
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado - Regia di Riccardo Manton

- 14** **Trasmissioni regionali**
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: Le nuove canzoni

- 15** Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
— *Fonit Cetra*
'45 I nostri successi

- 16** Programma per i ragazzi: « Di qua, di là dal Piave » - Documenti e testimonianze sulla Grande Guerra, a cura di Nino Perno - Consulenza storica di Giovanni Miccini e Piero Saccoccia
'30 **CINQUE ROSE PER NANNINELLA**
Un programma di Giovanni Sarno con Nino Taranto e Anna Maria Ackermann

- 17** Giornale radio
'05 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore, Anna Maria Palutani e Maurizio Meschino
Regia di Raffaele Meloni
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 18** (ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

- 19** '08 Sul nostri mercati
'13 **Tre camerati**
Romanzo di E. M. Remarque - Adatt. radiofonico di Tito Guerrini - 17^a puntata - Regia di E. Colosimo
'30 Luna-park

- 20** **GIORNALE RADIO**
'15 **Operetta edizione tascabile**
IL VENDITORE DI UCCELLI di Carlo Zeller
Orchestra Berliner Symphoniker e Coro Günther-Arndt, diretti da Frank Fox

- 21** **TRIBUNA POLITICA**
a cura di Jader Jacobelli
Confronto diretto. Partecipano un Rappresentante del P.D.I.U. e tre giornalisti
- 22** Don Baker all'organo elettronico
'10 **CONCERTO DEI PREMIATI AL CONCORSO INTERNAZIONALE DI PIANOFORTE - REGINA ELLISABETTA DEL BELGIO 1968** - (Reg. eff. il 7-8 '68 dalla Radio Belga)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 23** **GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte

- 6 — **PRIMA DI COMINCIARE**, musiche del mattino presentate da C. Tallino — *Sorrisi e Canzoni TV*
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - *Notizie del Giornale radio*

- 7,30 **Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno**
7,43 **Biliardino a tempo di musica**
- 8,13 **Buon viaggio**
8,18 **Pari e dispari**
8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **Goffredo Petrassi vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15**
- 8,45 **SIGNORI L'ORCHESTRA — Palmolive**

- *Galbani*
9,09 **COME E PERCHE'**
Corrispondenza su problemi scientifici
- 9,15 **ROMANTICA — Lavabiancheria Candy**
- 9,30 **Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei**
- 9,40 **Album musicale**

- 10 — **Sissi, la divina imperatrice**
Originale radiofonico di Franco Monicelli
4^a puntata - Regia di Pietro Masserano Taricco
(Vedi Locandina) — *Invernizzi*
- 10,17 **Le nuove canzoni — Dash**
- 10,30 **Notizie del Giornale radio - Controluce BioPresto**
- 10,40 **Elena Zareschi** presenta:
LA DAMA DI COMPAGNIA - Un programma a cura di Mario Bernardini - Regia di Roberto Berteau

- 11,12 **LA BUSTA VERDE**, conversazione settimanale di Ettore Della Giovanna e Anna Salvatore
- 11,30 **Notizie del Giornale radio**
- 11,35 **LA NOSTRA CASA**, a cura di Elsa Lanza
- 11,41 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60 — Mira Lanza**

- 12,15 **Notizie del Giornale radio**
- 12,20 **Trasmissioni regionali**

- 13 — **INCONSCIAMENTE TUA**
Battibecco sentimentale a puntate di Prunas e Gagliardo, con Alberto Lionello e Marina Malfatti - Regia di Riccardo Manton - *Lacca Adorni*
- 13,30 **Giornale radio - Media delle valute**
- 13,35 **Milva** presenta: **PARTITA DOPPIA**

- 14 — **Canzonissima 1968**, a cura di Silvio Gigli
- 14,05 **Juke-box (Vedi Locandina)**
- 14,30 **GIORNALE RADIO**
- 14,45 **Novità discografiche — Phonocolor**

- 15 — **La rassegna del disco — Phonogram**
- 15,15 **Soprano ANITA CERQUETTI - Tenore CARLO BERGONZI** (Vedi Locandina)
- Nell'Interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
- 15,56 **Tre minuti per te**, a cura di P. Virginio Rotondi

- 16 — **Meridiano di Roma**
Settimanale di attualità
- 16,30 **Notizie del Giornale radio**
- 16,35 **La Discoteca del Radiocorriere** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 17 — **Bollettino per i naviganti - Buon viaggio**
- 17,10 **POMERIDIANA**
- 17,30 **Notizie del Giornale radio - 50^a Salone Internazionale dell'Automobile** - Da Torino Esposizioni: Un servizio speciale a cura del Giornale radio

- 17,45 **CLASSE UNICA: Economia domestica e bilancio familiare, di Blanca Maria Cogliore Bufalari IV. I consumi alimentari. Criteri di scelta e preparazioni fondamentali**

- 18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola encyclopédie popolare (ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**

- 18,55 **Sui nostri mercati**

- 19 — **UN CANTANTE TRA LA FOLLA**
Programma musicale di Marie-Claire Sinko
- 19,23 **Si o no**
- 19,30 **RADIOSERA - Sette arti**
- 19,50 **Punto e virgola**

- 20,01 **FUORIGIACCIO - Cronache, personaggi e curiosità del campionato di calcio**
- 20,11 **Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia presentano: Anni folli**
Diario dei tempi ruggenti del jazz

- 21 — **Italia che lavora**
- 21,10 **FANTASIA MUSICALE**
- 21,55 **Bollettino per i naviganti**

- 22 — **GIORNALE RADIO**
INCONSCIAMENTE TUA - Battibecco sentimentale a puntate di Prunas e Gagliardo, con Alberto Lionello e Marina Malfatti - Regia di Riccardo Manton (Replica) - *Lacca Adorni*
- 22,40 **NOVITÀ DISCOGRAFICHE INGLESI**

- 23 — **Cronache del Mezzogiorno**
- 23,10 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

- 24 — **GIORNALE RADIO**

31 ottobre
giovedì

TERZO

- 10 — **F. Mendelssohn-Bartholdy**: *Celma di mare e felice viaggio*, ouverture op. 27 (Orch. Filharmonica di Vienna, dir. C. Schuricht) • **S. Rachmaninov**: Concerto n. 4 in si min. op. 40, per pf. e orch. (sol. A. Benedetti Michelangeli - Orch. Philharmonia di Londra dir. E. Gracis)

- 10,35 **W. A. Mozart**: *Quattro Lieder* (E. Schwarzkopf, sopr.; W. Giesecking, pf.)

RITRATTO DI AUTORE

Francis Poulenc

- Les Biches, suite del balletto (dir. R. Desormière); Banalités, liriche su testi di G. Apollinaire (P. Bernac, bar.; al pf. l'Autore); Concert champêtre, per clav. e orch. (sol. A. Van de Wiele; dir. P. Dervaux); Quatre Motets pour un temps de pénitence, per coro a cappella (Coro dell'Accademia Filarmonica Romana, dir. L. Colacicchi)

- 12,10 **Università Internazionale G. Marconi** (da New York): Steeart Chase: Opinione pubblica e realtà economica
- 12,20 **F. Schubert**: Variazioni su « Trock'n Blumen » op. 180, per fl. e pf. • **M. E. Bassi**: Tema e Variazioni op. 131 per orch.

Antologia di interpreti

- Dir. E. Leinsdorf, sopr. R. Crespin, Quartetto Weller, ten. M. Del Monaco, vi. D. Oistrakh, bar. P. Silveri, dir. K. Kondrascin (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 14,30 **Musica cameristica di G. F. Malipiero**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 15 — **C. P. E. Bach**: Concerto in re min. per clav. e archi (a cemb. concertato) (sol. W. Smigelski; H. F. Hartig, altro pf.; Orch. Filarmonica di Berlino dir. H. von Benda)

- 15,30 **CARRIERE DEL DISCO**
Fanfare militari, marce e cori del tempo di Napoleone (Disco Nonnus)

- 16 — **B. Britten**: *Lacrymae*, riflessioni su un Song di J. Dowland op. 48, per v. la pf. (B. Giuranna v.; R. Castagnetti pf.) • **H. Seeger**: Poem, op. 18, per venti archi (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. M. Rossi)

- 16,25 **L. van Beethoven**: *Sonata in mi bemol magg. op. 81 a* « Les adieux » (pf. E. Heidecke) • **F. Chopin**: *Ballata in sol min.* op. 23 (pf. T. Vasary)

- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

- 17,10 **Villa Paolina a Porta Pia**: Conversazione di Sallustio Grossi

- 17,20 **Corsa di lingua francese**, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

- 17,45 **F. J. Gossec**: *Sinfonia in re magg. - Pastorella* • (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai, dir. P. Bellugi)

NOTIZIE DEL TERZO

Quadrante economico

Musica leggera

Pagina aperta

- Settimanale di attualità culturale
Pier Francesco Listri: *Machievelli all'Albergaccio*; Il programma delle celebrazioni centenarie - Renato Peascandolo: La rivoluzione del traffico: il pensiero degli artisti

- 19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

In Italia e all'estero, selezione di periodici italiani

Zaide

- Opera in due atti di J. A. Schachtner
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Direttore **Bernhard Conz**
Orch. del Mozarteum di Salisburgo - Coro da Camera del Festival di Salisburgo - (Vedi nota)

- Note illustrative di **Giuseppe Pugliese**

IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

- 22,30 **Dizionario come misura della lingua**. Servizio di Luigi Silori

- 22,40 **Rivista delle riviste - Chiusura**

Una pelle così
« fa antipatia »...
perché non usa Valcrema?



Per una pelle che fa subito simpatia usate Valcrema, il trattamento che in pochi giorni vi libera da sfoghi, macchie, irritazioni e arrossamenti.

Valcrema ridona in pochi giorni alla vostra pelle quella freschezza, quell'aspetto pulito e sano (...e a voi quella sicurezza di essere belle) che fanno subito simpatia. Questo perché Valcrema ha una duplice azione: prima allontana i microbì che causano i disturbi e poi rinnova perfettamente la pelle. Usata regolarmente, anche come sottocipria, Valcrema manterrà alla vostra pelle quell'aspetto sempre liscio e vellutato che voi desiderate: l'aspetto di una ragazza « tutta simpatia ». Valcrema è in vendita a L. 300 (tubo grande L. 450, gigante L. 600).

VALCREMA

crema antisettica
ad azione rapida

Per mantenere la pelle sempre sana e fresca, usate regolarmente anche il sapone antisettico Valcrema.



La Controls Company of America premia le Fonderie Luigi Filiberti



Il signor T.M. Strathearn, Presidente della Controls Company of America di Melrose Park - Illinois U.S.A., ha consegnato all'Ing. Giancarlo Filiberti, contitolare con il dott. Luciano Filiberti, delle Fonderie Luigi Filiberti di Cavriale, la - Stufa d'oro - quale premio di distinzione per i successi ottenuti dalle Fonderie Luigi Filiberti in campo mondiale, in storia da riscaldamento automatico a kerosene ARGO, RAINSCHON, CHERO.

miniMASSIMA®
automatica
stufe automatiche da riscaldamento
appuntamento a stasera
nell'Intermezzo con
BILL e BULL
eroi del West

argo
Raenschon chero

venerdì

NAZIONALE

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di S. Leone I in Roma
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — **IL SACERDOZIO DELLA CHIESA**
Terza puntata
Il Monaco
a cura di Natale Soffientini
Regia di Gianni Vernuccio

meridiana

12,30 **SAPERE**

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
Il lungo viaggio: Le grandi religioni
a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro
Realizzazione di Angelo D'Alessandro
1° puntata (Replica)

13 — **SETTELEGHE**

Itinerari di fine settimana a cura di Bruno Modugno
Presentano Silvana Giacobini e Bruno Modugno

— **Risaliamo un fiume**
Servizio filmato di Rosalia Polizzi

— **Un parco per il Gennargentu**
Servizio filmato di Fabrizio Palombelli

13,25 **PREVISIONI DEL TEMPO BREAK**
(Ferrero Industria Dolcioria)

13,30-14

TELEGIORNALE

pomeriggio sportivo

14,30-16 **Eurovisione**
Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: *Bergamo*
CICLISMO: TROFEO BARACCHI

Telecronista Adriano De Zan
Regista Ubaldo Parenzo

per i più piccini

17 — **LANTERNA MAGICA**

Programma di film, documentari e cartoni animati a cura di Luigi Esposito
Presenta Emanuela Fallini
Realizzazione di Amleto Fattoni

17,30 **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Automobile Mercury - Cicocofrutta Althea - Ratti - Panforte Saporì)

la **Tv dei ragazzi**

17,45 a) **VANGELO VIVO**
a cura di Padre Guida
Regia di Michele Scaglione

b) **POLY IN PORTOGALLO**
Incontro nel bosco
Telefilm - Regia di Claude Boissol

Int.: Corinne Armand, Michel Boussion, Jacky Calatayud, Stéphanie Di Napoli, Michel Naulet
Prod.: O.R.T.F. - FILMS AJAK
Quarta puntata

pomeriggio alla TV

GONG
(Lines Omogenizzati - Autopiste Policar)

18,45 **CANZONI A POZZAGLIA**
Presentano Nuccio Costa e Carla Leoncini
Regia di Siro Marcellini

ribalta accesa

19,45 **TELEGIORNALE SPORT TIC-TAC**
(Dufour - Formaggino Rame - Thermocoptere Lanerossi - Aspro - Italrareddi - Olà biologico)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Armando Curcio Editore - Panettone Oro Wamar - Formitol - Olio Sasso - Sunbeam Italiana - Carpenè Malvolti)

IL TEMPO IN ITALIA

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) **Permaflex** - (2) **Baci Perugina** - (3) **Café Paulista** - (4) **Naonis** - (5) **Sis Cavallino Rosso**

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzioni Cinetelevisive - 2) Studio K - 3) Arno Film - 4) Recta Film - 5) Brunetto del Vito

21 —

FACCIA A FACCIA

Cronaca e attualità discussa in pubblico da Aldo Falivena

Regia di Salvatore Nocita

DOREMI'

(Prodotti dell'Agricoltura Star - Fratelli Rinaldi - Aspirina)

22 — DA UN NOVEMBRE AL L'ALTRO

Personaggi ed episodi ispirati a opere sulla Grande Guerra

di G. Comisso, A. Frescura, L. Gasparotto e A. Stanaghelli

Testo di Gian Domenico Giagni

Collaborazione di Elena De Merik

Prendono parte alla trasmissione gli ufficiali:

Luigi Besageluppi, Tino Bianchi, Ezio Busto, Renato De Arcimone, Luigi Filiberti, Mino Doro, Ivo Garrani, Marcello Mandri, Achille Millo, Luigi Monti, Franco Odero, Dario Penne, Giacomo Piperio, Tino Schirinzi, Luigi Sporelli, Luciano Turi.

I sottufficiali: i soldati:

Benito Artesi, Vittorio Battara, Paolo Battista, Aldo Belli, Luigi Caccia, Gianni Cerniglia, Pier Angelo Civara, Tony D'Amico, Claudio Dani, Filippo De Gara, Dario De Grassi, Roberto Del Giudice, Franco Di Federico, Gianni Diotalalà, Vittorio Duso, Franco Freudenthal, Giacomo Gianni, Gianni Guarneri, Umberto Liberati, Evar Maran, Emilio Marchesini, Giacomo Onorato, Quinto Parmeggiani, Sandro Pellegrini, Gianni Poli, Antonio Rais, Pietro Recanati, Giuseppe Scaccia, Nino Scardina, Renato Scarpa, Bruno Scipioni, Sergio Serafini, Alfredo Sernicoli, Argo Savigli, Luciano Tacconi, Max Turilli.

I prigionieri, i contadini:

Eugenio Cappabianca, Lucia Catullo, Adelaida Gobbi, Tony Maestri, Renato Melavasi, Eleonora Morana, Enrica Partilora, Maria Pia Spini, Piera Vida.

Scena di Tommaso Passalacqua

Costumi di Mario Giorsi

Regia di Gian Domenico Giagni

SECONDO

21 — **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Dash - De Rica - Fonderie Luigi Filiberti - Salumi Bellentani - Panten Hair Spray - Formaggio Bel Paese)

21,15

IL DRAGO

di Evgenij Schwarz
Traduzione di Gianlorenzo Pacini

Personaggi ed interpreti:

Il drago Omero Antonutti
Lancillotto Giancarlo Zanetti
Carlomagno Luigi Carubbi
Elsa Ottavia Piccolo
Il borgomastro Camillo Milli
Enrico Eros Pagni
L'asino Maggiorino Porta
Il gatto Sabina De Guida
Primo tessitore Gianni Fenzi
Secondo tessitore Antonello Pischedda

Il capellano Luigi Dameri
Il liutista Giampiero Bianchi
Il fabbro Arturo Izzo
e inoltre: Gisela Castrini, Carlo Bolelli, Mara Baronti, Massimo Castri, Anna D'Ofizio, Antonietta Forlani, Enrico Ardizzone
Scene di Giuliano Tullio
Costumi di Gianfranco Pandovani
Regia teatrale di Paolo Giuranna
Regia televisiva di Raffaele Meloni

DOREMI'

(Ferrero Industria Dolcioria - Deodorante Air-Fresh)

22,50 **CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO**

a cura di Stefano Canzio e di Ghigo De Chiara

con la collaborazione di Ernesto G. Laura

Presenta Margherita Guzzinati

Regia di Paolo Gazzara

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDING IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — **Tagesschau**

20,10-21 **Fernsehaufzeichnung aus Bozen:**

• Konzert des Haydn-Orchesters von Bozen-Trento

P. I. Tschaikowsky: Sinfonia Nr. 6 in h-moll op. 74 (Pathétique)

Dirigent: Fritz Rieger

1° novembre

ore 14,30 nazionale

TROFEO BARACCHI DI CICLISMO

Per tradizione, il Trofeo Baracchi è la gara che conclude la stagione ciclistica in Italia. È una prova a coppie che da anni vede alla partenza i corridori più prestigiosi. Anche in questa edizione la partecipazione è di alto livello includendo molti dei migliori professionisti del momento.

ore 21,15 secondo

IL DRAGO



Omero Antonutti (il Drago) e Ottavia Piccolo (Elsa)

La giovane Elsa deve andare sposa allo spaventoso Drago dalle tre teste che da quattro secoli dominano la città. Alla vigilia del fatale giorno, però, appare Lancillotto, un giovane cavaliere errante, deciso a battere dentro il mostro per liberare la gente dall'oppressione. Aiutato dal pozzo e dall'impiego di armi magiche, Lancillotto riesce a uccidere il Drago, ma egli stesso rimane ferito a morte ed il suo corpo scompare. La città liberata cede allo strapotere del borgomastro, il quale diventa ben presto nuovo tiranno e pretendente alla mano di Elsa. Ma riappaiono il redívivo Lancillotto a ristabilire la giustizia e ad uccidere in ognuno la paura della tirannia. Pur nella sua struttura favolistica il lavoro narra in chiave allegorica una storia del nostro tempo: l'assurdo e disumano gioco del potere costituito a cui l'uomo soggiace senza ribellioni. Se si pensa che il testo fu scritto da Evgenij Schwarz nel 1943, durante la lotta antifascista, è facile rintracciare una chiara denuncia del dispotismo, che nel lavoro si sviluppa in un clima poetico la cui portata ideale ha una forte carica drammatica e spettacolare.

ore 22 nazionale

DA UN NOVEMBRE ALL'ALTRO

Chi volesse recuperare il senso del lungo anno di guerra che intercorse tra Caporetto e Vittorio Veneto dovrebbe leggersi, prima dei libri di storia, le immumerevoli testimonianze di quei «memorialisti», illustri ed oscuri, che nei loro diari annotarono giorno per giorno le cronache di un'esperienza vissuta in prima persona sul fronte, nelle retrovie, nelle terre invase o minacciate. E' quel che hanno fatto gli autori della trasmissione che si risolve in tal modo nel racconto di un'epopea anonima, senza protagonisti, tutta incentrata attorno a quell'approfondivarsi della coscienza nazionale che consentì di passare, da un novembre all'altro, dalla disfatta alla vittoria. E' questo il filo rosso che ricollega sul piano di una superiore unità i molteplici episodi in cui si frattura la rievocazione dell'anno più cruciale della Grande Guerra. Una storia vibrante ma priva di retorica, tutta intessuta di oscuri eroismi, e in cui l'orgoglio del soldato che combatte per difendere la propria terra si intreccia con l'orrore per la guerra, il risentimento contro il nemico con la pietà per chi cade dalla parte opposta. (Aspetti e vicende della Grande Guerra sono illustrati nel servizio pubblicato a pag. 46).

ore 22,50 secondo

CRONACHE DEL CINEMA
E DEL TEATRO

Il numero di questa sera comprende una rassegna delle ultime novità della cinematografia francese e un servizio dal titolo «Provino che spiegherà in che cosa effettivamente consiste il tanto temuto «provino cinematografico» ed illustrerà i vari requisiti richiesti alle future dive per affrontarlo con probabilità di successo. Sono, inoltre, previsti questa sera: un profilo di Giorgio Albertazzi e un servizio sul debutto teatrale di Johnny Dorelli in coppia con Catherine Spaak in una commedia giallo-rosa dal titolo Aspettando Jo.

CALENDARIO

IL SANTO: Festa di tutti i Santi. Altri santi: Giovanni vescovo e martire, Giacomo, prete e martire, Benigno prete, Ciriaco e Giuliana martiri.

Il sole a Milano sorge alle 7,03 e tramonta alle 17,11; a Roma sorge alle 6,43 e tramonta alle 17,04; a Palermo sorge alle 6,33 e tramonta alle 17,08.

RECONCILIAZIONE: Nasce a Catania nel 1801 Vincenzo Bellini, compositore. Fra le sue opere, *Norma*, *La Sonnambula*, *I Puritani*, *Beatrix di Tenda*, *Il Pirata*, *La Straniera*, *Capuleti e Montecchi*. Nel 1871 nasce a Genova Giacomo Leopardi, noto per il romanzo *Il segno rosso del coraggio sulla guerra di secessione americana*.

PENSIERO DEL GIORNO: Qualunque cosa soffoca l'individuazione è disposto con qualunque nome si chiami. (J. S. Mill).

per voi ragazzi

La puntata di *Vangelo vivo* che va in onda oggi è la prima di una serie di trasmissioni che si propone di illustrare ai ragazzi il tema dell'Eucarestia. Poiché Gesù, l'istituto, mentre era a tavola con gli Apostoli per l'ultima cena, prima di reggersi nell'orto di Getsemani, è stato filmato il rito della consacrazione dell'altare in una chiesa rifatta nuova dal popolo, in una parrocchia di Napoli. Nel corso della trasmissione ascolteremo le testimonianze di questa gente per cogliere, visivamente, l'analoga tra la casa e la chiesa, la mensa domestica e l'altare. Padre Guida risponderà poi ad alcune lettere inviategli dai ragazzi. Nella seconda parte del programma verrà trasmesso il quarto episodio del telegiornale *Poly in Portogallo*. In paese è giunto a piedi, dopo un lungo viaggio, un uomo di nome Gian Maria. Ha raccontato di andare in cerca del suo bambino, Ivo. Paolo ed i suoi amici, i quali hanno deciso di aiutarlo, non sanno che il cavallino Poly ha conosciuto un bambino che vive in una casetta solitaria e che si chiama Ivo. Emanuela Fallini presenterà la nuova puntata di *Lanterna magica* che comprende tre racconti: *Peluche e la giostra incantata*, *Il lettino di Flappi* e *Il cavallo a dondolo*.

TV SVIZZERA

- 16,45 IL TEMPO SI E' FERMATO. Lungometraggio.
 18,15 PER I PICCOLI: « Minimondo », « Costruiamo una casa » e « Pit-turicchio ».
 19,15 TELEGIORNALE. 1a edizione.
 19,15 TV-SPOT.
 19,20 « GUTEN TAG ». Corso di lingua tedesca. SIGNE' - BRUM-MEL ». Appunti di galateo in lingua francese.
 19,45 TV-SPOT.
 19,45 In occasione della Giornata Mondiale dei Rifugiati. « PROFUGHI IN SVIZZERA ».
 20,15 TELEGIORNALE. Ed. principale.
 20,20 TV-SPOT.
 20,40 « POLIZIAI » La prevenzione della criminalità. Una produzione della TSI in collaborazione con i Comandanti delle polizie cantonalistiche.
 20,45 IL REGIONALE.
 21,05 BANDITI A ORGOZOLO. Lungometraggio interpretato da Michele Cossu, Peppredo Cuccu e Vittorio Pisano.
 22,45 FESTIVAL MUSICALE DI MONTE-CARLO. Domenico Russo - Requiem per i morti, coro e orchestra. Coro del Festival di Montreux diretto da André Charlet. Orchestra da Camera di Losanna diretta da Vittorio Negri. (Registration effettuata nel Tempio Saint-Martin di Vevey).
 23,35 TELEGIORNALE. 3a edizione.



finalmente con kinder
i nostri ragazzi
possono mangiare
cioccolato a volontà
perchè kinder
è più latte e
meno cacao

Kinder aiuta i ragazzi che crescono e studiano perchè integra razionalmente la loro abituale alimentazione.

Kinder è un prodotto diverso dagli altri cioccolatini; è una vera e propria novità.

Più latte: ecco cosa ha in più Kinder. E latte vuol dire più energia, perchè è un alimento ideale per i ragazzi.

Da oggi con Kinder potete dare ai vostri ragazzi tanto cioccolato.

Sì! Quanto ne vogliono.

E vedrete come piacerà.

La pratica confezione da 6 barrette incartate singolarmente: 120 lire.
 È un prodotto **FERRERO**

stasera alle 21,55
in **DOREMI** 2° canale

NAZIONALE

SECONDO

6 '30 Segnale orario
Orchestra diretta da Enoch Light e Bert Kämpfert

7 Musica stop (Vedi Locandina)
'47 Pari e dispari

8 **GIORNALE RADIO** - Sette arti - Sul giornali di stamane
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

9 La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori
— *Manetti & Roberts*
'06 **COLONNA MUSICALE**
'30 **Santa Messa** in rito romano
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Mons. Settimio Cipriani

10 — **Henkel Italiana**
'15 **Le ore della musica** - Prima parte
Chopin: Valzer in si bem. magg. n. 2 op. 24 - 1.
Chi vale per me, Golden moon, Aveva un cuore, Fu-
nambolo, La Lalla, Don't come back to me, Senza fine,
Manana, O' Barquinho, Funiculi funiculà, Tea for two,
Grasshopper jump, Nessuno mi può giudicare, Parole,
Four brothers, Cavaguinho

11 La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'08 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte
'30 Profili di artisti irlici:
Soprano **Magda Olivero** — Falqui

12 Contrappunto
'36 Si e no
— *Vecchia Romagna Buton*
'41 Lettere aperte: Risponde il prof. Nicola D'Amico
'47 Punto e virgola

13 **GIORNALE RADIO**
— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*
'15 **APPUNTAMENTO CON MASSIMO RANIERI**

14 **Zibaldone italiano**
Nell'Intervallo (ore 15): **Giornale radio**

15 — *Meazzi*
'30 Recentissime in microsolco
'45 Amurri e Jurgens presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Gino Cervi, Nino Manfredi, Alighiero Noschese, Patty Pravo, Della Scala e Little Tony
Regia di F. Sanguigni (Replica dal II Programma)

17 '05 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore, Anna Maria Palutan e Maurizio Meschino
Regia di Raffaele Meloni
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18 (ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

19 '05 Solisti alla ribalta
'20 Musica per archi
'30 Luna-park

20 **GIORNALE RADIO**
'15 **ORFEO NEGRO** - Panorama della poesia negro-africana dalle origini ad oggi - Letture di Giorgio Albertazzi - Regia di Nanni de Stefanis (V)

45 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Nino Sanzogno**
con la partecipazione del soprano **Lidia Marimpietri**, del mezzosoprano **Adriana Lazzarini**, del tenore **Lejós Kozma**, del basso **Raffaele Ariè** e del violinista **Henry Szeryng**
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

Nell'Intervallo:
Il giro del mondo

22 '30 Parliamo di spettacolo
'50 Intervallo musicale

23 **GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte

6 — **SVEGLIATI E CANTA**, musiche del mattino presentate da A. Mazzolotti - *Sorrisi e Canzoni TV*
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno

7,43 **Biliardino a tempo di musica** (Vedi Locandina)

8,13 **Buon viaggio**

8,18 **Pari e dispari**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **Goffredo Petrossi vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15**

— *Marygold*

8,45 **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

— *Galbani*

9,09 **COME E PERCHE'**

Corrispondenza su problemi scientifici

9,15 **ROMANTICA** - Soc. Grey

9,30 **Notizie del Giornale radio**

9,35 **Album musicale** — *Società del Plasmon*

10 **Polke, valzer, mazurke e saltarelle** — *Invernizzi*

10,17 **JAZZ PANORAMA** — Ditta Ruggero Benelli

10,30 **Notizie del Giornale radio**

10,35 **Secondo Lea**

Un programma con **Lea Padovani** - Testi di **Rosalba Oletta** - Regia di G. Magliulo — *BioPresto*

11,30 **Notizie del Giornale radio**

11,35 **LA NOSTRA CASA**, a cura di Elda Lanza

— *Doppio Bodo Star*

11,41 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**

12,15 **Suonano le orchestre di Herb Alpert, Hugo Winterhalter e John Keating**

13 — **Lello Lutazzi presenta:**

HIT PARADE

Testi di Sergio Valentini — *Coca-Cola*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **IL SENZATITOLO** - Settimanale di varietà

Regia di Massimo Ventriglia — *Caffè Lavazza*

14 — **Canzonissima 1968**, a cura di Silvio Gigli

14,05 **Juke-box** (Vedi Locandina)

14,45 **Per gli amici del disco** — *R.C.A. Italiana*

15 — **Per la vostra discoteca** — *C.A.R. Dischi Juke-box*

Tra le 15 e le 16,30:
Ciclismo - Da Bergamo: *Radiocronaca della fase finale e arrivo del Trofeo Baracchini* - Radiocronista Enrico Ameri

15,15 **VIOLINISTA RUGGERO RICCI** (Vedi Locandina)

15,56 **Tre minuti per te**, a cura di P. Virginia Rotondi

16 — **Pomeridiana**

Negli intervalli:

(ore 17,00): **Bollettino per i naviganti** - **Buon viaggio**

(ore 17,35): **50° Salone Internazionale dell'Automobile** - Da Torino Esposizioni: Un servizio speciale a cura del **Giornale radio**

18 — **APERITIVO IN MUSICA**

Nell'intervallo:

(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**

19 — **IL CLUB DEGLI OSPITI**, a cura di Gina Basso

19,23 Si e no

19,30 **RADIOSERA** - Sette arti

19,50 Punto e virgola

20,01 **I teatrini del fronte**

Rievocazioni di Wanda Capodaglio a cura di Elena De Merik - Regia di Dante Raiteri - Presentazione di Alessandro De Stefanis

20,45 **Passaporto** - Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano

21 — **NATE OGGI**

Recentissime della musica leggera

21,55 **Bollettino per i naviganti**

22 — **GIORNALE RADIO**

22,10 **Lello Lutazzi presenta: HIT PARADE**

Testi di Sergio Valentini (Replica)

22,40 **Le nuove canzoni**

23 — **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

1° novembre
venerdì

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)

9,25 **Un pioniere della musica americana**. Conversazione di **Tito Guerrini**

9,30 **C. Celsi: Oremus pro Pontifice**, per coro a cinque voci (Coro Vallicelliano dir. L'Autore); *Super flumina Babylon*, *Salmo 136* per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. A. Simonetto - Maestro del Coro G. Bertola)

10 — **Musica pianistica**

R. Schumann: *Improvviso sopra un tema di Clara Wieck*, op. 5 (pf. M. Abbado) • F. Chopin: *Due Mazurke*, op. post. (pf. H. Szostkowicz) • F. Liszt: *Sonata in si min.* (dir. B. Horowitz)

10,50 **O. di Lasso: Cinque Canzoni** (-I Madrigalisti di Pra-ga -, dir. M. Venhoda)

11,05 **R. Wagner: Idilio di Sigfrido** (Orch. Sinf. Columbia dir. B. Walter) • **R. Strauss: Aus Italien**, *poema sinfonico* op. 16 (Orch. Filarmonica di Vienna dir. C. Krauss)

12,10 **Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese**. Dal vecchio al nuovo Times

12,20 **A. Rejcha: Quartetto in re magg.**, op. 12 (flauti F. Cech; V. Zilka; J. Josek e M. Clement) • **A. Dvorak: Trii in mi min.**, op. 90, "Dumky", per pf. v. e vc. (P. Badura Skoda, pf.; J. Fournier, v.; A. Janigro, vc.)

13,15 **CONCERTO SINFONICO**
Solista **Janos Starker**
— *Bochner: Concerto in si bem. magg.* per vc. e orchestra • F. J. Haydn: *Concerto in re magg.* op. 101, per vc. e orch. (Orch. Philharmonia di Londra dir. C. M. Giulini) • E. Dohnanyi: *Konzertstück* op. 12, per vc. e orch. (Orch. Philharmonia di Londra dir. W. Susskind)

14,30 **F. Carulli: Serenata in sol magg.** (chit. I. Presti e A. Lagoya)

14,45 **Samson et Dalila**
opera in tre atti di Ferdinand Lemaire
Musica di **CAMILLE SAINT-SAËNS**
Orch. del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi e Coro René Duclos, dir. Georges Prêtre
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

17 — **Incontri Musicali Romani** (Vedi Locandina)

17,10 Il fatto che Freud avesse qualche sintomo nevrotico era tale da alterare la chiarezza delle sue vedute scientifiche? - Risponde Emilio Servadio

17,20 A. Chaliapin: *Vox tubae sonata*, cantata per soli, coro e orch. (Rep. eff. il 23-4-68 dall'Auditorium del Goffa-fone in Roma)

17,35 **Concerto del pianista Friedrich Gulda** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
In questo numero sulla situazione letteraria: In Italia, referto negativo da parte di Giancarlo Viggiani - Letteratura e dissenso negli Stati Uniti, di Claudio Gorlier - Progresso della letteratura cubana, di Angela Bianchini - L'Inghilterra, dopo gli «arrabbiati» - tace?, di Gabriele Baldini

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA** (Vedi Locandina)

20,30 **Le grandi linee della biologia contemporanea**
IV. La virologia, a cura di Antonio Sanna

IV. La virologia, a cura di Antonio Sanna

21 — **F. S. Fitzgerald e l'età del jazz**
Un programma di Claudio Novelli e Massimo Vecchi

Regia di Pietro Masserano Taricco

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

22,30 **In Italia e all'estero**, selezione di periodici stranieri

22,40 **Idee e fatti della musica**

22,50 **Poesia nel mondo**: Poeti australiani, a cura di Perla Cacciaguerra - I. L'Ottocento: le bush-ballads

23,05 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

8,30/Le canzoni del mattino

Bardotti-Marrochi: Cuore di ragazzo (Dino) • Parosandi-Phaltan-Braconi: Se tu fossi innamorato (Anarita Spinaci) • Pallavicini-Paoli: Il mondo in tasca (Gino Paoli) • Russo-Mazzocco: Core spezzato (Mirna Doris) • Pallavicini-Palleschi-Malgioni: Io credo di te (Gianni Pettenati) • Pace-Panzeri-Pilat: Piccola (Giorgia Cinque) • Romano-Amade-Bécaud: Tonina, la zia e i fiori (Gilbert Bécaud) • Calabrese-Coli: Finisce qui (Ornella Vanoni) • Arcangeli-Molteni-Mazzocco: Chiudere gli occhi (Peppino di Capri) • Tenco: Mi sono innamorato di te (Franco Motta).

SECONDO

7,43/Biliardino a tempo di musica

Berry: Memphis Tennessee (Hugo Strasser) • Anonimo: Wooden monkey (Buddy Merrill) • Thornton: Feelin' fruggy (Al Hirt) • Agicor: Transito (Carlo Cordaro) • D'Amario: Xinavane (Bruno D'Amario) • Tiagnar: Tutti i giorni (Ira Giany) • Desiderio: I need you, love for love (Bert Kaempfert) • Bottini: Moniga (Ettore Ballotta) • Marletta: Maria Carme (Roberto Puglisi) • Surace: Caravan beat (The Fenders) • Magenta: Je me sens si bien (Frankie Donato) • Porter: My heart belong to daddy (Herb Alpert).

9,35/Album musicale

Gioacchino Rossini: Semiramide: « Bel raggio lusinghier » (soprano Anna Moffo, Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Tullio Serafin) • Jules Massenet: Manon: « Ah, Des Grieux » (Janine Michel, soprano; Libero De Luca, tenore; Orchestra del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi diretta da Albert Wolff) • Giuseppe Verdi: Otello: « Vanne, la tua meta già vedo » (bar. Tito Gobbi - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Alberto Erede).

15,15/Violinista Ruggero Ricci

Musica di Paganini: Le Streghe, op. 8 • Cinque Capricci dall'op. 1 • Fantasia sulla quarta corda, dal

« Mosè » di Rossini • Variazioni sull'aria « Nel cor più non mi sento », da La Bella Molinara di Paisiello • Moto perpetuo (al pianoforte Louis Persinger).

TERZO

14,45/« Samson et Dalila » di Camille Saint-Saëns

Personaggi e interpreti: Dalila: Rita Gorr; Sansone: Jon Vickers; Il Sommo Sacerdote di Dagon: Ernest Blanc; Abimelech, Un vecchio Ebreo: Anton Diakov; Un Messaggero Filisteo: Remy Corazza; Primo Filisteo: Jacques Portier; Secondo Filisteo: Jean-Pierre Huret (Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi e Coro René Duclos diretti da Georges Prêtre).

17,15/Incontri Musicali Romani

Kazuo Fukushima: Khada Karuna, per flauto e pianoforte (Angelo Faja, flauto; Bruno Canino, pianoforte). Registrazione effettuata il 7 giugno 1968 dal Ridotto del Teatro dell'Opera di Roma.

17,35/Concerto del pianista Friedrich Gulda

Franz Joseph Haydn: Andante con variazioni in fa minore • Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in la minore K. 310; Allegro maestoso - Andante cantabile con espressione • Presto • Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore, op. 53 • Waldein: Un Allegro con brio - Introduzione (Molto adagio) • Ronzò (Allegretto moderato) (Registrazione effettuata il 15 novembre 1967 dal Teatro Comunale di Firenze durante il concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »).

19,15/Concerto di ogni sera

Peter Illici Ciaikowsky: Sinfonia n. 6 in si minore, op. 74 « Patetica » • Adagio, Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace (Scherzo) • Adagio lamentoso, Andante (Finale) (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Sergej Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore, op. 26 per pianoforte e orchestra: Andante - Andante (ma con variazioni) • Allegro ma non troppo (solista Frantisek Maxian - Orchestra Sinfonica della Rádio di Praga diretta da Alois Klima).

* PER I GIOVANI

NAZ./7/Musica stop

Jobim: The girl from Ipanema (Charlie Byrd) • Gaze: Calcutta (Jacques Lévy) • Millerose: Tre lenti baci (Frank Chackfield) • Nash: Pancho's pony (Windisor Strings) • Gaudio: To give (Joe Marvin) • Letaine: Teneramente da New York (F. C. Mainardi) • Endrigo: Canzone per te (Caravelli) • Olivieri: Tornerai (Rudy Risavy) • Castiglione: Brividi d'amore (Franco Tamponi) • Calvi: Montecarlo (Bruno Canfora) • Last: Morning at seven (James Last) • Giaro: Finisce così (Jan Langosz) • Nicolas: Le Dixieland (Raymond Lefèvre) • Donaggio: You don't have to say you love me (Orch. Chet Baker) • Di Ceglie: Ai tempi di Lautrec (Orch. Cosimo Di Ceglie) • Geri: Autumn love (Orch. Willy Bestgen) • McHugh: Cuban love song (Orch. Les Baxter).

SEC./14,05/Juke-box

Migliacci-Pintucci-Farina: La mia ragazza sa (Gianni Morandi) • Pallavicini-Romigi: Pronto... sono io (Shirley Bassey) • Poletto-Casadei: T'ho vista piangere (Gli Arcani) • Wilson-Love: Do it again (The Beach Boys) • Amurri-Coppotelli-Martino: Che sarà di noi (Bruno Martino) • Gamacchio-Ippress: Quando ti sveglierai (Rosemarie) • Anelli-Pagani: Siesta (Bobby Solo) • Pinchi-Rossi: Chitarra d'Alcatraz (Alceo Guattelli) • Boncompagni-Ghiglia: Per dimenticare (Carmen Villani) • Pace-Panzeri-Umbertino: Un nuovo mondo (Fabrizio Ferretti) • Pallavicini-Ferrari: La figlia del re del pomodoro (Gli Scooter) • Martin: Puppet on a string (Arthur Mantovani).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Mony Mony (Tommy James & the Shondells) • Baby come back (Evals) • La luna è bianca, la notte è nera (Rokes) • Choo-choo train (Box Tops) • Amore mi manchi (Giuliana Valci) • Go home and do it (Joe Tex) • Do it again (Beach Boys) • Hold me tight (Johnny Nash) • Dentro la fontana (Motowns) • California dreamin' (José Feliciano) • Più bellissima (Arthur Conley) • The house that Jack built (Aretha Franklin) • Dream a little dream of me (Mama Cass & Mama's and Papa's) • Prendi prendi (Claude François) • La lena (Donovan) • Nella terra dei sogni (Equipe 84) • Her comes the judge (Shorty Long) • You got it (Etta James) • E' giorno (Shirley Bassey) • Les bicyclettes de Belleville (Engelbert Humperdinck) • Chi fu (Sweet Inspiration) • Licking stick (Licking stick) (James Brown) • This little light of mine (Ta-Yung Holt) • All along the watchtower (Jimi Hendrix Experience) • Hard to handle (Otis Redding) • Lacrime e pioggia (Quelli) • Chewy chewy (Ohio Express) • Alfie (Elvets Rednow).

12,15 Musica varie, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,15 Sambe, 13,20 Orchestra Radiosa.

13,50 Il canto e un arco, 14,10 Radio 2-4, 16,05 Ora serena per chi soffre, 17 Radio gioventù, 18,05 Sonate inediti, 18,30 Sinfonia, 19,15 Concerto di ogni sera, 19,15 The Sacred Heart Programme, 19,30 Orizzonti Cristiani • I Santi -, a cura di Ferdinando Batazzi - Pensiero della sera, 20,15 Editoriali dal Vaticano, 20,45 Zeitschriftenkommentar, 21 Santa Rosario, 21,15 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 Entraviste e commentari, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: • Midi music - • 14 Dalla RDRS: Musica pomeridiana, 17 Radio della Svizzera italiana: • Musica di fine pomeriggio - • Francia Mortore: Notturno Incantato, 18 Radio gioventù, 18,30 Bollettino economico e finanziario, 18,45 Disci vari, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 Trasmissione da Zurigo, 20 Diario culturale, 20,15 Solista: Maria Callas, 20,30 Concerti di pupini, vc; Difesa Soleti, pf, l, vln, Beethoven: Sonata per vc e pf, op. 69 in la maggiore, 20,45 Incontro con « I Gufi », 21 Notizie dal mondo nuovo, 21,30 Johann Baptist Hilber: Messa in re min. per sopr., bar., coro misto, orch. e org. 22,20 Ballabili.

Il concerto diretto da Sanzogno



Il violinista Henryk Szeryng

UNA MESSA SOLENNE DI HAYDN

20,45 nazionale

L'Orchestra Sinfonica ed il Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana eseguono la Messa solenne in si bemolle maggiore, detta « Harmoniemesse » di Franz Joseph Haydn. Sul podio Nino Sanzogno, il noto direttore d'orchestra veneziano, nella cui arte si avverte ancora oggi lo stile della grande scuola alla quale fu educato da Hermann Scherchen a Bruxelles (dove nel 1935 vinse anche il premio « Henri Lebeuf ») e da Gian Francesco Malipiero nella sua città natale.

Solisti di canto sono Lydia Marimpietri, il soprano che ha esordito giovanissima alla Accademia di Santa Cecilia passando in seguito all'opera lirica, presso il Centro Sperimentale di Spoleto; il mezzosoprano veneziano Adriano Lazzarini, che ha cantato in molti teatri sotto la guida di maestri famosi, quali Karajan e Gavazzeni; il tenore ungherese Lajos Kozma, oggi uno dei più qualificati interpreti del difficile Pelléas di Claude Debussy; infine il basso bulgaro Raffaele Arié, che ottenuto il Primo Premio al Concorso Internazionale di Ginevra, ha debuttato alla « Scala » di Milano con L'amore delle tre melarance. Il Coro è istruito dal maestro romano Armando Renzi, pianista, compositore e dedita, nonché dal 1960 Direttore della Cappella Giulia della Basilica di San Pietro.

E' opportuno precisare innanzitutto che Haydn aveva intitolato il lavoro sacro in programma semplicemente « Messa » e che « Harmoniemesse » fu detta alla fine dell'Ottocento perché nell'orchestra sono richiesti molti strumenti a fiato, ossia quegli strumenti chiamati altrimenti « d'armonia ». Si tratta dell'ultima messa di un gruppo di sei, composte da Haydn tra il 1796 e il 1802 per il Principe Nicola II Esterhazy. Nonostante che questa messa ritenuta tra le migliori Messe del maestro (al punto che il Novak la definisce come « Summa Missorum Josephi Haydn »), dopo la sua morte cadde in oblio. Ciò si giustifica dal fatto che un genere di musica sacra con chiara intrusione di elementi considerati « profani » non andava a genio alle Associazioni Ceciliane, le quali non tolleravano che in chiesa si cantasse (come succede proprio in questa Messa in si bemolle) un Gratias al ritmo di un « Laenderl » campagnolo, un Osanna sulla falsariga di un valzer carnascialesco, le prime battute di un Credo sprizzanti vivacità teatrale e un Resurrexit in modo imprevedibilmente minore. Ma si legge in pagine di critica più recenti, e senza dubbio più serene di quanto potevano sembrare gli appunti degli zelanti ceciliani austriaci, un caloroso consenso per l'uso integrale nella Messa del testo liturgico e la particolare cura posta dal compositore nell'adeguare le immagini musicali al sacro testo e alle esigenze della liturgia. Insomma i moderni musicologi difendono a spada tratta il compositore e vi è inoltre chi suggerisce di ribattezzare la Messa, tenendo conto del suo originale clima espressivo, « Messa giubilante ».

Nella seconda parte del concerto, Sanzogno dirige l'« Orchestra Sinfonica di Milano della RAI » il Concerto in si per violino e orchestra di Brahms. Solista polacco che vive attualmente in Messico e che da giovane fu incaggiato da Huberman a seguire le lezioni di Carl Flesch a Berlino e di Nadia Boulanger a Parigi, Szeryng non si occupa soltanto di musica ma è anche un appassionato di storia antica, letteratura e teatro.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,00 alle 5,30: Programmi musicali con notiziari trasmessi da Roma 2 su kthz 860 pari a m 355, da Milano 1 su kthz 890 pari a m 333,7 dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kthz 6060 pari a m 49,50 e su kthz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

0,06 L'incompiuta di Franz Schubert - 0,36 Pagine pianistiche - 1,05 Concerto grotto - 3,40 Concerto di Frédéric Chopin - 2,08 Overture di opere - 2,36 Musiche per organo - 3,06 L'800 romantico - 3,36 Il quartetto - 4,06 Musiche di Robert Schumann e Johannes Brahms - 4,36 Rassegna di interpreti - 5,06 Pagine sinfoniche - 5,36 Album musicale.

Ogni ora: notiziari in francese e tedesco a partire dalle ore 0,30 e in italiano e inglese a partire dalle ore 1.

radio vaticana

9,30 In collegamento RAI, Santa Messa in Rito Romano, con omelia di Mons. Settimio Cipriani, 14,30 Radiogiornale in italiano.

15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 17,00 Concerto d'orchestra, 17,30 Concerto di ogni sera, 18,15 Sonate inediti, 18,45 Concerto di ogni sera, 19,15 The Sacred Heart Programme, 19,30 Orizzonti Cristiani - I Santi -, a cura di Ferdinando Batazzi - Pensiero della sera, 20,15 Editoriali dal Vaticano, 20,45 Zeitschriftenkommentar, 21 Santa Rosario, 21,15 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 Entraviste e commentari, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa, 8,10 Cronache di ieri, 8,15 Notiziario-Musica varie, 8,30 Risveglio a Bosco Gurin, Musica organistica italiana, 9,15 Concerto di Giovanni Sartori, 10,00 Concerto della Chiesa di Bosco Gurin, Giacomo Cavazzoni; Inno - Ave Maria Stella; Giuseppe Guami: Canzon detta « La Guamina »; Girolamo Frescobaldi: Canzon IV e Toccata per l'Elevatione; Bernardo Pasquini: Toccata VI, 8,45 Il mattutino, 9 Radiogiove, 10 Radiomattina, 12 Radioperazione religiosa.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa, 8,10 Risveglio a Bosco Gurin, Musica organistica italiana, 9,15 Concerto di Giovanni Sartori, 10,00 Concerto della Chiesa di Bosco Gurin, Giacomo Cavazzoni; Inno - Ave Maria Stella; Giuseppe Guami: Canzon detta « La Guamina »; Girolamo Frescobaldi: Canzon IV e Toccata per l'Elevatione; Bernardo Pasquini: Toccata VI, 8,45 Il mattutino, 9 Radiogiove, 10 Radiomattina, 12 Radioperazione religiosa.



IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI MUSICALI - C.E.I. - VIA DEL TUSCOLANO, 15 - BOLOGNA

PREMIATO IL COMFORT



Vent'anni di studi, di perfezionamenti, di appassionato lavoro, da parte di una primaria industria del mobile, per realizzare divani e poltrone sempre più modernamente confortevoli, sono stati meritatamente premiati. La BUSNELLI-EXPORT, a Meda, infatti, ha ricevuto per prima il premio di fedeltà alla qualità, come, istituito dalla PIRELLI-SAPSA, con il nome "Triangolo d'oro".

Il direttore generale della PIRELLI-SAPSA, ing. Giovanni Poma, ha consegnato il "Triangolo d'oro" al sig. Franco Busnelli, titolare della BUSNELLI-EXPORT, durante una simpatica cerimonia svoltasi recentemente a Meda, sede della nota azienda, alla presenza delle autorità e di un numeroso pubblico.

IMMAGINI PIÙ GRANDI AL VOSTRO TELEVISORE...

...con gli occhiali TV
BINO-SCOPE.
Lenti regolabili separa-
mente e filtro-colore
insorbile
ordinateli oggi stesso

NOVITÀ
per l'Italia
solo
L. 1.490
spese postali

FORMATI/R
Viale Talenti, 7r
50142 FIRENZE



Completo di
piedistallo L.
5400

spese postali

FORMA - R2 - Viale Talenti, 7r, 50142 FIRENZE

Via dai capelli quel «pepe e sale» che vi invecchia

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche Voi la famosa Rinova (liquida, solida e in crema fluida), composta su formula americana.

In pochi giorni, progressivamente e quindi senza creare «squilibri» imbarazzanti, il grigio sparisce e i capelli ritornano del colore di gioventù, sia esso stato biondo, castano, bruno o nero. Non è una comune tintura e non richiede scelta di tinte. RINOVA si usa come una brillantina, non unge e mantiene ben pettinati.

Agli uomini consigliamo la nuovissima Rinova for Men, studiata esclusivamente per loro.

Sono prodotti dei Laboratori Vaj di Piacenza in vendita nelle orofumerie e farmacie.



DENTINALE Dr. KNAPP
attenua il dolore durante
l'uscita dei dentini
L. 400, nelle Farmacie.
D.R. 6801 D.P. 125/13.12.55

sabato



NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Gianelli

Io dico tu dici

inchiesta sulla lingua italiana d'oggi a cura di Mario Novi con la collaborazione di Luisa Collodi e Enzo Tortora

Consulenza di Giacomo Devoto

Realizzazione di Oddo Bracci

5^a puntata

(Replica)

13— LE MERAVIGLIE DELLA NATURA

Il cigno

Documentario di Douglas Fisher

Testo di Aldo Franchi

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14

TELEGIORNALE

per i più piccini

17— GIOCAGIO*

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC

Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera

Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed ESTRATTI DEL LOTTO

20,30

la TV dei ragazzi

17,45 PEPPINO E VIOLETTA

Film - Regia di Maurice Cloche
Prod.: Excelsa Film Costellation

Int.: Vittorio Mannuta, Arnaldo Foà, Denis O'Dea

ritorno a casa

18,45 ANTOLOGIA DI ALMANACCO 1968

a cura di Sergio Borelli, Angelo Narducci e Giovanni Tantillo

19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Willy De Luca

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Don Franco Peradotto

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Franco Colombo

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20,50

IL PIAVE MORMORO'

Regia di Vico D'Incerti e Guido Guarasio

Distr.: Cineriz

22,20 TORINO: VISITA AL 50° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE

a cura di Giuseppe Bozzini e Gino Rancati

23— TELEGIORNALE

Edizione della notte



Lydia Alfonsi (nella foto con Loris Gizzi) è Luisa Sanfelice nell'omonimo teleromanzo alle ore 22 sul Secondo

SECONDO

21— SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,15 IL CONTINENTE DI GHIACCIO

Documentario di Rudiger Prosko
Testo di Giusi Romano

22— LUISA SANFELICE

Originale televisivo di Ugo Pirro e Vincenzo Talarico
Collaboratore alla sceneggiatura Leonardo Cortese
Delegato alla produzione Andrea Camilleri

Sesta puntata

Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione)
Mariuccia Antonella Della Porta
Mario Pagano e Domenico Pagano
Carlo d'Angelo
Michelle Marino (detto «Michele»)
Antonio Casagrande

Luisa Sanfelice Lydia Alfonso
Ferdinando Ferri Giulio Bosetti
L'avvocato Vincenzo Lupo
Francesco Paolo D'Amato
Il capitano Licopoli Ivano Staccioli

Gerardo Baccher Silvano Tranquilli
Gennaro Baccher Stefano Satta Flores
Eleonora De Fonseca Pimentel
Mila Vanucci

Donna Camilla Wanda Capodaglio
Il portinaio Aldo Rendine
Una popolana Wanda Caldera
Il figlio monaco Giancarlo Bianco

Pesquale Baffi Alessandro Sperli
Domenico Cirillo Enzo Turco
Girolamo Arcovito Lello Grotta
Francesco Conforti Gino Maringola

Ignazio Ciaia Marcello Bonini Olas
Antonio Mancini Rino Gioielli
Ettore Carafa Giovanni Attanasio
Vincenzo Russo Gustavo Palace
Il generale Manthoni Carlo Alighiero

Il generale Massa Andrea Laia
Il cardinale Ruffo Gustavo D'Arpe
Un lazzaro Vittorio Vittori
Valerio Salmeri Loris Gizzi
Il brigadiere borbonico B. Nino Guida

e inoltre: Vinicio Abbate, Giulio Adinolfi, Antonio Allocca, Alberto Amato, Giovanni Anacleto, Elisa Ascoli Valentino, Alberto Bugli, Mimmo Caruso, Pino Cuomo, Maria Luisa Ayala, Ciro D'Angelo, Luigi De Lauro, Michele Faccione, Gennaro Maione, Anna Segnini, Jole Semer

La canzone «Sotto a 'sta murata» di anonimo del '700 è cantata da Gianni Marzocchi - Musiche originali del Firmino Sifonia Musica del '700 elaborata da Roberto De Simone - Scenari di Pino Vaienti - Costumi di Giulia Checchi - Arredamento di Enrico Cortese (Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDING IN DEUTSCHER SPRACHE

20— Tagesschau

20,10 Sind sie vergessen... Filmbericht
Regie: Max Galinsky
Verleih: ED. AURORA

20,20 Aktuelles

20,35-21 Gedanken zum Sonntag
Es spricht: Regens Josef Webohofer aus Bozen

V

2 novembre

ore 20,50 nazionale

IL PIAVE MORMORO'



Mitraglieri italiani sul Piave durante la Grande Guerra

Il film, che viene trasmesso nel quadro delle rievocazioni del Cinquantenario di Vittorio Veneto, prende l'avvio dall'intervento in guerra dell'Italia per passare poi in rassegna le fasi più drammatiche del lungo conflitto: Montenero, San Michele, Carso, Adamello, Gorizia, Podgora, Trentino ecc. Seguono, quindi, alcune sequenze dedicate alla traversata dell'Isonzo, all'entrata in Gorizia e alla guerra in Cadore, alla battaglia della Bainsizza, alla rotta di Caporetto e alla ritirata sul Piave. Vengono poi rievocati i successivi fatti d'arme fino alla vittoriosa conclusione di Vittorio Veneto. Non mancano, infine, inserti dedicati, oltre che alle truppe di terra, all'attività della Marina e dell'Aeronautica. (Vedi articolo a pag. 46).

ore 21,15 secondo

IL CONTINENTE DI GHIACCIO

Una spedizione tra i ghiacci non è certamente, al giorno d'oggi, pericolosa come lo era cinquant'anni fa ai tempi di Scott e di Amundsen, tuttavia non è sicuramente meno avventurosa e meno interessante. Il regista Rudiger Prosko, autore di questo documentario, ha seguito le orme dei primi grandi esploratori ed ha potuto constatare che tuttora, sotto o sopra il ghiaccio dell'Antartide, si è costretti a vivere in modo assai primitivo sebbene le grandi conquiste tecniche moderne garantiscono con sicurezza la sopravvivenza, solo che si rispettino certe regole fondamentali. Vari interrogativi rimangono però aperti. Perché uomini di dodici nazioni vivono oggi tra i ghiacci polari? Si tratta di ardente desiderio di ricerca o di ragioni di carattere militare? Perché la scienza vuole raccogliere il più vasto numero di cognizioni possibili sul continente bianco? Potrà un giorno questa terra essere «colonizzata» su vasta scala ed in grande stile? A questi interrogativi Prosko ha cercato di trovare risposta direttamente in quell'Antartide che una convenzione stipulata nel 1961 tra dodici nazioni, fra cui l'Unione Sovietica, ha dichiarato territorio comune di ricerca scientifica.

ore 22,20 nazionale

VISITA AL 50° SALONE DELL'AUTO

Quella di Torino è l'ultima rassegna stagionale dell'automobile. Il Salone che viene visitato oggi risulta particolarmente importante essendo la prima volta che si apre dopo l'abbattimento dei dazi doganali per le vetture. Grande offensiva, quindi, delle industrie straniere che riportano in Italia le loro ultime novità presentate al Salone di Parigi come la «R 6» della Renault, la «504» della Peugeot e la «411» della Volkswagen, oltre alla gamma completamente rinnovata della Simca, della Ford e della Citroën. Da questa vivace offensiva, tuttavia, l'industria italiana non si è fatta trovare impreparata e può agevolmente rispondere con le novità della Fiat: la «124 Special» e la rinnovata «125». Nella vasta gamma di questa grande kermesse industriale spiccherà come sempre la produzione dei nostri carrozzeri, all'avanguardia nella tecnica e nell'estetica.

La puntata di «Canzonissima», che era prevista per questa sera alle ore 21 sul Nazionale, data la coincidenza con la Commemorazione dei Defunti, è rinviata a domani, domenica 3 novembre, alla stessa ora e sullo stesso Programma.

CALENDARIO

IL SANTO: Commemorazione di tutti i Fedeli Defunti.

Altri santi: Vittorino vescovo, Giusto martire, Giorgio vescovo, Ambrogio abate, Marciiano confessore.

Il sole a Milano sorge alle 7,04 e tramonta alle 17,09; a Roma sorge alle 6,48 e tramonta alle 17,03; a Palermo sorge alle 6,34 e tramonta alle 17,07.

RICORRENZE: Nasce nel 1856 George Bernard Shaw commediografo e critico drammatico e musicale. Oltre: «Le case dei vedovi. La storia di una signora. Warren, Candide, Cesare e Cleopatra. Uomo e superuomo. Androclio e il leone. Santa Giovanna.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo non educato è la caricatura di se stesso. (F. Schlegel).

per voi ragazzi

Va in onda la storia di un ragazzo che lo chiamano Peppino e di un'asina che si chiama Violetta. Peppino è un orfanotto, vive ad Assisi, e non ha altri amici all'intufo dell'asina Violetta, del buon parroco di San Lorenzo e di un gentile protettore americano. Il lavoro di Violetta fornisce a Peppino i mezzi necessari all'esistenza. Ma un brutto giorno Violetta s'ammala gravemente. Peppino è disperato, ma poi ricorda che San Francesco amava profondamente gli animali; egli parla agli uccelli, alle bestiole del bosco; aveva perfino fatto amicizia con un lupo: avrebbe certamente aiutato Violetta, l'avrebbe fatta guarire. Bisogna condurre l'asina sulla tomba del Santo. Non è così facile: il Superiore dei Francescani nega il permesso; inoltre, la scala d'accesso alla cripta non permette il passaggio dell'animale. Peppino non si arrende, quando viene a sapere che il Papa può risolvere il problema, ordinando la demolizione di un muro, va senza'altro a Roma. Il ragazzo, pieno di speranza, rinnova il suo tentativo contro ogni ostacolo; già stanno per allontanarlo dalle Logge di Raffaello, quando una guardia svizzera gli annuncia che sarà ricevuto dal Papa. Peppino torna raggiante ad Assisi, con un ordine scritto dal Papa: Violetta sarà condotta sulla tomba del Santo che amò gli animali di infinito amore, che chiamò solle le piccole tortore.

TV SVIZZERA

14 UN'ORA PER VOI. 16 QUESTIONE NOSTRE. L'uomo della strada di fronte ai problemi sociali. 6a trasmissione: «Il disadattamento giovanile». Partecipano: avv. Spartaco Barana, prof. Piermario Masciangelo, prof. Renzo Risi, Avv. Zanelli e Sergio Gatti. (Replica dal 30 ottobre 1968).

16,55 CHI TI SALVERÀ, VENEZIA? Inchiesta di Fernaldo Di Giacomo. (Replica del 24 ottobre 1969).

17,55 LA FUGA DI TORRES. Telefilm della serie «La spada di Zorro».

18,20 UN'INSOLITA AMICIZIA. Racconto sceneggiato di Walt Disney (a colori).

19,10 TELEGIORNALE. 1a edizione.

19,15 TV-SPOT.

19,20 I BOSCHIMANI DEL KALAHARI. Documentario della serie «Diario di viaggio» - (a colori).

19,45 TV-SPOT.

19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Concerto Elisabettiano. Holborne: Suite - Danze

20,15 TV-SPOT.

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale.

20,35 TV-SPOT.

20,45 CANTO D'AMORE. Lungometraggio.

22,10 SABATO SPORT.

22,30 TELEGIORNALE. 3a edizione.

Provatelo
caldo

2/3 rabarbaro
1/3 acqua
e scorza di limone

Rilassatevi.
Stendete i muscoli e bevete
un rabarbaro Bergia caldo.
Il Rabarbaro Bergia
per virtù naturali
favorisce un completo relax,
piacevole e corroborante.



Da oggi in ogni famiglia
una bottiglia
di rabarbaro Bergia,
da oggi...

Andiamo al bar
a bere
un Bergia.



silcap

NAZIONALE

SECONDO

6	'30 Segnale orario Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis Per sola orchestra	6 — Musica per archi Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i navigatori Notizie del Giornale radio
7	Giornale radio '10 Colonna musicale	7,15 Peter Nero al pianoforte Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno 7,43 Sinfonie e intermezzi da opere liriche
8	GIORNALE RADIO - Sui giornali di stamane '30 Musica da camera J. S. Bach: Ciaccona (Trascr. di F. Busoni) (pf. A. Benedetti Michelangeli) • F. J. Haydn: Trio in do magg. per fl., oboe e vc. (Trio della Camerata Musicale di Berlino) • L. van Beethoven: Sonata in la magg. op. 12 n. 2 per vl. e pf. (D. Oistrach, vl.; L. Oborin, pf.)	8,25 Buon viaggio 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Novembre 1918. Canti della Grande Guerra: nel 50° della Vittoria - Prima trasmissione
9	'15 Musiche di Luigi Cherubini Due Laude a quattro voci virili (Trascriz. di Mario Fabbrini) • Madre di mio Gesù - - Peno per te, a cura di (Quartetto Palforio) • Torna il C Terzi, A. Peruccio, ten. • Arcangelo br.; E. Cossato, bs.; Sinfonia in re magg. (Orchestra + A. Scarlatti + di Napoli della RAI dir. M. Pradella)	9,09 COME E PERCHE' Corrispondenza su problemi scientifici 9,15 Orchestra diretta da Jackie Gleason 9,30 Notizie del Giornale radio 9,35 CONCERTO DELL'ORGANISTA ALESSANDRO ESPOSITO (Vedi Locandina)
10	Giornale radio '05 A. Corelli: Due Sonate - di Assisi - per vl. e bs. continuo (Ritrovamento di M. Fabbrini) (Revis. di R. Lupi) (R. Michelucci, vl.; R. Caruana, vc.; H. Gerlin, clav.) '15 VITTORIO GUI DIRIGE BRAHMS (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	10 — Ruote e motori 10,15 L. Boccherini: Sinfonia concertante in sol magg. (London Baroque Ensemble, dir. K. Haas) 10,30 Notizie del Giornale radio 10,35 Musica da camera
11	'20 CONCERTO DEI PREMIATI AL - XVII CONCORSO INTERNAZIONALE D'ORGANO - DI NORIMBERG BERGA (Vedi Locandina)	11 — ANTOLOGIA MUSICALE 11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 MUSICA SINFONICA (Vedi Locandina)
12	Giornale radio C. Saint-Saëns: Pezzo da concerto op. 154 per arpa e orch. (sol. N. Zabaleta - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. André) '20 Concerto del pianista Giorgio Sacchetti (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 53 Giorno per giorno	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
13	GIORNALE RADIO '15 PONTE RADIO Cronache in collegamento diretto dall'Italia e dall'estero, a cura di Sergio Giubilo	13 — ALBUM MUSICALE 13,30 Giornale radio 13,35 Canti spirituali negri
14	Trasmissioni regionali '40 W. A. Mozart: Sonata in fa maggiore K. 377 per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, flauto; Adriana Brugnolini, pianoforte)	14 — J. S. Bach: Suite - Ouverture - n. 3 in re magg. (Orch. Filarmonica di Berlino dir. Wilhelm Furtwängler) 14,30 GIORNALE RADIO 14,45 C. Franck: Sinfonia in re min. (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet)
15	Giornale radio '10 H. Berlioz: Requiem (+ Grande Messe des Morts +) op. 5, per ten., coro e orch. (P. Schneider, Orch. Sinf. e Coro della Radio Bavarese dir. da Charles Münch - Maestro del Coro Wolfgang Schubert)	15,30 Notizie del Giornale radio 15,35 Notturni di Chopin 15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16	'35 F. Schubert: Sonata in re magg. op. 137 n. 1 per vl. e pf. (W. Schneiderhan, vl.; C. Seeman, pf.) '50 INCONTRI CON LA SCIENZA: - Gli animali coloniali -, colloquio con Enrico Vannini	16 — DUE CONCERTI DI VIVALDI 16,30 Notizie del Giornale radio
17	Giornale radio - Estrazioni del Lotto '10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenger '15 CONCERTO DEL COMPLESSO « I MUSICI » (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	17 — Bollettino per i navigatori - Buon viaggio 17,10 R. Strauss: Macbeth, poemetto sinfonico op. 23 (Orch. Sinf. di Vienna, dir. Henry Swoboda) 17,30 Notizie del Giornale radio - Estrazioni del Lotto - 50° Salone Internazionale dell'Automobile - Da Torino Esposizioni: Un servizio speciale a cura del Giornale radio 17,45 V. Tosatti: Requiem per soli, coro e orch.
18	'20 CONCERTO DEDICATO A MUSICISTI LUCCHESI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	18,35 Notizie del Giornale radio 18,40 Musica clavicembalistica G. F. Haendel: Suite in re min. (clav. R. Gerlin) • J. S. Bach: Concerto in do magg. (clav. E. Giordani Sartori)
19	'25 Le Borse in Italia e all'estero '30 Musica per orchestra d'archi	19 — F. Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto in mi min. op. 44 n. 2 per archi (Quartetto Fine Arts) 19,30 RADIO SERA 19,50 G. Petrossi: Ouverture da concerto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Danilo Belardinelli)
20	GIORNALE RADIO '15 F. Schubert: Quintetto in do maggiore op. 163 post. per archi (Quartetto della Filarmonica di Vienna - R. Harand, altro violoncello)	20 — La nuora Romanzo di Bruno Cognani - Adattamento radiofonico di Gian Roberto Cavalli - 4° episodio - Regia di Umberto Benedetto (Vedi Locandina) 20,40 Claude Debussy: Sonata per fl., vla e arpa
21	R. Schumann: Scene dal « Faust » di Goethe, per soli, coro, coro di voci bianche e orch. (Versione ritmica Ital. di S. Magnani): Parte I; Parte II	21 — Italia che lavora 21,10 W. A. Mozart: Sonata in re magg. K. 250 - Haffner - Bollettino per i navigatori
22	'40 MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI Arrigo Gentiliello: Suite per pf., vla e vc. (Trio Città di Milano - L. Leonardi, pf. M. Castalano, vla; G. Manenti, vc.) • Giulia Reciti: Cantate Domino, Salmo per coro e orch. (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. P. Argento - M° del Coro G. Bertola)	22 — GIORNALE RADIO 22,10 CONCERTO diretto da Luigi Colonna Orchestra + A. Scarlatti + di Napoli della RAI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23	GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte	23 — Cronache del Mezzogiorno 23,10 Claudio Monteverdi: Confitebor tibi Domine, Salmo a quattro voci e basso continuo; Salve Regine per coro e organo (ensemble continuo) (Coro Polifonico Romano dir. Gaetano Tosato - org. Angel Oliver) (Reg. eff. il 29-5-68 dalla Chiesa di S. Agnese in Agone a Roma) 23,30 L. v. Beethoven: Quartetto in fa magg. op. 18 n. 1 per archi (Quartetto Ungherese)
24		24 — GIORNALE RADIO

2 novembre
sabato

TERZO

10 — A. Scarlatti: Concerto grosso in mi min. (P. Pierlot, ob.; M. Larrieu, fl.; A. Roizenblatt, clav. - Orch. del Collegium Musicum di Parigi, dir. R. Doutte) • F. Barsanti: Concerto grosso in re magg. op. 3 n. 4, per due corni, timpani, archi e clav. (J. Stagliano e A. Bervi, dir. - Orch. Kapp Sinfonietta, dir. R. Dunn) L. van Beethoven: Quartetto in do diesis min. op. 131, per archi (Quartetto Ungherese)

Antologia di interpreti

Dir. E. De Stoutz, sopr. A. Stella, vc. P. Tortellier, Complesso vocale Pro Musica di New York, pf. G. Gorini, dir. J. Hollingsworth (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma) Umberto Albinio: Esiodo, poeta contadino
12,20 P. I. Ciskowski: Trio in la min. op. 50 per vl., vc. e pf. (Trio Suki) • E. Bloch: Suite per vla e orch. (sol. L. Lama - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Kleck)

13,40 Recital del clavicembalista Ruggero Gerlin J. P. Sweelinck: Tema con variazioni • J. B. Loeillet: Air - Sarabanda - Gigue • F. Couperin: Le Tic-Toc-Choc ou Les Mailloches • J.-P. Rameau: Les Cyclopes • G. Platti: Cantabile • G. B. Martini: Gavotta • M. Vento: Capriccio • G. Sarti: Divertimento (Reg. eff. il 7-5-68 all'Auditorium dei Gonfalone in Roma)

14,15 A. Casella: Sonata n. 2 op. 45 per vc. e pf. (G. Selmi, vc.; M. Caporali, pf.); Due Ricercari sul nome BACH, op. 52 (pf. F. Mannino)

14,45 Johann Sebastian Bach

La Passione secondo San Giovanni

Oratorio per soli, coro e orchestra Agnes Leibl, sopr. Margia Höfgen, contr. Ernst Häfli-ger, ten. Franz Kelch, bs.; Hans Olof Hudemann, bs. i Orchestra del Gewandhaus e Thomanerchor di Lipsia, dir. Günther Ramin

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera Gli animali sapienti delle antiche favole Indiana. Conversazione di Raffaele Corsini
17,20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale)

17,45 G. F. Ghini: Pezzo concertante per due vli. vla e orch. (G. Fratini, G. Magnani, vla. R. Tosatti, vla; Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. A. La Rosa Parodi)

NOTIZIE DEL TERZO

18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,30 R. M. Helmichroth: Divertimento sul Salmo 129 (org. R. M. Helmichroth) (Reg. del Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera)

La grande platea

Settimanale di cinema e teatro a cura di Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola Realizzazione di Claudio Novelli

19,15 CONCERTO DI OGNI SERA
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,35 Divagazioni musicali di Guido M. Gatti

20,45 CONCERTO DEL CORO FILARMONICO DI PRAGA diretto da Josef Veselka (Reg. eff. il 28 e 27 settembre 1968 alla Basilica Superiore di San Francesco in Assisi e al Teatro G. Verdi di Terni in occasione della Sagra Musicale Umbra) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

22,30 Orsa minore

Il mantello
Un atto di Dino Buzzati
Regia di Carlo Di Stefano (Vedi nota illustrativa)

23,20 Rivista delle riviste - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

10,15/Vittorio Gui dirige Brahms

Brahms: *Ouverture accademica op. 80* (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI) • *Canto del destino*, su testo di Hölderlin, op. 54, per coro e orchestra (Versione ritmica italiana di Vittorio Gui) (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI) • Maestro del coro: Nino Antonellini; *Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90*: Allegro con brio - Andante - Poco allegretto - Allegro (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI).

11,20/Dal « XVII Concorso Internazionale d'Organo »

Concerto dei premiati: Francois Couperin: *Offertoire sur les grands jeux*, dalla « Messe à l'usage des Couvents »; Jean Alain: *Litanies* (organista Guy Bouvet, terzo classificato) • Georg Muffat: *Toccata XII* (organista Michael Radulescu, secondo classificato) • Paul Hindemith: *Sonata n. 1* (organista Martha Schuster, prima classificata) (Registrazione effettuata il 30 giugno 1968 dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera).

12,20/Pianista Giorgio Sacchetti

Musiche di Mendelssohn: *Fantasia in fa diesis minore op. 28*; *Sonata in si bemolle maggiore op. 106*.

17,15/Complesso « I Musici »

Tommaso Albinoni: *Sonata in sol minore op. 2 n. 6* (Rev. di Vittorio Negro-Bryks): Grave - Allegro - Largo - Allegro • Karl Stamitz: *Sinfonia concertante in re maggiore*, per violino e viola ed archi • Largo moderato - Romanza: Rondo (Felix Ayo, violino; Cino Ghedin, viola) • Valentine Bucci: *Concerto lirico per violino ed archi* (in un solo movimento) (solista: Arnaldo Apostoli) • Frank Martin: *Studi per archi*: Ouverture - Primo Studio - Secondo Studio - Terzo Studio - Quarto studio (I Musici: Felix Ayo, Arnaldo Apostoli, Italo Colandrea, Anna Maria Cotogni, Walter Gallozzi, Luciano Vicari, violini; Carmen Franco, Cino Ghedin, violone; Enzo Altobelli, Mario Centurio-

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,50: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 840 e 1000 a m 350, da Genova 1000 kHz 899 pari a m 333,7 delle stazioni di Caltanissetta O.C. e kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoniere italiano - 1,36 L'angolo dei ragazzi - 2,06 Overtures e romanze da operette - 2,36 Musica leggera - 3,06 Per archi, danzoni - 3,36 Europa canzoni - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Contrasti musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in francese e tedesco a partire dalle ore 0,30 e in italiano e inglese a partire dalle ore 1.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 18,30 Liturgia mista, per i credenti. 19,15 « Orationes » (l'orazione) di G. Zanzoni Cristiani: « I defunti nell'Antico e nel Nuovo Testamento », a cura di Salvatore Garofalo, 20,15 Una settimana di L'Egitto. 20,45 Wort zum Sonntag. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Pedro Pablo, dos testigos. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI
I Programmi
7 Dischi vari. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,30 Radio mattina. 12,30 L'agenda della settimana. 13,30 Castelnuovo-Tedesco: « Cipressi », per pf. (A. Potenza, pf.), 13,10 Duchi e 13,30 L'ora dei tre. 14,30 Radioteatro: « Canta Berlino » 106 per soli, coro e orchestra; K. Penderecki: « Per le vittime di Hiroshima », per 52 strumenti ad arco; M. Peragallo: « De profundis clamavi ad te », motetto a 4-7 voci. 14,40 Documentario. 14,45 H. Berlioz: Requiem op. 5. 16,05 J. S. Bach: Concerto in mi maggiore, violoncello; Lucio Buccarella, contrabbasso; Maria Teresa Garatini, clavicembalo).

18,20/Concerto dedicato a musicisti lucchesi

Francesco Geminiani: *Concerto grosso in sol minore op. 3 n. 2*: Largo e staccato, Allegro - Adagio - Allegro • Alfredo Catalani: *Dalla Messa per soli, coro a quattro voci e orchestra*: Kyrie - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Angelica Lozada, soprano; Clementina Zarillo, mezzosoprano; Serafino Venerucci, tenore; Ottello Felici, basso) • Enzo Borlenghi: *Il Sacro Cammino*, cantata per soli, recitante, coro e orchestra (Angelica Lozada, soprano; Oberdan Traica, tenore; Sergio Ballani, recitante - Orchestra della Sagra Musicale Lucchese e Coro Romano diretti da Daniele Parma - Maestro del Coro: Giulio Sani) (Registrazione effettuata il 27 maggio 1968 dalla cattedrale di S. Martino in occasione della « Sesta Sagra Musicale Lucchese »).

SECONDO

9,35/Concerto dell'organista Alessandro Esposito

Jan Peters Swelinck: *Variazioni su « Mein junges Leben hat ein Ende »* • Domenico Scarlatti: *Due Sonate* (rev. di Ferruccio Viganellii); Andantino Pastorale - Allegretto mosso e marcato • Robert Schumann: *Canone in si minore dall'op. 56* (Registrazione effettuata il 19 maggio 1968 dalla cattedrale di S. Martino in occasione della « Sesta Sagra Musicale Lucchese »).

11,35/Musica sinfonica

Idebrando Pizzetti: *Tre Preludi sinfonici per « Edipo Re »* di Sofocle: Largo - Con impeto ma non troppo mosso - Con molta espressione di dolore (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Ottorino Respighi: *Trittico Botticelliano*: La Primavera - L'Adorazione dei Magi - La nascita di Venere (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo).

20/- La nuora » di Bruno Cicognani

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Diana Torrieri e Raoul Grassilli. Personaggi e interpreti del quarto episodio: Lucia Bocciardi:

Diana Torrieri; Antonio Bocciardi; Gino Mavara; Clara Bourbon Dela Scala; Lucia Catullo; Orazio Bourbon della Scala; Franco Luzzi; Paolo Bourbon della Scala; Raoul Grassilli; La zia di Jole; Vanna Polverosi; La zia Felicita; Anna Caravaggi; Un sacerdote: Ezio Basso; Eukakua; Wanda Pasquini.

22,10/Concerto Colonna

Francesco Geminiani: *Concerto grosso in mi minore op. III n. 6* (Rev. di Robert Herrried) • Ernesto Halffter: « Automne malade », su testo di Guillaume Apollinaire, per soprano e piccola orchestra (solista Angelica Tuccari) • Edward Grieg: *Holberg suite op. 40*, per orchestra d'archi • Robert Schumann: *Ouverture, scherzo e finale op. 52* per orchestra.

TERZO

11/Anthologia di interpreti

Direttore Edmond De Stouz: Giovanni Battista Pergolesi: *Concerto n. 2 in sol maggiore* per quattro violini, viola, violoncello e basso continuo (Orchestra da camera di Zurigo) • Soprano Antonietta Stellati: Giuseppe Verdi: *Aroldo*: « O cielo! Dove son io? » (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Bruno Bartoletti) • Violoncellista Paul Tortelier: Giuseppe Valentini: *Sonata in mi maggiore* (Realizz. di Alfredo Platti) (Luciano Giarbella, pianoforte) • Complesso vocale Pro Musica di New York: Costanzo Festa: *Deus, venerunt gentes*; Motetto • Pianista Gino Gorini: *Robert Schumann: Sei brani dall'Album delle Souvenirs op. 65*; Melodica: Canzone di caccia • Il Cavaliere selvaggio: Canzone • Il cavaliere - Canzone • Direttore John Hollingsworth: Edward Grieg: *Sigurd Jorsalfar, suite op. 56* (Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra).

19,15/Concerto di ogni sera

César Franck: *Sonata in la maggiore*, per violino e pianoforte (Yehudi Menuhin, violino; Zephora Menuhin, pianoforte) • Johannes Brahms: *Quartetto in la maggiore op. 26*, con pianoforte (Clifford Curzon, pianoforte; Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, violino; Boris Krovt, viola; Mischa Schneider, violoncello).

20,45/Concerto del Coro Filarmónico di Praga

Krystof Harant: *Missa quinque vocibus*: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei • Arnold Schönberg: *Salmo 130* • Idebrando Pizzetti: *De profundis; Messa di Requiem: Requiem - Dies irae - Sanctus - Agnus Dei - Libera me Domine* (Registrazione effettuata il 26 e 27 settembre 1968 alla Basilica Superiore di San Francesco in Assisi e al Teatro G. Verdi di Terni in occasione della « XXIII Sagra musicale Umbra »).

per v. e orch.: G. Frescobaldi: Toccata per orchestra d'archi; N. Zingarelli: Sinfonia in do maggiore op. 22 n. 1; 16,40 Sinfonia in fa minore op. 15 n. 15; 16,45 Radio gioventù, 18,05 C. F. Seznec: 3 Poemi di H. Hesse per maop. e 7 strumenti; 18,15 Voci dei Grignoni italiano, 18,45 Cronache della Svizzera italiana, 19 A. Creppani: Bagatelle op. 5 dedicata a Maria Callas, 19,15 Nicolai-Antzevsky, 19,45 S. Rachmaninoff: Tre preludi per pianoforte, 20 Fine di una strada: Fantasia per il giorno dei Morti, 20,45 J. Brahms: Sinfonia n. 1 in mi min. op. 21, 26, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 999, 1000, 1001, 1002, 1003, 1004, 1005, 1006, 1007, 1008, 1009, 1009, 1010, 1011, 1012, 1013, 1014, 1015, 1016, 1017, 1018, 1019, 1019, 1020, 1021, 1022, 1023, 1024, 1025, 1026, 1027, 1028, 1029, 1029, 1030, 1031, 1032, 1033, 1034, 1035, 1036, 1037, 1038, 1039, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049, 1050, 1051, 1052, 1053, 1054, 1055, 1056, 1057, 1058, 1059, 1059, 1060, 1061, 1062, 1063, 1064, 1065, 1066, 1067, 1068, 1069, 1069, 1070, 1071, 1072, 1073, 1074, 1075, 1076, 1077, 1078, 1079, 1079, 1080, 1081, 1082, 1083, 1084, 1085, 1086, 1087, 1088, 1089, 1089, 1090, 1091, 1092, 1093, 1094, 1095, 1096, 1097, 1098, 1099, 1099, 1100, 1101, 1102, 1103, 1104, 1105, 1106, 1107, 1108, 1109, 1109, 1110, 1111, 1112, 1113, 1114, 1115, 1116, 1117, 1118, 1119, 1119, 1120, 1121, 1122, 1123, 1124, 1125, 1126, 1127, 1128, 1129, 1129, 1130, 1131, 1132, 1133, 1134, 1135, 1136, 1137, 1138, 1139, 1139, 1140, 1141, 1142, 1143, 1144, 1145, 1146, 1147, 1148, 1149, 1149, 1150, 1151, 1152, 1153, 1154, 1155, 1156, 1157, 1158, 1159, 1159, 1160, 1161, 1162, 1163, 1164, 1165, 1166, 1167, 1168, 1169, 1169, 1170, 1171, 1172, 1173, 1174, 1175, 1176, 1177, 1178, 1179, 1179, 1180, 1181, 1182, 1183, 1184, 1185, 1186, 1187, 1188, 1189, 1189, 1190, 1191, 1192, 1193, 1194, 1195, 1196, 1197, 1198, 1199, 1199, 1200, 1201, 1202, 1203, 1204, 1205, 1206, 1207, 1208, 1209, 1209, 1210, 1211, 1212, 1213, 1214, 1215, 1216, 1217, 1218, 1219, 1219, 1220, 1221, 1222, 1223, 1224, 1225, 1226, 1227, 1228, 1229, 1229, 1230, 1231, 1232, 1233, 1234, 1235, 1236, 1237, 1238, 1239, 1239, 1240, 1241, 1242, 1243, 1244, 1245, 1246, 1247, 1248, 1249, 1249, 1250, 1251, 1252, 1253, 1254, 1255, 1256, 1257, 1258, 1259, 1259, 1260, 1261, 1262, 1263, 1264, 1265, 1266, 1267, 1268, 1269, 1269, 1270, 1271, 1272, 1273, 1274, 1275, 1276, 1277, 1278, 1279, 1279, 1280, 1281, 1282, 1283, 1284, 1285, 1286, 1287, 1288, 1289, 1289, 1290, 1291, 1292, 1293, 1294, 1295, 1296, 1297, 1298, 1299, 1299, 1300, 1301, 1302, 1303, 1304, 1305, 1306, 1307, 1308, 1309, 1309, 1310, 1311, 1312, 1313, 1314, 1315, 1316, 1317, 1318, 1319, 1319, 1320, 1321, 1322, 1323, 1324, 1325, 1326, 1327, 1328, 1329, 1329, 1330, 1331, 1332, 1333, 1334, 1335, 1336, 1337, 1338, 1339, 1339, 1340, 1341, 1342, 1343, 1344, 1345, 1346, 1347, 1348, 1349, 1349, 1350, 1351, 1352, 1353, 1354, 1355, 1356, 1357, 1358, 1359, 1359, 1360, 1361, 1362, 1363, 1364, 1365, 1366, 1367, 1368, 1369, 1369, 1370, 1371, 1372, 1373, 1374, 1375, 1376, 1377, 1378, 1379, 1379, 1380, 1381, 1382, 1383, 1384, 1385, 1386, 1387, 1388, 1389, 1389, 1390, 1391, 1392, 1393, 1394, 1395, 1396, 1397, 1398, 1399, 1399, 1400, 1401, 1402, 1403, 1404, 1405, 1406, 1407, 1408, 1409, 1409, 1410, 1411, 1412, 1413, 1414, 1415, 1416, 1417, 1418, 14

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDI': 12,20-12,40 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varie attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - Autour de nous: notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte. 14,14,20 Notizie e Borsa valori.

MARTEDI': 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - Autour de nous... 14,14,20 Notizie e Borsa valori.

MERCOLEDI': 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddot del' settimana - Fiere, mercati - Gli sport - Autour de nous... 14,14,20 Notizie e Borsa valori.

giovedi': 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - Autour de nous... 14,14,20 Notizie e Borsa valori.

SABATO: 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - Autour de nous... 14,14,20 Notizie e Borsa valori.

DOMENICA: 8,9 - Good morning from Naples - trasmessa in inglese per il personale della Nato.

14,25-14,30 Musica leggera.

FERIALI: 12,20-13 Gazzettino della Liguria.

FERIALI: 14,14,37 Gazzettino Emilia-Romagna.

FERIALI: 12,20-13 Gazzettino Toscano. 14,14,10 Borsa valori.

FERIALI: 12,20-12,40 Corriere delle Marche.

FERIALI: 12,20-12,40 Corriere dell'Umbria.

DOMENICA: 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Tra monti e valli, settimanale per gli agricoltori - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Notizie sportive - Il tempo. 14,14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 - 'n giro al sas... - Settimana di Riccardo Zandomani. Soprano Alide Salvetta.

LUNEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Lunedì sport - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Il tempo. 14,14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 - 'n giro al sas... - Settimana gior- no sport.

MARTEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Opere e giorni nella Regione - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Notizie sportive - Il tempo. 14,14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 - 'n giro al sas... - Settimana nella prima guerra mondiale.

MERCOLEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Inchieste - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Notizie sportive - Il tempo. 14,14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 - 'n giro al sas... - Microfoni sul Trentino.

giovedi': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Alte Adige al microfono - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Notizie sportive - Il tempo. 14,14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 - 'n giro al sas... - Microfoni sul Trentino.

VENERDI': 12,20-13 Canti della montagna - Coro - Dolomiti - di Trento. 19,15-19,30 Musica folcloristica italiana.

SABATO: 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Terza pagina - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Notizie sportive - Il tempo. 14,14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 - 'n giro al sas... - Quattro chiacchiere in salotto.

TRASMISSIONI TLA RUSNEDA LADINA

Duc i dis de leur: Lunesc, Merdi, Merid, Juebla e Venderdi dalla 14,14,20. Sada da 14,20-14,40. Trasmissione per la Ladina dei Dolomiti con interviste, notizie e cronache.

Lunes: La Juvea dalla 17,17-45. - Dal Crepes del Sella. - Trasmissione in collaborazione col comitato delle valdades di Gherdeina, Badia e Fassa.

piemonte

FERIALI: 12,20-12,30 Cronache piemontesi. 12,40-13 Gazzettino del Piemonte. 14,14,20 Notizie e Borsa valori (escluso sabato).

lombardia

FERIALI: 12,20 Cronache di Milano. 12,30-13 Gazzettino Padano.

veneto

FERIALI: 12,20-13 Rubriche varie. Borsa valori. Giornale del Veneto.

liguria

FERIALI: 12,20-13 Chiamata marittimi. Gazzettino della Liguria.

emilia-romagna

FERIALI: 14,14,37 Gazzettino Emilia-Romagna.

toscana

FERIALI: 12,20-13 Gazzettino Toscano. 14,14,10 Borsa valori.

marche

FERIALI: 12,20-12,40 Corriere delle Marche.

umbria

FERIALI: 12,20-12,40 Corriere dell'Umbria.

lazio

FERIALI: 12,40-13 Gazzettino di Roma. 14,14,10 Borsa valori.

abruzzesi

FERIALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,40-13 Gazzettino Abruzzese.

molise

FERIALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,20-14,20 Corriere del Molise.

campania

DOMENICA: 8,9 - Good morning from Naples - trasmessa in inglese per il personale della Nato. 14,25-14,30 Musica leggera.

FERIALI: 7,8 - Good morning from Naples - trasmessa in inglese per il personale della Nato (sabato 8-9). 12,20-12,40 Corriere della Campania. 14 Gazzettino di Napoli. Ultime notizie. 14,25-14,40 Borsa valori. Chiamata marittimi.

puglie

FERIALI: 14,14,25 Corriere delle Puglie.

basilicata

FERIALI: 14 Musica leggera. 14,25-14,40 Corriere della Basilicata.

calabria

FERIALI: 7,45-8 (il lunedì) Calabria Sport. 12,20 Musica richiesta. 12,40-13 Corriere della Calabria.



Il coro «Antonio Illersberg» di Trieste diretto da Lucio Gagliardi esegue brani popolari triestini nella trasmissione dedicata all'«Album di canti regionali» in onda lunedì, alle 13,30

friuli venezia giulia

DOMENICA: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 9,30 Vita agricola regionale. 9,45 Incontri dello spirito. 10,15 Messa dalla Cattedrale di S. Giuliano. 11,15 Motivi popolari triestini. 12,30 Programma regionale, indi Giuliano. 12,15 Settembrini. 14,14,20 Gazzettino. 19,30 Umberto Lupi e il suo complesso. 19,45-20 Gazzettino - Cronache e risultati della domenica sportiva.

13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

14,15-16 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

17,18 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

19,30-20,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

21,30-22,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

23,30-24,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

25,30-26,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

27,30-28,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

29,30-30,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

31,30-32,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

33,30-34,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

35,30-36,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

37,30-38,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

39,30-40,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

41,30-42,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

43,30-44,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

45,30-46,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

47,30-48,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

49,30-50,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

51,30-52,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

53,30-54,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

55,30-56,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

57,30-58,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

59,30-60,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

61,30-62,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

63,30-64,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

65,30-66,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

67,30-68,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

69,30-70,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

71,30-72,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

73,30-74,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

75,30-76,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

77,30-78,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

79,30-80,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

81,30-82,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

83,30-84,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

85,30-86,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

87,30-88,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

89,30-90,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

91,30-92,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

93,30-94,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

95,30-96,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

97,30-98,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

99,30-100,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

101,30-102,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

103,30-104,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

105,30-106,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

107,30-108,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

109,30-110,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

111,30-112,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

113,30-114,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

115,30-116,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

117,30-118,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

119,30-120,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

121,30-122,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

123,30-124,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

125,30-126,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

127,30-128,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

129,30-130,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

131,30-132,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

133,30-134,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

135,30-136,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

137,30-138,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

139,30-140,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

141,30-142,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

143,30-144,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

145,30-146,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

147,30-148,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

149,30-150,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

151,30-152,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

153,30-154,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

155,30-156,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

157,30-158,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

159,30-160,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

161,30-162,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

163,30-164,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

165,30-166,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

167,30-168,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

169,30-170,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

171,30-172,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

173,30-174,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

175,30-176,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

177,30-178,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settembrini. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta.

**SENDUNGEN
IN DEUTSCHER
SPRACHE**

MONTAG, 28. Oktober: 6.30 Der Tagesspiegel, 6.32 Klinger der Morgen- gruß, 6.45 Italienischer Anfangs- und Mittag, 7.15 Nachrichten 7.30 XIX. Olympische Spiele in Mexiko Stadt: Eine SonderSendung von Hugo Se悠r u. Gerd Staffler, 7.45-8 Leicht und beschwingt, 9.30-12 Musik am Vormittag, 9.45 Nachrichten 9.50-9.55 Der Kommentar oder Der PresseSpiegel, 10.15-10.20 Gärten und PflanzenPflege, 11.30-11.35 Nachrichten aus der Welt der Kunst, 12 Nachrichten

**SPORED
SLOVENSKIH
ODDAJ**

ten, 12.10. **Gewerkschaft**, 12.20-12.30 Handwerk und Gewerbe, 13. Der Werber, 13.20-13.30 **Weltmusik**, 13.45-14.00 **Musik zu Ihrer Unterhaltung**, 16.30-18.00 **Musikparade**, 17-17.05 Nachrichten, 17.45-19.15 **Wir senden für die Jugend**, Jugendklub (Jugend diskutiert), 19.30-19.45 **Wissenschaft**, 19.45-20.00 **XXII. Olympische Spiele in Mexiko**, Eine SonderSendung von Hugo Seyl u. Gerd Staffler, 19.45 Nachrichten, 20.00 Programmhinweise, 20.05 Begegnungen mit der Oper, 20.30-21.00 **Die Zauberflöte**, 1. Oper in einem Akt, Aufführung: Theo Adam, Anton Keleman, Hermann Winkler, Herbert Schachtschneider, Janis Martin, Lili Stasia, Hammer, Alfredo Dominguez, u. Chor und Orchester der RAI-Philharmonie Italiena, Rom, Dir.: Wolfgang Sawallisch, 22.25-22.28 Das Programm von morgen: **Sendeschluss**

DIENSTAG, 29. Oktober: 6.30 Der gespiegelter, 6.32 Klingender Morgengesang, 7.10 Italienisch aus Schottland, 7.15 Nachrichten, 7.30-8.10 Lieder und beschönigend, 9.30-12.10 Musik am Vormittag: 9.45 Nachrichten, 9.50-9.55 Der Kommentar oder der Pressegespiegel, 10.15-10.20 Bilder aus unserer Heimat, 11.30-11.45 Nachrichten, 11.45-12.10 Lieder und Texte, 12.10-12.30 Nachrichten, 12.30-13.00 Mittagspause, 13.20-13.50 Es geht um uns, 13.50 Der Wetterberuf, 13.55 Nachrichten, 13.55 Das Alpenpacho, Volkskulturelle Wissenskonzerte, 14.00 Kindergarten, 14.15 Hörspiel, Herr Kindergarten und sein Bart, 17 Nachrichten, 17.05 Lieder, Schumann: Lieder aus dem Spanischen und aus „Mythen“, 18.00-18.30 Acht: Deutsch-Französisches, 18.30-19.00 Junge Demut, Klavier, 19.15-19.45 Wir senden für Sie, 19.45-20.15 Auf achtzehn verboten: Das Starporträt, 20.15-20.45 Zu Gast bei Mr. Evergreen, 19.30 Volkskunst, Klänge, 19.40 Sport, 19.45 Nachrichten, 19.50-20.15 Hinweise, 20.01 Schwarz auf weiß, 20.15-20.45 Hörspiel von Michael Brett, Regie Paul Land, Die Sprecher: Walter Süssengut, Marie Häusler, Walter Ankers, 20.45-21.15 Der Wetterberuf, 21.15-21.30 Klima, Höhe, Heinrich Dietrich, 21.30-21.45 Costa, 20.40 Volkstümliches Unterhaltungskonzert, 21 Die Welt der Frau, Gestaltung: Sofia Magnago, 21.30 Freude am der Musik, 21.47

gramm von morgen. Sendeschluss.
MITWOCH, 30. Oktober: 6.30 Der Tagesspiegel. 6.32 Klingender Morgenrüss. 6.45 Italienisch für Anfänger. 7 Leichte Musik. 7.15 Nachrichten. 7.30-8 Leicht und beschwingt 9.30-12 Musik am Vormittag. 9.45 Nachrichten. 9.50-9.55 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 10.15-10.20 Künstlerporträt. 11.30-11.35 Für Tierfreunde. 12 Nachrichten. 12.10 Musik

19,10 Guarino - Odvetnik za vsakogar - . 19,20 Motivi, ki vam ugajajo - . 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Sestanek s Fansi. 21,05 Zgodbe pre sve tovne vojne. 1. Tavcar: • Riccardo Bacchelli • . 21,25 Romantične melodije. 22 Slovenski solisti. Trio Lorenz - Ramovš: Kontrasti; Martinu: 5 skladb za trio. 22,20 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila

Poročila, 7.30 Juranja glasba, 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Šopek, jasnečki pesmi, 11.50, Harmonični žavček, 12.00, Pod Šporkom, 12.00, Župna župna cerkev v Šoštanj, 12.30 Za vsakega nekaj, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejvata, 15.00-17.15, La-venčičev dejvata, 17.15-18.30, Poročila, 18.30, mimo, počasne pesmi, 18.45-19.00, za vas, pripravila Loredčič - Novice iz sveta, lahkje glasbe, 18.15 Umest-nost, književnosti in pririedbe, 18.30, Vodnik, načrti, naloge, Šopek, 18.30-19.00, Transkripcija pri kitaristu Gullijevi, Vienovičevi, samospovedi, 18.50 Južno-ameriški ritmi, 19.00 Cankarjeve črti-čte (5) - O prasečah, 19.20 Priljubljeni medijev, 19.30 Zbor, 19.45-20.00, Prosteka, Kotovšček, vedi Otočec, 19.45 Sport, 20.15 Poročila - Danes v de-želnih upravi, 20.30 Prokofjev, Igravec, 20.45

sonnt. Mittagspause, 12.20-13.20 Sendung für die Laufwirte, 13 Der Werbefunk, 15.15-16.15 Der Kindergarten, Kindergarten Notizbuch, 16.30 Musikkunde für 17 Nachrichten, 17.05 Tanzmusik für Schlagfreunde, 17.45-19.15 Wir senden für die Jugend, Junge Leute, 19.30-20.30 Tanzmusik für alle, 20.30-21.30 Musik und Unterhaltung für Euch zusammengestellt von Dr. Bruno Hosp, 19.30 Leichte Musik, 19.40 Sportfunk, 19.45 Nachrichten, 20 Programmhinweise, 20.15 Konservatorium, Märsche, Sinfonie, 20.30 2. Auf., Mahler, 20.45-21.00 Die große Auf., Radiotelefonie, RAI-Radiotelevisione Italiana, Rom, Dirigent: Armando La Rosa, Parodi, 21.20 Aus Kultur und Geisteswelt, 1. Ein Gespräch über Lyrik und Sprache, 21.30-22.00 Der Tag nach Marx, 21.30 Auf leichter Welle, 21.57-22.28 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

DONNERSTAG, 31. Okt. 6.30 Der Tagesspiegel. 6.32 Klingender Morgen. 6.45 Italienisch für Fortgeschritten. 7.00 Pop-Musik. 7.15 Nachrichten. 7.38 Leicht und beschwingt. 9.30-12 Musik am Vormittag. 9.45 Nachrichten. 9.50-9.55 Der Kommentar und der Pressegespräch. 10.15-10.20 Norddeutsche und Süddeutsche Presse. 10.30-10.45 Der Spiegel. 10.45-11.00 Der Tag. 11.00-11.30 Der Tag. 11.30-11.35 Wissen für alle. 11.45 Nachrichten. 12.10 Musik zur Mittagspause. 12.20-12.30 Das Giebelzeichen. 13. Der Werbeblum. 13.15 Nachrichten. 13.35-13.45 Der Ausdruck aus Thüringen. 13.45-14.00 Werte von Jules Massenet. 14.00 Das schöne Mädchen von Perth. 14.00-14.30 Carmen. von Georges Bizet. 16.30-17.00 Münchner Rundschau. 17.15-17.45 Nachrichten. 17.45-18.15 Der Tag. 18.15-18.30 für die Jugend. Musik für Euch. Jukebox. 18.30-18.45 Schlager auf Wunsch. Hitparade. 19.30 Volksmusik. 19.40 Sportpunk. 19.45 Programmhinweise. 20.00 Vor dem Film. 20.30-20.45 Drama in fünf Akten von Gerhart Hauptmann. Regie: Heinz-Günter Dürr. Die Sprecher: Heinz Hilpert, Martin Benrath, Gisela Uhlen, Angela Stallock, Ilse Tore und Ingrid Klimm. 21.00-21.15 Thomas Brasch, Ernst-August Miltuski, Peter Dahlke, Gert Westphal, Horst Sachse, Béatrice Ritz, Ruprecht Gustl. Das u.a. 21.05 Musikalischer Cocktail. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendet-

FREITAG, 1. November: 8 Festliches Morgenkonzert: 9-9,10. Blick in die Welt. 9,45 Nachrichten. 9,50 Orgelmusik. 10 Heilige Messe. 10,40 Kleines Konzert. Händel: Orgelkonzert Nr. 1 op 4 in g-moll. 11 Morgensegnung für die Frau. Gestaltung: Sofia Magnago. 11,30 Die Sportvorbeschau. 11,35 Musik am Vormittag. 12 Nachrichten. 12,10 Zitherklänge. 12,20-12,30 Für Eltern und Erzieher. 13 Der Wer-

oper "Roma Sanzio" in zbor RAI
Rima pod Štefanom Štefanom, odmor
(21) Periot - Pogled za kultise, 25.5
Zabavna glasba, 23.15-23.30 Poročila.

SREDA, 30. oktober: 7 Kolezad, 7.15
Poročila, 7.30 Jurčana glasba, 8.15-
8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.35
Sopek slovenski pesmi, 11.50 Calo
vježbe ansambla, 12.10 Brali smo
za vježbe ansambla, 12.30 Poročila, 12.45
Poročila, 13.30 Glazba Žejhan
14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mne-
nja, 17 Tržaški mandolinisti ansambl
17.15 Poročila, 20.30 Za milade poslu-
žavce - Ansambl na Radiju, 20.45
Roma Štefan, radio, 21.15 Radijski rad,
poljudna enciklopedija, (17.55) Mol
prosti čas, 18.15 Umjetnost, književ-
nost i predrijeđe, 18.30 Zborovske
skladbe, 1. Gribca, 18.55 Pezotzki an-
sambl, 19.15 Radijski rad, 19.30 Higiena
i zdravje, 19.45 Prijatelj živilosti, 20
Sport, 20.15 Poročila - Danes v
sejnečni upravi, 20.30 SMLV, koncert
Vodi Guli Štefan, Sodelujejo sopr. Zylis-
Gara, msopr. Verrett, ten. Pavarotti
in bas. Zaccare, Schubert: Sinfonija
na bas, Maggio, Tragödie, Rossini:
Stabat Mater, Že za srečo, Že za smrť
Igra simf. orke, in zbor RAI iz Rima
V odmoru, (21.05) Za vašo književ-
nost i politiko, 22.15 Zabavna glasba, 23.15-
23.30 Poročila.

13.15 Nachrichten. 13.25 Opern- und
Musik. 14. Volksmusikalisches
Programm. 14.30 Eineheure
Hörspiel. Ein Hörspiel um John
Gumberg von Max Bernadi. 15.15
Opernmusik. 16.30 Für unsere Klei-
nere. L. Halberstadt. Ein rotes Schaf
und die Welt. 17.00 Der kleine
Dass-Wunschkasten. 17.15 O. Strau-
se. In Heiligenleben, sinfonische Dicht-
ung op. 40. Ausf. Orchester der
AR-Radiotheater. 17.30 Lieder. Roma-
nia. Zub. Mehta. 17.45 Eine Stunde
für die Jugend. Jugendfund. Unser
schwarzer Bruder. Geschichte der
Migranten in den Vereinigten Staaten.
18.00 Der Klassiker. Ein deutscher Pädag.
Tanz- und Turnbuch der Klassik. 18.30
Vorlesung von Peter Langer. 19.30 Blasmusi-
k. 19.40 Sportpunkt. 19.45 Nachrichten.
20.00 Programmhefte. 20.01
Kinderprogramm. 21.15 Kindermusik.
22.00 Fernseh- und Kinostunde. Engato
Kinder. Klavier Werke von Debussy,
ershwin, Godowsky, Kreisler, Ravel
Stravinsky. 21.57-22 Das Programm
morgen. Sendeschluss.

AMSTAG, 2. November: 6.30 Der Konsertspiegel. 6.32 Vivaldi: Konzert für Streicher und Cembalo - Konzert d-moll für Violine, Orgel, Streicher u. Cembalo; Cimarosa: Konzert für Oboe und Orchester; Tartini: Konzert Nr. 58 F-dur, 7.11 Nachrichten. 7.30-8.30 Corelli: Concerto Grossino Nr. 6 F-dur; Concerto Grossino Nr. 6 D-dur; Concerto Grossino Nr. 6 F-dur, 9.30-12 Musik



Bei der Aufnahme der Sendung für die Jugend «Junge Leute-
Leute» (die am Mittwoch um 17.45 Uhr ausgestrahlt wird):
Elda Maffei und Dr. Bruno Hosp, der Gestalter der Sendung

Vormittag: 9.45 Nachrichten, 9.50 Kommentar der Pressepiele, 10-12.20 Europa im Bildschirm, 10-11.35 Vierlandesring, 12 Nachrichten, 12.10 Telemann Konzert soll für Oboe, Streicher u. Cello, 12.20-13.30 Rund um den Schlieren, Handel, Orgelkonzert d-moll op. 13, 13.30-14.30 Konzert für Klavier und Sintfonie Nr. 4 m-moll, Traube +, 16.30 Sendungen für die neuen Hörer, Ch. Parr: Wettslauf um Energie, 1. Folge, 17. Nachrichten, 17.05 Konzert für Klavier und Streicher, 17.30-18.30 d-moll Nr. 14 Der Tod und das Mädchen, Auf: Krebber, Quartett, 17.45-19.15 Wir sind für die Jugend, Jugendmagazin - Ein Funkjournal von jungen Leuten für junge Leute, 19.30 Minuten, Eintritt auf dem Kahlenberg, 19.40 Sportfunk, 19.45 Nachrichten, 20. Programmheinweise, 20.01 Sabata, Gethsemani, sinfonische Aufführung, 22. Zwischenrunden, 22.30-23.30 Pausenlieder mit und Nachdenken von Peter Hofl Haindl, 23.30 Michael Haydn: *quemus solleme* » für Soli, Chor, Orchester und Harfen Orchester, Ltg. Peter Paulitsch (Hörspiel, 23.30-24.00), 24.00-24.30 *Wiederholung* der *Bosner Zorn*, 21.30 Hartmann: Lamento für Sopran und Klavier, nach Gedichten von Andreas Phäbus, Auf: Annegret Kupper, Sop. Karl Seemann, Klavier, 21.57-22.30 Programm von morgen, 22.30-23.00 *Wiederholung* der *deutschen*

deželnim glasbenim ustanovam. o Cacciatori, Haydn: Trio v c duru; zart: Trio št. 5 v d duru, 19.10.11. - Evropska ideja danes (5) radnja združenje Evrope - 19.10.11. v 2. c. d. 15. - Beri beri zoženem zeleni. - Sport: 20.15. Poročila, 20.30. Gospodarstvo in delo, 20.45. Carissimo: 20.45. Orač za soliste, zbor in orkester, 21.15. Chopin: Preludij, 22.15. Igra pianista Ande, 21.55 Skladbovnih dorb. Sorkočević: Simfonija 6 v d duru, Janović: Koncertantno skladbovno delo, 22.45. Mester orkestarja: 23.15. Štefanović, Franček skladboštvo, Honegger: Archeačna zara za ork.; Franček: Pastorala v u. op. 19, za orgle; Fauré: Samobor: Debussy: Sonata za klavir in orgle, 23.45. Štefanović: Concerto za klavir in orkester, 23.55-23.30 Poročila.

BOTA, 2. novembra: 7 Kolečar
5 Poročila, 7.30 Jurutana glasba.
8-30 Poročila, 11.30 Poročila
5 Sopek slovenskih pesmi, 11.50
zadre za četvrtak, 12.10. zvezda
četvrtka, 12.10. zvezda četvrtka
13.15 Poročila, 13.30 Berčič



Cerkveni pevski zbor iz Sv. Križa, ki ga vodi Albin Virginella, nastopi v oddaji »Pod farnim zvonom«, ki je na sporedu v nedeljo 27. oktobra ob 20,30

NOVITÀ caramelle digestive

AMARO
UNA SPECIALITÀ MEDICINALE
GIULIANI

a base di erbe medicinali



Aut. Min. San 2653

SI VENDE SOLO IN FARMACIA

UN PROBLEMA CONIUGALE

In fondo, è solo una lavatrice...

... questo lo dicono i signori uomini, ma il bucatino non lo fanno loro! Le signore, invece, dicono: «Io ho già una Zerowatt, da anni. Mai nessun fastidio, mai nessun problema. E come lava bene, e come risciacqua! E la biancheria! Certo, col tempo, tutto si sciupi. Ma mai per colpa della Zerowatt. Io scelgo il programma adatto, e non ci penso più. Non importa se la roba è poca, perché posso anche regolare la mia lavatrice su due chili di roba».

Ecco perché milioni di signore, in tutto il mondo, sono innamorate della Zerowatt!

4 modelli Zerowatt, dalla piccola Compact alla Superautomatica con Autofilter.

Chiedeteci il catalogo e l'indirizzo dei nostri rivenditori di fiducia nella vostra città.

Zerowatt - 20100 Milano Casella Postale 3677

Zerowatt la lavatrice senza problemi

LA MISTERIOSA CROCE DI VENERE VI ASSICURA L'AMORE E LA FORTUNA



MASSIMA SERIETÀ E RISERVATEZZA

COMUNICATO

Il 15 novembre p.v. la Radio per le Scuole chiuderà i battenti del concorso per testi sceneggiati da utilizzare nelle trasmissioni per le Scuole Elementari.

Nell'accordare questa proroga a tutti gli autori che desiderano partecipare al concorso, la Radio per le Scuole ricorda che sono in palio premi per un milione di lire, 500 mila lire e 300 mila lire.

I testi, assolutamente originali, dovranno essere scritti su alcuni argomenti indicati nel regolamento, che gli interessati possono richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

TRASMISSIONI RADIO PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LIEGI

Radiodiffusion-Télévision Belge

MA 266,9 m - 202,2 m - MF: CANALE 12: Liegi - CANALE 15: Namur, Lussemburgo - CANALE 18: Hainaut

MARTEDÌ: 20.20.30 Notiziario - Cate-
leoscopio Italiano - Sport

HILVERSUM

Nederlandse Radio Unie

Stazione della V.A.R.A. - MA 240 m e MF

DOMENICA: 14.14.15 «Domenica
dall'Italia» (Notiziario Politico - Ve-
rietà e musica leggera - Notizie re-
gionali - Sketch e canzoni - Sport)

PARIGI

O.R.T.F.

KZ 863 - 347,6 m Parigi - KZ 1227 -
234,9 m - KZ 1227 - 357 m - KZ 1227 -
242 m - KZ 1227 - 222 m - KZ 1227 -
201 m altre regioni

LUNEDÌ: 6.30-6.40 Notiziario Politico
- «Italia-Parigi» (Notiziario italiano o
«Su e giù per l'Italia») - Radiocro-
nache sportive

MARTEDÌ: 6.30-6.40 Notiziario Politico
- «Italia-Parigi» (Notiziario italiano o
«Su e giù per l'Italia») - Radiocro-
nache sportive

MERCOLEDÌ: 6.30-6.40 Notiziario Politico
- «Italia-Parigi» (Notiziario italiano o
«Su e giù per l'Italia») - Radiocro-
nache sportive

giovedì: 6.30-6.40 Notiziario Politico
- «Italia-Parigi» (Notiziario italiano o
«Su e giù per l'Italia») - Radiocro-
nache sportive

VENERDÌ: 6.30-6.40 Notiziario Politico
- «Italia-Parigi» (Notiziario italiano o
«Su e giù per l'Italia») - Radiocro-
nache sportive

LUNEDÌ: 18.45 Le notizie del giornale
radio - 18.55-19.30 Le risposte
dell'esperto a cura del dott. Giacomo
Maturi - I commenti del giorno do-
po (sport in collegamento con Roma
- Letture per il tempo libero -
Sport italiana in Germania a cura
di Verde e Casalini - Il nostro cor-
rispondente ci informa da Franco-
forte)

MARTEDÌ: 18.45 Le notizie del giornale
radio - 18.55-19.30 I consigli
dell'esperto a cura del dott. Giacomo
Maturi - I commenti del giorno do-
po (sport in collegamento con Roma
- Letture per il tempo libero -
Sport italiano in Germania a cura
di Verde e Casalini - Il nostro cor-
rispondente ci informa da Franco-
forte)

MERCOLEDÌ: 18.45 Le notizie del giornale
radio - 18.55-19.30 I consigli
dell'esperto a cura del dott. Giacomo
Maturi - I commenti del giorno do-
po (sport in collegamento con Roma
- Letture per il tempo libero -
Sport italiano in Germania a cura
di Verde e Casalini - Il nostro cor-
rispondente ci informa da Franco-
forte)

giovedì: 18.45 Le notizie del giornale
radio - 18.55-19.30 I consigli
dell'esperto a cura del dott. Giacomo
Maturi - I commenti del giorno do-
po (sport in collegamento con Roma
- Letture per il tempo libero -
Sport italiano in Germania a cura
di Verde e Casalini - Il nostro cor-
rispondente ci informa da Franco-
forte)

SABATO: 18.45 Le notizie del giornale
radio - 18.55-19.30 I consigli
dell'esperto a cura del dott. Giacomo
Maturi - I commenti del giorno do-
po (sport in collegamento con Roma
- Letture per il tempo libero -
Sport italiano in Germania a cura
di Verde e Casalini - Il nostro cor-
rispondente ci informa da Franco-
forte)

DOMENICA: 9.30-30 «Domenica dal-
l'Italia» - (La settimana in Italia - At-
tualità dello spettacolo - Una regione
in vetrina - Sport)

MONACO

Bayerischer Rundfunk

UKW

CANALE 34: 97,3 MHz - CANALE 36:
97,9 MHz - CANALE 29: 95,8 MHz

DOMENICA: 18.45 Notiziario - 18.50
- Domenica sera - (settimanale d'at-
tualità) - 19.10-19.30 Resoconti spor-
tivi - Musica leggera

LUNEDÌ: 18.45 Notiziario - 18.50
- Resoconti sportivi - 19.10-19.30 Il Gazz-
ettino

MARTEDÌ: 18.45 Le notizie del giornale
radio - 18.55-19.30 I consigli
dell'esperto a cura del dott. Giacomo
Maturi - I commenti del giorno do-
po (sport in collegamento con Roma
- Letture per il tempo libero -
Sport italiano in Germania a cura
di Verde e Casalini - Il nostro cor-
rispondente ci informa da Franco-
forte)

giovedì: 18.45 Le notizie del giornale
radio - 18.55-19.30 I consigli
dell'esperto a cura del dott. Giacomo
Maturi - I commenti del giorno do-
po (sport in collegamento con Roma
- Letture per il tempo libero -
Sport italiano in Germania a cura
di Verde e Casalini - Il nostro cor-
rispondente ci informa da Franco-
forte)

SABATO: 18.45 Le notizie del giornale
radio - 18.55-19.30 I consigli
dell'esperto a cura del dott. Giacomo
Maturi - I commenti del giorno do-
po (sport in collegamento con Roma
- Letture per il tempo libero -
Sport italiano in Germania a cura
di Verde e Casalini - Il nostro cor-
rispondente ci informa da Franco-
forte)

DOMENICA: 9.30-30 «Domenica dal-
l'Italia» - (La settimana in Italia - At-
tualità dello spettacolo - Una regione
in vetrina - Sport)

LUGANO

Televisione Svizzera Italiana

DOMENICA: 11-12 Un'ora per voi
(replica)

SABATO: 14-15 Un'ora per voi

MAGONZA

Z.D.F.

DOMENICA: 13-14 Cordialmente del-
l'Italia (transmissione ufficiale per
i lavoratori italiani in Germania re-
alizzata dalla RAI) in collaborazione
con la Z.D.F. - Presentano Heidi
Fischer e Corrado

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk

LUNEDÌ: 19.50-20 La nostra terra,

MARTEDÌ: 18.45 Notiziario - 18.50
Musica leggera - 19-19.30 Appunta-
mento del martedì

MERCOLEDÌ: 18.45 Notiziario - 18.50
Novità delle province italiane - 19
La vetrina dei giovani

giovedì: 18.45 Notiziario - 18.50
L'Italia - 19.10-19.30 Fatti e perché della
vita e della storia

VENERDÌ: 18.45 Notiziario - 18.50
Il pensiero della settimana (Conver-
sazione religiosa) - 19 Il juke-box -
19.15-19.30 Aria di casa

SABATO: 17 Musica a richiesta -
17.15 impariamo insieme (Breve
corso di lingua tedesca in collabora-
zione con la RAI) - 18.45 Notiziario

- 19.50 Lo sport domani - 19.10-19.30
La ribalta (Varietà musicale del sa-
bato, a cura di Mario Cerza)

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk

UKW

CANALE 52: 102,5 MHz - CANALE 45:
100,4 MHz - CANALE 4: 88,1 MHz

DOMENICA: 18.45 Le notizie del
giornale radio - 18.55-19.30 Domenica
sera (settimanale d'attualità) -
Lo sport (collegamento con Roma
per i risultati della domenica sportiva
italiana) - Manifestazione di fine set-
timana per gli italiani in Germania
(servizio)

LUNEDÌ: 18.45 Le notizie del giornale
radio - 18.55-19.30 Le risposte
dell'esperto a cura del dott. Giacomo
Maturi - I commenti del giorno do-
po (sport in collegamento con Roma
- Letture per il tempo libero -
Sport italiano in Germania a cura
di Verde e Casalini - Il nostro cor-
rispondente ci informa da Franco-
forte)

MARTEDÌ: 18.45 Le notizie del giornale
radio - 18.55-19.30 I consigli
dell'esperto a cura del dott. Giacomo
Maturi - I commenti del giorno do-
po (sport in collegamento con Roma
- Letture per il tempo libero -
Sport italiano in Germania a cura
di Verde e Casalini - Il nostro cor-
rispondente ci informa da Franco-
forte)

giovedì: 18.45 Le notizie del giornale
radio - 18.55-19.30 I consigli
dell'esperto a cura del dott. Giacomo
Maturi - I commenti del giorno do-
po (sport in collegamento con Roma
- Letture per il tempo libero -
Sport italiano in Germania a cura
di Verde e Casalini - Il nostro cor-
rispondente ci informa da Franco-
forte)

SABATO: 18.45 Le notizie del giornale
radio - 18.55-19.30 I consigli
dell'esperto a cura del dott. Giacomo
Maturi - I commenti del giorno do-
po (sport in collegamento con Roma
- Letture per il tempo libero -
Sport italiano in Germania a cura
di Verde e Casalini - Il nostro cor-
rispondente ci informa da Franco-
forte)

DOMENICA: 18.45 Le notizie del giornale
radio - 18.55-19.30 I consigli
dell'esperto a cura del dott. Giacomo
Maturi - I commenti del giorno do-
po (sport in collegamento con Roma
- Letture per il tempo libero -
Sport italiano in Germania a cura
di Verde e Casalini - Il nostro cor-
rispondente ci informa da Franco-
forte)

MARTEDÌ: 18.45 Le notizie del giornale
radio - 18.55-19.30 I consigli
dell'esperto a cura del dott. Giacomo
Maturi - I commenti del giorno do-
po (sport in collegamento con Roma
- Letture per il tempo libero -
Sport italiano in Germania a cura
di Verde e Casalini - Il nostro cor-
rispondente ci informa da Franco-
forte)

giovedì: 18.45 Le notizie del giornale
radio - 18.55-19.30 I consigli
dell'esperto a cura del dott. Giacomo
Maturi - I commenti del giorno do-
po (sport in collegamento con Roma
- Letture per il tempo libero -
Sport italiano in Germania a cura
di Verde e Casalini - Il nostro cor-
rispondente ci informa da Franco-
forte)

SABATO: 18.45 Le notizie del giornale
radio - 18.55-19.30 I consigli
dell'esperto a cura del dott. Giacomo
Maturi - I commenti del giorno do-
po (sport in collegamento con Roma
- Letture per il tempo libero -
Sport italiano in Germania a cura
di Verde e Casalini - Il nostro cor-
rispondente ci informa da Franco-
forte)

DOMENICA: 18.45 Le notizie del giornale
radio - 18.55-19.30 I consigli
dell'esperto a cura del dott. Giacomo
Maturi - I commenti del giorno do-
po (sport in collegamento con Roma
- Letture per il tempo libero -
Sport italiano in Germania a cura
di Verde e Casalini - Il nostro cor-
rispondente ci informa da Franco-
forte)

MARTEDÌ: 18.45 Le notizie del giornale
radio - 18.55-19.30 I consigli
dell'esperto a cura del dott. Giacomo
Maturi - I commenti del giorno do-
po (sport in collegamento con Roma
- Letture per il tempo libero -
Sport italiano in Germania a cura
di Verde e Casalini - Il nostro cor-
rispondente ci informa da Franco-
forte)

giovedì: 18.45 Le notizie del giornale
radio - 18.55-19.30 I consigli
dell'esperto a cura del dott. Giacomo
Maturi - I commenti del giorno do-
po (sport in collegamento con Roma
- Letture per il tempo libero -
Sport italiano in Germania a cura
di Verde e Casalini - Il nostro cor-
rispondente ci informa da Franco-
forte)

SABATO: 18.45 Le notizie del giornale
radio - 18.55-19.30 I consigli
dell'esperto a cura del dott. Giacomo
Maturi - I commenti del giorno do-
po (sport in collegamento con Roma
- Letture per il tempo libero -
Sport italiano in Germania a cura
di Verde e Casalini - Il nostro cor-
rispondente ci informa da Franco-
forte)

DOMENICA: 18.45 Le notizie del giornale
radio - 18.55-19.30 I consigli
dell'esperto a cura del dott. Giacomo
Maturi - I commenti del giorno do-
po (sport in collegamento con Roma
- Letture per il tempo libero -
Sport italiano in Germania a cura
di Verde e Casalini - Il nostro cor-
rispondente ci informa da Franco-
forte)

MARTEDÌ: 18.45 Le notizie del giornale
radio - 18.55-19.30 I consigli
dell'esperto a cura del dott. Giacomo
Maturi - I commenti del giorno do-
po (sport in collegamento con Roma
- Letture per il tempo libero -
Sport italiano in Germania a cura
di Verde e Casalini - Il nostro cor-
rispondente ci informa da Franco-
forte)

giovedì: 18.45 Le notizie del giornale
radio - 18.55-19.30 I consigli
dell'esperto a cura del dott. Giacomo
Maturi - I commenti del giorno do-
po (sport in collegamento con Roma
- Letture per il tempo libero -
Sport italiano in Germania a cura
di Verde e Casalini - Il nostro cor-
rispondente ci informa da Franco-
forte)

SABATO: 18.45 Le notizie del giornale
radio - 18.55-19.30 I consigli
dell'esperto a cura del dott. Giacomo
Maturi - I commenti del giorno do-
po (sport in collegamento con Roma
- Letture per il tempo libero -
Sport italiano in Germania a cura
di Verde e Casalini - Il nostro cor-
rispondente ci informa da Franco-
forte)

DOMENICA: 18.45 Le notizie del giornale
radio - 18.55-19.30 I consigli
dell'esperto a cura del dott. Giacomo
Maturi - I commenti del giorno do-
po (sport in collegamento con Roma
- Letture per il tempo libero -
Sport italiano in Germania a cura
di Verde e Casalini - Il nostro cor-
rispondente ci informa da Franco-
forte)

... la vostra terra (Microrassegna ca-
nora e di attualità - Notizie sportive)

VENERDÌ: 19.50-20 La nostra terra,
la vostra terra (Microrassegna ca-
nora e di attualità - Notizie sportive)

MONACO

Bayerischer Rundfunk

SABATO: 14.10-14.25 Panorama Italia-
no (Rassegna settimanale di vita ita-
liana)

SAARBRUCKEN

Saarländer Rundfunk

SABATO: 13.40-13.55 Panorama Italia-
no (Rassegna settimanale di vita ita-
liana)



**Solo le minestre? Non piú!
OGGI TUTTO IL PRANZO SI FA COL DOPPIO BRODO**

Che forza di gusto nelle minestre! Ma che forza dona anche alle pietanze il Doppio brodo con la sua straordinaria riserva-sapore, ricetta unica della Star!

Chiedete a Stella Donati - Star - 20041 Agrate Brianza,
il magnifico ricettario con ricette nuove, nuove, nuove...

**...e quanto SUGO in PIÙ
e quanto più BUONO
negli ARROSTI!**





anche se fuori piove...

...c'è Solex sui vostri pavimenti

resiste all'acqua
rifiuta lo sporco
non teme le striature

perchè
la nuova cera Solex
è lavabile e riparabile

Basta una leggera passata
con un panno ed il pavimento
ritorna a brillare come prima
e il suo splendore uniforme
si mantiene per mesi e mesi

è un prodotto SALCIM BRILL



Lotta fra serpenti

« Questa estate, in una gita nei dintorni boscosi di un lago, mi è capitato di imbattermi in un fatto straordinario e per me rimasto misterioso poiché nessuno, né cacciatori, né zoologi, ha saputo spiegarmelo. Ecco di che si tratta: in una piccola radura del bosco scorsi due serpenti in lotta. L'uno, color verde e giallo ed un altro molto più grosso di colore grigiastra, con una macchia chiara sul collo. Ad un tratto quello più sottile e più rapido afferrò la testa dell'altro ed incominciò ad ingoialo. La serpente grigia scoppiò con la gola del divorziatore con velocità impressionante formando un insieme mostruoso. Ma ad un tratto l'inghiottimento si arrestò e dopo qualche contrazione spasmodica mi accorsi che entrambi le serpi erano morte. Come si può spiegare un fatto simile? » (Luigi Dal Pozzo - Como).

l'avversario, finisce per morire per soffocazione. L'ingoiato, che pure è ancora vivo, non potendo più uscire, muore anche lui. Le due specie da lei viste erano certamente un cobra e un serpente reale (l'ingoiato). Se lei fosse intervenuto tempestivamente avrebbe potuto estrarli uno dall'altro e salvarli entrambi, trattandosi di specie non solo innocue ma utili all'agricoltura. Comprendo tuttavia, peraltro, la sua perplessità e non mi sento di rimproverarla.

Una voliera

Appassionato da anni dell'allevamento di uccelli da gabbia e rendendomi conto che essi soffrono di spese e imbarazzi, ma non avendo mezzi a disposizione, desidero sapere come posso costruire da solo una voliera» (Giovanni Camandona - Trieste).

Abbiamo già parlato delle voliere, ma vogliamo ancora accontentarci. Anzitutto lei deve disporre di uno spazio sufficiente nel cortile o nel giardino, posto di preferenza a levante o almeno a mezzogiorno, poiché comodamente nella voliera deve essere possibile in cemento perché facilmente favabile e perché allontana i parassiti. Una voliera media, per una decina di coppie di uccelli, potrebbe avere le dimensioni: altezza 2,50, larghezza 2,60, lunghezza 3,40, larghezza 2,50. Metà dello spazio va riservato al ricovero, cioè ad una piccola cassetta in muratura od in legno. L'altra metà della voliera deve essere scoperta, cioè quella cioè dei travi di legno e chiavi da rete metallica a maglia stretta. Al centro sarà piantata una cima d'albero con rami secchi e adeguati posatoi negli angoli. Occorrono anche la vasca per il bagno e vaschette per l'acqua, nidi artificiali appesi al soffitto ed all'albero.

Angelo Boglione

bando di concorso per corno inglese con obbligo del 2°, 3° e 4° oboe presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

CORNO INGLESE CON OBBLIGO DEL 2°, 3° e 4° OBOE
presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1934;
cittadinanza italiana;
diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade l'8 novembre 1968.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

bandi di concorso per posti presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce i seguenti concorsi per:

XILOFONO A MAZZUOLI, VIBRAFONO, GLOCKENSPIEL E BATTERIA (1 posto)
4° CORNO CON OBBLIGO DEL 2° (1 posto)
presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929 per i concorrenti al posto di xilofono a mazzuoli, vibrafono, glockenspiel e batteria; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1934 per i concorrenti al posto di 4° corno con obbligo del 2°;
cittadinanza italiana;
diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato limitatamente ai concorrenti al posto di 4° corno con obbligo del 2°.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade l'8 novembre 1968.

Gli interessati potranno ritirare copia dei bandi di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

super wafer



Dalle colline toscane sulla vostra tavola



L'olio d'oliva Carapelli vi arriva dalle colline toscane con tutto il suo sapore casalingo.

Provate lo sull'insalata e sentirete com'è saporito e leggero.



un facerebbe

Brescia 26 — Sarebbe stato meglio non copiare e scrivere di getto tutta la pagina della sua simpatica lettera. Ho notato in lei una notevole apertura verso tutto ciò che è bello e armonioso, sensibilità, discrezione, rottura di schemi, altri aspetti nascosti, molta fedeltà ai suoi principi, delle ingenuità un po' antenatistiche. Fundamentalmente onesta non dimentica il bene ricevuto, ma nemmeno il male. Una persona di spontanea saggezza le consente di dare dei consigli utili. È affettuosa e lo dimostra soprattutto con attenzioni e premure. Il suo sistema nervoso è delicato ma non fragile.

scrivo 21-2

Lucia 1914 — Grafia interessante che denota un paziente processo di formazione della personalità attraverso una accurata introspezione, animata da una forma di garbo e goffezzo. La sua intelligenza è accompagnata da una buona cultura e da un notevole spirito di osservazione ed è logico che lei gradisca di essere intellettualmente ammirata. Il temperamento è vivace ma controllato e le consente una continua fedeltà ai suoi principi pur assumendo spesso atteggiamenti di dignitosa cordialità. Questo non le impedisce di mostrarsi inflessibile davanti a qualsiasi forma di volgarità. Prevedibile ma con misura, è spontaneamente portata alla ricercatezza e al buon gusto.

megliori del

Z. A. — Lei vuole conoscere soltanto i lati negativi del suo carattere ed io cercherò di accontentarla elencandoglieli. La sua gentilezza continua e silenziosa finisce per creare attorno a sé un gruppo di ospiti involontari. Non è molto comunicativa e le piace essere capitale al volo: questo crea facilmente delle incomprensioni. Lei si sente legata a solidi principi ma occorre maggiore elasticità e diplomazia per adeguarsi ai nostri tempi. Possiede una bella intelligenza non abbastanza sfruttata e questo la rende conservatrice. Non si allinea all'evoluzione dei tempi e vorrebbe che anche gli altri facessero come lei. Si tratta, come vede, di difetti che in altri tempi sarebbero stati dei pregi.

megli me stessa.

R. T. Roma — Non è certo l'intelligenza che le manca ma c'è in lei una forma di pigrizia intellettuale dovuta a una certa insoddisfazione fra i suoi slanci. Non ne soffre inutilmente e lascia che il tempo aiuti la sua maturazione. Fra qualche anno ne ridameremo insieme. Cerchi nel frattempo di formarsi una cultura varia e frequenti compagnie divertenti: l'intelligenza, per mantenersi elastica, ha bisogno di allenamento, di ginnastica e lo studio non basta. Lei è affettuosa e anche spiritosa, buona e piena di slanci. Nella vita sarà molto utile agli altri e farà felice l'uomo che la sposerà.

scrivo che mi rispondere

C. 5 — Spero che vorrà credere a quanto le dirò io che sono del tutto disinteressata nei suoi confronti. Fantasia e sensibilità, assieme a un po' di pigrizia e ad una certa discontinuità, sono all'origine dei suoi turbamenti del suo carattere. Vorrei conoscere persone e cose nuove senza troppo appesantirsi per inaffidabilità. La sua tranquillità e tutto si accomoderà in un attimo e per farla si metta seriamente a scrivere, di tutto e su tutto. Non tralasci gli studi e viva di realtà piuttosto che di fantasie e se ciò le costerà fatica rammenti che non si ottiene nulla per nulla.

ma lo sono affatto

Simona V. — Non è molto facile ottenere l'amore di un ragazzo comprendendosi come lei mi raccomandi. Molto virile, mascolino, unica non è molto produttive e lui crederà di trovare un amico mentre invece cerca una ragazza. Si mostri per quello che è: romantica e amante della natura, intelligente, sensibile e soprattutto femminile. Non sarà più una « peste », come lei si definisce, e si sentirà molto più a posto con se stessa e con il suo carattere perché, fortunatamente, le brave ragazze restano tali anche se vogliono far credere il contrario.

scrivo una cosa caro

M.A.L.A. — Riservato e sensibile, il suo carattere la rende premurosa e gentile, attenta ai particolari ed alle sfumature. Le premure rivolte verso di lei la commuovono per eccesso di modestia. Le sue ambizioni sono valide e la sua spiritualità è altissima. Difficilmente si abbandona alle confidenze. È intuitiva, un po' orgogliosa e molto controllata e quando è sola soffre di piccole depressioni.

scrivo psicologico

Luky 7 — A che cosa servirebbe avere 19 anni ed essere intelligente, osservatore, meticoloso, come lei senza le sue difidenze e le diffidenze? Il suo carattere, in quanto è perfettamente normali e diversi come la sua personalità, sia anche in formazione, alla ricerca di qualcosa che le consente di emergere. Le succede ancora di assorbire involontariamente dalle persone che stima idee e atteggiamenti, ma ben presto smetterà. Ha senso di giustizia, è conservatrice e la limita un po' una leggera forma di timidezza. Buona educazione.

Maria Gardini



WILKINSON

*spade insuperabili
da due secoli*

*oggi la lama
più pregiata
del mondo*

Spade da officiale inglese - fabbricate dalla Wilkinson Sword

Una lama da barba come la Wilkinson non s'improvvisa in pochi anni. Ci vuole molta esperienza per forgiare così l'acciaio, temprarlo, dargli il filo più forte e tagliente. La Wilkinson Sword conosce quest'arte dal 1772. Da due secoli fabbrica spade, e le spade Wilkinson sono le più famose del mondo. Questa impareggiabile tradizione inglese nella lavorazione dell'acciaio è continuata dalla Wilkinson Sword, che oggi fabbrica in vari paesi le lame più pregiate del mondo.

Lame da barba Wilkinson: più lisce sulla pelle, imbattibili nella durata, affilate con arte.

WILKINSON-LA LAMA DELLE DUE SPADE



Contenitore da 5 lame lire 420 • una lama lire 85



POMODORO STAR

DOPPIO CONCENTRATO



**Metteteci tutto il sapore
e la forza
del pomodoro fresco!**

Cosa vi dà in più il Pomodoro Star? Giudicatelo voi! Osservate il colore: è il rosso vivo dei pomodori maturi che si coltivano nelle campagne vicino allo Stabilimento Star di Corcagnano di Parma, i migliori per fare un buon doppio concentrato. Assaggiate una puntina di Pomodoro Star: sentirete tutto il sapore del pomodoro fresco!



PRODOTTI STAR SEZIONE AGRICOLTURA: DALLE MIGLIORI COLTIVAZIONI D'ITALIA

Chiedete a Stella Donati-Star - 20041 Agrate Brianza il magnifico ricettario con ricette nuove, nuove, nuove...



L'OROSCOPO

ARIETE

Gli amici saranno utili e daranno parecchie soddisfazioni. Imprese difficili coronate dal successo. Alcuni avvenimenti inattesi valorizzeranno le vostre capacità come la vostra personalità. Giorni favorevoli: 27 e 30.

TORO

Risultati economici lusinghieri. Cercate la via più breve per valorizzare i vostri scopi. Marte e Venere vi guideranno vittoriosamente nelle discussioni e nei negozi. Campo sportivo tranquillo con nuovi possibili. Giorni favorevoli: 28 e 31.

GEMELLI

Vi farete strada rispettati e incoraggiati. Verso la metà della settimana vi sentirete stanchi e poco propensi alle nuove iniziative. E' bene non dar peso alle parole dei pessimisti. Giorni favorevoli: 1 e 2 novembre.

CANCRO

Svolgimento facile di ogni cosa, grazie ai buoni influssi della Luna e Venere. Un'informazione risalirà esattamente all'apparato di novità utili sia al vostro lavoro sia al vostro prestigio. Giorni molto propizi: 30 e 31.

LEONE

Moderate la franchezza e gli slanci altruistici. I problemi da risolvere saranno molti, ma porterete a buon fine ogni iniziativa perché il più difficile. Corrispondenza e appuntamenti compromettenti. Giorni favorevoli: 27 e 29.

VIRGINE

Ogni cosa verrà risolta secondo le vostre aspirazioni. Mercurio sarà propizio per le iniziative ove occorre molto denaro. Sfruttate al massimo la vostra naturale immaginazione, perché sarà valorizzata. Agite nei giorni 29 e 31.

ACQUARIO

Riuscirete a mettervi in evidenza con l'aiuto di una donna dinamica, intelligente e altruista. L'armonia affiorerà e permetterà sviluppi impensati. Spostamento di brevi durata, e risultati soddisfacenti. Giorni favorevoli: 27 e 28.

PESCI

Repentinii cambiamenti di situazione: dimostrerete un raro acume utile per dominare le avversità. E' bene muoversi molto presto per raggiungere subito l'obiettivo. Giorni favorevoli: 29 e 31.

Tommaso Palamidessi

PIANTE E FIORI

Olio e zinnie

«Come si può evitare che le piante di zinnie, dopo la prima fioritura, deperiscano?» (Tina Cavigli - Roma)

Le zinnie facilmente vengono attaccate da oido, un fungo microscopico che ricopre le foglie con una patina farinosa e fa iniettrire e morire le piante. Per evitare gli attacchi frequenti se la stagione è troppo umida bisogna proteggere con irrorazioni di poltiglia bordolese all'1% o con anticrittogramici acuprici (che non macchiano le foglie e troverà da ogni vivaista) da praticare appena posta a dimora le piante, e poi prima della fioritura. Se occorre, ripetere anche in estate.

Api e insetticidi

«Come posso evitare che le mie api vengano avvelenate dagli insetticidi che i miei vicini sprangono sui loro fruttiferi?» (Renato Tazzalotti - Piacenza)

Sono anni che si cerca di far capire ai frutticoltori che i trattamenti contro gli insetti vanno spesi durante la fioritura perché, oltre a fare strage di api, danneggiano i fiori e quindi la produzione. Non solo per uccidere le api, che sono gli insetti pronubi (insegnatori), ma anche gli insetti avranno meno fiori fecondati e quindi minor produzione. I trattamenti all'eva ed altra frutta contro vespe e calabroni, veri responsabili di danni, uccidono anche le api, che non solo non possono far danni perché sprovviste di organi bucali atti a rompere le bucce, ma nel caso dell'ava, completano l'ope-

ra delle vespe svuotando gli acini intaccati ed impedendo così lo sviluppo di mafie. I frutticoltori avrebbero aver capito da un pezzo che i trattamenti, specie con esteri fosforici, vanno sospesi nei giorni della fioritura e quando i frutti stanno maturando. Questo non solo può uccidere le api, ma anche per non danneggiare la salute degli uomini.

Rinvaso dei gerani

«Quale è l'epoca giusta per svasare e rinvassare le piante di geranio?» (Giuliano Giono - Lessolo).

Lasciate le sue piante nei vasi per tutto l'inverno, a riparo dal gelo ed innaffiadando pochissimo. Così resteranno in riposo e pronte a riprendere la vegetazione in primavera. A fine inverno, svassi e rinvassi usando terreno fertile preso da giardino o cominato. Tagliate i rami marciti e secchi e riduca quelli troppo lunghi con i quali potrà fare talee.

Lombrichi nei vasi

«Nei vasi dei miei filodendri vi sono molti lombrichi. Come liberarmene senza svassare le piante?» (Alba Donarumma - Ariano Irpino).

I lombrichi, se non sono troppi, non danneggiano le piante, perché si nutrono solo di avanzi vegetali in decomposizione. Se poi lei vuole eliminarli, basterà che innaffi con infuso di legno quassio. Troverà le stecche di questo legno presso ogni farmacista.

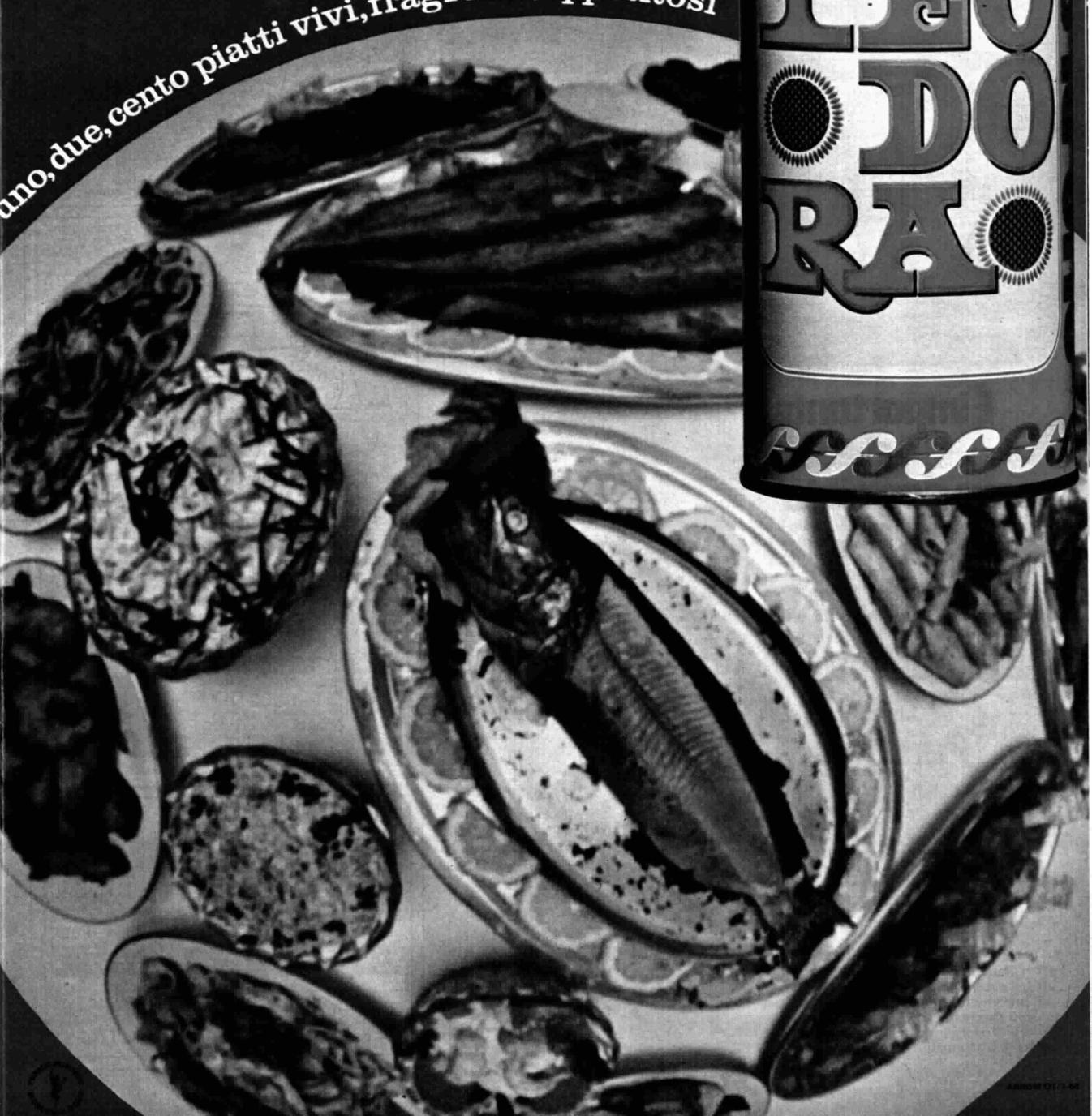
Giorgio Vertunni

PRODOTTO E CONFEZIONATO DALLA SOIA KATENA

Un bel giro d'olio

e la tavola
è....ricca di preziose vivande

uno, due, cento piatti vivi, fragranti, appetitosi





È importante che sia vero cioccolato

e Carrarmato è vero cioccolato, quel che ci vuole per i vostri bambini. Carrarmato nutre giusto, ed è Perugina, che ha sempre prodotto solo vero cioccolato. Ecco perché le mamme dicono:

È importante che sia Perugina

PERUGINA
CINGOLATO

Un grande successo!
CINGOLATO bianco.
Il blocchetto con più latte
e più zucchero,
dal gusto leggero e delicato.
Ora in tre formati.



in tre formati
a partire da
30 lire

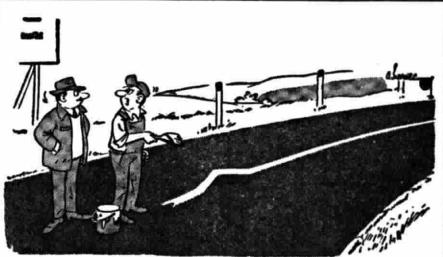
IN POLTRONA



— Ora vedremo se sei ubriaco: quante sono queste?



— Salga pure, ma non saremo a Nizza prima del 1972!



— Uno sciagurato, passando, ha dato un colpo di clacson...



— Quello li scommetto che appartiene al servizio segreto!

~ che cos'e' il mapin mapon ? ~

Mapin mapon è vita vissuta e giorni intensi, mapin mapon è una scrollata decisa alle idee in sospeso, mapin mapon è punto e a capo e mente fresca.

Mapin mapon
è la spinta in su
del Caffè Bourbon

a noi
‘ci’ piace fare
**mapin
mapon**

*** AGSM



*Caffè Bourbon
primo:*



primo fresco,
primo scelto,
primo profumato.

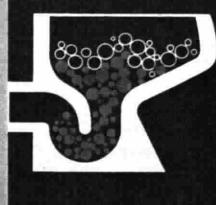


*Dove la pulizia e l'igiene
non sono mai abbastanza...*

Bravo-san E' UNA ESPLOSIONE DI PULIZIA



**Guardate Bravo-san in azione:
l'acqua ribolle
e diventa verde**

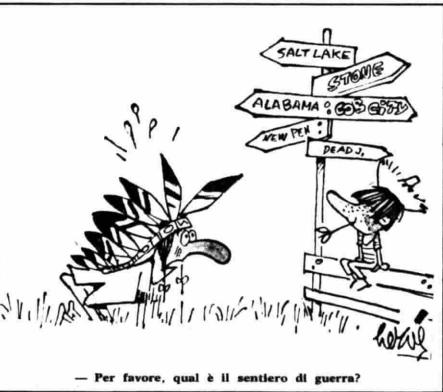


Da solo Bravo-san pulisce per voi il gabinetto. Versatene un po', e subito l'acqua ribolle: è l'azione di Bravo-san che attacca lo sporco. ...E l'acqua diventa verde: ecco la prova della più sicura pulizia igienica!

IN POLTRONA



— Fermi! Ho l'impressione che siamo orientati verso Israele!





**un ammm
tutto crescita...**

...con il biscotto montefiore DIET-ERBA

Un vero concentrato di energia e di salute: latte, burro, miele e uova. Ed in più 5 vitamine: C-D₂-PP-B₁-B₆, tutte

importanti per far crescere il tuo bambino forte e intelligente. E poi calcio e fosforo, per le ossa e i dentini.

(dalle 5 vitamine)

Tanti ...amm... di energia per lui che deve crescere e per la tua sicurezza. La sicurezza che può dare un grande nome come **CARLO ERBA**

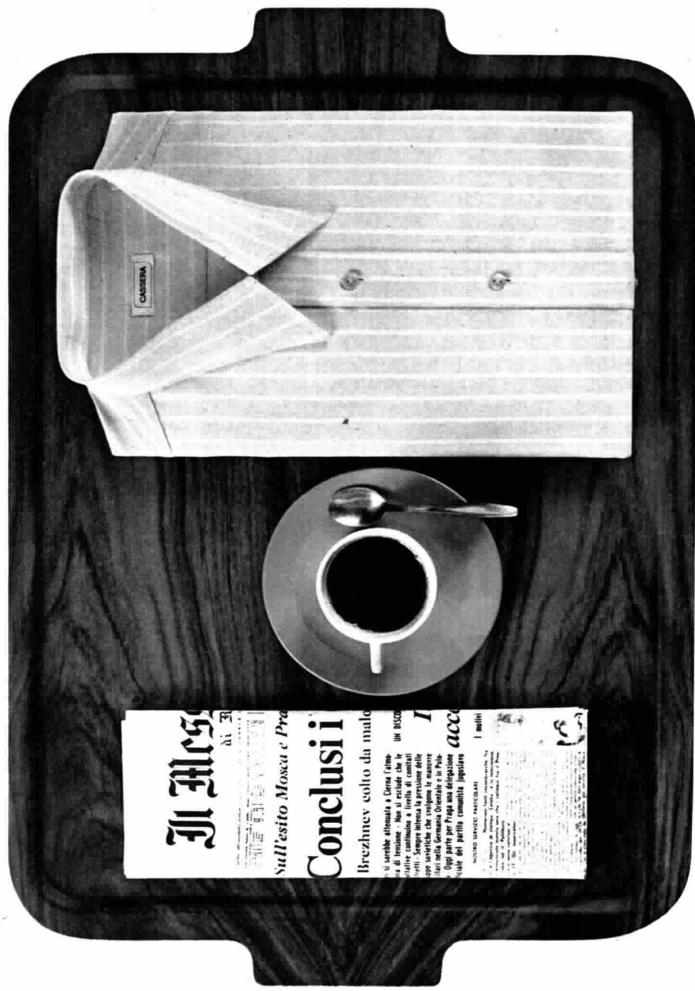


...amm... come cresce con DIET-ERBA



SI VENDE SOLO IN FARMACIA

BUON GIORNO CASSERA !



IL BUON GIORNO SI VEDE DALLA CAMICIA

...Cassera Dinamic, naturalmente. Perchè ogni volta che qualcuno vi guarda in faccia, vede anzitutto la vostra camicia! Per questo è importante, molto importante, avere sempre una camicia elegante, di qualità: una bella Cassera Dinamic!

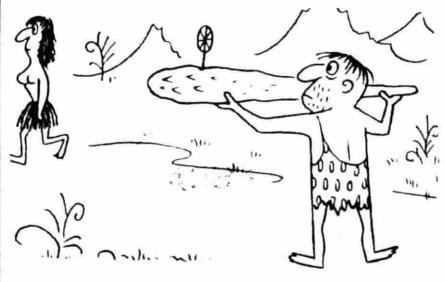
CASSERA

nei nuovi
tessuti fantasia
non-stiro
LEGLER VESTAN



vestan, una fibra *leger* - marchio registrato della Faserwerke Hals GmbH, D-4370 Marl

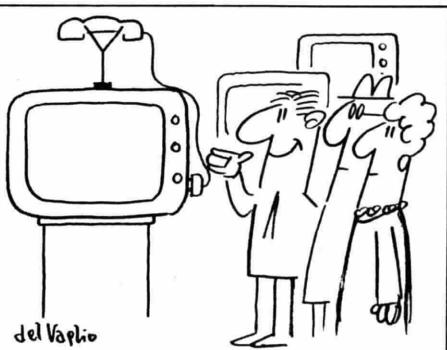
IN POLTRONA



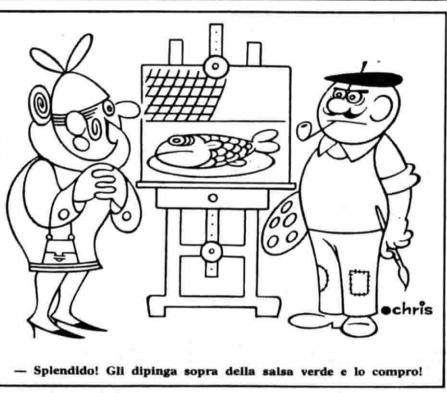
Senza parole.



— Oggi sono solo!



— Ultimo modello con telefono incorporato per i reclami.



— Splendido! Gli dipinga sopra della salsa verde e lo compro!



**Ti senti un Maragià
quando porti in regalo Bonheur Perugina**



Bonheur vuol dire felicità. E non c'è regalo più felice e gradito di una scatola di cioccolatini Bonheur Perugina. Vari e deliziosi sono i gusti. Varie ed eleganti sono le scatole tutte riconoscibili dalla caratteristica tenda rossa. Ecco perché con Bonheur Perugina fate un regalo da Maragià.

In questa scatola Bonheur da mille lire (cm 34x16,5) ci sono tanti squisiti cioccolatini in ben sette gusti diversi. E nell'assortimento Bonheur potete scegliere altre bellissime scatole a partire da 380 lire.



**BONHEUR
è PERUGINA**



bella alla distanza di un bacio... bella da vicino con Latte e Tonico Venus

Affida pure il tuo volto alle sue mani, lascia che lo guardi: è adorabile e prezioso, morbido e delicato. Sei bella da vicino, e lo sei diventata giorno per giorno con Latte e Tonico Venus. Latte Venus, assicura l'igiene quotidiana per ogni tipo di pelle; la idrata e l'ammorbidisce, liberandola da ogni impurità. Latte Venus contiene "biotinil", l'ingrediente esclusivo che stimola e rigenera l'epidermide. Usalo ogni giorno, mattino e sera. E poi... Tonico Venus, così attivo. E la pelle ritorna elastica, incantevolmente giovane... e sei bella, bella da vicino!

Latte detergente L. 750 - Tonico L. 850

